Anno 103 Numero 228

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestro 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico [illegible] 65.66 - Telex 21.331

LA STAMPA

Martedì 30 Settembre 1969

Inserzioni: SAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063
20121 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00196 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 196/r tel. 895.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posta, o data rigore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Fassi contrass. [illegible] asterisco): *Argentina; *Australia sc. 60; Austria so. 5; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo Mi. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. [illegible]; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Rodesia lcu ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

I partiti tedeschi cercano il nuovo Cancelliere

Brandt chiede ai liberali di formare insieme il governo

L'operazione presenta difficoltà: non tutti i deputati liberali sono favorevoli alla "piccola coalizione" - Il presidente Heinemann ha iniziato le consultazioni - Kiesinger ha detto che intende restare alla guida del paese

Bonn decide di non intervenire nei cambi del marco

Bonn. Complimenti dopo le elezioni: Brandt, a sinistra, e Kiesinger ieri alla riunione del governo tedesco (Telefoto UPI)

Più d'un problema e qualche paragone

(Dal nostro inviato speciale)
Bonn, 29 settembre.

Gli elettori della Repubblica Federale hanno mostrato tutta la maturità politica che ci eravamo augurati. I tedeschi hanno impedito ai neonazisti l'accesso al *Bundestag*, hanno rifiutato ai comunisti perfino l'1 per cento ed hanno punito il partito liberale, troppo disinvolto nelle scelte di fondo, troppo interessato a tornare comunque al potere. I tedeschi, però, hanno messo i politici di fronte a problemi molto complessi. Ben quattro soluzioni restano possibili e nessuna appare del tutto convincente.

Willy Brandt vuole l'alleanza con i liberali, per diventare Cancelliere al posto di Kiesinger. Lo ha annunciato fin da stamane e stasera ha ricevuto il mandato per le trattative dalla direzione del suo partito. La «mini-coalizione» è infatti possibile sotto il profilo aritmetico ed ha qualche valida giustificazione anche sotto il profilo politico. I 224 deputati socialdemocratici e i 30 deputati liberali hanno una sicura maggioranza sui 242 rappresentanti democristiani. E il partito di Brandt è il solo ad aver compiuto un poderoso balzo in avanti guadagnando 3,4 punti in percentuale e conquistando un milione di voti in più.

Contro la «mini-coalizione» stanno però tre argomenti. I liberali sono in crisi e l'ala conservatrice del partito ha già scatenato una battaglia contro il segretario Scheel, che ha duramente pagato l'apertura a sinistra decisa alla vigilia delle elezioni. Inoltre è stato Kiesinger, e non Brandt, a conquistare la maggioranza relativa, col 46,2 per cento dei voti. Di fronte all'imponenza di questo mandato popolare, non sarà agevole spedire Kiesinger all'opposizione. Molti elettori tedeschi potrebbero domandarsi se sia proprio opportuna una scelta così risoluta.

La «piccola coalizione» tra democristiani e liberali, come ha giustamente notato Brandt, sarebbe l'alleanza fra i perdenti. Se è inopportuno relegare all'opposizione Kiesinger, più sorprendente apparirebbe l'esclusione dal futuro governo di Brandt e di Schiller, i veri vincitori della battaglia elettorale. Se i liberali, divisi fra conservatori e progressisti, non riusciranno a concludere le trattative né con i democristiani, né con i socialdemocratici, è fatale il ritorno alla «grande coalizione». Ma la formula incomincia ad essere logora: democristiani e socialisti hanno mostrato di non gradire troppo il potere a mezzadria. E poi, le trattative questa volta sarebbero difficili. Kiesinger pretende giustamente il posto chiave di Cancelliere; Brandt e Schiller, come rappresentanti del partito «montante», sono decisi ad alzare il prezzo. In terzo luogo un sistema parlamentare, per essere davvero efficiente, esige la presenza di un'opposizione. La mancanza di una dialettica fra maggioranza e minoranza può produrre, alla lunga, la sclerosi del sistema.

La quarta possibilità è in apparenza più convincente. La sorte dei partiti minori, la tenuta dei democristiani e i progressi dei socialdemocratici rivelano che l'elettore tedesco si orienta verso il sistema bipartitico. Secondo Strauss ed alcuni socialisti, sarebbe facile accontentarlo. I due partiti di massa possono tornare alla «grande coalizione», ma con un impegno preciso: il varo di una legge elettorale, da tempo in gestazione, che renda senza speranza il voto per i piccoli schieramenti politici.

Quest'ultima soluzione, accettabile in teoria, è difficile ad essere realizzata. Chi ha votato Von Thadden convergerebbe certamente sui democristiani; mentre non tutti i liberali si trasformerebbero di colpo in socialdemocratici. Né si può pretendere che Brandt e Schiller, oggi così vicini al potere, ci rinuncino per amore del bipartitismo.

Sono problemi complessi, ma non gravi. La Germania Occidentale soffre soltanto per gli inconvenienti del benessere. In economia la spettacolosa espansione industriale ha provocato un eccesso di ricchezza che preme sulla moneta, consigliando la rivalutazione. In politica l'88,8 per cento dei voti sono confluiti sui due partiti attualmente al governo, e questo «eccesso di consenso» ha creato una situazione nuova che i politici non erano del tutto preparati ad affrontare.

Ogni Paese europeo vorrebbe però difficoltà di questo genere. Quanto tempo dovranno attendere i francesi, prima di sentir parlare di una rivalutazione della loro moneta? Quanto tempo dovranno aspettare gli italiani, prima di sapere che gli estremisti di destra e di sinistra non hanno ottenuto, tutti insieme, il 5 per cento dei voti? Nell'Europa Orientale, poi, si ha l'«eccesso di dissenso» che ha portato ieri i carri armati a Praga e provoca oggi le epurazioni di massa.

Gianfranco Piazzesi

Nessuno vuole stare all'opposizione

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 29 settembre.

Il «grande carosello» per la formazione di un governo è cominciato a Bonn. Già la scorsa notte, appena conosciuto l'esito delle elezioni politiche, i tre partiti entrati in Parlamento (democristiani, socialdemocratici, liberali) hanno cominciato i sondaggi all'insegna «Chi con chi?». Tutt'e tre i partiti hanno espressamente dichiarato che vogliono fare parte del prossimo governo — i democristiani di Kiesinger e i socialdemocratici di Brandt con funzioni di guida. Tutti e tre rifiutano di finire all'opposizione. I democristiani rivendicano la maggioranza relativa, i socialdemocratici il fatto di essere gli unici ad avere guadagnato voti, i liberali vogliono governare perché sanno che in Germania «l'opposizione non paga».

Willy Brandt ha annunciato ufficialmente questa mattina di voler diventare Cancelliere e il partito gli ha dato il pieno appoggio invitandolo a trattare con i liberali. Questi, in tutti i direttivi regionali (salvo quello della Baviera), hanno incaricato il direttivo centrale di entrare in contatto con i socialdemocratici.

La mossa è stata immediatamente parata dai democristiani di Kiesinger. Il Cancelliere si è recato nel pomeriggio dal Presidente della Repubblica Heinemann, annunciandogli di voler continuare a guidare il Paese. Subito dopo ha invitato alla Cancelleria, in colloqui separati, il capo dei socialdemocratici Brandt e il presidente dei liberali Scheel e ha proposto ad ambedue la formazione di un governo del quale egli dovrebbe essere il capo.

La situazione, questa sera, è estremamente fluida e confusa. Esaminando i risultati elettorali, i direttivi dei tre partiti hanno espresso soltanto desideri, ma non hanno preso alcuna decisione. Lo stesso accadde nell'autunno del 1966, dopo la caduta del governo democristiano-liberale di Erhard e Mende. Per tre settimane i partiti giostrarono per formare alleanze, alla fine scaturì quella, che sembrava la più improbabile e innaturale, tra i democristiani e i socialdemocratici che dai banchi parlamentari si erano avversati per 17 anni.

Potrebbe accadere la stessa cosa anche ora. La grande incognita — si ammette negli ambienti politici di Bonn — è il partito liberale di Scheel, il pardente delle elezioni di ieri, diventato ago della bilancia tra i «colossi» democristiano e socialdemocratico. Accetteranno tutti i 30 deputati liberali di entrare in un governo con i socialdemocratici, con Cancelliere Willy Brandt? Già oggi quattro deputati, l'ex capo del partito Mende e tre bavaresi, hanno sollevato obiezioni.

Si profila all'orizzonte il pericolo di una frattura nel partito liberale. In questo caso il partitino, oggi corteggiato dai due partiti maggiori, sarebbe destinato a scomparire dalla scena politica.

Tito Sansa

(A pag. 15: *i commenti nel mondo alle elezioni tedesche*).

I partiti tedeschi

	1969 Seggi	1969 Voti %	1965 Seggi	1965 Voti %
DC-CSU	242	46,1	245	47,6
Socialisti	224	42,7	202	39,3
Liberali	30	5,8	49	9,5
NPD (neo-nazisti)	—	4,3	—	2,0
Comunisti (e altre sinistre)	—	0,6	—	—

Marco: libertà temporanea per frenare la speculazione

(Da) nostro corrispondente)
Bonn, 29 settembre.

I mercati delle valute si riapriranno domani, dopo cinque giorni di chiusura. Sarà una riapertura tempestosa, perché il governo Kiesinger-Brandt ha deciso oggi, nella sua prima riunione dopo le elezioni, drastiche e sorprendenti misure per sconfiggere la speculazione internazionale. Sulla base di queste decisioni, prese all'unanimità dai ministri, da domani si avrà un libero cambio del marco. Le quotazioni verranno regolate dalla legge della domanda e dell'offerta.

Il governo ha deciso di mantenere l'attuale parità aurea del marco ma di «liberare» la sua quotazione sui mercati. In particolare:

1) La Banca Federale sospenderà «temporaneamente» gli acquisti di sostegno delle valute estere. In tal modo dovrebbero essere bloccati ulteriori arrivi di valuta, ciò che rappresenterà un contributo al ristabilimento della calma nella situazione monetaria internazionale.

2) La Banca Federale viene invitata a sfruttare a fondo la possibilità di aumentare i minimi percentuali di riserva sui conti esteri.

3) Si provvederà a stornare dall'economia agricola tedesca gli svantaggi che essa avrà da un rincaro del marco, mediante l'applicazione di misure di riequilibrio per i prodotti agricoli al passaggio delle frontiere.

Le misure ordinate dal governo hanno colto di sorpresa gli ambienti economico-finanziari. Tutti si aspettavano un raddoppio (dal 4 all'8 per cento) degli aggravi fiscali sulle esportazioni e degli sgravi sulle importazioni. Dopo questa misura dirigistica, decisa nel novembre, e la chiusura forzata delle Borse delle valute nei giorni scorsi, la decisione odierna viene considerata di liberalizzazione. Essa equivale a una «rivalutazione di fatto», sia pure provvisoria.

La sospensione degli acquisti di sostegno da parte della Bundesbank significa soltanto che domattina il corso del dollaro (e delle altre monete) rispetto al marco subirà un ribasso, il quale durerà fino a quando la speculazione internazionale non sarà soddisfatta. Più tardi, tra alcune settimane o mesi, se la situazione lo permetterà, la Banca Federale potrà ritornare ai cambi fissi.

Nell'esporre il provvedimento governativo ai giornalisti, il segretario di Stato all'Economia Schoellhorn ha insistito sulla temporaneità di esso. Non è possibile prevedere — ha detto — a quale livello si stabilizzerà la quotazione del marco. Ha tuttavia escluso che la liberalizzazione delle quotazioni sia un passo verso la rivalutazione. Esperti dello stesso ministero hanno però fatto capire che tale eventualità non è esclusa: il Cancelliere Kiesinger (che rimarrà in carica fino al 20 ottobre) non può rimangiarsi la promessa di una rivalutare; d'altro canto non poteva resistere alla Borse delle valute chiuse.

La decisione di liberalizzare le quotazioni del marco sarebbe un esperimento per vedere a quale livello si stabilisce effettivamente la moneta tedesca. Su questo livello dovesse essere alto, il futuro governo non dovrebbe avere difficoltà a piegarsi all'evidenza dei fatti, senza perdere la faccia.

t. a.

(A pag. 2: echi e reazioni alla decisione sul marco).

Le misure di Bonn dominano la riunione del Fondo monetario

A Washington si afferma: rivalutazione di fatto nell'attesa di vedere come si assesterà il marco

Il ministro americano del Tesoro afferma: «Provvedimento comprensibile che non danneggerà le altre valute» - Il direttore del Fondo, Schweitzer: «Bonn, appena possibile, ristabilirà i limiti di oscillazione attorno alla parità»

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 29 settembre.

Era inevitabile che il marco si ponesse subito alla ribalta dell'Assemblea annuale del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale: e così è avvenuto. Udite le notizie da Bonn, il direttore del Fondo, Pierre-Paul Schweitzer, ha aggiunto una frase al suo discorso inaugurale e ha accolto con favore le decisioni delle autorità tedesche. Una dichiarazione più o meno ufficiale è giunta pure dal ministro americano del Tesoro David Kennedy. Ma l'atmosfera è di grande incertezza. Nessuno vuole azzardare previsioni. L'importante convegno di Washington — che si può giustamente definire un «vertice» economico-finanziario — si è aperto proprio mentre il sistema monetario affronta uno dei suoi momenti più delicati.

E' impressione di molti che si è compiuto il primo passo verso una rivalutazione del marco. Bisognerà attendere la formazione di un governo tedesco, ma non si vede come, dopo gli ultimi sviluppi, Bonn possa differire per molto questa operazione valutaria. Gli eventi sono seguiti di ora in ora dalle principali delegazioni. I nostri rappresentanti, il ministro del Tesoro Colombo e il Governatore della Banca d'Italia Carli, hanno discusso il problema con i colleghi europei ed americani. Questa sera le vicende del marco saranno esaminate in una speciale riunione del Consiglio direttivo del Fondo monetario, quindi sarà emesso un comunicato che arriverà in Italia nelle prime ore del mattino.

Quasi all'inizio del suo discorso, Pierre-Paul Schweitzer ha dichiarato: *«La settimana scorsa è stata turbata da considerevole incertezza sui mercati delle divise. La decisione del governo tedesco di chiudere i mercati giovedì, venerdì nonché questa mattina, ha contribuito a prevenire vasti movimenti speculativi, quali si ebbero nel novembre '68 e nel maggio di quest'anno. Ma la sospensione delle contrattazioni in una importante valuta non può ovviamente durare a lungo senza sconvolgere seriamente gli scambi monetari internazionali. E' per tale motivo che accolgo con favore la nuova decisione, appena annunciata, di riaprire domani i mercati».*

Il direttore del Fondo proseguiva: *«La sola riapertura dei mercati, senza altre iniziative, avrebbe probabilmente scatenato nuovi flussi speculativi in direzione della Germania, con gravi effetti negativi per molti altri Paesi. Ma le autorità tedesche hanno preso misure dirette ad evitare pressioni sul sistema monetario. Mi hanno informato che, nelle attuali circostanze, esse non agiranno affinché i cambi del marco nelle transazioni su territorio tedesco siano circoscritti entro i limiti finora osservati. Le autorità tedesche si terranno in stretto contatto con il Fondo e, appena possibile, ristabiliranno dei limiti attorno alla parità».*

Queste ultime parole di Schweitzer sono volutamente vaghe. Quale parità infatti? Difficilmente sarà quella imposta fino ad oggi. Non è più mistero che il Fondo, massima espressione della comunità monetaria internazionale, auspica da tempo una rivalutazione del marco. L'attuale parità è fonte di turbamenti. Nella sua «relazione» annuale, pubblicata giorni fa, il Fondo sottolineava, per la prima volta, i rischi di una «eccessiva rigidezza» nei cambi. E, sollecitando lo studio di un sistema più flessibile, ricordava: *«La stabilità dei cambi è un livello realistico è elemento essenziale per la equilibrata espansione dei commerci internazionali».*

Il ministro americano del Tesoro Kennedy ha portato al convegno un messaggio augurale del presidente Nixon, ma il suo commento sul marco è giunto con una dichiarazione a parte, per la stampa. Le parole di Schweitzer — ha detto Kennedy — *«riassumono bene la situazione»*. Il provvedimento tedesco che *«permette per ora contrattazioni oltre i limiti normali»*, è *«comprensibile»*. Secondo il ministro, tale iniziativa ha il *«costruttivo fine di smorzare le forze speculative»*. Per di più, *«non avrà ripercussioni negative sugli altri Paesi né toccherà il dollaro»*.

I lavori dell'Assemblea dureranno fino a venerdì. Il programma è già noto. Si volterà per «attivare» la distribuzione dei diritti speciali di prelievo, il nuovo strumento di riserva, una riforma monetaria. Tre miliardi e mezzo di dollari nel '70: tre nel '71: tre nel '72. L'Italia dovrebbe ricevere nel triennio «SDR» (è il loro nome internazionale, dalla sigla inglese) circa 300 milioni di dollari. Si deciderà di accrescere le quote di partecipazione al Fondo, innalzando così le sue disponibilità dagli attuali 21 miliardi a circa 30. Si concorderà di avviare uno studio per dare maggiore elasticità ai cambi (un'innovazione non è però prevista prima di due anni).

I due discorsi inaugurali sono stati pronunciati da Robert McNamara, per la Banca Mondiale, di cui è presidente, e da Pierre-Paul Schweitzer, per il Fondo. Domani, salirà sulla tribuna, nell'immensa sala al Sheraton-Park Hotel, l'on. Colombo.

Mario Ciriello

Trenta uomini del "nuovo corso„ destituiti

Praga ammette: Dubcek ha difeso la sua politica

Anche Josef Smrkovsky ha rifiutato di riconoscere i propri errori

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 29 settembre.

«Il Comitato centrale ha offerto una grande "chance" al compagno Dubcek mantenendolo nei suoi ranghi. Siamo convinti che, nonostante i suoi errori e le critiche formulate nei suoi riguardi, Dubcek non è un uomo perso e può ancora rendere servizio alla causa del partito». Con queste parole, improntate a una benevola superiorità, il presidente dell'ufficio ceco per la stampa, Josef Havlin, parlando allo sparuto gruppo dei corrispondenti occidentali accreditati a Praga, ha risposto a numerose domande sulla posizione che il «leader» del «nuovo corso» avrà d'ora in poi nel partito e nella vita pubblica.

Qualcuno, riferendosi evidentemente alle voci che davano per probabile la nomina di Dubcek ad ambasciatore in Finlandia o a sindaco di Bratislava, ha chiesto se i nuovi dirigenti avranno già deciso la destinazione dell'ex segretario del partito. Ma Havlin s'è mantenuto sul vago. *«Il Praesidium gli affiderà un posto responsabile, dove potrà utilizzare la sua esperienza e la sua capacità»*, egli ha detto, ed ha aggiunto che in ogni caso tanto Dubcek quanto Smrkovsky manterranno il loro mandato parlamentare fino alla regolare scadenza.

A questo punto un giornalista ha posto una domanda inevitabile: nessuno sa ancora nulla sulla sostanza e sul tono dei discorsi pronunciati da Dubcek e da Smrkovsky al Comitato centrale. I verbali verranno pubblicati integralmente? *«Dipende dal Praesidium»*, ha risposto evasivamente Havlin. Poi, sottolineando che parlava a titolo puramente personale, ha aggiunto che, a suo parere, trattandosi d'una questione interna di partito, la pubblicazione *«non è necessaria»*. Solo più tardi, di fronte alle sempre più insistenti domande dei giornalisti, il capo dell'ufficio stampa ha rivelato, sia pure in termini generici, che Dubcek e Smrkovsky hanno difeso la loro condotta politica, ma non hanno aderito all'invito di riconoscere i loro errori.

— E Cernik, come si è comportato?

— *Ha tenuto un discorso onesto nel quale ha riconosciuto lealmente gli sbagli compiuti. Anche per questo evidentemente il Presidente della Repubblica gli ha affidato l'incarico di formare il nuovo governo.*

— E l'ex ministro degli Esteri, Jiri Hajek?

— *Hajek non ha parlato affatto. Si è rifiutato di commentare il suo operato e in particolare il discorso da lui tenuto davanti alle Nazioni Unite contro l'intervento sovietico.*

— Dubcek e Smrkovsky, se volessero, potrebbero pubblicare i discorsi di autodifesa tenuti davanti al Comitato centrale?

— *Dipende da loro.*

Infine un giornalista, allo scopo di appurare se gli attuali dirigenti intendono limitarsi alle sanzioni prese ieri l'altro o se invece, procedendo con la tecnica del carciofo, possano domani infliggerne altre più gravi, ha chiesto chiarimenti sulla espressione *«secondo centro di partito»*, che in questi ultimi giorni è comparsa più volte sulla stampa ed è stata usata ripetutamente da esponenti dell'ala dogmatica, con riferimento al gruppo capeggiato da Smrkovsky. Nel linguaggio novotniano, tale espressione, pur non essendo grave come quella più nota di «gruppo antipartito», sta ad indicare un'aperta violazione del centralismo democratico, un tentativo di incrinare l'unità del partito, e implica pertanto una colpa punibile con sanzioni ben più gravi della semplice destituzione dal Comitato centrale. In altre parole, con la sua domanda, il giornalista voleva sapere se è possibile che contro Smrkovsky e Hajek possa essere istruito un processo politico. *«No, non vi saranno processi»* — ha risposto Havlin —, *si tratta di problemi di partito e basta».*

Dopo il governo centrale, oggi anche quello ceco (la Cecoslovacchia ha un governo federale che dirige le sorti dell'intera nazione e due governi nazionali: quello ceco e quello slovacco) ha presentato le sue dimissioni e nel giro di poche ore è stato sostituito da un altro gabinetto. Ma a differenza di quanto è avvenuto per il governo federale, dove il primo ministro Cernik è restato al suo posto, qui anche la prima poltrona ha cambiato titolare: il posto di Stanislav Razl è stato preso da Josef Kempny.

Questo ex operaio di 49 anni è l'astro in ascesa della nuova ondata, o meglio della risacca. Egli infatti è entrato a far parte del Praesidium al posto di Dubcek, è divenuto capo del governo ceco e vice-presidente del governo federale cecoslovacco. Questa particolare fortuna politica non deve però far pensare a una personalità spiccatissima. Kempny non è neppure uno stalinista; è soltanto uno scrupoloso, tenacissimo membro dell'apparato, schieratosi dalla parte di Husak. Nel gabinetto Kempny non sono tuttavia mancate iniezioni di dogmatismo: tre dei quattro nuovi ministri sono di impronta nettamente conservatrice, come dimostra la loro precedente attività.

Analoga durezza si riscontra nell'epurazione di base che il partito sta portando avanti con ritmo sempre più intenso. In ossequio alle disposizioni di Husak, che nel suo discorso al Comitato centrale aveva sottolineato la necessità di rivedere l'atteggiamento di ogni membro del partito, oggi sono state adottate altre misure disciplinari. Il comitato dipartimentale del partito comunista della città di Praga ha escluso tre membri dalle sue file, ne ha sospesi altri diciannove da ogni attività, mentre un altro ha presentato le sue dimissioni. Compresi i ministri esclusi dal governo, gli epurati sono una trentina.

Gaetano Tumiati

IL SOMMARIO

La situazione sindacale: scioperi articolati dei metalmeccanici, cantieri edili bloccati, fermi i chimici pag. 2

L'esempio degli altri: Mario Fazio conclude l'inchiesta sui problemi delle grandi città pag. 3

Il Piemonte affronta l'anno scolastico: mancano aule, molte cattedre senza docenti pag. 5

La «città del futuro» inquieta gli urbanisti: il convegno di San Marino. Dal nostro inviato Stefano Reggiani pag. 11

La Cina ha fatto esplodere la sua atomica più potente: prossimo lancio d'un missile nucleare? pag. 15

La Borsa: le azioni salite del 3,55%; l'indice a 83,45, massimo dell'anno pag. 17

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Lettere	2, 5, 8, 9, 11, 13
Estero	15
Economia	17
Scienza	19
Sport	20, 21
Ultime notizie	22
Il nostro Stato	2
Analisi dall'interno	8
Analisi dall'estero	15

Si temono nuove difficoltà per la Comunità europea

La decisione di Bonn sul marco ha colto di sorpresa Bruxelles

Immediata convocazione dell'esecutivo della Cee - All'esame le ripercussioni sugli scambi agricoli tra i sei Paesi

Echi e prime reazioni sui mercati di Milano, Zurigo, Londra, Parigi

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 29 settembre.

(r.) La commissione del Mec si è riunita d'urgenza questo pomeriggio, a Bruxelles, non appena le agenzie di stampa hanno reso noto che il governo tedesco ha deciso di non far più intervenire la Banca federale sul mercato dei cambi. Le autorità di Bruxelles non erano state consultate, né avvertite da Bonn.

Dopo tre ore di discussione, l'esecutivo del Mercato comune ha deciso di tornare a riunirsi, in sessione straordinaria, domattina. Nel frattempo sono in corso contatti fra Bruxelles e Bonn, per conoscere i particolari dei provvedimenti tedeschi e per valutarne le possibili conseguenze sulla Comunità.

E' probabile, si ritiene, che la commissione decida di sospendere gli scambi di prodotti agricoli fra la Germania e il resto del Mercato comune. Non è esclusa neppure la convocazione per mercoledì o giovedì di un consiglio straordinario dei ministri delle Finanze dei sei Paesi.

Decidendo di non far più intervenire la Bundesbank sul mercato dei cambi del marco, il governo tedesco — si osserva a Bruxelles — rende possibile di fatto, una rivalutazione della moneta, provocata dal possibile ulteriore afflusso di capitali stranieri in Germania, richiamati dalla maggior flessibilità del tasso di parità. Ciò potrebbe compromettere l'equilibrio del Mercato comune: il pericolo è grave soprattutto per il settore agricolo. I prodotti delle campagne, nell'area comunitaria, hanno infatti un regime di prezzi uguali, legati alla unità di conto (che corrisponde al dollaro americano).

Modificando, ufficialmente o sotto la spinta del libero mercato, la parità tra marco e dollaro, i prezzi dei prodotti agricoli tedeschi saranno modificati, creando fenomeni d'illecita concorrenza e di squilibrio. E' quanto, del resto, è successo in agosto, con la svalutazione del franco francese: per evitare ripercussioni a livello comunitario, le autorità di Bruxelles hanno disposto l'isolamento del mercato agricolo francese. E' chiaro che l'isolamento di un altro mercato potrebbe rendere difficile la continuità di una politica agricola comune in Europa.

Le preoccupazioni delle autorità di Bruxelles vanno tuttavia al di là del semplice meccanismo comunitario e della struttura agricola. Nel corso della riunione di oggi — svoltasi a porte chiuse — i commissari hanno esaminato anche le possibili conseguenze che le decisioni odierne di Bonn potrebbero avere nel settore monetario del Mec. C'è chi ha rilevato come la fluttuazione dei cambi del marco potrebbe scatenare una nuova speculazione sulla moneta tedesca, scoprendo il franco belga, il franco francese (che ancora non ha «digerito» la svalutazione), e forse persino la lira. Al contrario si ritiene che la decisione tedesca dovrebbe alleviare la situazione della sterlina (i primi commenti a Londra confermano questa diagnosi).

Il governo tedesco ha fatto sapere questa sera che, per non portare pregiudizio all'agricoltura tedesca, intende effettuare una serie di interventi. La notizia ha aumentato le preoccupazioni delle autorità di Bruxelles, che tamono una serie di brusche scosse per la politica agricola comune.

Negli ambienti finanziari europei si ritiene che il governo tedesco dovrebbe «fissare rapidamente una nuova parità del marco»: l'attuale situazione di «cambio libero e non sostenuto» è giudicata infatti transitoria e di breve durata.

Stabile la lira

Milano, 29 settembre.

(r. c.) Mattinata agitata per il mercato dei cambi. Nel complesso la lira ha tenuto bene, mentre il marco non ha potuto essere trattato nemmeno oggi. Nelle prime ore la Banca centrale tedesca aveva ripreso a fornire marchi al solito prezzo. Poi, improvvisamente, ogni attività è stata sospesa, mentre veniva annunciato che il Consiglio dei ministri era convocato per il pomeriggio.

Per le altre valute, il dollaro contro lire è ribassato di una frazione chiudendo a 629,40 per alcune vendite delle filiali italiane di banche statunitensi. Nulla da rilevare per le altre monete e per l'oro.

Emozione a Zurigo

(Dal nostro corrispondente)

Zurigo, 29 settembre.

(l. f.) La notizia che il governo di Bonn ha deciso di sospendere ogni intervento sulla quotazione del marco ha suscitato enorme scalpore negli ambienti finanziari elvetici. Non si esita ad affermare che il provvedimento equivale in pratica ad una rivalutazione della moneta tedesca. Per domani si prevedono massicci acquisti di marchi in tutta la Svizzera.

La nuova chiusura del mercato valutario tedesco aveva creato questa mattina un'atmosfera di incertezza alla Borsa di Zurigo, che è una delle principali piattaforme degli scambi monetari internazionali. Anche oggi si è registrata una forte richiesta di marchi il cui costo sul mercato libero continua ad essere sensibilmente superiore al cambio ufficiale.

Notevole è stato il volume dei dollari e delle sterline convertiti in marchi per cui le valute dei due paesi anglosassoni non hanno potuto evitare un indebolimento della loro posizione.

Calma, invece, la situazione sul mercato libero dell'oro, dove la quotazione dell'oncia è scesa da 40,75-40,85 a 40,60-40,75 dollari.

Un aiuto alla sterlina?

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 settembre.

(vice) La notizia che il marco tedesco, da domani, potrà salire oltre il suo valore di cambio ufficiale senza interventi della Bundesbank ha gettato la confusione sul mercato delle valute di Londra. Le contrattazioni di marchi hanno subito notevoli oscillazioni, ma la sterlina è rimasta pressoché invariata a 2,38 e 25 punti.

A Londra, la decisione della Germania Occidentale viene giudicata come una rivalutazione *de facto* del marco, ma anche come un preludio alla rivalutazione ufficiale della moneta tedesca. La notizia, comunque, è stata accolta con soddisfazione soprattutto dagli ambienti politici, perché aiuta la sterlina e facilita le esportazioni della Gran Bretagna sui mercati mondiali.

Parigi è ottimista

Parigi, 29 settembre.

(l. m.) La decisione del governo tedesco di lasciare il marco libero di fluttuare nei cambi con le altre valute è stata conosciuta a Parigi troppo tardi per influire sull'odierno mercato delle valute. Si attende domani per vedere come si comporterà il franco francese. I primi commenti sono piuttosto ottimisti. Si spera che questa «rivalutazione di fatto» del marco possa costituire un aiuto per le esportazioni francesi, soprattutto di prodotti agricoli e contribuire ad alleggerire la tensione sul franco.

Anche le altre misure decise da Bonn, in particolare la possibilità di aumentare le percentuali vincolate sui conti degli stranieri in Germania sono interpretate come un efficace freno all'ingresso di capitali esteri nella Repubblica federale, quindi all'esodo di capitali dalla Francia.

Mezzo miliardo di dollari venduti in un'ora e mezzo

Francoforte, 29 settembre.

La Bundesbank ha assorbito «assai più di cinquecento milioni di dollari statunitensi al prezzo ufficiale di sostegno del cambio, durante l'ora e mezzo di contrattazioni della mattinata».

In serata il dollaro ha chiuso a 3,93 sul mercato libero, poco dopo la Bundesbank aveva cessato i suoi interventi. L'apertura era avvenuta a 3,975. (Ag. Italia)

Le fluttuazioni delle monete

In base all'attuale sistema monetario internazionale, le monete sono ancorate alla parità aurea, che si basa su quella del dollaro (35 dollari per oncia di oro fino), dalla quale deriva il rapporto di cambio tra le monete convertibili. Questo cambio «ufficiale» ammette un'oscillazione in su e in giù dello 0,75 per cento (per alcune monete dell'1 per cento), che non impone alcuna misura. L'attuale rapporto marco-dollaro è di 4 marchi per un dollaro, con possibilità di oscillazione all'insù fino a 4,03 e all'ingiù fino a 3,97.

Ovviamente, la Banca centrale del Paese interessato interviene sul mercato per contenere l'oscillazione entro i termini fissati. Per esempio, la Banca centrale tedesca negli ultimi tempi, fino a ieri, interveniva sul mercato per fornire i marchi richiesti dalla speculazione, in modo da impedire che l'oscillazione in alto del marco rispetto alle altre monete, e in particolare al dollaro, superasse i limiti consentiti. Altro esempio: nei giorni scorsi la Banca d'Italia è intervenuta sui nostri mercati per fornire dollari, la cui quotazione nei confronti della lira tendeva a superare il limite massimo consentito di 629,50.

Sono allo studio, come è noto, progetti per rendere i cambi più «flessibili», autorizzando un'oscillazione superiore a quella attualmente consentita, ed anche progetti che prevedono una «rettifica» annuale dei cambi in base all'andamento delle quotazioni. La decisione presa ieri da Bonn non rientra nel sistema in vigore, né nei progetti allo studio. Lo scopo ufficiale è di disorientare la speculazione e frenare così la corsa al marco. Infatti la Banca centrale, libera dall'impegno di intervenire sul mercato, lascerà che il prezzo del marco salga, rendendo il suo acquisto sempre più caro. Va da sé che a chi le venderà marchi, la Banca centrale li acquisterà al prezzo ufficiale. Quindi, se in un primo momento è da pensare che il marco salirà, premiando chi ha speculato su di esso, non è da escludere che in un secondo tempo possa scendere, sia per vendite di realizzo dei guadagni già acquisiti da parte degli speculatori, sia per il timore da parte di alcuni di essi che una rivalutazione ufficiale non ci sarà.

E' da presumere che la decisione di Bonn sia stata presa perché non si poteva rinviare ulteriormente la chiusura dei mercati valutari. Essendo l'attuale governo ormai scaduto, un'eventuale decisione definitiva dovrà essere presa dal nuovo. In attesa, Bonn ha creduto opportuno prendere questa misura transitoria. **m. a.**

Due milioni di lavoratori proseguono le lotte contrattuali

Scioperi articolati dei metalmeccanici Cantieri edili bloccati, fermi i chimici

Le poste non funzioneranno giovedì e venerdì - Gli statali annunciano massicce agitazioni - Dichiarazioni del ministro Donat-Cattin sulle possibili soluzioni delle vertenze - Afferma: «Una potrebbe essere la distribuzione nel tempo degli oneri derivanti dai contratti, cosa molto importante per l'economia nazionale»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 settembre.

Nuove fasi di agitazioni «articolate» sul piano nazionale a provinciale si sono iniziate oggi nell'industria metalmeccanica privata e a partecipazione statale, nei cantieri edili, negli stabilimenti chimico-farmaceutici, nelle fabbriche di laterizi. Oltre due milioni di lavoratori proseguono l'azione sindacale per sollecitare la concessione di consistenti miglioramenti economici e normativi in occasione del rinnovo dei contratti collettivi che scadono, per lo più, alla fine dell'anno.

Si sospenderà il lavoro anche in tutte le piccole e medie aziende metalmeccaniche, in seguito all'interruzione delle trattative avvenuta questa sera.

Altre categorie dell'industria hanno programmato scioperi a breve scadenza, mentre sono confermate per i prossimi giorni le astensioni dei postelegrafonici, dei dipendenti dai pubblici esercizi e degli elettrici dell'Enel. I servizi postali e telegrafici resteranno bloccati nei giorni 2 e 3 ottobre; l'attività nei caffè, bar e ristoranti sarà intralciata o sospesa il 3 e il 4 ottobre; l'erogazione dell'energia elettrica per i diversi usi resterà affidata nei giorni 9 e 10 ottobre agli impianti automatizzati con il rischio di interruzioni in caso di guasti.

Lo scontro sindacale per il rinnovo dei contratti, ha dichiarato il ministro del Lavoro Donat-Cattin nel corso di una intervista radiofonica, potrà anche durare a lungo: «Tutto dipenderà dall'atteggiamento politico che sarà prescelto». *Rispetto al periodo dei rinnovi del 1966, non vi è dubbio che l'intensità della pressione sia maggiore; la durata delle agitazioni e altri aspetti caratteristici della situazione* «danno la sensazione che i sindacati pensino di poter giungere al punto della trattativa sostanziale in un tempo abbastanza breve». *Gli imprenditori, ha proseguito il ministro,* sono «in una posizione ancora non ben definita». *Hanno cominciato le trattative su alcuni contratti con una manifestazione di riserve di principio senza scendere nei particolari delle richieste.* «La differenza tra quello che gli imprenditori ritengono di poter offrire — *ha affermato Donat-Cattin* — e quello che viene chiesto dai sindacati è notevolissimo; e lo è obiettivamente, al di là di quella che è la posizione assunta dai datori di lavoro».

Vi sono due possibili vie, secondo il ministro: «Quella di una trattativa sostanziale che avvenga in termine breve, e allora si potrà negoziare una distribuzione nel tempo degli oneri derivanti dai contratti, cosa che è molto importante per l'economia nazionale. L'altra via è quella della resistenza frontale rispetto alle richieste e allora probabilmente si assisterebbe a una diversificazione della agitazione del tipo attuale che è fatta di scioperi nazionali di categoria».

Donat-Cattin ha citato, come esempio di questo secondo orientamento, il settore metalmeccanico: l'azione verrebbe concentrata in settori più capaci di pagare, come la siderurgia, la produzione automobilistica, elettronica, e di calcolatori, la produzione di macchine per ufficio e elettrodomestica. «Questo gruppo, essendo aggredito, finirebbe in un modo o nell'altro — *ha aggiunto il ministro* — per giungere ad accordi. E' un gruppo che occupa circa 350 mila metalmeccanici su un milione e 300.000: si tratta di 350.000 lavoratori che ne porterebbero altri 300.000 dietro di loro, nel senso che quando la Fiat, la Lancia, l'Alfa Romeo facessero un contratto, tutti i fornitori di parti metalmeccaniche sarebbero portati anch'essi a stipulare a loro volta contratti per sé».

Il ministro Donat-Cattin ha concluso sottolineando il significato dell'autodisciplina del sindacato durante scioperi e manifestazioni. Nel corso delle recenti agitazioni, ha detto, non si sono avuti che sporadici casi di violazione della legge.

Astensioni dal lavoro sono attuate o programmate in altri settori. I dipendenti di circa la metà delle amministrazioni provinciali e comunali attuano da oggi scioperi articolati per protestare contro il riassorbimento parziale delle competenze accessorie in occasione della corresponsione dell'assegno corrispondente all'8% concesso a titolo di acconto sul riassetto degli stipendi e delle carriere.

In settimana gli statali decideranno le azioni da svolgere per sbloccare l'assistenza sanitaria e il riassetto.

«Sarà molto larga la mobilitazione unitaria — *osserva oggi il sindacato ferrovieri della Cgil* — non solo sulle note questioni immediate relative all'Enpas come tale (assistenza diretta, riforma e democratizzazione) che da sole non esauriscono il problema, né rendono chiara la sua reale e esatta dimensione».

Giancarlo Fossi

Nuove agitazioni alla Pirelli-Bicocca

Milano, 29 settembre.

(g. m.) L'agitazione alla Pirelli continua. Stamane, negli stabilimenti della «Bicocca», sono ripresi gli scioperi articolati. Gli operai dei tre turni si sono astenuti dal lavoro per due ore, mentre gli impiegati (esclusi quelli del turno normale e del terzo turno che non partecipano allo sciopero) hanno incrociato le braccia per 4 ore consecutive. Non si sono avuti incidenti.

Parma: sciopero a oltranza in Comune e in Provincia

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 29 settembre.

(a. c.) Disagio a Parma per lo sciopero a tempo indeterminato iniziato questa mattina dai dipendenti del Comune e della Provincia.

La manifestazione è stata provocata da rivendicazioni di carattere economico e sindacale: in particolare si lamenta che gli stipendi siano praticamente fermi al 1964, perché negli aumenti ultimamente concessi è stata assorbita una indennità accessoria di cui i dipendenti godevano in precedenza; che le trattative per il riassetto stiano svolgendosi in maniera non soddisfacente e che l'«acconto» recentemente disposto non sia stato concesso.

L'adesione allo sciopero è stata quasi totale. Tutti gli uffici sono rimasti chiusi. Anche i vigili urbani partecipano all'agitazione: essi sono presenti, ma bloccati in caserma, mentre il traffico nelle vie del centro viene regolato da agenti della polizia stradale. Sbarrati i cancelli del cimitero (si aprono solo per accogliere le salme che non vengono interrate, ma sistemate nella camera mortuaria). Chiusi il macello e il mercato ortofrutticolo.

Comincerà a funzionare fra un anno

Costituita a Venezia l'Università dell'arte

E' un'istituzione libera - Ferrari-Aggradi ha assicurato l'appoggio del suo ministero

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 29 settembre.

(r. s.) E' stata costituita ufficialmente ieri sera a Venezia, presente il ministro della Pubblica Istruzione, Ferrari-Aggradi, l'«Università internazionale dell'arte», che si articolerà sulla città lagunare e su Firenze. L'iniziativa è dei professori Ludovico Ragghianti e Giuseppe Mazzariol.

«*Un'università libera* — ha rilevato Mazzariol — e *non di Stato, nella quale s'insegneranno materie storico-artistiche e si eserciteranno tutte le pratiche artistiche: dall'architettura alla grafica, dalla tecnica del "designer" alla pittura, alla scultura*». Verranno preparati gli «operatori», dallo scavatore archeologico al museologo, dall'esperto antiquario allo storico dell'arte.

Lo scopo è quello di fornire agli aspiranti di tutto il mondo, in due centri artistici di valore universale, l'esperienza e la conoscenza dell'arte, usando le città-museo, i loro monumenti, le gallerie, i laboratori tecnici e sperimentali.

Il ministro Ferrari-Aggradi ha assicurato l'appoggio del suo ministero all'iniziativa.

La facoltà di Scienze non riapre a Roma?

Mancano aule e laboratori

Roma, 29 settembre.

La facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma ha confermato oggi, in un comunicato, la chiusura, presa il 22 luglio scorso, di chiedere al Rettore di non riaprire i corsi. La riapertura non è consigliabile qualora non siano stati almeno cominciati alcuni lavori necessari per rendere materialmente possibile lo svolgimento delle lezioni e le esercitazioni di laboratorio. (Ansa)

Il nostro Stato

Cos'è essere laici

A dichiararsi laici, oggi, c'è da passare per anticlericali rabbiosi o per «superati». Anzi, le due accuse spesso si sommano. L'anticlericalismo è giudicato come un residuo, seppellito dalla storia, di pregiudizi ottocenteschi ed il laicismo come la stanca ripetizione di un'ideologia ormai anacronistica. Gli attacchi non vengono soltanto da parte cattolica. Nella proposta dell'on. La Malfa per un patto d'alleanza, od almeno un incontro ed un dialogo, fra i tre partiti laici di centro-sinistra, molti hanno visto un'iniziativa — giusta o sbagliata che fosse — per dare nuova vitalità ad una formula di governo, riempire un vuoto inquietante, raggiungere un migliore equilibrio politico; alcuni l'hanno interpretata come una dichiarazione di guerra al mondo cattolico ed alla Chiesa, altri come il tentativo di ridare forza a piccoli gruppi radical-socialisti riunendoli sotto la logora bandiera del laicismo.

Attacchi su due fronti

L'on. Piccoli, nel discorso al Comitato centrale dc, ha definito la proposta di La Malfa un tentativo di «*risuscitare a freddo istanze laiciste*»; ma si sono ascoltate critiche sostanzialmente simili anche da socialisti e comunisti. Mi sembra che soprattutto fra i giovani non cattolici di sinistra e di estrema sinistra il laicismo non susciti il minimo interesse: è guardato con sospetto, come un alibi per non affrontare problemi socio-politici più seri e più importanti per le masse, oppure è visto come l'idea fissa di vecchi personaggi, rimasti ai tempi di Cavour e del XX settembre.

Alla base di questi giudizi ci sono un equivoco e deformazioni polemiche, nelle quali cattolici e comunisti talvolta s'incontrano senza volerlo. Oggi, di anticlericali di stampo ottocentesco sono rimasti pochi fossili del tutto innocui; nessun laico intelligente vuol ricominciare una guerra di religione. Il mondo cattolico ufficiale ha fatto molta strada dai tempi di Pio IX; «il prete» non è più il nemico della patria ed il sostegno della tirannide; due guerre mondiali e la Resistenza hanno collaudato, al di là di ogni dubbio, una conciliazione tra Stato e Chiesa che non aveva bisogno dei patti mussoliniani per dimostrarsi operante. Prima di diventare pontefice, il cardinale Montini celebrò il Risorgimento in Campidoglio.

Se non mi sbaglio, sono proprio alcuni cattolici a non aver dimenticato le antiche battaglie, né superato il pregiudizio che gli fa vedere nei laici altrettanti nemici. Celebrare Giordano Bruno pare ancora un atto di guerra contro la Chiesa. Il comizio per il divorzio indetto dal minuscolo partito radicale in piazza Navona, è parso un'oltraggiosa provocazione. Religiosi degni di rispetto, ed in assoluta buona fede non credono che i laici si accontentino della Stato aconfessionale, cioè eguale libertà per tutti i culti; sono che insidino la libertà dei cattolici e vogliano imporre, come i giacobini del Terrore, un qualche culto della «Dea Ragione». Polemizzando con il sottoscritto che aveva espresso qualche riserva sull'integralismo di taluni cattolici di sinistra, un noto sacerdote ha scritto che l'integralismo laico è peggiore. Richiamandosi agli esempi di Cromwell e di Napoleone, osserva che «*laicisti e illuministi furono meno feroci di nazisti e bolscevichi*»; e dice perché: «*essendoci una sola Verità*», tentarono di imporre la loro fede con qualunque mezzo.

A parte l'inconsistenza dei richiami storici (Napoleone era cinico e Cromwell non era un laico, ma il credente fanatico di un culto diverso), l'ultima frase spiega l'equivoco da cui nascono tante polemiche contro il laicismo. I laici non posseggono una Verità da difendere o da imporre, ma l'eguale diritto per tutti di esprimere la propria verità; ed alla Stato chiedono di aver una fede, ma di assicurare a tutti gli stessi diritti. Perciò il laicismo «non ha fatto il suo tempo», ma resta un'ideologia ed una politica sempre attuale.

Lo Stato confessionale

Il divorzio è solo uno dei punti, sia pure il più appassionante e discusso, di un programma laico: lo chiediamo non per attaccare la dottrina della Chiesa od imporre ai cattolici di rinnegare la propria visione della famiglia, ma per consentire ai cittadini italiani che non ci credono di risolvere secondo una legge civile, accettata in quasi tutto il mondo, i problemi della loro vita familiare. Altrettanto importante, anche se meno popolare, è garantire a tutti gli italiani quell'eguaglianza religiosa, e quindi giuridica, che la Costituzione prescrive e che i Patti lateranensi limitano gravemente.

Il Concordato fa dell'Italia (l'affermazione è di Jemolo) uno «Stato confessionale»: con una «religione di Stato», una situazione di privilegio per il clero cattolico, l'impegno del braccio secolare ad assistere gli ecclesiastici negli atti del loro magistero spirituale (caso dell'Isolotto), una scuola che riconosce nella dottrina cattolica «il fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica», la prevalenza della legislazione canonica su quella civile in materia matrimoniale.

Contro gli integralismi

E' desiderabile che il Concordato sia rivisto attraverso negoziati fra Stato e Chiesa, con un accordo soddisfacente tra le due parti. Ma è necessario che il governo non dimentichi l'impegno di iniziare sollecite trattative con il Vaticano; e difenda con risolutezza la sovranità dello Stato ed il carattere aconfessionale della Repubblica: è un principio di libertà che non consente privilegi, ma giova anche all'autentica vita religiosa.

Per il richiamo ai diritti dello Stato, nella polemica i laici sono accusati spesso di «statolatria»: e dopo le tragiche esperienze della dittatura fascista quest'accusa ha praticamente il valore di un'ingiuria. Dovrebbe essere superfluo spiegare che, per i laici democratici, il bene dello Stato non conduce all'imposizione di un dogma profano, politico, al posto di un dogma confessionale, ma è rifiuto di ogni dogmatismo. Se lo Stato democratico ha una religione, è — per quanto sembri retorico — la religione della libertà: eguaglianza dei cittadini, distinzione tra reato e peccato, fiducia nell'uomo, neutralità del potere di fronte alle idee. Perciò lo Stato laico rifiuta ogni integralismo: sia quello tradizionale che vuol salvare le anime con leggi moralizzatrici, sia quello pronto ad imporre la giustizia evangelica con la rivoluzione.

Carlo Casalegno

Avrebbero dovuto cominciare domani

I professori non di ruolo rinunciano allo sciopero

Provveditorati: sospensione del lavoro venerdì e sabato - Ritardate le nomine degli insegnanti incaricati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 settembre.

Il sindacato del personale amministrativo del ministero della Pubblica Istruzione e dei Provveditorati agli studi (Snadas) ha proclamato un primo sciopero di 48 ore per i giorni 3 e 4 ottobre. L'astensione, precisano i dirigenti dello Snadas, è limitata a soli due giorni per evitare gravi conseguenze alle operazioni di nomina dei professori incaricati.

«*Non è stata decisa un'azione a più lunga durata* — si legge nel comunicato del sindacato — *perché intendiamo offrire al governo la possibilità di adempiere rapidamente agli impegni assunti a suo tempo, evitando così l'arresto totale dell'attività amministrativa che avrebbe conseguenze estremamente dannose sullo svolgimento del primo trimestre in tutte le scuole italiane*».

I dipendenti dell'amministrazione scolastica chiedono che il governo presenti al più presto in Parlamento il disegno di legge sull'ampliamento degli organici del personale e che il ministro Ferrari-Aggradi convochi subito la commissione di studio incaricata di redigere il testo dello stato giuridico del personale della scuola secondaria.

Il sindacato nazionale degli insegnanti fuori ruolo (Snafri), che aveva invitato la categoria a non iniziare le lezioni il 1° ottobre, ha revocato oggi lo sciopero perché il ministro si è impegnato a presentare nei prossimi giorni il disegno di legge riguardante le nuove norme e le nuove tecniche di reclutamento dei docenti.

In coincidenza con l'apertura delle scuole, la presidenza delle Acli ha diffuso in tutta Italia un manifesto in cui tra l'altro è detto: «*La crisi della scuola si aggrava ed a superarla non giovano provvedimenti episodici come la cosiddetta riforma degli esami di Stato. Restano la selettività della scuola e la discriminazione di classe che ne deriva per i figli dei lavoratori. Il rinnovamento e la democratizzazione della scuola devono diventare obiettivi sempre più importanti per l'iniziativa del movimento operaio. Non aspettiamo riforme dall'alto! Operiamo per vedere riconosciuti i nostri diritti in materia d'istruzione*».

f. f.

Sulla riforma regionale tavola rotonda a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 settembre.

(g. m.) Si è tenuta questa sera alla Sala del Grechetto di Palazzo Sormani una tavola rotonda organizzata dal centro studi A. Grandi sul tema: «La riforma regionale in Italia». Alla discussione, che ha fatto da moderatore il presidente della Amministrazione provinciale di Milano, Erasmo Peracchi, hanno preso parte: l'on. Pietro Bucalossi (pri), l'on. Vittorino Colombo (dc), l'on. Alberto Giomo (pli), l'on. Alberto Malagugini (pci), l'avvocato Gian Piero Orsello (psu), il dottor Ugo Intini (psi) e il dottor Andrea Villani di cui è stato presentato il volume «Il Potere Locale - Regioni, province e comuni in Italia».

Il dibattito, molto animato, ha verificato, alla vigilia della discussione parlamentare la posizione che i diversi partiti intendono assumere nei confronti della legge finanziaria regionale recentemente approvata dal governo, nonché i contenuti politici da dare al decentramento amministrativo dello Stato.

HERE MEN FROM THE PLANET EARTH FIRST SET FOOT UPON THE MOON

JULY 1969, A.D.

WE CAME IN PEACE FOR ALL MANKIND

NEIL A. ARMSTRONG ASTRONAUT — MICHAEL COLLINS ASTRONAUT — EDWIN E. ALDRIN, JR. ASTRONAUT

RICHARD NIXON PRESIDENT, UNITED STATE OF AMERICA

L'UOMO SULLA LUNA

Coniazione speciale emessa a celebrazione della più grande conquista dell'umanità • in oro 900/000

Serie completa L. 370.000 (592 dollari)

formati e valori

100 Gr. GOLD diam. mm. 50 L. 200.000 (320 dollari) tiratura n. 5000 esemplari con certificato di garanzia

50 Gr. GOLD diam. mm. 45 L. 100.000 (160 dollari) tiratura n. 10000 esemplari con certificato di garanzia

20 Gr. GOLD diam. mm. 32 L. 40.000 (64 dollari) tiratura n. 15000 esemplari con certificato di garanzia

10 Gr. GOLD diam. mm. 25 L. 20.000 (32 dollari) tiratura n. 20000 esemplari con certificato di garanzia

5 Gr. GOLD diam. mm. 20 L. 10.000 (16 dollari) tiratura n. 00000 esemplari con certificato di garanzia

Distributrice esclusiva: COCEPA - Centro Numismatico Internazionale Via Monza, 27 - 20125 MILANO - Tel. 287991 - 2699380

PRENOTAZIONI PRESSO BANCHE CAMBI E OREFICERIE

L'uomo aggressivo

Lotta e conflitto sono presenti nei vari stadi della nostra evoluzione

Un'aggressività sempre più minacciosa si accumula o esplode, quasi ogni giorno, negli stadi sportivi, nelle città, sulle autostrade, nei pubblici raduni, nelle Università, fra gruppi razziali diversi e diverse confessioni religiose, in tutti i luoghi e in tutte le occasioni in cui si fronteggiano e si scontrano i più disparati agonismi della vita sociale e politica. Una aggressività irriguardosa invade la stessa vita privata; spesso compromette e incrina i rapporti familiari e le amicizie. Ogni pretesto, anche futile, banale o assurdo, fa da innesco per lo scoppio del diverbio o della rissa. Gli spettacoli cinematografici si adeguano ai tempi e celebrano il culto degli uomini duri, non disponibili mai per la discussione, ma pronti sempre a picchiare, ferire o uccidere l'aborrito nemico. La mitologia moderna consacra l'intransigenza nel pensare e nell'agire e schernisce o teme il dubbio.

L'aggressività si esaspera e assume forme patologiche quando gli uomini sono frustrati e cercano rivincite, quali che siano, o quando le contraddizioni psicologiche e sociali in cui essi vivono non riescono più a comporsi in equilibri accettabili. Questa aggressività abnorme, da cronaca nera, da film giallo o *western*, è un pericolo per i valori della vita.

Esiste, per fortuna, anche un'altra forma di aggressività: quella che non traligna e non degenera. La biologia e le moderne scienze dell'uomo analizzano questa diversa faccia, vitale e costruttiva, degli impulsi conflittuali. Alcuni pregiudizi impediscono per altro una valutazione obiettiva di questi impulsi. Illusione, superbia e ignoranza congiurano per isolare il comportamento umano dal ciclo degli eventi naturali e dal confronto con altri animali.

Giordano Bruno fu bruciato vivo perché affermava che gli uomini e il loro pianeta sono un granello di polvere sperduto tra innumerevoli altre nuvole di polvere. Darwin sarebbe stato volentieri ridotto al silenzio, quando dimostrò che noi e gli animali apparteniamo a una stessa stirpe. Freud incontrò diffidenza e odio quando lacerò i veli del falso pudore e non considerò angeli i bambini.

Le nostre antropologie tradizionali scorgono nell'uomo l'immagine di Dio. La scienza naturale predica invece l'umiltà e non considera il nostro rango animale come un marchio d'infamia. L'etologia comparata, la scienza che studia i caratteri e i costumi degli animali, si conclude, senza contraddizione, con un capitolo sull'uomo.

* *

Konrad Lorenz, un insigne studioso di biologia e di etologia comparata, degno continuatore degli studi di Julian Huxley o di Theodosius Dobzhansky, dichiara in un suo libro recente (*Il cosiddetto male. Per una storia naturale dell'aggressione*, Il Saggiatore, 1969): «*Se dovessi ritenere l'uomo la definitiva immagine di Dio, non saprei che cosa pensare di Dio. Se però tengo presente che i nostri antenati, in un tempo recentissimo in commisurato alla storia della terra, erano comunissime scimmie parenti prossime dello scimpanzè, mi riesce di vedere un barlume di speranza. Ben lontano dal vedere nell'uomo la definitiva e insuperabile immagine di Dio, affermo con più umiltà e, come credo, con maggior rispetto per la creazione e le sue inesauribili possibilità: il tanto ricercato anello intermedio tra l'animale e l'uomo veramente umano, siamo noi*».

Chi legge il libro acuto e ricco di *humour* di Lorenz insieme al libro del suo collega e allievo Anthony Storr (*L'aggressività nell'uomo*, De Donato, 1968), si accorge che etologia e psichiatria adleriana si danno la mano e ci raccomandano di praticare la coraggiosa massima socratica del «*Conosci te stesso*».

L'uomo che conosce sé stesso, alla luce del sapere scientifico, ammette la propria e l'altrui aggressività. Lotta e conflitto sono onnipresenti in tutti i livelli della filogenesi. La stessa vita razionale e morale dell'uomo ha i suoi fondamenti e i suoi sviluppi nelle grandi leggi dell'evoluzione. La replica delle scienze naturali all'astratto moralismo, che idealizza un uomo inesistente, è un richiamo realistico a quelle che sono le «pulsioni» di ogni comportamento biologico: fame, eros, aggressività. Non si tratta dunque di estromettere queste pulsioni aggressive indispensabili a ogni specie per la propria conservazione e il proprio sviluppo; occorre piuttosto arginare le loro disfunzioni patologiche.

* *

Il linguaggio, testimone attendibile delle tendenze umane, ci indica la presenza attiva delle pulsioni aggressive anche nella più raffinata vita intellettuale e nelle tormentate dolcezze della vita amorosa. In ogni serio lavoro intellettuale si *affrontano* o si *aggrediscono* i problemi, si *padroneggia* un argomento, si *lotta* per *vincere* le difficoltà, si *acuisce* l'ingegno, si rende la mente *penetrante* per *dominare* una situazione.

Secondo una tradizione, enfatica ma significativa, la donna è una *fortezza da espugnare* e l'uomo l'*assedia* con le sue profferte. Per gli antichi poeti, gli occhi della donna amata colpiscono come *strali* e l'uomo si *arrende* alle grazie del suo bene, quando, addirittura, non chieda *tregua*. Per Virgilio: *Omnia vincit amor, et nos cedamus amori*. Amore, prima che una raggiunga la poco agognata *pace* dei sensi, tende i suoi *agguati* e sferra i suoi *colpi*. Cupido è armato.

L'ironismo non può ignorare che l'amore è sempre stato paragonato a una *pugna* o a una *battaglia*. Quando usciamo dalla norma del mondo, si è conclusa un'aspra e difficile *lotta* e ci affidiamo alla promessa di una *pace* eterna. Se il linguaggio non mente, non si conseguono successi di sorta, nell'amore e nell'arte, nella scienza e nel lavoro, senza il concorso e l'impegno di energie aggressive amministrate dai grandi architetti dell'evoluzione.

Se queste argomentazioni sono valide, divengono fragili e inconsistenti i ragionamenti che ricorrono con frequenza nei discorsi di quanti ravvisano nell'aggressività soltanto un vizio o un male. «*Il cosiddetto male*», malgrado Marcuse, ha in sé qualcosa di buono, la difficoltà è utile anzi educativa, come sostengono Spinoza e Goethe, per non parlare di Hegel che s'inchina dinanzi alla «*immane potenza del negativo*».

Nell'uomo, fenomeno culminante ma non concluso dell'evoluzione filogenetica, punto d'arrivo della selezione e della mutazione, non vi sarebbe alcun male originario, ma solo una vigorosa carica motrice che va convogliata nei vettori razionali ed etici di un progresso non garantito ma possibile. L'aggressività è come la benzina per l'automobile. Dobbiamo solo evitare che incendi la nostra macchina invece di farla camminare. I pensatori che non hanno una concezione irenica dell'uomo — Machiavelli, Guicciardini, Hobbes, Darwin, Nietzsche ad esempio — hanno probabilmente ragione, ma ogni conclusione misantropica sembra ingiustificata.

L'uomo, il più complesso e evoluto tra gli animali, appare in grado — almeno lo si spera — di mettere freni che arrestano le tragiche e distruttive deviazioni degli istinti abbandonati a sé stessi. Egli può «ritualizzare», ossia sottoporre a un codice civile, la propria condotta aggressiva. Quelle pulsioni sfrenate e caotiche, che trasformano la commedia umana in un cupo dramma, possono, «ri-dirigersi» e sublimarsi in una forma di trasfigurato agonismo che segue la direzione indicata dalla ragione e dalla morale.

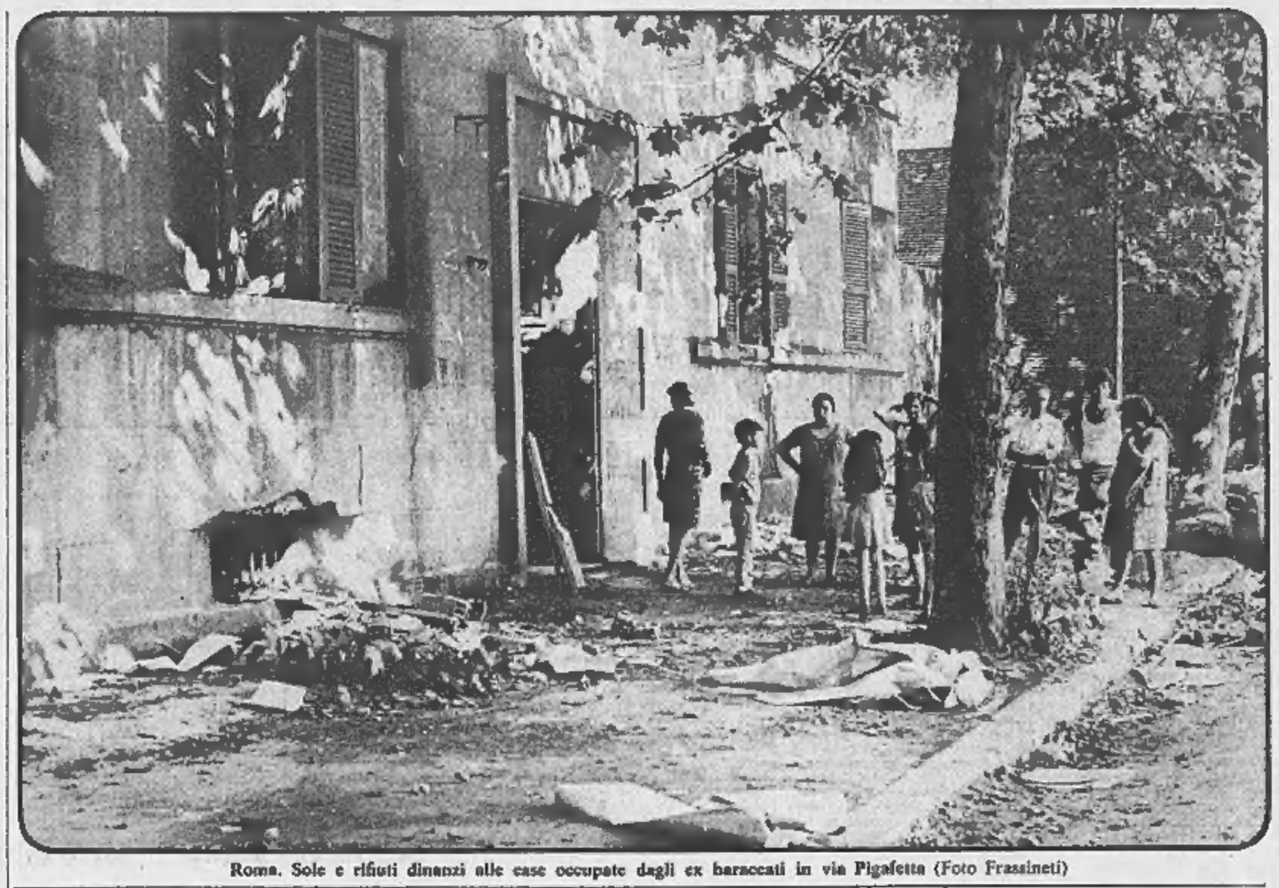
Per la verità, non mi sento tutelato appieno dalle conclusioni ottimistiche di questi illustri scienziati; ma questa visione darwiniana, spinoziana e goethiana della natura, alcuni conforti li offre. Dal ramo nodoso di una aggressività intra-specifica, per dirla con Lorenz accompagnato dai nostri auspici, la saggezza potrebbe fare sbocciare i fiori della pace e dell'amore.

Remo Cantoni

I PROBLEMI DELLE GRANDI CITTÀ ITALIANE

L'esempio degli altri

Le vaste aree urbane sono in crisi, da Mosca a New York - Non tutte le soluzioni tentate all'estero sono adatte all'Italia: sarebbe assurdo importare le «new towns», mentre abbiamo tante piccole città che attendono una nuova vita - Il nostro male più grave è però il ritardo: non si sono ancora realizzate le sopravvie previste per Milano da Leonardo da Vinci



Roma. Sole e rifiuti dinanzi alle case occupate dagli ex baraccati in via Pigafetta (Foto Frassineti)

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, settembre.

La lega degli studenti americani contro la guerra e la violenza ha dedicato il numero di agosto della sua rivista, Win, alla lotta contro l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, contro l'alterazione dell'ambiente naturale che ci circonda. Sono i primi segni d'uno spostamento delle tensioni giovanili verso le città, sempre meno adatte alla convivenza civile di masse umane enormi e crescenti. La «megalopoli» confusa, incubatrice di individui asociali, spauriti o violenti, non si profila soltanto negli Stati Uniti (80 milioni di abitanti previsti sulla fascia atlantica, da Boston a New York e Washington).

Un dubbio confine

La grande pressione demografica e industriale della Ruhr-Renania sale verso i confini olandesi, minacciando la saldatura col «Randstad Holland», il sistema interurbano ben equilibrato che comprende Rotterdam, l'Aia, Amsterdam. Mosca, superati gli otto milioni di abitanti, non riesce ad assorbire le ondate di nuova popolazione e gli addensamenti industriali, mentre i programmi sovietici di «nuove città» decentrate vanno a rilento.

Tutti questi fenomeni hanno aspetti tecnici analoghi: anzitutto, congestione e penuria di alloggi. Gli abitanti delle grandi e medie città europee erano 73 milioni nel 1960: saranno 89 milioni alle soglie di quel 1980 che segna i confini di molti pianificatori europei (per Stoccolma e per le città americane si parla del 2000, misura più idonea a progetti anticipatori con ampio margine).

Inquinamento dell'aria e dell'acqua: «Non passerà molto tempo e vedremo la morte di tutti gli alberi di York», *annuncia Costantinos Apostolos Doxiadis, l'urbanista greco-americano divenuto profeta di una nuova scienza, l'ecchistica», rivolta agli insediamenti umani.*

Scadimento dei vecchi centri e dilatazione confusa dei sobborghi: Detroit è il modello di quel che potrebbe accadere a Milano (sul piano strettamente urbanistico) se le attuali tendenze non venissero modificate. Tra il '50 e il '60 gli strati medi lasciarono in massa la vecchia Detroit, appestata e inabitabile, sparpagliandosi nei «sobborghi» di villette con giardino. Il vecchio centro si gonfiò di negri e diseredati, troppo poveri per dare vita nuova ai quartieri, bisognosi di assistenza e di servizi sociali. Il seguito è noto, ed esce dai confini del nostro discorso.

Asfissia del traffico: a Londra mancano 11 mila miliardi (in lire) per la sola viabilità e per i trasporti collettivi, in vista delle nuove ondate di abitanti sull'area della «greater London»: 15 milioni nel 1980. A Parigi, dove il 50 per cento delle abitazioni è sprovvisto in tutto o in parte di servizi igienici fondamentali, si dovrebbero costruire 250 chilometri di ferrovie sotterranee per alleviare la congestione. New York, «città ingovernabile» da quindici anni, cerca 25 mila miliardi per riscattare la sua condizione caotica. Cifre da capogiro. Ma riferendosi agli immensi impegni del programma per la rinascita e l'umanizzazione delle città Robert Kennedy disse: «E' il programma minimo perché la nostra società possa definirsi civiltà».

Sarebbe sterile un confronto consolatorio, ristretto all'osservazione che «le città degli altri non hanno mali minori delle nostre». Vediamo, piuttosto, quali esperienze possono esserci utili per evitare la ripetizione di errori non necessari e per guadagnare tempo. L'esperienza britannica delle crisi urbane risale al secolo scorso. Dal '900 agli anni '50 Londra arrivò alle punte massime della congestione e dell'inquinamento: lo smog uccideva per strada. Ma nello stesso arco di tempo la Gran Bretagna produsse gli studi urbanistici più efficaci per armonia di apporti empirici e scientifici, e i piani più coraggiosi, anticipatori, come il famoso «piano Abercrombie» che prevedeva le fasce verdi attorno alla capitale. Alcune leggi britanniche del dopoguerra sono modelli ricchi di risultati: la legge per l'aria pulita» ormai vecchia di 15 anni, quella contro l'inquinamento dei fiumi, quella per l'uso del territorio rurale e per la conservazione dei suoi caratteri. Risultati visibili: fiumi limpidi o meno contaminati, campagne verdi, con immense prospettive da arcadia nei dintorni della capitale. L'aria di Londra è oggi respirabile; rifioriscono piante che lo smog aveva condannato al letargo.

Il modello olandese

C'è un comune orientamento nei Paesi dove la pianificazione urbana ha avuto successo (almeno nell'evitare congestioni insopportabili); formare gruppi di città vicine, per ordinarne lo sviluppo in modo armonioso e con integrazione di sforzi. Il «Randstad Holland» è un tessuto di residenze, di attività agricole e industriali, di Università e di uffici governativi: l'abitante di Amsterdam ha, grazie ai trasporti efficienti, un rapporto economico e culturale quasi continuo con Rotterdam, l'Aia, i centri minori contenuti nel semicerchio. Non c'è sostanziale differenza fra campagna e città: forse il «Randstad» olandese è il modello più interessante per i pianificatori italiani che devono realizzare gli schemi dei futuri «sistemi di città». I francesi ne hanno tenuto conto nella legge del 1966 per le «comunità urbane», alcune delle quali abbracciano fino a 83 comuni.

«Dovremmo valerci di questi precedenti, dopo le tristi prove dei nostri piani intercomunali. Basti pensare a quello milanese», annota il prof. Paolo Biscaretti di Ruffia, direttore del Dipartimento di amministrazione pubblica comparata all'Isap. In Germania, in Francia, in Olanda, in Gran Bretagna molti pubblici servizi sono organizzati da tempo su scala regionale (trasporti, sanità, acqua) e non comunale, con evidenti vantaggi.

I centri storici

Fra le esperienze straniere più ricche e discusse è quella delle new towns, ideate e costruite col fine di attirare almeno una parte degli abitanti fatalmente diretti verso le metropoli congestionate. Non «città-giardino», pure residenze per chi lavora nella grande città, ma organismi completi e autonomi. Nel 1946 cominciarono gli inglesi con Stevenage, il sollievo di Londra. Oggi le new towns dell'Inghilterra sono venti e accolgono complessivamente un milione di abitanti, con 110 mila posti di lavoro nelle industrie locali. Altre cinque new towns sono sorte in Scozia e due nel Galles. Superate le difficoltà iniziali per gli investimenti (acquisto o esproprio dei terreni, opere di interesse pubblico per urbanizzarli) le development corporations riescono a incamminarsi sulla strada dell'autofinanziamento. All'origine di questo successo, in Italia forse problematico (si pensi alle aree per l'edilizia popolare, bloccate e inutili) stanno alcuni fattori: elasticità degli organismi, disponibilità delle imprese private per costruire case di abitazione a prezzi vincolati, esistenza di enti che lavorano senza scopo di lucro.

Attorno a Stoccolma sono state costruite new towns come Farsta, che offrono abitazioni e servizi pubblici a costi molto contenuti: la amministrazione pubblica aveva fatto incetta delle aree fabbricabili, da molti anni, sostituendosi in pratica ai grandi speculatori che hanno dominato lo sviluppo edilizio nei dintorni di Roma.

L'idea delle new towns non è ripetibile in un paese come il nostro, ricco di centri storici minori da restaurare e rivalutare, ben più umani dei «centri civici» artificiosamente imposti alle nuove città nascenti in Siberia o in California. Ci è utile, però, conoscere lo sforzo di paesi diversi per ideologie, sistemi politici, forza economica, nell'affrontare il problema delle città su scala mai fino a ieri immaginata. Gli Stati Uniti prevedono ben 110 new towns, dopo i primi tentativi, piuttosto discussi, di Reston, Columbia, Irvine. Rischiamo di trovarci in coda al movimento dei paesi avanzati per città rinnovate e nuove, mortificando le nostre tradizioni culturali. Le new towns, ricorda Mumford, furono già un'idea di Leonardo da Vinci, come le strade a diversi livelli per eliminare gli incroci. Ne aveva progettato venti attorno a Milano, «allo scopo di disgregare tanta massa di popolo che a somiglianza di capre l'uno addosso all'altro stanno».

Mario Fazio

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono apparsi il 18, 21, 25 e 27 settembre).

UNA LETTERA SULLA CRISI DEGLI STUDI

L'Università di Roma soffoca

Contro il sovraffollamento, che minaccia di impedire l'apertura dei corsi, non bastano misure a lunga scadenza - Occorre trovare subito nuove sedi dentro la città; poi, per una soluzione razionale e più organica, si dovranno costruire altri centri universitari nel Lazio

Caro direttore,

l'articolo di Felice Froio «L'Università di Roma è sommersa dagli iscritti» comparso venerdì scorso su *La Stampa* presenta correttamente la situazione drammatica di sovraffollamento di questa università. Situazione che ha ormai carattere esplosivo, al punto che si prospetta da parte dello stesso rettore l'opportunità di non dare inizio all'anno accademico.

Ma nella conclusione Felice Froio, accennando ad un calcolo per cui «per risolvere tutti i problemi edilizi» occorrerebbero 445 miliardi e 680 milioni, osserva: «*Con questa somma da ripartire in una decina di esercizi, si potrebbero costruire anche i complessi di Tor Vergata e di Centocelle. Ma sono progetti a tempi lunghi*».

Queste le cifre

Temo che il lettore possa trarne l'impressione che, mentre il più grande ateneo del Paese sta morendo per soffocazione, qualche cultore di «futuribili» si sia dilettato a prospettare lontane soluzioni ideali e a calcolarne anche il costo con inverosimile pignoleria.

Essendo stato — già nella «Commissione d'indagine sulla scuola italiana» (1962-63), poi in varie iniziative non ufficiali, infine nella «Commissione per lo studio dei problemi edilizi dell'Università di Roma», di cui sono facio parte, e che ha la responsabilità del calcolo citato — uno dei più ferventi sostenitori delle soluzioni radicali a medio e a lungo termine (creazioni di nuove sedi universitarie secondo un piano regionale), vorrei precisare che tale impostazione, fatta propria dalla commissione, non ha affatto impedito alla stessa di prospettare anche tutta una serie di interventi di urgenza, il cui costo, meglio determinabile, porta appunto il calcolo preventivo al dettaglio delle decine di milioni, altrimenti assurdo.

Non esiste contraddizione, infatti, fra gli interventi di urgenza (ampliamenti della sede attuale, in parte per sopraelevazione, in parte mediante prefabbricati, e nuovi insediamenti nel centro cittadino, per complessivi 75 miliardi e 520 milioni) e creazione di nuovi centri universitari integrati, cioè con ampia rosa di facoltà a Tor Vergata - Centocelle (170 miliardi e 160 milioni), e infine in altre sedi suburbane e laziali (200 miliardi per la prima due di questo gruppo: ma entro 15-20 anni altre due sedi sarebbero necessarie).

Sono queste le cifre che portano al totale citato da Froio. Non esiste dunque contraddizione fra gli investimenti immediati, in parte di fortuna, e i progetti a medio e lungo termine, perché l'attuale capienza effettiva dell'Università di Roma è così ridotta che tutti gli ampliamenti prospettabili non le potranno comunque conferire dimensioni eccessive, anche quando la popolazione scolastica della sede attuale fosse riportata al limite fisiologico di 25.000 studenti, contemplato come limite massimo dal disegno di legge in discussione al Parlamento (oltreché dall'esperienza mondiale e dal buon senso).

Occorre che anche nel nostro Paese ci si convinca che non c'è contrasto ineliminabile fra interventi di urgenza e progettazione a lungo termine. Nel caso dell'Università di Roma non ce n'è affatto: sarebbe estiziale invocare in questo caso il vecchio ed ingannevole proverbio che afferma che «il meglio è nemico del bene». Il piano elaborato dalla commissione contempla il «bene» immediato, cioè l'ossigeno per l'Università che affoga, e il «meglio» per domani, cioè la pianificazione articolata su base regionale, da inserirsi nella programmazione universitaria nazionale.

Gli ostacoli sia al «bene» che al «meglio» sono, del resto, della medesima natura: interessi speculativi, inerzia e irresponsabilità. E' un fatto emblematico che una stessa variante al piano regolatore, già approvata dal ministero dei Lavori Pubblici sin dal gennaio scorso, contempli sia la deroga per le sopraelevazioni e i prefabbricati di immediata realizzabilità, sia l'assegnazione ad uso universitario dell'intera area di Tor Vergata (560 ettari anziché 160). Il consiglio comunale di Roma compete proprio in questi giorni la responsabilità di decidere in merito.

Lavoro amiliante

Credo che senza una sua decisione positiva, e senza che si abbia un inizio almeno dei lavori più urgenti, molti docenti dell'Università di Roma, e non solo della facoltà di Scienze, si rifiuteranno quest'autunno di iniziare l'attività didattica. E' più onesto infatti dichiarare che siamo ormai soltanto esaminatori in una scuola per corrispondenza, ciò che del resto era vero in notevole misura anche in passato.

Duemila o tremila esami da effettuare nel corso di un anno, come è il caso per gran parte di noi, sarebbero un impegno sufficiente, anche se nevrotizzante e umiliante. Ma l'Università italiana deve proprio ridursi a questo?

Aldo Visalberghi
Ordinario nell'Università di Roma

Il libero accesso a tutte le facoltà

Giudizio favorevole dell'Associazione nazionale dei professori universitari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 settembre.

I professori universitari dell'Andu (Associazione nazionale docenti universitari) hanno accolto con soddisfazione le modifiche apportate dalla Commissione Istruzione del Senato ai primi tre articoli della riforma universitaria. In un comunicato, diffuso oggi, l'Andu osserva che la liberalizzazione dell'accesso all'Università qualifica il rapporto tra università e società. L'ingresso a qualsiasi facoltà di tutti i diplomati e soprattutto la norma che consente l'accesso anche ai giovani meritevoli, privi di diploma, costituiscono un fatto di grande portata sociale.

L'Andu mette poi in rilievo gli altri aspetti fondamentali che devono caratterizzare la riforma universitaria: dalla democrazia delle strutture, alla carriera dei docenti a pieno tempo, dalla programmazione dell'espansione universitaria alle disposizioni che riguardano l'edilizia. Infine il comunicato si rivolge alle forze politiche affinché si impegnino a «ribadire l'ottica che ha ispirato l'articolazione e la consistenza del piano finanziario attuale».

f. f.

Grossi problemi all'esame del Comune e della Provincia

Le case e un aeroporto

Il Consiglio comunale ha esaminato l'ordine del giorno preparato dalla Giunta per i provvedimenti da prendere d'urgenza nel settore edilizio - In Provincia: assemblea di parlamentari, assessori e tecnici per il potenziamento di Caselle; indagine sulle possibilità dell'aeroporto prima di una radicale trasformazione e dell'eventuale seconda pista

Il Consiglio comunale ha iniziato ieri sera la discussione sull'ordine del giorno proposto dalla Giunta sui problemi della immigrazione e della casa. Il documento chiede al Governo un provvedimento per finanziare abitazioni di edilizia sovvenzionata. Sul piano locale sollecita: il contributo straordinario Gescal di 75 miliardi per quartieri residenziali in Torino e cintura, urbanizzazione compresa la stipulazione urgente della convenzione tra Fiat e Istituto Case Popolari per costruire 4 mila alloggi, costo 32 miliardi, con contributo annuo dell'azienda per la durata di trent'anni. Da parte sua il Comune corrisponderà un contributo annuale di 600 milioni all'Istituto per alloggi popolari e si impegna a finanziare due o tre case-albergo per 638 posti che saranno costruite dall'Istituto Case Popolari. Quanto all'alloggiamento urgente, respinta il concetto dei baraccamenti, saranno prese in considerazione iniziative per il prossimo inverno e con carattere di precarietà, che dovranno assicurare una sistemazione socialmente dignitosa ed igienicamente irreprensibile».

L'ordine del giorno propone anche un Comitato permanente (Istituto Case Popolari, sindacati, lavoratori e imprenditori, Comuni di Torino e cintura) per esaminare i problemi degli insediamenti e degli interventi pubblici. Infine stabilisce che si stipuli il più presto con il Collegio dei costruttori una convenzione per realizzare alloggi [illegible] nell'ambito della legge 167, e che si esamini «la possibilità di usufruire di alloggi attualmente in costruzione da parte dell'iniziativa privata, mutandone la tipologia». L'ordine del giorno termina con l'impegno dell'amministrazione civica «a costituire nel più breve tempo possibile l'Ufficio delle abitazioni, previsto dal decreto del 28 aprile 1938, ripristinando l'obbligo della denuncia dei locali sfitti».

Prima del Consiglio, la Giunta si era riunita per esaminare 15 emendamenti presentati dall'opposizione di sinistra. Tra le richieste figuravano l'unificazione in ente unico degli organismi pubblici operanti nel campo della casa; una legge per l'esproprio generalizzato e il diritto di superficie, un'altra per fissare la quota d'intervento finanziario delle industrie per l'insediamento dei nuovi assunti. Si sollecitavano: 5 case-albergo; il reperimento di alloggi sfitti (20 mila camere in Torino e provincia) da affittare ai lavoratori per 24 mesi, a 3 mila lire il vano; adeguamento dei piani di zona della 167 agli standards urbanistici stabiliti dalla legge ponte 765; commissione per la revisione dell'imposta di famiglia a tutti i padroni di case in affitto.

La Giunta ha deciso di discutere in Consiglio il proprio ordine del giorno, [illegible] di stabilire sul momento se accettare o respingere gli emendamenti. Mentre scriviamo gli assessori interessati alla questione sono riuniti in un altro locale di Palazzo Civico, per prendere una decisione finale.

★ ★

Il «dramma» di Caselle è stato dibattuto ieri in una grande assemblea convocata dal presidente della Provincia avv. Oberto. Vi hanno partecipato parlamentari, esperti e rappresentanti di tutti gli enti economici e pubblici piemontesi con «titolo e responsabilità per seguire un problema che si inserisce nel più vasto contesto della valorizzazione, su piano nazionale e internazionale, del ruolo di Torino e del Piemonte».

Il dibattito, che sarà seguito da riunioni ristrette di tecnici, ha indicato le basi per avviare la soluzione dei molti problemi riguardanti il potenziamento di Caselle in rapporto anche ai campi minori piemontesi indicati dal piano regolatore nazionale ora all'esame del governo: Biella per la zona nord della regione, Levaldigi per il sud-ovest e Alessandria per le merci. Il piano regolatore, da attuare per gli anni «settanta», prevede per l'Italia settentrionale un solo scalo intercontinentale, che molto probabilmente sarà alla Malpensa. «Ogni programma di sviluppo di Caselle — hanno osservato alcuni esperti — deve tenerne conto. Ma si deve anche ritenere che il nostro aeroporto sostituisce spesso la Malpensa quando questa è paralizzata dalla nebbia; inoltre esso ha tutti i titoli, in una prospettiva al di là del periodo considerato dal piano, per diventare anch'esso intercontinentale».

Per quanto riguarda le iniziative più urgenti, l'avv. Oberto ha annunciato che la Provincia ha approvato in questi giorni un progetto del costo di 300 milioni di lire per migliorare le strade vicine all'aeroporto e messo allo studio l'allacciamento di Caselle alla tangenziale nord. Ricordato lo sforzo economico finora compiuto dal Comune di Torino per l'aeroporto (spesi oltre 6 miliardi, previste opere per altri 1.250 milioni di lire), l'assessore Muretti ha a sua volta ribadito la necessità che prima di affrontare il radicale rinnovamento di Caselle e l'eventuale costruzione della seconda pista si dovrà trasformare la Sagat in società d'esercizio, con più larga base finanziaria e completa autonomia. «Si badi però — ha soggiunto — che le compagnie aeree non sono incoraggiate a servirsi di Caselle, stretto com'è fra la collina e le Alpi. Non solo. Siamo sicuri che Torino e la regione possano dare un traffico in passeggeri e merci che giustifichi la sostanziale trasformazione degli impianti e un ulteriore potenziamento dei voli?».

Un'indagine sarà [illegible] compiuta per stabilire in quale misura può aumentare il traffico di Caselle. Un altro studio, sollecitato dall'on. Curti, avrà per oggetto i campi magnetici della zona, la cui intensità non sarebbe tollerata dagli strumenti di bordo. Domani, intanto, verrà a Torino il presidente dell'Alitalia ing. Velani, invitato dalla Camera di commercio, e si conosceranno i progetti della compagnia nazionale per Torino. «Chiediamo all'Alitalia — ha detto l'avv. Oberto — una diversa e più aperta comprensione dei nostri problemi. La compagnia ha saputo inserire l'Italia tra le nazioni più progredite nel settore dei trasporti aerei, realizzando una moderna flotta che è la terza in Europa e raggiungendo livelli che la pongono in condizioni di assoluta competitività nel mondo. Ci è difficile pensare che i suoi responsabili sottovalutino il ruolo che *Torino e il Piemonte, non tutto il peso che rappresentano con la loro economia così avanzata, possono svolgere anche nel quadro di un'accorta politica aziendale».*

La Provincia sollecita un'azione per i fitti

Telegrammi ai ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno

Il presidente della Provincia avv. Oberto ha inviato ieri telegrammi ai ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno e al Presidente della Commissione speciale fitti della Camera per sollecitare provvedimenti «che risolvano i problemi derivati dall'immigrazione e dalla congestione urbana». L'avv. Oberto rileva che «il crescente livello dei fitti acuisce la complessa situazione derivante dall'accentuato fenomeno immigratorio» e chiede «un urgente provvedimento normativo per il blocco, di almeno un anno, dei contratti e dei canoni delle locazioni immobiliari».

★ ★

Nel mese di [illegible] il costo della vita è aumentato dello 0,2 per cento. Responsabile del rincaro è soprattutto il capitolo dell'abbigliamento +1,8 in punti. Segue elettricità e combustibili (+1,1). Leggera diminuzione invece per i servizi vari e per l'alimentazione (—0,1 in punti).

Per la casa, rispetto ad agosto, non ci sono variazioni. L'indice, riferito al 1965 è rimasto a quota 112,3. Quest'anno il rincaro più notevole del costo della vita si è avuto a luglio, +0,65 per cento, dovuto alla tensione dei prezzi nel settore ortofrutticolo. Nell'arco di un anno, tra il settembre '68 e il settembre '69 l'indice generale risulta aumentato del 3,2 per cento.

Il safari sulla collina

Sulla collina torinese non salta il camoscio né corre la lepre, non ci sono voli di fagiani. Diciamo di questa collina che abbiamo davanti agli occhi: a dieci minuti da piazza Gran Madre o dai corsi Monzalieri e Casale. Soltanto dei passerini abbiamo visto volare e una volta un merlo. Eppure, anche qui si incontrano cacciatori. E si sentono gli spari.

Chi abita su questa collina domestica, già urbanizzata, all'alba è svegliato dalle schioppettate. Un colpo qui, un altro là mettono in allarme i cani da guardia, che [illegible] a latrare furiosi nei cortili e nei giardini. Non si dorme più.

La legge sull'esercizio della caccia vieta di sparare in direzione delle case o delle strade a distanza minore di cento metri. Questa legge è stata fatta affinché «le armi non possano arrecare nocumento». Cioè, non feriscano o non uccidano le persone. Ma ha fatto la legge probabilmente non ha mai abitato in qualche casa della vicina collina torinese. Altrimenti si sarebbe accorto che anche a 101 metri una fucilata «arreca [illegible]» perché sveglia decine di [illegible] che hanno il sacrosanto diritto di dormire.

Bisogna infatti aggiungere che questi «cacciatori» vanno per le colline all'alba. Hanno un negozio, hanno un ufficio o qualche altra attività, ma si svegliano tre ore prima per andare a sparare alcune cartucce. Escono equipaggiati come per un safari ed arrivano in Val Salice o in Val Pattonera.

Si incontrano nella vaga nebbia del primo mattino. Incontri stravaganti. Gente con stivaloni, cartuccere e doppietta con cannocchiale. Aria grave, occhio attento. Si pensa che siano qui per una battuta al cinghiale o qualcosa di simile. Invece prendono la mira e sparano a un passerino che si è alzato in volo. Subito dopo l'esplosione si accendono finestre di parecchie [illegible]. Un cane, poi altri incominciano a latrare. Rintronano nuove schioppettate che svegliano tutti. Questa è la collina di Torino.

Indecorosa gazzarra al canto di "All'armi siam fascisti„

Interruppero la seduta del Consiglio comunale: condannati quattro missini

La sentenza del Tribunale: da 4 a 6 mesi ciascuno per interruzione di un servizio pubblico e apologia del defunto regime - Il sindaco citato come teste: «Si urlava dalla tribuna del pubblico e nella sala» La posizione di quattro consiglieri comunisti e di uno del psiup all'esame della Procura della Repubblica

Il sindaco Guglielminetti testimonia davanti al Tribunale

I quattro missini che la sera del 28 febbraio scorso, insieme con altri facinorosi, interruppero la seduta del Consiglio comunale, lanciando insulti e minacce, e poi fuggirono intonando «All'armi siam fascisti», sono comparsi ieri mattina nella prima sezione del Tribunale presieduta dal dottor Caraccioli (p.m. Giordano, canc. Bardi). Sono Otello Barontini, 28 anni (in stato di arresto), gli studenti Claudio Laner, di 25, Salvatore Cota, di 22, e l'autista Vittorio Pipino, di 30: tutti e tre a piede libero. Erano difesi dagli avvocati Bonanti, Galano e Franchi di Vicenza.

Il p.m. ha chiesto condanne fino a 2 anni. I giudici, dopo tre ore di camera di consiglio, hanno riconosciuto gli imputati responsabili di interruzione di un servizio pubblico e dell'apologia di fascismo; hanno condannato il Barontini a 6 mesi e 20 giorni, il Pipino a 5 mesi e 10 giorni, il Cota e il Laner a 4 mesi. Per il reato di oltraggio al sindaco e al corpo amministrativo, li hanno assolti con formula piena. Il Barontini doveva rispondere anche di avere minacciato l'onorevole Todros (pci), ma i giudici hanno ritenuto che non si dovesse procedere per mancanza di querela di parte. Avendo già scontato circa 7 mesi, è uscito dal carcere in serata.

Ai giudici il Barontini ha detto: «*Non è vero che io e i miei amici abbiamo insultato il sindaco e il consiglio, né ho minacciato il consigliere Todros. Non è nemmeno vero che siamo usciti cantando inni fascisti*».

Questa la deposizione del sindaco avv. Guglielminetti, citato come teste: «*Quella sera aveva stigmatizzato gli episodi di violenza accaduti pochi giorni prima davanti al liceo Segrè. Il consigliere missino Curci chiese la parola: l'atmosfera si è fatta tesa, ho [illegible] il consigliere a tacere, ma lui ha continuato. Si urlava dalla tribuna del pubblico e nella sala; allora ho deciso di sospendere la seduta e mi sono ritirato. Non ho sentito gli insulti che sarebbero stati diretti a me*».

L'on. Todros: «*Il discorso del dott. Curci aveva di provocazione per l'intero consiglio. Quando ho sentito gridare "buffoni" e "vigliacco" al mio indirizzo, sono salito alla tribuna. Vi ho trovato un gruppo di facinorosi che gridava e gesticolava. Tra questi ho riconosciuto il Barontini che mi ha apostrofato dicendo: "Ti [illegible] e verrò a cercarti per pieparti in due"*».

Il brigadiere dei vigili urbani Girardi ha raccontato che i missini (tra i quali ha riconosciuto Pipino, Cota e Barontini) scesero precipizio le scale e sfondarono una porta a vetri. Per questo fatto gli imputati vennero denunciati anche per danneggiamento; l'accusa è caduta durante l'istruttoria.

Il p.m. dott. Giordano, nella sua requisitoria, ha precisato: «*Al consiglio comunale, è noto, si può discutere liberamente, ma solo tra consiglieri. La polemica, per accesa e veemente che sia, è sempre costruttiva. Il pubblico ha diritto ad assistere, ma non a intervenire nel dibattito: così accade nelle aule giudiziarie, dove non è ammesso che il pubblico si rivolga ai giudici o agli imputati. Quella sera, dalla tribuna, partirono frasi e insulti diretti al consiglio. Fu una manifestazione di estrema gravità*».

Il Tribunale ha [illegible] gli atti al pubblico ministero perché esamini la posizione dei consiglieri comunisti Fecchioli, Todros, Zanatta, Bianchi e di Castagno (psiup) in rapporto al reato di interruzione della seduta consiliare. Secondo quanto è emerso dall'udienza, il sindaco fu costretto a sospenderla sia per la gazzarra dei missini sia perché un gruppo di consiglieri comunisti salì in tribuna per farli tacere, «aumentando così il disordine e la confusione». Il reato di interruzione potrebbe pertanto ravvisarsi anche a carico dei consiglieri: su questo, comunque, deciderà la Procura della Repubblica.

temperatura di ieri

massima +20
minima +14,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 17,3; pressione 745,2; umidità 75%. Cielo nuvoloso Prealpi nuvoloso specie sull'arco alpino, possibili precipitazioni isolate, nebbia al mattino, venti deboli, temperatura in lieve diminuzione
Temperatura a Caselle: mass. 22; minima 26,5; media 17,9
Sole: sorge 6,25, tram. 18,12
Temperatura dell'anno scorso: massima +19,5; minima +12,4

A Moncalieri: la madre era andata dal marito in ospedale

Bimba di 3 anni uccisa da un'auto mentre gioca coi fratelli in strada

Il guidatore: «Ero convinto di aver investito un gatto» - Altri incidenti: motociclista di diciotto anni muore travolto da una «500»; industriale vittima di uno scontro in Francia

La madre e i fratelli di Graziella Magazzù, la bimba uccisa dal camion. Lo studente Giacinto Bitetti di 15 anni

Una bimba di 3 anni è stata uccisa da un'auto mentre giocava con i fratellini in mezzo alla strada. E' accaduto ieri alle 14 in via Santa Maria di Moncalieri. La bambina è figlia di un impiegato, Santo Magazzù, immigrato dalla Sicilia due anni fa con moglie e otto figli. Il Magazzù soffre d'ulcera: da due giorni è all'ospedale San Vito. La moglie era andata a trovarlo lasciando i bambini soli.

I tre più piccoli: Paolo di 6 anni, Pina di 5 e Graziella di 3 si rincorrevano in cortile. Ad un certo punto Graziella ha attraversato la strada inseguita dai fratelli. In qual momento è arrivata una «850» guidata da Manlio Forlani, 43 anni, di Moncalieri. Il guidatore ha visto Paolo e Pina ed è riuscito ad evitarli. Poi ha sentito un colpo violento: «Ho creduto di aver investito un gatto. Mi sono fermato e ho visto la bambina per terra».

Era gravissima. Il Forlani l'ha presa in braccio e si è diretto a tutta velocità verso l'ospedale Santa Croce. Ma quando è giunto al pronto soccorso, Graziella era già morta per frattura della base cranica. La madre ha saputo della disgrazia soltanto a sera, quando è tornata a casa.

— L'apprendista Lauro Finessi, di 18 anni, è morto in un incidente stradale ieri alle 12,30 nel pressi di casa sua. Abitava in via Roma 47 a S.n Mauro con i genitori Massim di 46 anni, operaio, e Adriana Ventolina di 40 ed il fratello Angelo, quattordicenne.

Lavorava in una torrefazione di caffè in corso Regina Margherita, stava rincasando su un ciclomotore. All'incrocio con via Falestro ha svoltato per immettersi nel controviale, in quel momento è giunta dalla destra una «500» guidata dall'ing. Antonio Grosso, 29 anni, via Campana 17. Il guidatore ha frenato, ma non ha potuto evitare l'investimento. L'apprendista, sbalzato di sella, è caduto fratturandosi il capo. E' stato soccorso dall'investitore e da alcuni passanti e trasportato su un'autoambulanza. Prima di giungere all'astanteria Martini ha però cessato di vivere.

— Un industriale di 51 anni, Francesco Patruno, abitante con la moglie e tre figlie in corso Francia 263, è morto sabato mattina in Francia, in un incidente presso Challon-sur-Sone. Il Patruno, titolare dell'industria metallurgica Promesit, era andato ad Arlan, in Belgio, dove aveva impiantato una fabbrica analoga.

L'incidente è accaduto durante il viaggio di ritorno. Mentre procedeva in colonna dietro altre vetture, per un malore ha perso il controllo della «124», che ha sbandato nella corsia opposta. Un camion, giunto in quel momento, ha travolto l'auto; l'industriale, rimasto gravemente ferito, è morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Challon-sur-Sone. La salma arriverà a Torino oggi alle 17.

★ ★

Uno studente di 15 anni è morto dopo un'operazione alle tonsille. Si chiamava Giacinto Bitetti; abitava con i genitori e una sorella di 13 anni in via Pasquale Paoli 5; quest'anno avrebbe frequentato la terza media. L'intervento era stato consigliato dal medico perché il ragazzo d'inverno soffriva spesso di mal di gola con febbri alte.

Mercoledì Giacinto è stato ricoverato all'ospedale Evangelico. Il mattino è stato impiegato per le analisi; nel pomeriggio l'operazione. Racconta la madre: «I medici mi hanno detto di star tranquilla, che non c'era nessuna complicazione. Ma a mezzanotte Giacinto si è svegliato tossendo, aveva la bocca piena di sangue. Ho chiamato un infermiere. Gli ha fatto un'iniezione e l'emorragia è cessata».

All'alba il ragazzo ha chiesto alla madre di mettergli un cuscino diverso sotto la testa. La donna lo ha sollevato e lui ha ripreso a tossire sangue. Questa volta è accorso il medico. Giacinto è stato portato in camera operatoria: «E' tornato [illegible]», diceva: mamma, sto per morire».

Nonostante le cure la continuato a peggiorare. Ancora emorragie, poi la [illegible] broncopolmonite. Un'agonia straziante. Ieri mattina l'ultima crisi. Giacinto ha voluto che la madre lo abbracciasse un'ultima volta. E' morto così, mentre la donna lo stringeva fra le braccia.

Specchio dei tempi

La confessione non basta come prova - Davanti alla porta della povera gente il «boom» quasi sempre si ferma - Sorvegliare le sorveglianti? (Effusioni di bambinaie) - «Ho due figli e tremo» - Il più infelice alla fine sarà lui, il consolatore delle nubili

Un lettore ci scrive:

«Devo protestare contro l'uso di molti giornali, fra cui anche il suo, di presentare come colpevoli provati le persone indiziate, anche fortemente, di delitti. Non basta neppure che un indiziato [illegible] confessato: la confessione non è prova. Comunque, anche in presenza di prove giornalistiche o di prove sufficienti per il rinvio a giudizio, sulla Costituzione che dice: "L'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva" (art. 27).

«L'opinione pubblica non deve essere accontentata nel bisogno frenetico di individuare subito il capro espiatorio, col rischio grave di distruggere la fama e la vita di persone innocenti, ma orientata a cogliere e combattere le cause radicali e le colpe remote dei delitti, mentre gli organi giudiziari compiono il loro dovere senza fretta, senza pressioni psicologiche, senza dover subire successi che possono essere sbagli. Basti pensare che moltissime ore di interrotto interrogatorio costituiscono una tortura psicologica che potrebbe portare uno di noi, indiziato innocente, che vi sia sottoposto, a confondersi, contraddirsi, e a preferire di confessare.

«Io sono con le vittime ed ho compassione dei colpevoli. Quando il colpevole diventa a sua volta vittima io sono con lui. Grazie per la pubblicazione».

d. Enrico Feyretti

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Caro *Specchio dei tempi*, il "boom" non è la ricchezza di questa nostra civiltà, è una situazione contingente della vita nazionale. E' un modo di condizionamento di un'economia su cui si preme troppo l'acceleratore, rompendo l'equilibrio fra capitale, investimenti, lavoro, prezzi e consumi. Troppo denaro viene speso, il risparmio è scarso; e tutti vogliono vivere in un clima gaudente. Il miraggio di un benessere pericoloso viene posto davanti agli occhi della massa che lavora, con alti salari. Ma per molti non sarà una "fata morgana"? E tutto questo, mentre una parte di cittadini vivono in pieno disagio di povertà. Attenti perché il boom molte volte inganna e sempre si ferma davanti alla porta dei vecchi che boccheggiano con la pensione della Previdenza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di venti anni e vorrei raccontare una mia esperienza, perché penso possa mettere in guardia molte madri. Oggi stavo passeggiando per il Valentino Nuovo con il mio ragazzo e ho visto una macchina posteggiata in cui due stavano baciandosi e in braccio a lei c'era un bambino di circa due anni. I due se ne dimenticavano e continuavano a fare i loro comodi, mentre il bambino piangeva. A un certo punto l'uomo, stufo, l'ha preso come se fosse stato una pietra e l'ha buttato nel sedile dietro e poi hanno continuato a [illegible].

«Scrivo perché le madri sappiano a chi sono affidati i loro figli. Le governanti sono pagate per portarli a prendere un po' di aria buona e farli giocare, quando magari i bambini sono costretti a stare in casa già tutto il giorno. E quelli li costringono a stare chiusi in una macchina e a vedere uno spettacolo che non può certo far loro del bene. Concludo invitando le madri, se proprio non possono fare a meno della governante, a sorvegliarle, perché la salute e l'educazione dei propri figli deve essere affidata a persone degne di fiducia».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Penso che non sarò io sola a scriverti in merito all'orribile, assurdo delitto di quel giovane di Asti. Ne sono rimasta sconvolta. Io ti prego, se puoi, di fare qualche cosa per i nostri giovani d'oggi. Sono madre di due ragazzi e sento paura, sì, una tremenda paura. I miei figli hanno un padre come si deve per fortuna, non manca loro nulla, ma io tremo ugualmente per loro.

«A Torino, dove abitualmente vivo, non sediamo più [illegible] che marciume, così, per le strade, ad ogni angolo quasi, la prostituzione più squallida ci viene incontro. Ovunque vengono proiettati quasi esclusivamente film di perversione sessuale e di violenza, anche carnale, e le pubblicazioni, dai giornaletti da pochi soldi alle riviste importanti, fanno il resto.

«Io, come tante altre persone di gusto normale e di sentimenti spero puliti, mi domando: perché? Il perché lo sanno certo coloro che si arricchiscono su tutto questo e non si preoccupano del male che fanno ai giovani. Potessi tu, caro *Specchio*, spendere molte parole, tu che sei tanto letto, perché una legge provvidenziale venisse a proteggere i giovani d'oggi, spinti al male, all'esasperazione del sesso, ad ogni violenza e terribile sbaglio, da tutto questo e dall'indifferenza della società. Scusa lo sfogo. Ti ringrazio».

Marina Carli

Un lettore ci scrive da Arezzo:

«Il lettore che si fa paladino delle donne destinate a rimanere nubili, adducendo come pretesto il sovrannumero del gentil sesso nei nostri confronti, è sposato? Spero di no. A parte la statistica sbagliata — non è affatto vero che ci siano sei donne per ogni uomo — il suo non è un ragionamento da persona seria e, tantomeno, intelligente.

«Se un uomo vuole dare "qualche sprazzo di felicità alle cinque donne rimaste senza marito" perché si sposa? Deve rimanere celibe e darebbe "felicità" a sei donne, invece che a cinque facendone soffrire una. Il suddetto lettore, che si preoccupa dell'infelicità delle donne sole, si preoccupa allo stesso modo — se è sposato — della felicità della propria moglie? Egli non sa che il donna che sposa un uomo con tali idee è la più infelice delle sei?».

Antonio Milione

Gli operai sardi si dicono decisi a occupare i locali della chiesa

A Settimo se il Comune non concederà la licenza per abitarli - «Le soffitte di Torino sono in condizioni molto peggiori» - I giovani ricevuti dal Cardinale

I giovani operai sardi che dormono nello scantinato sotto l'asilo di Settimo hanno chiesto di poter occupare al più presto i nuovi locali preparati nella chiesa parrocchiale. Altrimenti «vi entreranno con la forza». Ieri mattina una loro delegazione, accompagnata da rappresentanti della commissione interna della ditta Gimac, è stata ricevuta dal cardinale Pellegrino. I giovani hanno esposto al presule la loro situazione, diventata drammatica dopo lo «sfratto», chiedendo l'autorizzazione ad entrare nei locali già quasi ultimati sotto la chiesa. Questo scantinato, che avrebbe dovuto essere adibito a scuola di catechismo, è stato diviso in 12 stanze con tramezzi in mattoni forati di [illegible] di vetro. Il pavimento è stato piastrellato, nel salone sono stati ricavati anche locali per le docce ed i servizi igienici. In ogni stanza il progetto prevedeva quattro letti; in seguito, per poter alloggiare tutti gli operai, era stato deciso di usare letti a castello, in modo da ospitare 8 persone per ogni cameretta.

Il cardinale Pellegrino ha detto ai giovani che non aveva nulla da obiettare sulla loro richiesta, ma non poteva fare altro che rimettersi alla decisione del sindaco di Settimo, che ha negato il permesso di abitabilità per i locali. Questa decisione ha dolorosamente sorpreso don Oselin, il parroco che aveva concesso l'uso dei locali alla ditta Gimac per allestire gli alloggi. «*Vi sono tante vecchie soffitte nel centro di Torino* — ha detto il sacerdote — *malsane, umide, disadorne, sovraffollate di inquilini. Le stanze ricavate nel seminterrato sono invece nuove, dotate di tutti i comfort, arieggiate e perfettamente abitabili*».

Per i trenta operai sardi rimasti (altri 30 sono tornati in Sardegna) l'avvenire si presenta carico di minacce. Diciassette sono stati alloggiati, a cura del Centro immigrati, in alberghi di Settimo, gli altri sono sistemati in pensioni. Nessuno è contento: «*Prima dormivamo in un camerone* — dicono — *ma sapevamo che si trattava di una cosa provvisoria e i nuovi alloggi ci piacevano. Adesso siamo ammucchiati in cinque o sei per stanza, paghiamo di più, siamo lontani dalla fabbrica e, quel che è peggio, divisi*».

Il problema sarà discusso nel prossimo Consiglio comunale di Settimo. I giovani hanno dichiarato che se la risposta sarà negativa occuperanno i locali.

— Nel pomeriggio si sono riuniti in Arcivescovado i vicari zonali di Torino e cintura, rappresentanti di istituti religiosi fra i quali l'ispettore dei salesiani don Magni, padre Costa dei gesuiti, don Pollarolo (orionista) e rappresentanti degli enti diocesani per l'assistenza e la pastorale del lavoro. Sotto la presidenza dell'arcivescovo padre Pellegrino e del vescovo ausiliare mons. Maritano è stato discusso il problema degli alloggiamenti per lavoratori immigrati e in particolare delle iniziative di enti religiosi.

Tali enti sono stati invitati a collaborare con i Comuni per la migliore attuazione di pensionati operai e di iniziative simili. I partecipanti sono stati concordi nel chiedere alle autorità pubbliche e alle aziende di provvedere tempestivamente a realizzare un programma d'intervento serio e risolutivo.

In caso di difficoltà da parte dei Comuni ad assumersi le iniziative di loro competenza, gli enti religiosi tratteranno direttamente con le aziende, previo nulla-osta della commissione di esperti nominati dal vescovo che stabilirà i criteri generali per l'attuazione delle realizzazioni da concordarsi. E' stata infine raccomandata con calore ogni azione intesa a favorire l'capitalità, sia nelle case canoniche, sia in famiglie, al di fuori di ogni [illegible] speculativo.

A colloquio col figlio assassino

La madre del quindicenne di Asti si è incontrata col suo ragazzo al Ferrante Aporti - «Non volevo ucciderla, non volevo farle del male» - Il giovane ha scritto ai parenti della vittima chiedendo perdono

La madre e lo zio di Fiandro Fantino entrano al Ferrante Aporti per il colloquio

Fiandro Fantino, il ragazzo di Asti che martedì notte ha ucciso sul direttissimo Bologna-Torino la professoressa Gianna Bo in Piantella, ha ricevuto al Ferrante Aporti la visita della madre. L'incontro è avvenuto a mezzogiorno dopo che la donna era stata interrogata per un'ora e mezzo dal procuratore della Repubblica presso il tribunale dei minorenni dott. Ignesti [illegible] è durato una ventina di minuti.

Fiandro Fantino è giunta accompagnata dal fratello Carlo e da don Luigi Bosticco [illegible] di Nostra Signora di Lourdes. Al colloquio è stata però ammessa da sola. Fiandro non la vedeva dal pomeriggio di mercoledì scorso, quando aveva confessato la terribile verità. Gli avevano permesso di salutarla per un momento e la donna gli aveva mormorato: «*Ti starò vicino*». Sabato era già al carcere con un pacco di biancheria e di frutta.

Fiandro alle sembra riprenderai e renderai conto della gravità del suo delitto, muove qualche passo verso la madre, ferma in silenzio. Rosina Fantino, pallida, sembra sul punto di svenire, deve appoggiarsi alla parete. Una guardia le offre una sedia. La donna si riprende, abbraccia il figlio, gli mormora: «*Come stai, Fiandro?*». Il ragazzo non risponde, scoppia in singhiozzi. La madre gli accarezza i capelli: «*Vedrai, saranno comprensivi. La colpa è mia, dovevo starti più vicino. Lavorerò per te, quando uscirai potrai rifarti una vita*».

Il ragazzo ha parole di pentimento: «*Non volevo farle del male, ho avuto paura quando si è messa a gridare. Vorrei morire*». Un singhiozzo, poi Fiandro prosegue: «*Ieri ho incominciato una lettera, la finirò oggi*». Nella lettera che forse consegnerà all'avv. Gentilli-Insabato, il giovane chiede perdono alla «*famiglia di quella povera donna. Se lo otterrò soranno meno duri gli anni che passerò in carcere*».

Cominciano domani le lezioni nelle elementari e nelle medie

Il Piemonte affronta l'anno scolastico Mancano aule, cattedre senza docenti

A TORINO devono ancora essere assegnati i posti a 8 mila professori (su 17-18 mila); doppi turni previsti in 120 classi della media e 350 delle elementari - Meno grave la situazione nelle altre città - Nuovi locali scolastici ad ASTI, AOSTA, VERCELLI e NOVARA - Orario unico nelle elementari anche a CUNEO - Il problema degli insegnanti ad ALESSANDRIA

(m.p.) Iniziano le lezioni per i ragazzi delle elementari e delle medie: domani prenderanno contatto con libri e banchi gli alunni delle classi inferiori, seguiranno via via gli altri. Entro la settimana i corsi avranno inizio per tutti. Quest'anno gli studenti iscritti alle scuole statali diurne sono 139.600, alle serali 3600, alle private 27 mila. In totale 170.200 alunni. Per una famiglia su due si prospettano mesi di ansie, di timori, ma anche di soddisfazioni.

Come sempre i problemi sono tanti. Ad esempio quello degli insegnanti. Maestre e maestri saranno tutti al loro posto, ma i professori non di ruolo delle medie inferiori e superiori devono ancora essere nominati. Il nuovo meccanismo, troppo lento, permetterà di ultimare il lavoro non prima di un paio di mesi. Le cattedre da assegnare sono 8 mila (su circa 18 mila). Il ministro all'Istruzione, per alleviare almeno in parte il disagio, ha disposto che gli incaricati ed i supplenti tornino negli istituti dove hanno insegnato lo scorso anno ma negli ambienti della scuola si pensa che in numerose classi la situazione potrà considerarsi normale soltanto a trimestre avanzato.

Altro grave problema: le aule. L'aumento della popolazione è stato più rapido delle previsioni ed anche quest'anno ci saranno i doppi turni.

Il Comune quest'anno ha costruito nuovi fabbricati per un totale di 270 aule; ha affittato oltre 400 locali di fortuna. Sono in corso trattative per affittarne altri. Ecco la situazione nei singoli tipi di scuola.

Elementari — Le iscrizioni restano aperte perché si tratta di corsi dell'obbligo. Attualmente gli iscritti sono 73 mila, 2300 in più dello scorso anno. Circa 400 classi sono costrette al doppio turno. Sono pronte sette scuole in corso Taranto, via Fiava, via Ponderano - Casapinta, corso Montegrappa, via Corelli, via Bologna, via Pacchiotti.

Medie inferiori — Gli iscritti sono 36 mila, 3 mila in più rispetto al 1° ottobre '68. Potranno aumentare durante l'anno perché si tratta di scuola dell'obbligo. Sono presenti doppi turni per 120-140 classi. Sono pronte quattro nuove scuole in via Leinì, via Ancina, via Artom, via Biella. C'è già stata una prima contestazione. Parte delle classi della Saba avrebbero dovuto essere sistemate in via Vibò dove fino a giugno erano ospitati 250 ragazzi dell'elementare Allievo. I genitori di questi ultimi hanno protestato vivacemente; sono state proposte varie soluzioni; infine l'assessore Lucci ha deciso di « passare in prestito » alla Saba alcune aule della elementare Galimberti sistemata nello stesso edificio di via Mosca. Entrambe le scuole però saranno costrette a fare i doppi turni e la Galimberti dovrà rinunciare al doposcuola.

Medie superiori — Gli iscritti, compresi i corsi serali, sono 34.200. Incrementi ovunque: il più sensibile si è avuto nei licei scientifici con 800 unità in più (da 4300 a 5100). E' stato istituito un « Quinto Istituto Scientifico ». Per la prima volta al Segrè 26 classi faranno il doppio turno in attesa di poter prendere possesso della succursale di via Figlie dei Militari, disponibile soltanto in gennaio.

Novità per i licei classici. Da alcune settimane funziona il nuovo Alfieri in corso Dante con 36 aule.

Alessandria, 29 settembre.

(f. m.) Ad Alessandria circa 13 mila giovani frequenteranno quest'anno le scuole. I più numerosi sono gli alunni delle dieci elementari della città: 5500 circa.

Quasi 3 mila sono gli iscritti alle cinque scuole medie dell'obbligo e 4500 quelli alle medie superiori.

Il maggior problema all'inizio del nuovo anno scolastico rimane, come sempre, quello degli insegnanti. Sono ancora in corso le nomine; soltanto tra alcune settimane saranno completate le assegnazioni.

Necessitano inoltre nuove aule, specialmente per le elementari, e nuove palestre; alcuni progetti sono in esecuzione, altri dovranno essere approvati quanto prima.

Asti, 29 settembre.

(s. m.) Sono cinquemila gli alunni delle elementari ad Asti, ma si spera che anche quest'anno le aule siano sufficienti, o quasi. Ad Asti finora non si è mai dovuto ricorrere ai doppi turni per gli alunni delle elementari.

Il 1° ottobre inizieranno a funzionare 17 aule del nuovo edificio di rione San Rocco che ospiterà le scuole elementari dell'ex caserma di piazza Cagni. Altre sette aule sono pronte nell'edificio scolastico di rione San Domenico Savio. La situazione si presenta più complessa per la scuola « Vittorio Veneto »: non è stato ancora possibile, causa ritardi burocratici, sistemare dieci aule prefabbricate. Nel popoloso rione della Torretta, la situazione è stata risolta adattando una casa privata ad edificio scolastico.

Cuneo, 29 settembre.

(n. m.) La popolazione scolastica è cresciuta a Cuneo. Le lezioni, salvo rare eccezioni, cominceranno regolarmente mercoledì; non sono previsti doppi turni perché le aule sono sufficienti.

Gli alunni delle elementari lo scorso anno erano 4281 mentre quest'anno le prime indicazioni sono per un aumento del 5-7 per cento). Un'innovazione, accolta con favore dalle famiglie e dal corpo insegnante, entrerà in vigore dal primo ottobre: l'orario unico nelle elementari dalle 8,30 alle 12,40.

Novara, 29 settembre.

(p. b.) La popolazione scolastica è in continuo aumento in provincia di Novara. Tre nuove scuole medie vengono aperte quest'anno in provincia: a Romentino, ad una decina di chilometri da Novara, a Carpignano Sesia ed a Gravellona Toce. A Gozzano funzionerà dal primo ottobre l'istituto magistrale, ma soltanto con la prima classe; a Borgomanero, sarà aperto il liceo scientifico come sezione staccata di quello di Arona; a Pallanza è stato istituito un liceo classico.

In provincia di Novara il problema delle aule non è drammatico ma esiste.

« Siamo molto in ritardo nell'assegnazione dei posti — ci ha detto il provveditore agli Studi —, *ma ciò è in gran parte dovuto alle disposizioni giunte in ritardo. La questione sarà risolta, ma probabilmente più in ritardo che lo scorso anno ».*

Vercelli, 29 settembre.

(p. n.) Novemila ragazzi, tra alunni delle elementari e studenti delle medie di ogni ordine e grado, costituiscono la popolazione scolastica di Vercelli. Tremilaottocento inizieranno le lezioni il 1° ottobre presso le quattordici scuole elementari del capoluogo e delle frazioni, 2500 frequenteranno, in quattro sedi, la scuola media dell'obbligo. La popolazione delle medie superiori è di 2700.

Non ci saranno doppi turni. Comunque si pensa già al futuro. *« L'Amministrazione comunale di Vercelli*, ci dice l'assessore alla pubblica istruzione, dott. Venè, *ha disposto i provvedimenti relativi (attualmente alla approvazione del Provveditorato alle opere pubbliche) per una scuola elementare nel nuovo villaggio Concordia e per la nuova scuola media "Verga" ».*

Per quanto riguarda gli insegnanti, non si prevedono gravi difficoltà. Ce lo assicura il provveditore agli Studi, prof. Concilio: *«Abbiamo predisposto tutto quanto è necessario per un avvio sollecito delle lezioni, in base anche alle recenti disposizioni del ministero. Penso che entro il 20 ottobre le lezioni avranno regolare svolgimento ovunque. Il numero degli abilitati e laureati in graduatoria è superiore a quello dei posti ».*

Aosta, 29 settembre.

(i. v.) Sono circa 14 mila gli studenti valdostani che inizieranno l'anno scolastico il 1° ottobre: 8200 della scuola elementare, 3500 della media obbligatoria e 1900 delle medie superiori e degli istituti professionali.

I libri saranno gratuiti per circa 11 mila alunni. *« La spesa a carico della Regione per l'istruzione pubblica*, ci ha dichiarato l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, prof. Cesare Dujany, *è di 3 miliardi e 780 milioni di lire annui, che sono circa il 20 per cento delle spese dell'Amministrazione regionale ».*

« Sempre per la scuola media d'obbligo, ha continuato il prof. Dujany, *abbiamo fatto in modo che le scolaresche siano al di sotto del numero di 30 alunni per classe. Abbiamo risolto negli ultimi dieci anni grossi problemi di edilizia scolastica con una spesa di oltre mezzo miliardo l'anno ».*

Inizierà la produzione nei primi mesi del '71

La Michelin ad Alessandria darà lavoro a 2000 operai

Sorgerà fra Spinetta Marengo e Castelceriolo su un'area di 500 mila metri quadrati - L'investimento previsto per la costruzione supera i 20 miliardi Il Consiglio comunale riunito per approvare la convenzione con la società

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 29 settembre.

Si è iniziata questa sera al Consiglio comunale di Alessandria una delle sedute più importanti degli ultimi anni: i consiglieri sono infatti chiamati ad approvare la convenzione tra il Comune e la società Michelin Italiana per la costruzione, alla periferia della città, di un moderno e grandioso stabilimento che, nel giro di pochissimi anni, assicurerà lavoro ad almeno duemila dipendenti.

La seduta si è aperta con la relazione del vice-sindaco, ing. Castellani, che ha esposto i termini dell'operazione destinata a trasformare l'economia di Alessandria. La « Michelin » acquista dal Comune, nella zona tra i sobborghi di Spinetta Marengo e Castelceriolo, un'area di circa 500 mila metri quadrati, sulla quale costruirà un moderno stabilimento per la produzione di pneumatici per autovetture. I lavori di costruzione saranno ultimati entro il 1970 e con i primi mesi del 1971 inizierà il ciclo produttivo; la ditta si impegna ad assumere inizialmente un migliaio di dipendenti che, entro breve tempo, dovranno raggiungere la quota di duemila.

L'investimento previsto per la costruzione dello stabilimento, che occuperà un'area coperta di 125 mila metri quadrati, supererà i venti miliardi di lire. Il Comune da parte sua s'impegna a far eseguire sull'area industriale Spinetta Marengo-Castelceriolo, di circa un milione di metri quadrati, dei quali la metà acquistati dalla « Michelin », le necessarie opere di urbanizzazione. Il loro costo, calcolato in mille lire al metro quadrato, sarà pagato dalle varie industrie che verranno poi ad insediarsi nella zona. La « Michelin », verserà al Comune appunto circa 500 milioni; per coprire il resto della spesa, in attesa di nuovi insediamenti, l'Amministrazione comunale accenderà un mutuo di circa 450 milioni di lire.

Dopo la relazione introduttiva del vice-sindaco Castellani, si è aperta la discussione. Verranno ovviamente esaminati i vari problemi connessi all'insediamento del grosso complesso, problemi che vanno dalle infrastrutture al pericolo di eventuali inquinamenti. Si dovranno pertanto ottenere garanzie che gli impianti non provochino inquinamenti idrici od atmosferici; nello stesso tempo si dovrà provvedere per assicurare ai duemila lavoratori la casa, i servizi sociali, i mezzi di collegamento tra lo stabilimento e la città.

Sono problemi impegnativi, ma l'importanza dell'insediamento di un grosso complesso industriale ad Alessandria è notevole: si la città intende consolidare la sua posizione di secondo centro del Piemonte, dovrà abbandonare il tradizionale ruolo di centro agricolo, che detiene da anni, ed imboccare la strada dell'industrializzazione.

Vi sono ad Alessandria industrie solide e qualificate; sono però in generale piccole o medie industrie (una sola eccezione: la « Montecatini » di Spinetta, con 1300 dipendenti). L'Amministrazione comunale di centro-sinistra dal 1964 ha pertanto deciso una politica di incentivazione per attirare in città nuovi complessi ed evitare che, come negli anni scorsi è accaduto, si trasferiscano altrove, alla ricerca di nuove sedi più ampie, quelli esistenti.

Così, con l'acquisto di due aree per complessivi 1.500.000 metri quadrati, nella zona di San Michele e in quella di Spinetta Marengo-Castelceriolo (entrambe a lato della Torino-Piacenza), l'Amministrazione comunale ha provveduto a formare la piattaforma per il sorgere di nuovi complessi industriali. L'inizio è stato promettente: non era ancora concluso il contratto d'acquisto e già nella zona di Spinetta Marengo-Castelceriolo circa 500 mila metri quadrati venivano richiesti dalla « Michelin Italiana ».

Senza dubbio l'insediamento nella nostra città della « Michelin » richiamerà altre industrie, piccole e medie, dando il via all'auspicato processo di trasformazione economica alessandrina.

f. m.

Precipita in un dirupo mentre raccoglie funghi

E' un carrozziere torinese - Ferito grave

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 29 settembre.

(n. m.) Un carrozziere torinese, Giuseppe Maccario, 41 anni, residente in via Vigliani 12, ieri pomeriggio, mentre raccoglieva funghi in un bosco sulla collina di Boves, è precipitato in una scarpata riportando serie ferite.

Il Maccario, giunto nella località insieme ai familiari per una scampagnata, terminato il pranzo ha voluto recarsi nei boschi per raccogliere funghi. Ad un tratto ha perso l'equilibrio ed è precipitato in una scarpata per una decina di metri. Subito soccorso, con un'auto è stato trasportato all'ospedale di Cuneo dove gli hanno riscontrato la frattura della gamba destra e di alcune costole.

Un operaio ovadese

Lancia un coltello che rimbalza e lo ferisce

Ovada, 29 settembre.

(g. t.) E' stato portato al nostro ospedale e successivamente a quello di Alessandria dove è stato ricoverato, l'operaio Elio Lantero di 23 anni, residente ad Ovada in via Palasio. Il Lantero, mentre si trovava stamane nei boschi intento alla raccolta di funghi, nel lanciare per gioco un coltello contro un albero, lo stesso rimbalzava indietro e lo colpiva all'occhio sinistro producendogli una ferita.

Dopo due anni ritrova il fratello scomparso

Voghera, 29 settembre.

(e. g.) Dopo due anni di ricerche, un commerciante ambulante residente a Napoli, Angelo Barbato, di 40 anni, ha ritrovato a Stradella il fratello maggiore Alberto, di 42 anni, il quale era scomparso di casa nel 1967, dopo aver ricevuto una licenza concessagli dalla direzione dell'ospedale psichiatrico, dov'era ricoverato. Il ritrovamento è avvenuto casualmente.

Costretto per il suo lavoro a viaggiare con un camioncino in tutta Italia, il Barbato aveva compiuto ricerche in numerose città, ma sempre senza esito. Venuto l'altro giorno a Stradella, si è imbattuto nel fratello. Il ricercato era in pietose condizioni, indossava vecchi abiti, aveva la barba lunga e si era ridotto a fare il mendicante. Quando ha capito di essere stato riconosciuto è fuggito, ma il fratello lo ha prontamente rincorso e fermato. Sono dovuti intervenire i carabinieri per convincerlo a far ritorno a Napoli.

Pellicce e maxigonne per l'alta montagna

Alcuni modelli presentati ieri al Salone della Montagna: per il « dopo-sci » l'ispirazione viene dal folclore russo

La moda per quota duemila

Presentata al sesto Salone della Montagna di Torino - E' ispirata al folklore russo - Maxigonne per dopo sci e tuniche-pantaloni in pelle - Pellicce per l'uomo con voluminose calzature di lupo tipo lappone

Visitatori sempre numerosi ed interessati al 19° Salone della Tecnica, dove si è concluso ieri il convegno sui trasporti ferroviari, che ha riunito nella nostra città tecnici ed esperti di sette Paesi per discutere le « tecniche moderne per il rilancio dei trasporti ferroviari ». Grande affluenza di pubblico anche al Salone della Montagna, giunto alla sesta edizione. Gli stands di articoli sportivi e di attrezzature per le vacanze sono affollati di curiosi alla ricerca di idee e soluzioni nuove per risolvere i problemi dei giorni festivi sulla neve.

La grande novità di quest'anno per gli sciatori sono gli speciali sci da ghiaccio. Lunghi poco più di 60 centimetri, interamente metallici, questi microsci garantiscono una perfetta tenuta anche sul « vetrato » più insidioso. Se la neve è farinosa, invece, si ritorna allo sci normale, presentato in mille diversi esemplari. Gli scarponi degli sciatori si sono ingentiliti, passando dal sobrio colore nero o marrone a tinte più vivaci: verde, salmone, giallo canarino.

Ieri sera, nel teatro dei convegni, è stata presentata la « moda per la quota 2000 » durante uno spettacolo organizzato dall'Ente Italiano della Moda. Luci psichedeliche, effetti sonori hanno accompagnato la sfilata delle indossatrici. Quest'anno la moda per la montagna si è ispirata al folklore russo: le donne eleganti indosseranno sontuosi e pittoreschi mantelli, lunghi fino alle caviglie e riscaldati internamente dalla candida mongolia ricciuta.

Per il doposci sono consigliate « maxigonne » in lana trattata in modo rustico o in « tweed ». Prevalgono le gonne lunghe ed i pantaloni, anche se sono consigliati, per la sera, miniabiti floreali in maglia stampata, tunichepantaloni in pelle, vestiti da contadina ucraina « il classico smoking, con colletto tipo « guru » indiano.

La donna moderna, dinamica, lavoratrice, sembra essere definitivamente rinunciata, almeno per l'inverno, alla gonna. Pantaloni, dunque, per ogni occasione, in montagna ed in città, per la mattina e per la serata elegante. Prevalgono i tessuti tipo « tweed » ed i grossi quadrettoni scozzesi, che ricordano le giacche dei « bohémiens » della Parigi 1920. Doverosa in una sfilata di moda invernale, la presenza delle pellicce. Ve ne sono di bellissime in lince e martora, lunghe fino ai piedi o decisamente corte, tipo giaccone.

Grande affermazione anche della pelle: « maxicappotti » di nappa, con collo e bordo in volpe canadese, trequarti in cuoio antico lucidato, con l'interno in candida mongolia. Il costume da sci ha sacrificato la praticità all'eleganza.

La donna moderna preferisce gli eleganti « tailleurs », con giacche fascianti e pantaloni cascanti sul collo dello scarpone, ma per ripararsi dal freddo intenso ricorre volentieri ai completi (giacca a vento e pantaloni) in « nylon piume » termico che, se nascondono un po' la « silhouette », tengono tanto caldo. Di questo materiale sono fatti in maggioranza gli abiti per i bimbi, che sono stati presentati da 12 piccoli indossatori e indossatrici.

Per l'uomo alla moda, sono state ideate delle aderentissime tute, realizzate in nuovissimi materiali sintetici elasticizzati. Caschi da « astronauta » con tanto di visiera trasparente, completano l'abbigliamento. Pellicce anche per l'uomo, in agnello, coordinate con voluminose calzature di lupo tipo lappone.

f. for.

Cessato al Gran Paradiso lo sciopero dei guardaparco

Aosta, 29 settembre.

(i. v.) E' ripresa da parte dei sessanta guardaparco del Gran Paradiso, scesi in sciopero sabato e domenica scorsi la sorveglianza della fauna alpina nel Parco. Durante lo sciopero il territorio era stato sorvegliato da pattuglie della Guardia di Finanza, Zoofile, Pubblica Sicurezza, Venatoria e Carabinieri, ai quali era stato dato in appoggio anche un elicottero.

L'unico episodio di bracconaggio si è registrato nella Valsavaranche, dove una pattuglia della Forestale ha rinvenuto la scorsa notte le carcasse di due stambecchi e un camoscio. Il rinvenimento è stato fatto nell'abitato di Tignet, a 2600 metri di quota. Probabilmente gli animali sono stati uccisi da qualche bracconiere con un fucile munito di silenziatore e nascosti nei cespugli, in attesa di essere ricuperati.

Una bimba di 17 mesi annega in un mastello

La sciagura in una cascina di Vigevano - La piccola è caduta in acqua sotto gli occhi della sorellina

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 29 settembre.

(g. r.) Una bimbetta di 17 mesi, Emanuela Tuzzi, abitante a Vigevano in Cascina Zanella, è annegata oggi pomeriggio in un mastello colmo d'acqua. A nulla sono valse le cure dei medici per strapparla alla morte: la piccina è stata trasportata al nosocomio quando ormai le sue condizioni erano disperate.

La sciagura ha gettato la famiglia Tuzzi nella disperazione; la madre della bimba, quando ha saputo che la sua creatura era morta, è stata colta da choc.

Oggi pomeriggio, Emanuela stava giocando con la sorellina di quattro anni. La madre aveva preparato un grosso mastello per fare il bucato. Poi si era allontanata per pochi minuti. E' stato sufficiente questo attimo di disattenzione perché succedesse la tragedia. La bimbetta si è sporta con il capo verso l'interno del mastello sotto gli occhi della sorellina Loredana, ignara del pericolo che Emanuela stava correndo.

La piccina ha voluto forse toccare con le manine l'acqua e si è sporta troppo, finendo a testa in giù sul fondo. Non ha potuto lanciare un grido. La sorella quando ha visto che Emanuela si dibatteva è corsa per chiedere aiuto alla mamma; non l'ha trovata subito e quasi senza rendersene conto, è stata testimone dell'orribile agonia della sorellina.

Quando la signora Tuzzi è giunta ha trovato Loredana in lacrime. *« Che cosa è successo? »*, ha chiesto. *« Emanuela è caduta nell'acqua e si è fatta male »*, ha risposto la bambina. La Tuzzi ha capito e si è precipitata in cucina dove c'era il mastello, ha afferrato la piccola e ha cercato di rianimarla.

Poichè Emanuela respirava ancora debolmente, è stato deciso di trasportarla all'ospedale di Vigevano. Con l'auto di un conoscente, la bimba giungeva in clinica pochi minuti dopo, ma ormai non c'era più nulla da fare.

Una cameriera di Biella rubava e nascondeva i soldi nel reggiseno

Arrestata - Oltre al denaro in carta aveva un chilo di monete nella borsa

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 29 settembre.

(p. m.) La polizia ha arrestato, per furto, una domestica a ore Nives Apollonio di 52 anni abitante in città. La donna aveva nascosto nel reggiseno settemila lire in banconote e nella fodera della propria borsa più di un chilo di monete da cinquanta e cento lire, pari a circa dodicimila lire che poco prima aveva prelevato nell'abitazione della signora Bianca Capurri proprietaria di una latteria in corso Risorgimento.

La derubata, che porta generalmente a casa l'incasso della giornata, aveva constatato in precedenza diversi altri ammanchi. Recentemente le erano scomparse alcune decine di migliaia di lire.

Pensionato di Torre Pellice

Paga un milione un ovulo di carbone

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 29 settembre.

(m. g.) Due truffatori sono riusciti a raggirare un pensionato e a vendergli per un milione un ovulo di carbone facendogli credere che fosse uranio.

Carlo Ricca, di 63 anni, abitante a Torre Pellice in via Coppieri 45, stava tranquillamente godendosi il sole quando veniva avvicinato da un giovane elegante che gli chiedeva l'indirizzo di un professionista inesistente, affermando di avere con lui un appuntamento per consegnargli un prezioso pacchetto contenente uranio del valore di oltre due milioni.

Naturalmente il giovane aveva molta fretta e non sapeva come comportarsi. A questo punto entra di scena il compare, dimostrandosi interessato all'affare, dato che il possessore avrebbe ceduto l'uranio solo per un milione avendo molta fretta, ma impossibilitato a trovare il denaro necessario.

Il Ricca pensando al guadagno pagava il milione ritirando il pacchettino. Solo più tardi capiva di essere stato truffato e denunciava il fatto ai carabinieri.

I funerali dell'assessore ucciso dal vicino impazzito

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 29 settembre.

(n. m.) Si sono svolti stamane a San Marcellino di Valloriate i funerali di Giuseppe Bruno, l'assessore comunale 43enne ucciso sabato mattina con due fucilate da un vicino di casa impazzito, il 37enne Antonio Bruno. La bara trasportata a spalle al cimitero dai colleghi della giunta e del consiglio era seguita dai familiari e dall'intera popolazione.

Antonio Bruno è stato intanto rinchiuso nelle carceri di Cuneo a disposizione della magistratura. Il giovane sarà interrogato domani dal procuratore della Repubblica dr. Squarotti che chiederà al giudice istruttore una perizia psichiatrica per il valligiano denunciato per omicidio volontario. Non c'è nessun dubbio, infatti, che Antonio Bruno sia pazzo. Egli sostiene di aver ucciso il « diavolo » che nella sua mente sconvolta dalla follia sabato mattina ha assunto le sembianze dell'assessore.

ECHI DI CRONACA

se il TV è guasto!
Telesoccorso 659.466
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti.

Wall Street boutique
annuncia l'apertura del reparto per signora con capi confezionati e sartoria interna. Corso Matteotti 46, telefono 545.859.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange, 35.

la tv non funziona?
tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

Sist inaugurazione corsi segretarie
Il 2 e il 3 ottobre si inaugureranno i corsi di segretarie di azienda, col tradizionale incontro, allievi, famiglie, scuola. Sist via Po 2. Telefono 547.573.

all'istituto Impera
Corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità a Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

collegio Del Pozzo
Vercelli 13.100 - Via Duomo 6. Telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

stenodattilo gratuitamente
Corsi Ministeriali con rilascio di diploma statale a valore legale sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Ultimi giorni di iscrizione. A fine corso la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve. Istituto Impera, corso San Martino 2, telef. 518.974.

corsi gratuiti
per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.994.

corsi recupero anni studio
per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti Industriali, Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue estere. Collegio, semiconvitto, doposcuola. Istituto Paduno, via Nizza 107, telef. 65.70.13.

Piatino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli. Cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6. Tel. 550.237.

istituto « Athena » Torino
Via P. Micca 10, telef. 531.656 preparazione per l'impiego qualificato e d'ordine. Segretarie. Corrispondenti, Applicate, stenodatti-computeriste, lingue straniere. Paghe e contributi.

corsi pratica tributaria
riservati a ragionieri, dottori commercialisti, contabili e dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Corsi serali con inizio nella prima quindicina di ottobre. Istituto Maria Vittoria, p. Vittorio 15. Telefoni: 889.968 - 889.870.

istituto Studium
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recupero, diurni, prescrali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Retta scolastiche e facilitazioni stabilite dall'A.N.I.N.S.E.I. Istituto Studium, piazza Statuto 2 bis, telefoni 540.285, 543.720.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

BALBUZIE
e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dottor Vincenzo Mastrangeli (balbuzienti anch'egli fino al 18° anno). Presso la nostra filiale di Torino: via Sana 31, tel. 767-886, sarà tenuto un corso dal 2 al 12 ottobre. Informazioni gratuite sempre nelle ore d'ufficio pomeridiane. Prenotazioni dal 1° ottobre: Sede centrale Villa Berda, Rapallo (Ge) (Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 3-3-'49)

PROGRAMMATORI IBM
Su elaboratori elettronici della terza generazione. Corsi sulle tecniche e linguaggi di programmazione più avanzati. In pochi mesi di studio a contatto di docenti altamente qualificati e con mezzi tecnici veramente all'avanguardia nel settore della elaborazione dei dati, potrà anche Lei qualificarsi in una professione moderna, dinamica ed attualmente ricercatissima. Sia i corsi per operatori che i corsi per programmatori prevedono esercitazioni pratiche presso il nostro centro elettrocontabile, attrezzato con un elaboratore elettronico della serie 360 IBM e con macchine meccanografiche tradizionali IBM.
Le iscrizioni sono aperte presso l'ISTITUTO MARIA VITTORIA - TORINO - P.ZA VITTORIO 15 - Tel. 889.968/889.870.

Come è terminata la tournée del nostro teatro

Lo Stabile di Torino a Bruxelles

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 29 settembre.

Da un paio di settimane — e per quindici giorni ancora — Bruxelles artistica vive « all'italiana ». Sotto il titolo generale di « Europalia - prima rassegna dedicata all'Italia », sono state raggruppate esposizioni artistiche e di oggetti del nostro artigianato, spettacoli teatrali e musicali, conferenze letterarie, dibattiti e proiezioni cinematografiche. I belgi possono ammirare gli affreschi e le sinopie di Firenze; i Modigliani, i De Chirico, i Morandi della collezione Mattioli; una rassegna di sculture moderne; la più gran parte delle più belle e preziose miniature dei musei italiani. Visconti verrà la settimana prossima a presentare il suo ultimo film; letterati e artisti terranno tavola rotonda.

Sebbene organizzata un po' in fretta, con una certa confusione, e senza troppo curarsi della pubblicità, « Europalia » riesce a dare una certa idea dell'Italia di ieri e di oggi: i belgi vi affluiscono a migliaia ogni giorno, e una fabbrica torinese ha messo a disposizione dei nostri emigrati in Belgio i mezzi per recarsi, tra quadri e affreschi e bancarelle, a ritrovare un angolo del loro paese. Le serate si concludono gioiosamente attorno ai tavoli di Meo Patacca, che ha aperto bottega di pizze, pastasciutte e fiaschi di Chianti fra le austere mura del Palais des Beaux Arts.

Dall'Italia è giunto, la scorsa settimana, anche il Teatro Stabile di Torino, chiamato — dopo che gli organizzatori avevano dovuto rinunciare a quello di Milano — a portare anche sui palcoscenici un esempio degli spettacoli italiani. L'iniziativa non è stata felice: il pubblico è rimasto deluso, molta gente se ne è andata a dormire a metà spettacolo. Certamente i bravi dirigenti del teatro torinese staranno già meditando sul modo di evitare, in avvenire, il ripetersi di alcuni errori.

In quattro giorni lo Stabile di Torino ha dato cinque recite: « *'l cont Piolet* », ripetuto tre volte; « *Materiali futuristi* », e un recital di canzoni piemontesi, calabresi e siciliane. « *'l cont Piolet* » non è facile da capire, per l'astrusità del vecchio dialetto piemontese in cui è recitato, e per le difficoltà che esistono nel mettere convenientemente in scena un *divertissement* del diciassettesimo secolo. Abituato a spettacoli di gran classe, il pubblico raffinato di Bruxelles è rimasto deluso: gli spettatori in sala si sono limitati alla cortesia. La critica di « Le Soir », il giornale più diffuso della città è completamente negativa. Soltanto « La dernière heure » parla di uno « *spettacolo di grande qualità, divertente* ».

Le cose sono andate un po' meglio per « *Materiali futuristi* », in cui gli attori — e i tecnici della luce e del suono — si sono impegnati a fondo per sostenere un testo, che anche in questo caso se è difficile da comprendere per gli italiani, è del tutto incomprensibile per gli stranieri. Neppure la discutibile pubblicità apportata allo spettacolo dalla disputa giudiziaria tra l'ex regista Oriani e la compagnia torinese è riuscita a far affluire in sala più di un centinaio di spettatori.

Ma lo spettacolo che maggiormente ha acceso le discussioni, inducendo gli organizzatori belgi a domandarsi perché mai si erano accollati un simile programma, è stato il « recital ». Roberto Balocco, bravissimo nel canto, solo sulla scena sembrava timido e sperduto: le parole del *Tango 'd la soma d'aj* di *Neto Paracchi* si perdevano nella sala semideserta, comprese soltanto dai pochi torinesi che sedevano in dodicesima fila. La canzone torinese può valere per le parole, le sfumature, gli aggettivi, non ha — ahimè — una possente originalità nella melodia. Ed è caduta come doccia fredda sul pubblico che credeva di ritrovare il folklore delle tarantelle, delle danze popolari, delle ciaccavelle. Una parola in francese di spiegazione dei testi, almeno, avrebbe permesso ai belgi di rendersi conto delle storie che venivano raccontate: il presentatore e cantanti hanno sempre e soltanto parlato italiano.

Infine c'era il pianista Sangiorgi: perché fargli suonare Gershwin o Lequona e addirittura un *pout-pourri* di « melodie da operette », come a Bruxelles se ne possono sentire ogni sera, fra le 17 e le 19, al gran caffè Metropol in Place de Brouckère, davanti a una buona birra?

Gli ospiti belgi sono stati cortesissimi: hanno applaudito; nessuno ha chiesto un bis.

s. d.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10 —: **Per la zona di Torino:** film « Giungla d'asfalto ».
12,30: **Una lingua per tutti:** inglese.
13 —: **Cartoni animati:** « Lupo de' lupi », « Gianni e Pinotto ».
13,30: **Telegiornale.**
17 —: **Per i più piccini:** « L'allegra banda », programma musicale di Tito Pinoiro
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** « Un racconto meraviglioso come una fiaba », tratto da Christian Andersen.
18,45: **« Anima della Spagna »:** « Barcellona e lo stile moderno ».
19,15: **Antologia di Sapere:** « Socrate ».
19,45: **Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **« Il gabbiano »** di Anton Cecov. Con Anna Proclemer, Gabriele Lavia, Gianrico Tedeschi, Ilaria Occhini, Giancarlo Sbragia e Mario Feliciani. Regia di Orazio Costa. E' il dramma del giovane Kostantin, figlio di una celebre attrice, e aspirante scrittore, che non riesce a trovare un'intesa né con la madre né con la ragazza da lui amata, Nina. Lo scrittore Nigorin, amante della madre, gli porta via anche Nina, la seduce e l'abbandona alla sua sorte. Kostantin, disperato, si uccide.
23,30: **Telegiornale.**

Secondo programma

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **I sette mari:** « Oceano Pacifico » di Bruno Vailati. Pacifico: così i primi navigatori definirono il grande oceano ma ben presto i marinai scoprirono quanto terribile fosse questa sconfinata distesa di acque. In questa puntata vedremo, tra l'altro, la misteriosa Isola di Pasqua, unica vetta emergente di una catena montuosa sommersa e conosceremo il tremendo squalo bianco, il « mangiatore di uomini ».
22,10: **« Illusioni perdute »** di Honoré de Balzac. Quarta puntata.
23 —: **Premio letterario Chianciano.**

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Per i piccoli: « Minimondo »; 19,20: La fanciulla delle miniere d'oro: documentario; 20,20: Telegiornale; 20,40: « Le vele di Santa Barbara » telefilm; 21,30: « Il Grand Canyon » documentario; 22,20: Ivan Rebroff: varietà musicale; 23,55: Telegiornale.

Programmi radio

NAZIONALE
6,00 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica - Prima parte
10,20 Romeo e Giulietta, di Shakespeare - Secondo e terzo atto - Regia di Giorgio De Lullo
11,35 Le ore della musica - Seconda parte
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,32 Lettere aperte: Risponde Giuletta Masina
13,00 Giornale radio
13,15 Per voi dolcissime, di Marcello Marchesi, con L. Volonghi
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Per i ragazzi: « Prima vi canto e poi vi canto », con Otello Profazio
16,30 Due
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani
17,58 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
18,13 I meravigliosi « Anni Venti » (Vita di Francis Scott Fitzgerald)
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Francesca da Rimini, opera di Rachmaninov. Direttore Armando La Rosa Parodi
21,45 Grandi successi italiani per orchestra
22,30 Musica leggera da Vienna
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio - Almanacco
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei
9,40 Interludio
10,00 La donna vestita di bianco (7ª episodio)
10,17 Caldo e freddo
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Margherita e il suo maestro
13,30 Giornale radio
13,35 Little Tony story
14,00 Canzonissima 1969
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Appuntamento con le nostre canzoni
15,00 Pista di lancio
15,18 Appuntamento con Schubert
15,30 Giornale radio
15,35 Servizio speciale del giornale radio
15,56 Tre minuti per te
16,00 Il club degli ospiti
16,30 Giornale radio
16,35 I bis del concertista
17,10 Pomeridiana - Nell'intervallo (17,30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera - Sette arti
20,01 Voci in vacanza
21,00 Italia che lavora
21,10 Fausto e Anna, di C. Cassola (1º episodio)
22,00 Giornale radio
22,10 Monsieur Aznavour
22,40 Nascita di una musica
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
8,30 Benvenuto in Italia
9,50 Mozart in Italia
10,00 Concerto di apertura: Mendelssohn e Ciaikowski
11,15 Musiche alla corte di Giacomo I d'Inghilterra
11,40 Cantate di Haendel
12,10 Dostojevskij ed i borghesi parigini
12,20 Itinerari operistici: Duetti d'amore
13,00 Intermezzo - Beethoven: Sei Bagatelle; Schubert: Sonata in la min.; Ciaikowski: Amleto, ouverture-fantasia
16,00 Musiche italiane d'oggi: Ferrero e Donatoni
16,30 Il disco in vetrina
16,15 Grieg: Danza norvegese in re minore
16,30 Concerto sinfonico, direttore e pianista Leonard Bernstein: Schumann: Sinfonia n. 4; Ravel: Concerto in sol; Messiaen: Trois petites liturgies de la présence divine
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 I maestri pazzi
17,20 Corso di storia del Teatro: Il teatro greco
18,00 Notizie del terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Psicologia del lavoro: Come una azienda moderna dovrebbe assumere un lavoratore
19,15 Concerto di ogni sera: Schubert e Mendelssohn
20,20 I virtuosi di Roma: concerti di Vivaldi
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del terzo - Sette arti
22,30 Libri ricevuti
22,45 Rivista delle riviste

MACK 1
Via Cameana 11 - tel. 535.352
ECCEZIONALE RITORNO di
BRIAN AUGER and THE TRINITY
Servizio RISTORANTE TAVOLA CALDA ore 21 - 5
Prenotazioni ore 17 - 19

Danze BELLE ARTI
VALENTINO - Ore 21
GARA DI TANGO con medaglia d'oro
Compl. I FAVORITI
Saloni per rinfreschi, matrimoni

Tiocadero
Via Andrea Doria, 9
SUCCESSO di
LUCIANO POLITO

VHISKY NOTTE
Da stasera
I RAGAZZI DEL SOLE
Prenotazioni telefono 687.563

MINI CLUB
XX Settembre 67 a. Barbaroux
I REALI
ore 22

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello, tel. 519.152): Recenti opere di Renato Angelo Vercelli.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Arte dei tempi». Surrealismo e nuove figurazione nella giovane pittura europea. Orario: 11 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra di Belimer.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di grafica contemporanea; 10-13; 16-20.
LA MINIMA (p.za S. Carlo 175): Mostra personale di Nunzio Gulino.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Arturo Martini scultore.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Teodora Stendl.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone **La Stampa** *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): ore 21,15 Rassegna giovani direttori. Orchestra del Regio. Tutti possono ritirare il biglietto gratuito numerato in via Peirano 52 ore 10-12; 16-19 e alla cassa del Teatro prima dell'inizio del concerto.

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in « Finestre sul Po ». Prenotazioni solo cassa Teatro, telefono 535.440.
CARIGNANO: questa sera, ore 21,30 « Tia cantò an musica » con Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
UNIONE MUSICALE - AUDITORIUM RAI: domani mercoledì 1º ottobre (« Passione secondo S. Matteo » di Bach) e venerdì 3 ottobre (« La creazione » di Haydn). Inaugurazioni dispari e pari stagione concerti. Abbonamenti e programmi dettagliati: piazza Castello 29, telefono 544.523.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista « Una grottesca avventura »: orario 16,15-21,15.

RAY CHARLES
ritorna dopo 3 anni, solo al
TEATRO LIRICO
per il grande successo
Domenica 12 ott., ore 15,30 e 21
Per tutti i turnisti, fino venerdì prem. biglietti tel. 691.865, sempre dalle 18 alle 20, e oggi ore 9-12
Pullman speciale fino Teatro Lirico
26, 27, 28 ottobre
Sarah Vaughan, Cecil Taylor, Duck Ellington, L. Hampton
Quinto primo: HAIR

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2). Locale completamente rinnovato.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) ore 21 I Los Santos: canta Marco.
ARLECCHINO: 21 Memo Remigi.
BELLE ARTI: ore 21 balla Ilaria.
CASTELLINO: ore 21 The Rentor's.
CLUB 84: ore 21 The Favourites.
GASTONE DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 orch. I Gitani: cantano Peter Vedoris e Walter Musso.
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 trattenimento.
REPOSI: 21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: 21 Luciana Pollio.

BOCCACCIO (Monc. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria, 165).
MACK 1 (via Cameana 11).
ROUGE NOIR (Novalesa a. Fréjus).
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Botta 1 ang. via Roma, tel. 532.492).
VOOM VOOM (via Borgo 10, telef. 331.[illegible]): 21 Lillian e La Spirale 20.
WEST END NIGHT CLUB: Vedette internazionali ore 21. Hotel Ristorante - Tavola calda. Telef. 890.270.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 894.213, aria condizionata).
CAPRICE (Sacchi 16, 551.528): 21.
HOLIDAY (Vitt. 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16) Tavola calda - pizza - musica stereo.
LIDO WHISKY (c. Mame. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Goito): 21 I Ragazzi del Sole.

VOOM VOOM
Via Borgo 10 - telefono 331.[illegible]
Da stasera, la rivelazione
LILLIAN
e la SPIRALE 20

Danze LA PERLA
Stasera debutto complesso
I MONELLI
Omaggio alle Dame

Danze LA PERLA
Per domani: Serata riservata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
TULLIO PANE
nei suoi grandi successi
C. Pierangeli, G. Musso, A. Zoppi

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Il ponte di Remagen » George Segal, Robert Vaughn, Ben Gazzarra, in technicolor. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO: « Le sorelle » Susan Strasberg, Girotti, Delon, col. sc.
ASTOR: « L'incredibile furto di Mr. Girasole » di W. Disney, con D. Van Dyke, Robinson, Provine, tech. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « Per favore non mordermi sul collo » di Roman Polanski, con Sharon Tate, a colori.
CORSO: « Ardenne '44: un inferno » Burt Lancaster, P. O'Neil, I. P. Aumont, technicolor. Orario: 14,15; 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: « La prigioniera » con L. Terzieff, E. Wiener, B. Fresson, D. Carrel, a colori. Vietato anni 18.
DORIA: « Il cervello » con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.
GIOIELLO: « Gli insaziabili » techn. Robert Hoffman, D. Malone. V. 18. Or.: 14,30; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
IDEAL: «Dove vai tutta nuda» tech. con Tomas Milian, M. G. Buccella, V. Gassman, G. Moschin. Viet. 14.
LUX: « Fellini satyricon » di Federico Fellini, colori. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: « Io, Emmanuelle » E. Blanc, A. Celi, P. Ferrari, tec. V. 18.
NAZIONALE: « Vivi o preferibilmente morti » colori, con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « Indianapolis » in technic. panavision, Paul Newman, Joanne Woodward, R. Wagner. Apert. 14,30. Inizio film: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: « La vita, l'amore, la morte » di C. Lelouch, tech. V. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Barbagia » technicolor, scope, con Terence Hill, Don Backy, F. Wolff. Vietato anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « Vedo nudo » con Nino Manfredi, Sylva Koscina, tech. scope.
AUGUSTUS: « L'uomo venuto dal Cremlino » A. Quinn, D. Janssen, O. Werner, De Sica, Olivier, metrocolor. Or.: 14,25; 17; 19,45; 22,30.
CAPITOL: « Simón Bolivar » Maximillian Schell, Francisco Rabal, tech.
MAFFEI: « Un detective » technic. Franco Nero, F. Bolkan, Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « L'isola del tesoro » di Walt Disney, in technicolor.

ALEXANDRA: « Lasciami baciare in farfalla » tec. P. Sellers, I. Van Fleet
COLOSSEO: « Colpi di dadi, colpi di pistola » H. Keel, J. De Corlo, I. Ireland, colori, scope.
FARO: « Lasciami baciare la farfalla » techn. P. Sellers, I. Van Fleet.
FIAMMA: « Lasciami baciare la farfalla » techn. P. Sellers, I. Van Fleet.
FORTINO: « La vendetta di Gwangi » James Franciscus, technicolor.
HOLLYWOOD: « Colpi di dadi, colpi di pistola » I. Ireland, H. Keel, colori. Apertura 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: « Diamanti a colazione » col. M. Mastroianni, R. Thusingam.
MASSAUA: « Colpi di dadi, colpi di pistola » H. Keel, J. De Carlo, tech.
MASSIMO: « La vendetta di Gwangi » James Franciscus, colori.
ORFEO: « Appuntamento sotto il letto» Fonda, Ball. Ap. 14,30. Ult. 22,30
PRINCIPE: « Diamanti a colazione » col. M. Mastroianni, R. Tushingam.
STATUTO: « Anch'io sono una donna » tec. Lunoe, Hjordis. V. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

ADRIANO: « Congiura di spie » tec. Louis Jourdan, S. Berger.
ALCIONE: « Tutto sul rosso » tech. Compagnia Mario Ferrero in « Una grottesca avventura » ore 16,15-21,15.
ALPI: « I dolci peccati di Venere » I. Demick, Ruhmann, col. sc. V. 14.
REGINA: « Controspionaggio chiama Scotland Yard ».

MILANO: « Una sirena in amore » colori G. M. Volontè, R. Schiaffino.
« Sono un'assassina ». Aperi. ore 10.
OLIMPIA: « Tutto per tutto » colori con Mark Damon, I. Ireland.
PO: « La vendetta dei moschettieri » in technicolor con G. Barray.
P. NUOVA: « Uccidete agente segreto» col. «Soldati e capelloni». Ap. 10.

GIARDINO: « Tre contro tutti » tec. con Frank Sinatra, Dean Martin.
MIRAFIORI: « Inchiesta pericolosa » F. Sinatra, I. Bisset, techn. Viet. 18.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): « Il circo » Charlie Chaplin. Ap. 15.
VINZAGLIO: « Colpi di dadi, colpi di pistola » scope tech. I. Ireland, B. Donlevy, 2ª vis. To. Ult. 22.30.

AMERICA: « Le notti di Satana » F. Mechy, A. Pani, scope, col. Viet. 14.
ELISEO: « Intrigo a Cape Town » techn. scope, C. Trevor, I. Bisset.
SAN PAOLO: « Moglie morta che vivo » tec. C. Walker, Francis. V. 14.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): « L'uomo dall'occhio di vetro » di E. Wallace, con H. Tappert, techn.
ARTISTI: « Django » in technicolor scope con Franco Nero.
CORALLO: « La battaglia di Algeri » di Gillo Pontecorvo.
ERIDANO: « Sexualition » con V. Reed, O. Vokrer. Vietato minori 18.
OROPA: « La mano della vendetta » il Montalban, technicolor scope.
VITT. VENETO: « Tarzan e il grande Bianco » col. M. Henry, I. Murray.

ASTRA: « Il teschio di Londra » I. Fuchsberger, D. Farrel. Vietato 14.
BERNINI: « La pantera rossa » di Edwards, con Niven, Cardinale, col.
CIBRARIO: « Il re ed io » techn. Y. Brynner; « U Boat 55 corsaro atlant ».
ELIOS: « Sesso degli Angeli ». V. 18.
ODEON: « Quei temerari sulle macchine volanti » in technicolor, con Alberto Sordi, Terry Thomas.
STAR: « Se incontri Django cercati un posto per morire » con R. Ribelyo, in technicolor. Viet. min. 14.

ADUA: « Killer di Satana » techn. con Boris Karloff. Vietato min. 18.
ARS: « Miao miao, arriba arriba » Silvestro e Gonzales, a colori.
AURORA: « Kiss kiss, bang bang » con Giuliano Gemma, in technicolor.
FALCHERA: « Sguardo che uccide » colori, con C. Lee, P. Cushing.
MAIOR: «Montecristo 70» tec. Barge.
NORD: « Due samurai per 100 ghelshe » P. Franchi, C. Ingrassia.
ORIENTE: « La vergine di Samoa » col. scope, S. Sern, I. Philbrook.
PALERMO: « Messico, amore e sangue per un gringherо» tec. Fernandez.
ZENIT: « Contrabbandieri del cielo » techn. C. Cardinale. Viet. anni 14.

CABIRIA: « Katanga » con Ross Tamblyn, K. Sahara, technicolor.
CONTINENTAL: « Lucrezia » colori, scope, con G. Berova, I. Garko, L. Castel. Vietato minori anni 18.
ITALIA: « Sessi, facciamo l'amore? » tec. P. Clementi, Auger. V. 18.
PIEMONTE: « Dai nemici mi guardo io » C. Southwood, A. Cielli, col.
SAN CARLO: «Cominciò per gioco».
SPEZIA: « Dio perdona, io no » tec. scope con C. Hill. Apertura ore 15.

DIANA: « Ultimo paradiso » colori.
DORA: « Regina delle Piramidi ».
ROMA: « Le notti di Satana » Steele.

ALBA: « Commandos in azione » tec. Audie Murphy, G. Sanders.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì: «Sessi, lei è favorevole o contrario? ».
APOLLO: «Mon amour mon amour» tec. sc. Trintignant, Lagrange. V. 14.
EDERA: « Buio oltre il sole » scope, technic. Rod Taylor. Vietato anni 18.
LUCENTO: « Tesoro delle montagne rosse », con Lee Van Cleef.
LUTRARIO: « Samoa regina della giungla » technicolor con R. Browne.
SPLENDOR: « Seduto alla sua destra » con W. Strode, J. Servais, technic. scope. Vietato min. anni 14.

BEINASCO
ITALIA: « Tom e Jerry c'era... due volte » techn. cartoni anim. Ap. 15.

CASELLE
ITALIA (rimodernato): « FBI operazione vipera gialla », con Hope Lange, S. Carter, Moira Orfei.

ORBASSANO
MODERNO: « Silvestro e Gonzales sfida ultimo pelo » cartoni animati.

SETTIMO
GARIBALDI: «I formaggino in più».

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinema: Ambrosio, Augustus, Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Cornilia, Eridano, Faro, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri).
Saloni Tecnica e Montagna (biglietti ridotti 30% all'Enal); Teatro Alfieri: Comp. Macario (biglietti ridotti del 50% all'Enal); Teatro Carignano: « Tia cantò an musica » (Enal 30% in Teatro); Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal).

OGGI al VITTORIA sensazionale 'prima'

BARBAGIA: UN NOME TERRIBILE! UN FILM TERRIBILE ED AFFASCINANTE!

Carlo Lizzani, dopo « Banditi a Milano », ha portato con « Barbagia » più avanti possibile il discorso sul banditismo.

Ne è l'interprete Terence Hill, un grande attore nel ruolo più impegnativo della sua carriera: quello del famoso bandito sardo!

BARBAGIA, LA SOCIETA' DEL MALESSERE: TUTTA L'ITALIA NE PARLA MA QUANTI SANNO LA VERITA'??

BARBAGIA
(LA SOCIETA' DEL MALESSERE) con TERENCE HILL
DON BACKY
FRANK WOLFF • GABRIELE TINTI
HELENA RONEE • ROSSANA KRISMAN
ORGANIZZATORE GENERALE NINO KRISMAN
PRODOTTO DA
DINO DE LAURENTIIS
TECHNICOLOR • TECHNISCOPE

LA CANZONE "*BALLATA PER UN BALENTE*" CANTATA DA DON BACKY E' INCISA SU DISCO "AMICO" DB 005 •
« Ispirato al libro « LA SOCIETA' DEL MALESSERE » di GIUSEPPE FIORI (Ed. Laterza) »
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI - ORARIO SPETTACOLI 14,20 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

UNIONE MUSICALE
Concerti di inaugurazione all'Auditorium della Rai
ore 21 PRECISE

serie dispari
domani mercoledì 1º ottobre
BACH
PASSIONE SECONDO MATTEO

serie pari
venerdì 3 ottobre
HAYDN
LA CREAZIONE

CORI: Freiburger Bachchor - Cacilienverein Frankfurt/M. - Knabenchor des Freiburger Bachchores.
ORCHESTRA: Deutsche Solistenvereinigung.
SOLI: Ruth Cathrine Ott *(soprano)* - Marga Hoeffgen *(contralto)* - Hans Dieter Ellenbeck *(tenore)* - Roland Hermann *(baritono)* - Siegmund Nimsgern *(basso)*.

Abbonamenti alla stagione e biglietti presso l'Unione Musicale in piazza Castello 29, tel. 544.523, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Oggi al MAFFEI
UNA BELLEZZA PERVERSA...
UN UOMO DURO E IMPLACABILE...
ECCO LA COPPIA NUOVA
FLORINDA BOLKAN e FRANCO NERO

UN DETECTIVE
FLORINDA BOLKAN — ADOLFO CELI - GIANNI BOCCARDO
SUSANNA MARTINKOVA - ENZO PALMER

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
2 SENSAZIONALI SUCCESSI!

IDEAL
COMICISSIMO!
ECCO
il primo film della stagione che ha soltanto la pretesa di farvi ridere!

DOVE Vai tutta NUDA
TECHNICOLOR/SCHERMO PANORAMICO
VITTORIO GASSMAN — PASQUALE FESTA CAMPANILE

Vietato ai minori di 14 anni

CRISTALLO
Henri-George Clouzot
Il Maestro del brivido
ha realizzato un'altra vicenda agghiacciante
LA PRIGIONIERA
il film-brivido che porta Clouzot sul piano di una moderna, aggressiva conturbante suspense!

E' indispensabile vedere il film dall'inizio
Orario 14 - 16 - 18,10 - 20,15 - 22,30
Vietato ai minori di anni 18

PER INIZIARE MEGLIO IL NUOVO ANNO SCOLASTICO
al cine TORINO
DA OGGI E PER POCHI GIORNI

Successo al GIOIELLO
TUTTI I PECCATI DI LOS ANGELES

GLI INSAZIABILI
ROBERT HOFFMAN
DOROTHY MALONE
A COLORI

Ciao spettatore,
sembra proprio che io piaccia a tutti.
Perché non vieni a trovarmi?
Da giovedì mi potrai vedere
insieme a Rod Steiger
e Claire Bloom nel film
IN 2 SI IN 3 NO
Judy Geeson
al Cinema
ARLECCHINO

IL FILM CHE DIVERTIRA' I TORINESI
DA GIOVEDI' all'AMBROSIO

Uomini e donne, li vedi camminare pensierosi e tristi chissà per quali motivi economici e familiari, e invece poi ti accorgi che non pensano che a quello.....cattolicamente.

DA UN RAPPORTO DEL
COMMISSARIO PEPE
Ugo Tognazzi

Le prime mostre torinesi

Si riapre con Martini la stagione artistica

Tante esposizioni, di pittura, scultura, disegno
La fantasia erotica del polacco Hans Bellmer

La stagione artistica torinese è cominciata in sordina (tolto il ritorno al pubblico di Arturo Martini, di cui ora diremo), e del resto altri avvenimenti di maggior rilievo, da Genova a Firenze, ci hanno distratti dalla cronaca cittadina. E' un peccato che «La Minima» abbia in un certo senso « bruciato » la bella mostra di Nunzio Gulino, raffinato incisore che per la prima volta s'è presentato a Torino come acquarellista eccezionalmente dotato: questo eccellente tecnico dell'acquaforte, che dà le sue prove migliori nella lirica interpretazione dell'aperto paesaggio marchigiano, mentre ricalcando motivi alla Viviani spegne la sua originalità, meritava di essere inserito nella « stagione alta » della galleria di piazza S. Carlo 175, perché le sue sintesi formali ottenute col colore invece che col disegno sono di acuto interesse linguistico ed insieme di rara gradevolezza visiva.

Qualche galleria s'è per ora accontentata di preamboli, di assaggi presso i visitatori fedeli. Così « La Bussola » (via Po 9) ha curato una selezione di grafica internazionale per amatori che fa centro nel grande nome di Toulouse-Lautrec. « Il Torchio » (corso Moncalieri 3) presenta i *Buratttini* di Francesca Moretti, già allieva di Casorati e Menzio, e della quale ora Albino Galvano segnala il senso ironico, più spesso amaramente doloroso, che anima la sua fantasia. La « Cassiopea » (via Cavour 8) accoglie una cinquantina di saggi pittorici, non qualche scultura, dei suoi associati, appoggiando la mostra su alcuni espositori noti, la Martellini, la Rivera, la Schieroni, la Pontecorvo, la Gramola, Paolo Bianchi, Corsetti, la Palumbo, la Formica, la Morgillo, la Sirchia Settegrani, la Ceriana Mayneri, la Di Villafranca, la De Agostini («Elsa»), e proponendo saggi non trascurabili del Marone, di « Sandro », di Giulietta Meda, Carla Calatrone, Adele Menzio, Bono, Bozzini, Guglielminetti, Barra, Pisanchi, Prelle, Biotto. « La Viotti » (via Viotti 8) in attesa di riunire sabato le nuove sculture di Giuseppe Tarantino, ci fa conoscere la pittrice romena Teodora Moisescu Stendi che all'innocenza dei *naifs* unisce una specie di folclorismo simbolistico, e « Il Punto » (via Principe Amedeo 1) le meccaniche iterazioni naturalistiche del giovane mantovano Vanni Viviani.

Hans Bellmer al « Fauno » (piazza Carignano 2). Il contenuto dell'arte di questo polacco quasi settantenne, fuggito dalla Germania nazista a Parigi, è un erotismo scopertamente significato dai suoi emblemi sessuali più torpidamente perversi e lubrichi, fino all'ossessione ed al furore sadico; non per nulla egli è un famoso illustratore dell'opera oggi tanto celebrata del Marchese, in tempi di meno frequenti « dissacrazioni » venduta sotto banco agli adolescenti avidi di anticipazioni ed a coloro che la morale popolare chiamava « sporcaccioni ». E' questa una parola che risponde a un concetto escluso dall'arte contemporanea, la quale anzi se ne fa arma di « sincerità », bandiera di « verità » nella contestazione sociale. E poiché la battaglia contro l'ipocrisia di un « sistema » va abbattere mediante rivelazione schiera in prima fila la pubblica dimostrazione di come funzionano gli organi genitali, è giusto che la frenesia erotica di un Bellmer sia indicata ed ammirata come un atto di sacrosanta ribellione. Vivaddio, finalmente abbiamo scosso le catene e possiamo fare i nostri comodi in piazza sull'esempio recente degli *hippies* nell'isola di Wight. Detto questo, è giusto aggiungere che la fantasia morbosa di Hans Bellmer trova la sua possibilità espressiva in attitudini grafiche (disegno e incisione) addirittura spettacolose, di una finezza ed eleganza insuperabili.

Dopo la enorme retrospettiva di Treviso, 353 numeri del catalogo, di due anni fa, sembra difficile scoprire ancora qualcosa di nuovo in Arturo Martini (1889-1947), il maggiore scultore italiano della prima metà del secolo; e tuttavia le sue prodigiose doti inventive unite a una fertilità raramente uguagliata nell'arte contemporanea, possono offrire sorprese. Per esempio la stupenda *Cacciata dal Paradiso*, pezzo unico in maiolica del 1928, imponente anche come dimensioni, compreso nel catalogo delle sculture e delle ceramiche del Martini compilato da Guido Perocco, Venezia, Neri Pozza, 1966,e adesso esposto con altre 18 sculture martiniane e vari disegni, dipinti, incisioni alla galleria « Narciso » di piazza Carlo Felice 18: opportuno ritorno dell'opera del grande artista, non più presentato a Torino dal 1950.

Basta guardarla, questa sintesi del destino umano, per rievocare il Masaccio del Carmine. E ciò prova come lo scultore trevigiano che pareva un ribelle, un sovvertitore dell'ideale statuario classico — si pensi al suo *Adamo ed Eva* del 1912, discusso in una polemica caduta di forme fluenti — fosse nel suo intimo persuaso che l'arte, come la vita, non si attua senza la misura della ragione, ch'è il fondamento dell'umanesimo. Fu la sua forza anche nei momenti di più scontrosa insofferenza; e mentre proclamava che la statuaria era morta scolpiva il *Palinuro*.

mar. ber.

Sì al nudo in scena (ma non nelle prove)

Londra, 29 settembre.

Il sindacato attori e le direzioni dei teatri inglesi hanno concordato un « codice di comportamento » sul problema del nudo in scena. In primo luogo è stato deciso di vietare l'ingresso alle prove degli spettacoli « audaci » a tutti quei curiosi che entravano solo per dare un'occhiatina gratis.

A tutte le opere messe in scena sarà presente anche un delegato dei sindacati. Non si vuole impedire che gli attori e le attrici appaiano nudi sul palcoscenico, ma evitare che questa sia solo una scusa per speculare. Gli attori saranno liberi di scegliere o rifiutare una parte in lavori di carattere erotico. Il nudo è escluso però dalle audizioni di prova, che debbono essere basate innanzi tutto sulle capacità artistiche e professionali degli attori.

(Ansa - Reuter)

Morandi e la partner tedesca

Roma. Il cantante cantiano sta girando il film « Faccia da schiaffi », accanto a Grit Freyberg. Lei impersona una turista tedesca, lui un italiano che la corteggia (Tel. Ansa)

LA CRONACA TELEVISIVA

Un amabile giallo per digerire bene

Esordio del nuovo romanzo di Durbridge « Les enfants du paradis » in edizione integrale - Questa sera « Il gabbiano »

Siamo per il giallo. Un bel giallo digestivo dopo cena, sempre bene.

Come spettacolo non impegnativo e di consumo (genere quanto mai necessario, perché confezionato con dignità) il poliziesco ci sembra l'ideale. Interessa, incuriosisce, emoziona blandamente. Diciamo blandamente in quanto oggi abbiamo ben altri motivi di *suspense* e di terrore attorno a noi per lasciarci impressionare dall'enigma della donna strangolata o dell'uomo revolverato. Oseremmo aggiungere che c'è ormai, addirittura, qualcosa di familiare in questi imbrogli ingegnosi, marcatamente tenebrosi e un po' assurdi, risolti dal paziente ed energico lavoro di un investigatore che alla fine agguanta in ogni caso il colpevole: c'è il ricordo di appassionate letture giovanili o il sapore di certe nostre vacanze mentali durante le quali è confortevole, stesi a letto, al lume intimo di una lampada, avere tra le mani un libro che ci promette avventure incredibili e misteri mozzafiato.

Una sensazione di questo tipo l'abbiamo provata assistendo l'altra sera, domenica, al debutto del romanzo a puntate « Giocando a golf, una mattina » di Francis Durbridge, affidato alla regia di Daniele D'Anza. Un debutto non travolgente, ma onesto, invitante: un bell'assassinio (la vittima spacciata, sembra, con una pallina da golf nella nuca), un ispettore di Scotland Yard che indaga tenacemente a dispetto dei superiori i quali non credono nel delitto(ma lui ci crede, tanto più che è il fratello del morto), e un individuo equivoco con la barba che indubbiamente « sa » ma che, appunto perché « sa », viene fatto fuori alla svelta.

Partenza rassicurante, dunque: ossia una partenza da poliziesco classico, d'antico stampo, senza affanni e senza brutalità, con i suoi bravi colpi di scena accuratamente preparati e dosati. Quello che ci vuole per attirare una grossa percentuale di pubblico dai dieci agli ottant'anni. Nessun appunto alla saggia regia di D'Anza; il quale pur non rinunciando ad allestire testi di cultura, è diventato uno specialista in gialli. La qualifica, a nostro avviso, è altamente lusinghiera: saper montare una storia misteriosa e allucinante senza farsela scappare di mano e saper tenere la tensione per sei puntate, vale a dire per più di sei ore, è dimostrazione di un'abilità e di un gusto non comuni. Dopo « Giocando a golf, una mattina », vedremo « Coralba »; e dopo — abbiamo letto da qualche parte — D'Anza sarebbe dell'idea di mollare i polizieschi televisivi. No, non lo faccia, non sia così crudele, perché vuole cancellare dal futuro degli spettatori uno dei loro pochissimi, sani e piacevoli passatempi?

* *

Ieri, prima parte del film « Les enfants du paradis » di Carné, con il titolo di « Il boulevard del delitto ». La seconda parte, purtroppo, sarà trasmessa solo lunedì prossimo: eccezionalmente bisognava trovare il modo — e non sarebbe stato poi tanto difficile — di proiettare questo film « interminabile e superbo », come l'ha felicemente definito Fernaldo Di Giammatteo, in due serate consecutive, evitando un intervallo troppo lungo che va a tutto detrimento dell'unità e della chiarezza dell'opera.

Avremo occasione di parlarne più a lungo la settimana prossima: per ora sottolineiamo che si tratta di un avvenimento particolarmente importante, perché « Les enfants du paradis », considerato dalla critica il capolavoro di Carné e Prévert, era apparso nei normali circuiti italiani con il titolo di «Amanti perduti » e ridotto in un unico spettacolo che durava la metà circa dell'originale.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 « Il gabbiano » di Cechov, in un'edizione diretta da Orazio Costa. Tra gli interpreti, Anna Proclemer (Irina Arkadina), Gabriele Lavia (Kostantin), Giancarlo Sbragia (lo scrittore Trigorin), Ilaria Occhini (Nina).

La commedia occuperà interamente il «nazionale» mentre il secondo forte del « secondo » sarà una puntata dell'eccellente documentario « I sette mari » di Vailati, che descriverà le bellezze e i misteri dell'Oceano Pacifico.

Radio: stasera sul « nazionale » alle 20,15 *Francesca da Rimini* di Sergei Rachmanov; sul « secondo » alle 21,10 esordio del romanzo a puntate *Fausto e Anna* di Carlo Cassola; sul «terzo» alle 17,20 *Corso di storia del teatro* e alle 21 *Musica fuori schema*.

u. bz.

Interpellanze per le foto che la Lollo scattò in clinica

Roma, 29 settembre.

La vicenda delle fotografie scattate da Gina Lollobrigida in una clinica romana è arrivata in Parlamento. L'on. Aristide Gunnella del pri ha rivolto una interrogazione al ministro della Sanità Ripamonti *« per sapere se è a conoscenza dello sconcertante episodio verificatosi recentemente in una clinica romana dove un chirurgo, il prof. Litterio Maggiori, ha autorizzato l'attrice cinematografica Gina Lollobrigida a fotografare le fasi di un delicato intervento di chirurgia estetica, rendendosi così colpevole del reato di rivelazione del segreto professionale, aggravato dal fatto che, all'insaputa della stessa paziente, le foto scattate dall'attrice sono state successivamente pubblicate da un settimanale. Il sottoscritto desidera sapere dall'on. ministro se nell'episodio denunciato — ed indipendentemente da una eventuale azione della magistratura — non ravvisi gli estremi di gravi inadempienze, da parte del chirurgo, dell'etica professionale e se quindi non ritenga che sia il caso di deferire l'increscioso episodio agli organi disciplinari dell'Ordine dei medici ».*

(Agenzia Italia)

I concerti al Nuovo — Stasera alle 21,15, per la rassegna dei giovani direttori organizzata dall'Ente Regio, dirigerà il maestro Angelo Cavallaro. In programma musiche di De Falla («L'amore stregone », suite di danze), Debussy (suite dal balletto « Ritratto di don Chisciotte ») e Mendelssohn (quinta sinfonia « La Riforma »). L'ingresso è gratuito.

Continua la rassegna internazionale della prosa a Venezia

I ribelli dell'Accademia di Roma non scuotono il Festival del teatro

La loro contestazione si è limitata a mettere in scena due opere minori di Brecht - Per smuovere le antiquate strutture della manifestazione occorreva un intervento più incisivo

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 29 settembre.

Apertosi anche a chi programmaticamente io rifiuta, il Festival internazionale della prosa ha giocato ieri sera la carta della contestazione. La rassegna veneziana, si sa, si regge, quando si regge, su strutture invecchiate, il suo statuto risale ai tempi del fascismo, il governo promette, tentenna e finisce con l'infischiarsene frustrando una volontà di rinnovamento che è sincera ma non riesce a trovare gli strumenti adatti. In attesa di tempi migliori, quest'anno il Festival si è messo sulla strada di un escamotage che gli consente di tenere il piede in più staffe e di saggiare il terreno per le prossime edizioni.

E' così accaduto che, imbarcatosi prima su un vaporetto poi stipatosi su un paio di vetture filoviarie, il gruppo itinerante di spettatori, studenti e critici che vaga ogni sera di un luogo teatrale all'altro di una manifestazione eclettica anche nelle sue scelte topografiche, sia finito a Mestre, e nell'Aula Magna del liceo scientifico Giordano Bruno, si sia trovato davanti alcuni dei più accaniti contestatori dello scorso anno: una pattuglia di giovani, allievi dell'Accademia d'arte drammatica di Roma, che hanno allestito e presentato uno spettacolo al di fuori, in un certo senso, dell'Accademia stessa poiché, come avvertiva il programma, era « il frutto dell'attività svolta al fianco dei normali corsi ».

Incoerenza o peggio? Niente affatto. Questi giovani, e lo hanno dichiarato pubblicamente, non ritengono che il Festival differisca da quelli precedenti, mantengono fermamente il loro atteggiamento critico nei confronti di esso, ne esigono a gran voce una completa ristrutturazione. Hanno accettato l'invito a parteciparvi soltanto perché si offriva loro una tribuna dalla quale informare l'opinione pubblica sulla disastrosa situazione dell'Accademia che non può neppure incominciare il discorso sulla sua necessaria trasformazione perché il governo rifiuta il dialogo e non mantiene la promessa di una commissione di studio per la riforma. Sono gli stessi giovani che per cinquanta giorni hanno occupato l'Accademia e assicurano che torneranno a farlo se le loro richieste non saranno soddisfatte.

La protesta potrebbe poggiare su basi meno fragili, e ottenere più ampia risonanza, se lo spettacolo del regista Fortunato Simone e dei suoi amici non fosse di una povertà, non dico di idee ma anche di capacità tecnico-professionali, che solo in parte è giustificata dal fatto che si tratta dichiaratamente di una proposta e non di una rappresentazione compiuta in ogni suo aspetto. Vorremmo dire di più. Perché scegliere due testi di Brecht, il dissenziente e L'accordo, che nel loro rigido didatticismo concedono scarso margine alla sperimentazione e il secondo anche alla fantasia, non si tolga un celebre numero di clowns e le proiezioni cinematografiche (qui sostituite dalla distribuzione di fotografie con immagini di guerra e di repressione poliziesca)?

E' singolare insomma che dei giovani, il cui motto dovrebbe essere « l'immaginazione al potere », non abbiano tentato qualcosa di più vivo e di più attuale e, per fare un esempio, non abbiano pensato di mettere in scena proprio l'occupazione dell'Accademia, di drammatizzare le vicende e le polemiche di quei mesi, di proporre un nuovo modo non tanto di fare teatro quanto di imparare, e di insegnare, a farlo. Ma forse avrebbero dovuto avere una chiarezza e un'arditezza di concezioni, e anche una saldezza di nervi, che evidentemente non possiedono ancora se il dibattito che è seguito alla rappresentazione ha potuto toccare punte grottesche che ne sottolineavano l'inconcludenza e l'inutilità.

Alberto Blandi

Filodrammatici a Pesaro Apertura con Ruzante

Pesaro, 29 settembre.

E' iniziato ieri sera a Pesaro il festival nazionale dei gruppi d'Arte drammatica dell'Enal, che presenta quest'anno 18 opere (13 di autori italiani e cinque di stranieri; sette novità assolute, due delle quali in prima mondiale).

Ha inaugurato questa ventiduesima edizione il « Gruppo d'Arte Ruzante » di Padova che ha presentato *« La Betia »* di Angelo Beolco detto il Ruzante. Il gruppo padovano, diretto da Gigi Giaretta, ha rispettato quello che è sempre stato un motivo della manifestazione, e cioè riesumare testi degni di interesse e validi.

In evidenza la protagonista Caterina Reffo, i fratelli Quinto e Sandro Rolma, Gabriele Fanti, Edda Fini e Anna Maria Risiero. *(Ansa)*

Anche la chitarra classica quest'anno al Premio Viotti

Questo strumento compare per la prima volta accanto alle sezioni riservate a piano, canto e composizione - La rassegna da domani a Vercelli

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 29 settembre.

(w. n.) Mercoledì 1° ottobre inizierà la 20ª edizione del concorso internazionale musicale *« Giovan Battista Viotti »*, organizzato dalla Società del Quartetto di Vercelli.

Alle tradizionali prove di canto, pianoforte e composizione si affiancherà quest'anno la prova di chitarra classica. Sedi del concorso saranno il Salone Dugentesco per la chitarra e il pianoforte e il Teatro Civico per il canto. Ecco il calendario:

Chitarra: 1 e 2 ottobre, prima prova eliminatoria; 3 ottobre, seconda prova; 4 ottobre, finale.

Canto: 7 e 8 ottobre, prima eliminatoria; 9 ottobre, seconda prova; 10 ottobre, finale.

Piano: 13 e 15 ottobre prima esecuzione; 16 e 17 seconda; 18, prova conclusiva.

Composizioni: saranno esaminate fra il 15 e il 30 novembre.

La chitarra classica appare per la prima volta al concorso per merito del giovanissimo prof. Angelo Gilardino insegnante al liceo musicale di Vercelli, con una trentina di allievi. Prima d'ora soltanto a Ginevra nel 1955, la chitarra era stata inserita in un concorso musicale con scarse adesioni: le iscrizioni a Vercelli sono una ventina. I partecipanti alla prova di chitarra sono quattro italiani, tre austriaci, tre francesi, due greci, due statunitensi ed un concorrente ciascuno per Spagna, Colombia, Germania, Giappone, Egitto e Canada.

Le più forti scuole del mondo in questo settore sono quelle d'America e del Giappone. La associazione di esecutori di chitarra classica negli Stati Uniti conta due milioni di soci e in Giappone seicentomila. In Italia il sodalizio ha appena ottocento soci.

Oltre ai premi posti in palio dalla Società del Quartetto, organizzatrice del concorso, un premio speciale di 320 dollari è stato istituito dalla famiglia del maestro Mario Castelnuovo-Tedesco, chitarrista italiano morto lo scorso anno a Beverly Hills (California). Sovraintendente alle commissioni giudicatrici sarà ancora una volta il maestro Giulio Confalonieri.

Gli orari dei musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): 10-13; 15-18.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.

Museo di Antichità e mostra delle « Antiche civiltà d'Abruzzo » (v. Accademia delle Scienze 5): chiuso.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p.za Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18.

Palazzo Reale (p.za Castello): 9-12,30; 15-17,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p.za Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): 9,30-12,30; 15-18.

I giudizi raccolti dal Servizio Opinioni della Rai

Tanto pubblico, tepidi consensi per la musica leggera sul video

I programmi che richiamano 15 milioni di spettatori spesso ottengono un basso gradimento - Sono piaciuti Nero Wolfe e i film di Moguy

(u. ba.) La lettura dei risultati delle indagini del Servizio Opinioni riserba sempre qualche colpo di scena.

Sono stati pubblicati i dati riguardanti il mese di luglio. L'ordine di gradimento più alto è quello assegnato al *reportage* per la conquista della Luna: oltre 90. Ma non è questa la sorpresa, ovviamente. La sorpresa la si ha andando a cercare l'indice più basso, 54, che è toccato all'originale televisivo « Fuorigioco » di Giuseppe Cassieri, sardonica e amara storia di un uomo che muore durante la trasmissione di una partita di calcio. La realizzazione non era completamente felice, tuttavia il tema di Cassieri era vigoroso, aspro, e, con la sua carica satirica, di tono insolito per il video. Ma il pubblico ha detto di no.

Con grande favore, nel campo della prosa, sono stati invece accolti i gialli di Nero Wolfe e la commedia « Il profondo mare azzurro » di Rattigan. Il gradimento del pubblico preferisce le cose tradizionali? Forse, ma ciò non esclude che la tv abbia il dovere di offrire testi nuovi e « rischiosi »: altrimenti si resterà sempre nell'area de « La nemica » di Niccodemi o press'a poco.

Cinema: trionfo sensazionale di Léonide Moguy. Il primo film della serie, « Prigione senza sbarre», ha avuto dodici milioni e mezzo di spettatori e un indice di 81; il secondo, « Domani è troppo tardi », sull'educazione sessuale, è salito ancora più in alto, a quota 82; e ottime accoglienze sono state riservate a « Domani è un altro giorno » (sul problema dei suicidi) con indice 76 e a « I figli dell'amore » (sul problema delle ragazze-madri) con indice 79. Un fiasco, al contrario, il « Napoleone ad Austerlitz » dell'illustre Abel Gance che non è riuscito ad andare più in là di un modestissimo 61.

Cifre contrastanti per l'esordio di « Aiuto, è vacanza »: imponente la platea, calcolata in oltre quindici milioni, e assai fiacco il consenso, espresso in un'indice di 63. Idem per la serata finale del festival della canzone napoletana: un subisso di gente, circa quindici milioni, e tepido gradimento (63). Alle stelle invece lo *show* « Senza rete » con Little Tony (75, mentre Endrigo e la Cinquetti hanno riportato rispettivamente un 70 e un 72). Frenetiche addirittura le approvazioni per il quiz europeo « Giochi senza frontiere »: il che molto probabilmente significa che il prossimo anno la trasmissione sarà avanzata in prima serata.

Sempre forti « Tv 7 » (78) e « Dicono di lei » (76). Non è stato registrato l'indice per la rubrica « Musicisti d'oggi »: c'è solo l'indicazione delle presenze di spettatori che sono esigue in senso assoluto, ma elevate se si pensa al tipo di programma impegnato: secondo il Servizio Opinioni, 900 mila persone avrebbero seguito il profilo di John Cage e 700 mila si sarebbero interessate a Stockhausen. Il che è notevole.

Per la radio, diamo come di consueto l'elenco delle trasmissioni prime nella graduatoria del settore musica leggera e rivista: in testa « Hit Parade » (indice di gradimento, 86), seguono « Gran varietà » (85), «Chiamate Roma 31-31» (81) e « Ferma la musica » (80).

LUX: UN FILM VISTO OGNI GIORNO IN ITALIA DA 100.000 SPETTATORI

UN UOMO E UNA DONNA... VIVERE PER VIVERE...
ed ecco l'ultimo e più poetico capolavoro
al NUOVO ROMANO
LA VITA, L'AMORE, LA MORTE
« Io non ho che tre temi, i soli che contino: la vita, l'amore, la morte... » C. LELOUCH

All'ASTOR

DICK VAN DYKE
EDWARD G. ROBINSON
DOROTHY PROVINE
TECHNICOLOR

PIEDIPIATTI
ATTENZIONE
MR. GIRASOLE
E LA SUA BANDA SONO IN CITTA'

al REPOSI
5ª SETTIMANA di strepitoso successo!
PAUL NEWMAN
JOANNE WOODWARD
ROBERT WAGNER

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

METROPOL: successo

AMARE E' UNA RELIGIONE DELLA DONNA: ella non pensa che di piacere. Essere amata è il fine ultimo di tutte le sue azioni, eccitare desideri quello di tutti i suoi gesti.
H. DE BALZAC

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.503 / 872.347
10123 TORINO

CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO
SCUOLA MEDIA
ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI
LICEO SCIENTIFICO
CORSI SPECIALI per provenienti da altri indirizzi di studio
Sezioni: DIURNA - PRESERALE - SERALE

Esperienza ultratrentennale - Tradizionale serietà di insegnamento, controlli e assistenza - Frequenti contatti epistolari e verbali con le Famiglie, per tutti gli allievi dei corsi diurni e per i minorenni dei corsi preserali e serali - Edificio ampio e signorile ad esclusivo uso dell'Istituto - Attrezzatura didattica completa e modernissima - Ottimi risultati finali - Corsi distinti per ogni tipo di esami - Rette scolastiche nella misura minima, compatibilmente ad una organizzazione seria e completa
BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI

CONVITTO e SEMICONVITTO nel medesimo corpo edilizio dell'Istituto

In Consiglio comunale il progetto di bilancio

Disavanzo di 15 miliardi previsto per Genova nel 1970

Per migliorare la situazione si propone di fare ricorso a sovrimposte Rimarrà ancora un «deficit» di quasi sette miliardi, che sarà coperto con un mutuo - Previsti stanziamenti per l'edilizia popolare e scolastica

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 settembre.

Anche Genova, come tutte le grandi città italiane, è alle prese con il bilancio, tutt'altro che incoraggiante. Il disavanzo previsto per il 1970 si aggira sui quindici miliardi, con un aumento di oltre due miliardi rispetto all'esercizio finanziario 1969.

Sono più forti le spese per il personale, a seguito di miglioramenti nelle retribuzioni, sono cresciuti gli oneri per mutui e prestiti e le spese di funzionamento della macchina comunale. Il progetto di bilancio di previsione, illustrato stasera al Consiglio comunale dal sindaco ing. Augusto Pedullà e dall'assessore al Bilancio avv. Giovanni Borgna, si propone di arrivare al pareggio facendo ricorso a sovrimposte sui terreni, sul valore locativo, sulle imposte di consumo ed altre voci, compresa anche la metà del gettito previsto dall'imposta sull'incremento di valore delle aree fabbricabili. Dopo questa rastrellata di quattrini (circa otto miliardi), resta ancora un vuoto di sei miliardi e 900 milioni, che rappresenta il *deficit* in senso stretto e al quale si farà fronte con un mutuo a ripiano.

Il Comune di Genova incassa 45 miliardi l'anno e ne spende 60. Sono tre le cause fondamentali del disavanzo. La prima è di carattere nazionale e bisogna ricercarla nella inadeguatezza delle leggi ai compiti che i grandi Comuni devono assolvere in una dimensione che supera le loro possibilità. L'autonomia comunale è continuamente compressa e ridotta da un contrastante indirizzo di provvedimenti dell'autorità centrale: lo Stato alleggerisce da un lato il proprio bilancio scaricando sui Comuni oneri impropri, dall'altro riduce (o addirittura abolisce) fonti d'entrata senza fissare i cespiti compensativi. «*Oltre a tutto* — ha rilevato il sindaco nella sua relazione — *la continua proliferazione dei controlli statali mortifica lo slancio degli amministratori locali e ne rende vani gli sforzi*».

La seconda causa del disavanzo è dovuta alla spesa per il personale e agli oneri per i mutui e i prestiti. Nel bilancio preventivo del 1970 le uscite per gli 8779 dipendenti ammontano a quasi 26 miliardi (un miliardo in più rispetto al '68) e gravano sul totale delle entrate comunali per il 46,4 per cento. Altri cinque miliardi sono assorbiti dall'ammortamento dei mutui.

Terza causa del disavanzo, i continui e pesanti «deficits» delle aziende municipalizzate, in particolare quelli dell'Amt (azienda di pubblico trasporto) e dell'Amga (azienda del gas), che ammontano ad oltre sei miliardi e mezzo. «*S'impone un'urgente soluzione sul piano nazionale: gli oneri sempre crescenti di queste aziende non possono essere pareggiati dalle finanze comunali*» ha detto il sindaco.

Genova, contrariamente alla comune credenza, non è una città così ricca da consentire una facile amministrazione. Il carico tributario *pro capite* degli 842 mila abitanti è di 34.953 lire: le imposte dirette superano di poco gli undici miliardi e mezzo, quelle indirette i quindici miliardi. L'imposta di famiglia colpisce 179 mila contribuenti: nel '69 il gettito ammonta a sette miliardi, nel '70 salirà a otto miliardi. «*E' ferma intenzione dell'amministrazione* — ha detto il sindaco — *reperire tale somma tra i contribuenti che hanno maggiori redditi e per conseguire questo scopo gli uffici concentreranno il loro lavoro su di essi, tralasciando gli altri*». In complesso, nel prossimo anno l'imposizione diretta salirà del 12,09 per cento *pro capite* e quella indiretta del 5,73 per cento.

Il quadro è certamente inquietante ma, ha aggiunto il sindaco, «*le difficoltà di oggi non ci esonerano dall'affrontare i problemi della città nella sua realtà di domani*». Si chiedono, da anni, grandi sforzi per la sistemazione urbanistica della città, per la istruzione pubblica, per le opere stradali e per quelle di fognature (la città è minacciata igienicamente dalle pessime condizioni della rete, il mare è inquinato oltre limiti tollerabili), per i pubblici trasporti. Altri impegni premono da tempo (si deve ancora ricostruire il Teatro Comunale, ed è un esempio minore), con necessità di spese o di investimenti favolosi che il Comune, ovviamente, non potrebbe sopportare d'un colpo. Era dunque indispensabile fare delle scelte, dando precedenza ad alcune opere e rinviandone altre. Alcune spese straordinarie (per un totale di 17 miliardi) sono degne di particolare riconoscimento: tre miliardi per la edilizia economica popolare, un miliardo e 400 milioni per l'edilizia scolastica, tre miliardi per l'igiene e la sanità, un miliardo e 700 milioni per le opere stradali.

Filiberto Dani

Condannato il segretario del psiup di Firenze

Firenze, 29 settembre.

Imputato di «*avere istigato all'odio tra le classi sociali*» con un manifestino, diffuso a Firenze il 2 luglio scorso, il segretario provinciale del psiup, Silvano Miniati, di 35 anni, è stato condannato oggi dal Tribunale di Firenze a 60 mila lire di ammenda (con la condizionale) «*per pubblicazione di notizie false e tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico*».

Il manifestino, intitolato «Intensifichiamo le lotte», criticava la sentenza di condanna contro 161 studenti, che avevano occupato la facoltà di Lettere, e sosteneva la necessità di intensificare la lotta per «*costruire dal basso una alternativa di potere alla società del profitto*». (Ansa)

Un'annata scarsa ma di ottima qualità

La vendemmia favorita dal bel tempo in Piemonte

Si sono già iniziate le contrattazioni nei vari centri di raccolta - Sensibili aumenti dei prezzi - Il moscato varia dalle 1300 alle 1400 il miriagrammo - Il dolcetto dalle 1400 alle 2100 lire il miriagrammo

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 29 settembre.

(f.m.) E' cominciata la vendemmia 1969. In pieno svolgimento è la raccolta dei moscati, che in provincia di Alessandria hanno la loro zona di diffusione in alcuni comuni dell'Acquese (Acqui, Strevi, Alice Bel Colle, Ricaldone, Cassine e Terzo). Considerato il calo quantitativo, dovuto al ritardo della fioritura per il protrarsi del freddo in primavera, quest'anno la produzione di moscato si aggirerà sui 1500 mila quintali.

Si è iniziata anche la raccolta di dolcetto nella zona tipica della provincia di Alessandria: Ovadese, Acquese, Novese e Tortonese. Anche questo vitigno ha risentito dei freddi primaverili, con riduzione quantitativa del raccolto: nell'Ovadese si parla del 40 per cento in meno rispetto allo scorso anno. Il raccolto complessivo di dolcetto dovrebbe oscillare attorno ai 600 mila quintali. L'uva, malgrado le ultime piogge, è bella e questi giorni di sole e caldo hanno beneficamente influito sulla qualità, che sarà ottima, con gradazioni notevoli.

Ovunque quest'anno i prezzi dovrebbero essere superiori a quelli dello scorso anno: si parla di aumento di alcune centinaia di lire al miriagrammo e i produttori sono decisi ad ottenere quotazioni veramente remunerative. Partite di dolcetto sono state pagate dalle 1300 alle 1700 lire il miriagrammo.

Asti, 29 settembre.

(v. m.) Mentre è in corso in tutto l'Astigiano la vendemmia, favorita dal bel tempo, si sono già aperti alcuni mercati. Ecco le quotazioni di oggi: Rubino: Moscato Mg 3680, a lire 1300 al Mg; Nizza M.: Moscato Mg 854, a lire 1334 al Mg.

Oggi si è riunita ad Asti, presso la Camera di commercio, la commissione tecnica per la formazione dei mercuriali delle uve, che ha stabilito le gradazioni minime zuccherine: uva Brachetto gradi 10,5 Boumè; Moscato gradi 10,5 Boumè; Dolcetto gradi 16 Babo; Barbera gradi 18,5 Babo.

I decreti di riconoscimento delle denominazioni d'origine «Barbera d'Asti» e «Barbera del Monferrato» saranno emanati entro il 1969, per consentire agli organismi interessati (Camera di commercio ed Ispettorati agrari) di predisporre gli albi dei vigneti in tempo per la vendemmia 1970.

L'assicurazione è stata data stamane dal ministro dell'Agricoltura, on. Sedati, al presidente della Camera di commercio di Asti, geom. Borello.

Alba, 29 settembre.

(g. f.) E' in corso nella zona albese la raccolta delle uve dolcetto e moscato e alcuni agricoltori della sinistra Tanaro hanno pure iniziato in questi ultimi due o tre giorni a raccogliere le uve nebbiolo.

La vendemmia quest'anno si è iniziata leggermente in ritardo, sia per l'andamento stagionale, sia perché i contadini hanno voluto approfittare del bel tempo per permettere ai grappoli di giungere a completa maturazione e soprattutto per approfittare del sole, che facendo aumentare il contenuto di zucchero negli acini, determinerà una maggiore gradazione alcoolica nel vino.

Come previsto, quest'anno la produzione si presenta quantitativamente piuttosto scarsa, mentre la qualità delle uve è ottima e si ritiene che il vino di quest'annata possa competere con quello delle stagioni migliori.

Sono pure iniziate le contrattazioni nei vari centri di raccolta delle uve. Si registrano prezzi in sensibile aumento anche in conseguenza della scarsità del prodotto, che si calcola inferiore di circa il 20 per cento rispetto all'anno scorso. A Diano le uve dolcetto sono state pagate 1700-2100 lire il Mg, a Mango uva moscato 1300-1400; uve dolcetto 1800-1900; a Dogliani dolcetto 1600-2100.

Non aumenteranno le paste alimentari

Roma, 29 settembre.

Le paste alimentari non aumenteranno: lo hanno stabilito i maggiori esponenti della produzione del settore ed esperti del ministero dell'Industria, riuniti a Roma.

Durante l'incontro è stata esaminata la situazione degli ultimi due anni, da quando cioè la materia prima ha subito una sensibile riduzione sul piano comunitario cui non ha fatto riscontro una corrispondente riduzione dei prezzi della pasta sul mercato nazionale; sono state anche discusse le future prospettive ed i possibili interventi che il governo potrà prendere per contenere le tensioni che si manifestano nel settore.

(Ag. Italia)

Il processo per il fallimento del "Valle Susa" a Milano

La difesa ha una "carta segreta" "È ingiusto accusare il solo Riva"

«Avventatezza, boria e presunzione dell'ex consigliere delegato non possono essere da sole la causa della rovina dell'azienda», ha detto l'avvocato Lener - Una lunga serie di circostanze trascinò il cotonificio alla rovina: il legale ha precisato che esibirà una documentazione «su questa vicenda ancora misteriosa»

Milano. L'avvocato Michele Lener parla in difesa di Felice Riva (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 settembre.

L'avvocato Michele Lener, difensore di Felice Riva, cioè del maggior imputato al processo per il clamoroso fallimento del «Valle Susa», ha cominciato stamane la sua arringa che si protrarrà per 3 udienze. Anche l'avvocato Lener ha parlato di «*indubbia avventatezza*», di «*indubbia boria*» e di «*indubbia presunzione*», riferendosi al suo assistito. Egli ha però aggiunto che le doti negative di Felice Riva, sia pure unite alla sua immaturità, non possono essere, esse sole, la causa della rovina dell'azienda.

L'oratore ha esordito lamentandosi dello spietato linciaggio morale, cui il suo difeso è stato sottoposto in passato e lo è tuttora: «*Sono recentissime* — ha detto — *le foto che ritraggono Felice Riva e la sua famiglia a Beirut, in un dorato esilio: è stato anche scritto che la sua lunga vacanza non è ancora terminata. Tutto ciò è banale, perché nessuno è in grado di dire quale in realtà possa essere lo stato d'animo di Felice Riva. In questa situazione psicologica il mio compito è improbo e lo è ancor più per la sommarietà dell'istruttoria e perché è stata poco approfondita la motivazione dei capi d'imputazione nei confronti del maggiore imputato; per fortuna qualcosa, non è troppo poco, si è chiarito in aula durante il processo: tutta la vicenda tuttavia è ancora un mistero. La mia difesa, pertanto, si baserà solo su documentazioni per poter dimostrare che Felice Riva fu trascinato al fallimento per una lunga serie di circostanze, molte delle quali imprevedibili e molte altre preordinate a sua insaputa*».

Il difensore ha quindi voluto parlare anche del mandato di cattura spiccato nei confronti dell'ex consigliere delegato del «Valle Susa», affermando che Felice Riva fu ingiustamente rinchiuso in carcere dopo che per molti mesi il mandato di cattura era rimasto in sospeso proprio perché erano in corso laboriose transazioni. «*Felice Riva merita quanto meno le attenuanti generiche* — ha detto l'avvocato Lener in polemica col P. M. — *perché per questa transazione ha speso molti miliardi*».

Quindi ha ricordato tutte le laboriose fasi per giungere alla transazione che avrebbe dovuto annullare il mandato di cattura: «*Si è detto e scritto* — ha dichiarato il difensore — *che il mio assistito non voleva saperne della costosa transazione: non è esatto. Esigeva solo che dopo avere sborsato parecchi miliardi venisse almeno rispettata la regola di un gioco: il suo pessimismo di allora ha trovato piena conferma. Una volta fatto il suo dovere gli hanno subito messo le manette*».

Prima di entrare nel merito della sua posizione difensiva, l'avv. Lener ha precisato la necessità di dover fare l'autentica storia del cotonificio «Valle Susa» per spiegare come un giovane immaturo qual era Felice Riva avesse ereditato una situazione già di per sé molto complessa fin dai tempi del padre Giulio Riva.

«*La crisi del 1963-1965* — ha sostenuto l'avvocato Lener — *era identica a quella del 1947-1952: allora però il cotonificio era nelle mani di imprenditori abili e pieni di esperienza. Venne salvato, non fu sempre un castello dorato in cui esistevano crepe e caverne paurose, e quando venne l'ultima crisi, Felice Riva fu costretto a ricorrere al credito nelle forme più impensate. Avrebbe dovuto essere più guardingo, ma la sua giovane età gli è stata cattiva consigliera. Eppure è strano che altre persone, e mi riferisco alle deposizioni rese in quest'aula dall'attuale ministro del Lavoro Donat-Cattin e dall'onorevole Borra, avessero previsto la sorte del "Valle Susa": quest'ultimo capitolo sta per concludersi e presto si vedrà come*».

L'avvocato Lener è quindi passato ad esaminare uno per uno i verbali del consiglio di amministrazione del «Valle Susa», cominciando dal 1923 quando il complesso era ancora di proprietà dello svizzero Abbeg. Nel 1947 l'amministrazione venne assunta da Giulio Riva: le crisi, come già detto, erano state molte.

Nel 1959 Felice Riva venne assunto al «Valle Susa» per un periodo di apprendistato sotto la guida del padre: il tirocinio sarebbe stato molto lungo, ma il 28 aprile dell'anno successivo Giulio Riva morì; il figlio, inesperto, si trovò così alla testa del «Valle Susa».

Attub tutto quanto il padre aveva predisposto, cominciando dall'ammodernamento degli impianti, nonostante le critiche che gli erano state mosse in quanto era impellente una nuova crisi. Felice Riva, però, sperava di superarla — ha detto l'avvocato Lener — proprio come era accaduto anche con suo padre. «*Nessuna accusa pertanto gli può essere mossa per questo*».

g. m.

Prorogato l'affitto del Valle Susa all'Eti

Milano, 29 settembre.

(g. m.) Domani scadrà il contratto d'affitto con l'Eti degli stabilimenti del Valle Susa. Il curatore e il magistrato hanno stabilito di concedere fino al 31 dicembre prossimo un'ulteriore proroga.

Per la metà di ottobre — la data precisa non è ancora stata fissata — sarà poi bandita una nuova asta al prezzo base di 12 miliardi e 500 milioni.

Due famiglie intossicate da carne equina: 1 morto

La vittima è un giovane di 21 anni - La Procura di Alessandria ha aperto un'inchiesta - La merce acquistata presso una macelleria di Serravalle Scrivia

(Nostro servizio particolare)
Gavi Ligure, 29 settembre.

L'autorità giudiziaria ha ordinato un'inchiesta sui casi di intossicazione alimentare — di cui uno mortale — provocati a Gavi Ligure in provincia di Alessandria, da carne equina avariata. La vittima è un ventunenne, Giuseppe Zunino, le altre quattro persone coinvolte nella vicenda sono la madre del giovane, Francesca Carrea di 53 anni, e i tre fratelli Bergaglio, Riccardo, Roberto e Fausto rispettivamente di 17, 12 e 16 anni. Le loro condizioni non destano preoccupazioni, nel giro di pochi giorni dovrebbero rimettersi.

Come primo provvedimento il sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Parola, ha ordinato il sequestro della merce sospetta affidandola per le analisi al direttore del laboratorio provinciale di igiene e profilassi. E' stata altresì disposta l'autopsia della salma del giovane.

Il primo episodio di intossicazione si ebbe a metà della scorsa settimana. Il medico condotto del paese, dottor Giovanni Albano, era stato chiamato in casa Bergaglio dove i ragazzi presentavano sintomi di intossicazione da cibi guasti, da imputarsi alla carne acquistata presso una macelleria di Serravalle Scrivia. Le condizioni del tre stanno migliorando, quando nella mattinata di sabato il sanitario veniva di nuovo convocato per lo stesso motivo in casa Zunino, dove madre e figlio erano in preda a violente coliche.

Anche loro avevano consumato carne equina, acquistata presso la macelleria di Serravalle. Le condizioni del giovane, il cui fisico appariva già debilitato, si aggravano nel corso della giornata, e a tarda sera lo Zunino cessava di vivere all'ospedale di Alessandria dove nel frattempo era stato ricoverato. Il decesso veniva fatto risalire a collasso cardio-circolatorio conseguente all'intossicazione.

Del caso veniva informata l'autorità giudiziaria ed i carabinieri, dopo aver interrogato il dott. Albano, iniziavano le prime indagini.

Nella macelleria di Serravalle Scrivia venivano sequestrati campioni di carne equina da sottoporre alle analisi, il cui esito, unitamente a quello dell'autopsia della salma della vittima verrà reso noto nei prossimi giorni.

Se si stabilirà che all'origine dell'intossicazione vi è stata la carne equina, si dovrà pure accertare se questa fosse avariata all'origine, oppure se si sia guastata dopo l'acquisto.

f. m.

Fiamme in una raffineria a Rho: contusi due operai

Milano, 29 settembre.

(g. m.) Un incendio è scoppiato questa mattina nell'impianto di distillazione sotto vuoto in una raffineria di Rho. Le fiamme sono state immediatamente affrontate e circoscritte dalle squadre antincendio dello stesso stabilimento e completamente estinte nel giro di quaranta minuti dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Milano.

Nell'opera di spegnimento due dipendenti della raffineria sono rimasti lievemente contusi.

Feroce delitto in un casello ferroviario presso Latina

Legato ed ucciso a coltellate

La morte risale a sette giorni fa - Il cadavere trovato da un ragazzo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 settembre.

(r. s.) Un misterioso delitto è stato scoperto dopo una settimana a Cisterna nell'Agro Pontino, a pochi chilometri da Latina. Silverio De Quilla, un ragazzo di 19 anni, entrato in un casello abbandonato, lungo la vecchia ferrovia Velletri-Sermoneta, ha trovato il cadavere di un uomo, Palmerino Pallotta, legato e inginocchiato.

L'uomo, un bracciante di 40 anni, era stato ucciso con una coltellata al ventre sette giorni or sono; la morte era sopraggiunta dopo una lenta e straziante agonia. Il De Quilla ha fatto il macabro rinvenimento mentre si recava per incarico del padre a chiamare il bracciante perché si recasse ad aiutare un vicino per la vendemmia.

Avvicinatosi al vecchio casello, dove gli era stato detto che il Pallotta da qualche tempo abitava, il De Quilla ha scorto alcune macchie scure sui gradini d'ingresso. Chiamato a lungo il Pallotta e non ottenendo risposta, il giovane è entrato.

Altre macchie erano visibili sul pavimento e sulla scala che porta ad una stanzetta al piano superiore. Il cadavere del Pallotta era vicino al misero pagliericcio, con le braccia legate, inginocchiato sul pavimento.

Dai rilievi preliminari, è risultato che il poveretto è stato ucciso con una coltellata al ventre.

Il medico legale, professor Marraccino, in attesa di compiere l'autopsia del cadavere, ha espresso l'opinione che la morte risalga ad almeno una settimana fa.

La sciagura sul «Sagittarius»

Si tenta di recuperare il mercantile speronato

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 settembre.

Dodici uomini del «Sagittarius» sono ancora a bordo della nave speronata giovedì all'imbocco dell'estuario del Rio de La Plata, in Argentina: il mercantile, che batte bandiera liberiana ed ha un equipaggio composto in gran parte da italiani e spagnoli, è appoggiato sul basso fondale.

Agli ordini del comandante, Vesuvio Michelini, di 62 anni, i marittimi rimasti a bordo — secondo notizie giunte a Genova — stanno cercando di scaricare dalle stive le diecimila tonnellate di grano che erano state imbarcate a Buenos Aires: è probabile che, alleggerita del carico, la nave possa nuovamente galleggiare ed essere rimorchiata in un porto.

La prua del cargo tedesco orientale «Schwanzburg», che ha speronato il «Sagittarius», ha aperto una grande falla nella fiancata sinistra del mercantile liberiano, senza però, come sembrava in un primo momento, che la nave si spaccasse in due tronconi. Gli uomini del «Sagittarius» hanno così avuto il tempo di chiudere i comparti stagni ed evitare che l'acqua, dalla sala macchine, dilagasse alle stive e al resto della nave.

Come è noto, nella collisione quattro marittimi del mercantile liberiano sono rimasti uccisi: essi sono gli italiani Ugo Buscaglia, di 49 anni, primo macchinista savonese, e Giovanni Marzocca, di 22 anni, radiotelegrafista, di Molfetta (Bari), e gli spagnoli Juan Diaz, di 38 anni, e Martin Eleuterio Gonzales, di 26.

E' giunto oggi a Buenos aires un ispettore della compagnia armatrice, la «socigema» di Zurigo: l'ispettore ha già compiuto un sopralluogo a bordo della nave e deciderà nei prossimi giorni se abbandonare l'unità o tentare il rimorchio

f. d.

Ancona, 29 settembre — Un maggiore sperimentato di ventesimo gruppo di Grosseto è precipitato stamane in un campo in territorio di Corinaldo: schiantandosi al suolo si è completamente disintegrato. Il pilota si è salvato gettandosi con il paracadute.

Palazzi editore
annuncia
una nuova grande
iniziativa
Dal prossimo numero

TEMPO
SETTIMANALE ILLUSTRATO

in edizione svizzera

Servizi, inchieste
e rubriche speciali
dedicate
ai 600mila lavoratori
italiani in Svizzera

DAL 27 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE
MOSTRA COMMERCIALE D'AUTUNNO
Corso IV Novembre - Piazza d'Armi
GRANDE SUCCESSO
TROVERETE TUTTO
PER LA VOSTRA CASA
IN UN VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
A PREZZI
PUBBLICITARI
INGRESSO LIBERO
LUNA PARK - ATTRAZIONI

L'ONESTO
IL MATTATORE DEI PREZZI
Via Madama Cristina 63
(quasi angolo Via V. Caluso)
Continua con grande successo la grandiosa svendita a meno prezzo di qualunque
FALLIMENTO
ALCUNI ESEMPI:

TAILLEUR USO PELLE	L.	2000
MAGLIETTE MOVIL	»	200
MAGLIE LANA	»	1000
VESTITI UOMO da	»	9900 in più
GONNE LANA	»	500
SOPRABITI UOMO E DONNA da	»	5000 in più
GIACCHE PURA LANA	»	4000

Vasto assortimento biancheria finissima a prezzi disastrosi
e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

•SANFOR• non si restringe

ANALISI

La moglie in carcere

(E' giusto e opportuno imporre l'astinenza sessuale al detenuto?)

E' giusto e opportuno che ad un detenuto sia imposto l'obbligo dell'astinenza sessuale? L'episodio avvenuto nel carcere di Ceccano, dove un recluso è stato sorpreso in cella con la moglie, ha riproposto un problema che da anni è dibattuto dagli studiosi di questioni penitenziarie.

In teoria giuristi e criminologi sono quasi tutti d'accordo che non sia lecito costringere un individuo, per quanto colpevole, a comprimere istinti e necessità naturali. Ma in pratica non si è riusciti a trovare una soluzione soddisfacente ed accettabile.

Qualche tentativo è stato compiuto nell'America Latina. Ma non sembra che i risultati siano stati confortanti. In Messico, ad esempio, il detenuto può ricevere periodicamente la visita della moglie o di chi è considerata tale; in Argentina si è cercato di organizzare una specie di «carcere dell'amore» dove i reclusi a turno possono ospitare per due o tre ore il marito la moglie o la donna dalla quale hanno avuto almeno un figlio; in Brasile funzionano talune «prigioni aperte», dove il detenuto ha diritto di trascorrere in libertà qualche pomeriggio con l'intera famiglia. Ma il problema degli scapoli e quello delle detenute non è stato mai né risolto né affrontato.

Due anni or sono, l'argomento è stato preso in esame ufficialmente a Parigi dai capi delle amministrazioni penitenziarie europee. Ma, alla conclusione dei lavori, la maggioranza ha finito per accettare la tesi del direttore generale degli Istituti di pena italiani, Pietro Manca. Il problema — questa la tesi prospettata con l'avallo di autorevoli esperti quale lo psichiatra Mario Fontanesi, segretario della Società di criminologia — non ha per il momento una soluzione. Tutt'al più si potrebbe fare ricorso alla concessione di licenze periodiche ai detenuti meritevoli. Il sistema, già attuato da qualche tempo nei Paesi scandinavi, è stato previsto nella modifica al regolamento carcerario che è all'esame del Parlamento.

Le considerazioni prospettate a Parigi per sconsigliare l'adozione di altri sistemi destinati a consentire le visite «coniugali» in carcere sono state numerose. Innanzi tutto vi sarebbe la difficoltà di risolvere il problema per gli scapoli: sarebbe lecito che lo Stato organizzasse delle visite a «pagamento» in contrasto, quindi, con la legge Merlin? E poi: come sistemare in stabilimenti penitenziari differenziati gli scapoli ed i coniugati per evitare invidie e rancori profondi fra coloro che finirebbero per godere trattamenti diversi? Inoltre: come impedire matrimoni avventati da parte di detenuti i quali, pur di ottenere il favore di una visita, potrebbero trovarsi legati ad un vincolo non voluto liberamente, ma imposto dalle circostanze?

L'aspetto più grave del problema — secondo gli oppositori che ancora oggi costituiscono la maggioranza in tutto il mondo — sarebbe quello relativo alla regolamentazione, all'organizzazione ed, in un certo senso, al controllo di un rapporto che dovrebbe essere ed è essenzialmente riservato. Come e dove, cioè, consentire l'incontro fra i coniugi in carcere? L'agente di custodia dovrebbe assistere a questo colloquio, o marito e moglie dovrebbero essere lasciati liberi?

Il problema, delicato e grave, è stato preso in esame di recente dai medici penitenziari italiani che, dopo averlo affrontato a Perugia quattro mesi or sono, hanno deciso di tornare a discuterlo nel maggio prossimo. «*Forse è prematuro* — sostiene il dott. Mastrantuono, presidente dell'Associazione medici dell'amministrazione penitenziaria — *aprire le porte del carcere all'amore. Ma sarebbe opportuno, sia pur per gradi, procedere a taluni esperimenti iniziando magari con gli internati più meritevoli nelle colonie agricole*».

Guido Guidi

Sorrento. Le attrici Catherine Spaak, Claudia Cardinale e Monica Vitti durante la serata conclusiva degli «Incontri del Cinema». Quest'anno la manifestazione sorrentina era dedicata ai film di produzione cecoslovacca (Telefoto A. P.)

Blocco generale sino alla fine del '70

La Camera ha ripreso l'esame degli affitti

Il voto definitivo è previsto per giovedì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 settembre.

La Camera concluderà domani la discussione generale sulla legge che proroga alla fine del 1970 il blocco degli affitti. Dopo le repliche del relatore e del ministro comincerà la discussione degli articoli. Il voto finale è previsto per giovedì.

Oggi ha parlato l'on. Quilleri (pli), criticando il blocco generale. Il suo giudizio il blocco è necessario solo in alcune zone del Paese, che il governo avrebbe dovuto indicare con precisione. Ha però aggiunto che ai liberali interessa soprattutto la soluzione definitiva che sarà data al problema della casa.

L'on. Quilleri ha chiesto un massiccio programma statale per la costruzione di abitazioni popolari, agevolazioni fiscali per i privati che costruiscano abitazioni economiche e un sussidio pubblico per il pagamento delle pigioni dei meno abbienti. Quest'ultimo sistema, ha detto, è preferibile all'equo canone, di complicata applicazione.

Il parlamentare ha concluso chiedendo che sia tenuta in vita la commissione speciale per i fitti «*dove siamo in molti ad aver ormai una visione comune dei problemi da risolvere e dove non sarà troppo arduo trovare una soluzione tecnicamente e politicamente corretta*». Ha anche parlato l'on. Greggi (dc), molto critico nei confronti del blocco e del modo in cui vi si è giunti. **g. m.**

A Roma e Milano

Gli anarchici continuano lo sciopero della fame

Roma, 29 settembre.

(*r. s.*) Quinto giorno di sciopero della fame dei tre giovani anarchici accampati da mercoledì scorso sui marciapiedi del Palazzo di Giustizia a piazza Cavour: due di essi sono stati colti nella notte scorsa da violenti dolori addominali. Hanno tentato di calmarli ingerendo compresse di vitamine e acqua minerale.

Lo sciopero della fame intende richiamare l'attenzione della magistratura sulla situazione dei 5 anarchici milanesi, in carcere a S. Vittore, in attesa di giudizio sotto l'accusa di aver preso parte agli attentati dell'aprile scorso alla Fiera campionaria e alla stazione centrale di Milano.

Milano, 29 settembre.

(*g. m.*) E' rimasto soltanto Michele Camiolo, di 47 anni, a proseguire lo sciopero della fame davanti al Palazzo di Giustizia di Milano per protestare contro la detenzione dei 5 compagni, fra cui una donna, Eliane Vincileone, a San Vittore per gli attentati dinamitardi.

Gli anarchici milanesi hanno sempre sostenuto che i cinque sono innocenti e che le bombe furono collocate da elementi neofascisti.

Lo sciopero della fame è stato cominciato 13 giorni fa da un gruppo di anarchici sugli scalini del Palazzo di Giustizia. A poco a poco il gruppo si è assottigliato in quanto un medico ha consigliato via via ai manifestanti di ritirarsi.

E' rimasto solo Michele Calolo. Sdraiato su una coperta, ha l'intenzione di continuare anche se appare ormai debolissimo. Stamane le forze gli sono venute meno: è giunta sul posto un'autolettiga per soccorrerlo, ma il Camiolo ha rifiutato l'aiuto.

Occupato dal personale il manicomio di Piacenza

Piacenza, 29 settembre.

(*e. l.*) L'ospedale psichiatrico di Piacenza è stato occupato, oggi pomeriggio, dal personale in segno di solidarietà con 43 dipendenti «giornalieri», che, da tempo, chiedono di essere assunti «in pianta stabile».

L'amministrazione provinciale aveva già deciso l'assunzione a ruolo degli interessati, ma la delibera non è stata ancora sanzionata a Roma. Di qui la protesta, che è sfociata, alle 14,30, nell'occupazione del nosocomio, dove sono attualmente ricoverati 730 malati ai quali viene assicurata l'assistenza medica.

Per una definizione della vertenza, il presidente della Provincia, dott. Tosi, s'è recato a Roma.

Colpisce con 3 fucilate la statua della Madonna

Agrigento, 29 settembre.

(*z. l.*) Un bracciante agricolo, Carmelo Sicurello, di 36 anni, residente a Santa Elisabetta, in provincia di Agrigento, ha esploso tre colpi di fucile contro una statua della Madonna che veniva portata in processione. Il bracciante, che è stato arrestato, ha compiuto il sacrilego gesto in un momento di follia. Nel corso del suo interrogatorio, il Sicurello ha lungamente vaneggiato con affermazioni assurde.

Subito dopo aver esploso i tre colpi di fucile dal balcone della sua abitazione, il bracciante si è chiuso in casa, insieme con la moglie e i tre figli.

Conclusa con successo la spedizione del CAI in Turchia

Dodici cime inviolate in Armenia vinte dagli alpinisti di Gressoney

Sette scalatori erano partiti all'inizio di settembre - Facevano parte del gruppo due donne - Esplorata la catena del Kackar - Tracciata una ventina di vie nuove - Un'ascensione anche sul Monte Ararat

Riceviamo da Erzurum questo resoconto del Cai di Gressoney che ha compiuto una spedizione alpinistica ed esplorativa nelle regioni turche dell'Armenia e del Kurdistan.

La spedizione alpinistica extra-europea organizzata dalla sezione di Gressoney del Club Alpino Italiano ha condotto a termine con notevole successo il proprio programma, esplicando un'apprezzabile attività esplorativa ed alpinistica nelle regioni turche dell'Armenia e del Kurdistan.

La spedizione, composta dai fratelli Oreste e Arthur Squinobal, della società delle guide di Gressoney, dai soci del Cai di Gressoney Alberto e Riccardo Guaraldo, dall'alpinista accademico Walter Mejak e dalle scalatrici Bianca Di Beaco e Fioretta Tarlao, aveva lasciato l'Italia all'inizio di settembre e, attraversando rapidamente la Jugoslavia, la Bulgaria e l'interno dell'Anatolia, si era portata a Trabzon, l'antica Trebisonda, sulle rive del Mar Nero. Di qui, dopo aver seguito la costa fino ad Hopa, presso il confine sovietico, i sette alpinisti avevano risalito per strade alquanto disagevoli la selvaggia valle del Çoruh, addentrandosi tra i contrafforti montuosi che corrono paralleli alla riva sud-orientale del Mar Nero.

L'8 di settembre, dopo una breve sosta nel piccolo centro commerciale di Yusufeli, presso Artvin, la spedizione penetrava decisamente tra le vallate del gruppo del Kaçkar, una catena montuosa lunga un centinaio di chilometri, le cui cime sfiorano i 4000 metri e che rivelò un notevole interesse geologico, antropico ed alpinistico. Procedendo da Yusufeli ancora per una trentina di chilometri sulla carreccia di Sarigöl e Barhal e percorrendo quindi a piedi mulattiere e sentieri di montagna per altri 30 chilometri, gli alpinisti del Cai-Gressoney risalivano in tutta la sua lunghezza la valle principale del gruppo, raggiungendo piccoli centri di case in tronchi di abete assai simili agli «stadel» gressonari e al «rascard» della Val d'Ayas, e addentrandosi in un ambiente geografico e naturale per molti aspetti vicino a quello delle alte valli delle Alpi Occidentali.

Giunta nei villaggi montani di Zamavan, Yaylalar-Köyü e Meretet-Mahallesi, la spedizione italiana poteva godere dell'ospitalità estremamente amichevole e della collaborazione della popolazione locale, assai raramente visitata da viaggiatori europei o turchi e rimasta fino ad oggi praticamente estranea a molti valori della società contemporanee.

Posto il campo base a quota 2750, su un altopiano alla testata della valle alcune ore di marcia al di sopra dell'ultimo centro abitato, Aristav, gli alpinisti del Cai-Gressoney iniziavano l'esplorazione della parte centrale del gruppo del Kaçkar, ricca di vette rocciose di notevole interesse alpinistico, di piccoli laghi e ghiacciai e popolata in abbondanza di camosci, lupi, orsi ed aquile.

Favorita da un tempo splendido, la spedizione ha potuto così condurre a termine nella zona in una settimana la salita in prima assoluta di dodici cime inviolate e di una ventina di vie nuove, tra le quali compaiono alcuni dei più interessanti «problemi» alpinistici del Kaçkar. Tra le vette salite e quotate per la prima volta dagli scalatori italiani figurano ad esempio il Büyük Dag («Grande Montagna»), una bella torre di aspetto dolomitico scalata per l'interessante cresta sud-orientale; la Seytan Kayasi («Roccia del Diavolo»); il Denizlar Dag, una cuspide rocciosa di circa 3600 metri la cui forma ricorda il nostro Cervino, e ben sei cime del sottogruppo del Pisovit, con quote intorno ai 3700 metri.

Tra le nuove vie alpinistiche si può ricordare la prima risalita integrale del ghiacciaio orientale del Kaçkar, e soprattutto la scalata della grande cresta Est del Kaçkar Dag (m 3937), un poderoso sperone granitico che sale direttamente alla cima con uno sviluppo di circa 2000 metri, superando un dislivello di 1200 metri. Questa bellissima via, la «Via dei Gressonari» alla massima sommità del gruppo, è stata salita in poco meno di sei ore di arrampicata continua, ed ha richiesto il superamento di passaggi di 5° e 6° grado e l'impiego di soli cinque chiodi, che sono stati lasciati in parete per indicare la via.

Conclusa felicemente questa prima parte della propria attività, la spedizione del Cai di Gressoney si è quindi diretta, attraverso l'Armenia, verso il Kurdistan, per completare il proprio programma di salite con l'ascensione al Büyük-Agri Dag, in Europa maggiormente noto come Monte Ararat, l'altissima cima vulcanica ai confini della Turchia con l'Iran e con l'Unione Sovietica che con i suoi 5165 metri costituisce la massima altitudine della Turchia e sulle cui pendici, secondo una leggenda, avrebbe preso terra l'arca di Noè dopo il diluvio universale.

Raggiunti da Erzurum i centri turchi di Dogubayazit e Ganigör, ai piedi della montagna, e posto un unico campo a quota 3000, gli alpinisti italiani conducevano rapidamente a termine il 20 settembre la lunga e faticosa salita all'antico vulcano ricoperto di ghiaccio, riuscendo a rientrare a Dogubayazit in serata.

Esaurito così il proprio programma alpinistico, la spedizione ha ripreso la via del ritorno, attraverso l'Armenia e l'interno dell'Anatolia.

Cai - Gressoney

Spedizione italiana partita per l'Himalaya

Sono nove alpinisti - Scaleranno una vetta di 7364 metri

Roma, 29 settembre.

(*r. s.*) E' partita questo pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino diretta a Nuova Delhi una spedizione alpinistica organizzata dal Club Alpino Accademico Italiano

La spedizione, che affronterà nei prossimi giorni il Churenhimal — una cima alta 7364 metri che si trova nella parte occidentale del gruppo himalayano del Dhaulagiri, entro i confini politici del Nepal — è composta da nove alpinisti: Paolo Consiglio, Vincenzo Monti e Franco Alletto di Roma; Carlo Claus e Aldo Gross di Trento; Piergiorgio Franzina di Vicenza; Ignazio Piussi di Udine; Claudio Dal Bosco di Verona e Sergio Dellri di Milano. A questi si aggiungerà Giorgio Giacomelli, primo consigliere dell'Ambasciata italiana a Nuova Delhi.

Da Nuova Delhi, la spedizione si trasferirà a Kathmandu e poi, sempre per via aerea, al villaggio di Pokhara dove sarà organizzata una carovana di 150 sherpas che, dopo dodici giorni di marcia, giungeranno ai piedi del Churenhimal. L'arrivo in vetta è previsto per la metà di novembre e il rientro in Italia della spedizione per i primi di dicembre.

Il convegno aperto a Roma

Esperti di 50 Paesi discutono di processi

Gava sollecita l'estradizione tra tutti gli Stati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 settembre.

In Campidoglio, nella sala della Promoteca, alla presenza del Guardasigilli, si sono aperti oggi i lavori del X Congresso internazionale di diritto penale con la partecipazione di circa 50 delegati di altrettanti Paesi. Tra i temi in discussione i più importanti sono quelli che riguardano il ruolo del giudice nell'applicare le pene e la estradizione.

Il Capo dello Stato ha inviato un telegramma di saluto ai congressisti dicendosi convinto che dall'incontro fra i giuristi e «*dal raffronto delle esperienze di diversi Paesi in materia di diritto penale usciranno fruttuose indicazioni per il comune progresso sia in questo specifico campo sia in quello generale degli Stati*».

Nel suo intervento il ministro della Giustizia, senatore Gava, ha sottolineato che «*la difesa contro la criminalità sul piano nazionale ed internazionale non è più intesa come semplice repressione dei fatti delittuosi, ma va elevata ad un significato molto più vasto che accentua il fine di difesa sociale e di emendamento*». «*Il processo penale* — ha aggiunto il sen. Gava — *non potrà prescindere dall'esame approfondito dell'uomo che deve essere giudicato, mentre il problema dell'estradizione deve essere risolto in modo che sia soppressa ogni remora allo scambio dei criminali e siano abbattute le barriere fra Stati e Stati che oggi significano la sconfitta della giustizia*».

Ha preso poi la parola il sen. Giovanni Leone, eletto alla presidenza del congresso, il quale ha ricordato che i problemi giuridici non debbono essere considerati «*come problemi formali o marginali o come esigenze di raffinatezze culturali, bensì come l'espressione più viva ed incisiva di ogni problema sociale, economico e politico.*

I lavori proseguiranno domani e si concluderanno domenica prossima. **g. g.**

Una bimba di 11 anni muore dopo aver fatto lo shampoo

Si era lavata i capelli con lo stesso prodotto usato poco prima dalla madre - Dopo una forte emicrania è deceduta in 15 minuti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 settembre.

Due ore dopo essersi lavata i capelli con lo stesso shampoo usato poco prima anche dalla madre, una bambina di 11 anni, Liviana Serafini, è stata colpita sabato sera da una forte emicrania ed è morta in 15 minuti mentre il padre la portava all'ospedale.

La salma è stata messa a disposizione del magistrato che ne ha ordinato l'autopsia e il sequestro della bottiglia di shampoo. I medici attraverso gli esami necroscopici debbono accertare se Liviana Serafini è morta per avvelenamento al cuoio capelluto o per un altro motivo. I sanitari del policlinico escludono, per ora la prima ipotesi: il sapone era stato usato anche dalla madre della bimba, Carmela Di Gregorio, che non ha accusato alcun disturbo.

Non si esclude che la bimba possa essere stata uccisa da un malore. La piccola da tempo era ammalata.

Aggredisce la guardia e fa fuggire i complici

Roma, 29 settembre.

(*r. s.*) Un vigile notturno che aveva sorpreso due giovani ladri mentre tentavano un furto in un istituto di suore e li aveva tratti in arresto, è stato aggredito con una spranga di ferro dal «palo» che ha consentito ai suoi complici di darsi alla fuga. L'episodio è avvenuto alle 2 di questa notte sulla circonvallazione Appia dove ha sede l'orfanotrofio femminile di Francia.

Il metronotte Fornero Giannini di 41 anni nel fare il giro di vigilanza scorgeva due giovani che stavano scardinando una finestra al piano terra per introdursi all'interno dello stabile; li afferrava e li dichiarava in arresto. Il «palo» che era rimasto nascosto nel giardino lo colpiva alle spalle con una sbarra di ferro.

Solo così i malviventi riuscivano a dileguarsi. Il vigile notturno soccorso e trasportato all'ospedale di San Giovanni è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Monopoli, 29 settembre — Grotte carsiche — ricche di stalagmiti e stalattiti, simili a quelle delle grotte di Castellana (a quaranta chilometri da Bari) e di Postumia — sono state scoperte in una zona alla periferia dell'abitato durante un'esplorazione del «gruppo speleologico» locale.

Arnoldo Mondadori Editore

in libreria continua il successo di

UNA VITA
Una biografia scritta da Christiaan Barnard e Curtis Bill Pepper
Il grande chirurgo ci racconta la sua vita. Un libro che svela l'aspra verità rimasta nascosta dietro uno dei maggiori uomini di successo del nostro tempo.
Traduzione di Attilio Landi e Lydia Lax
608 pagine - 30 illustrazioni
Lire 3500
Collezione La Scie

altre novità

Autori Vari
LA LINEA DEL FUOCO
L'ultima guerra vista dalle opposte fazioni. Nei romanzi scritti da quattro protagonisti (un americano, un tedesco e due inglesi), le idee e le prospettive dei due potenti avversari e dei loro alleati.
Traduzione di A.M. De Marchi, A. Pandolfi e A. Veraldi
700 pagine - Lire 3800 - Collezione Omnibus

Dario Menicanti
UN NERO D'OMBRA
Una vita autonoma, integra, ripiegata sui sogni; una poesia diretta e pungente, lontana dalle mode e agganciata ai problemi degli «altri»: la guerra, il razzismo, la violenza.
288 pagine - Lire 2200
Collezione Lo Specchio

Autori Vari
CRISI DEL POTERE NELLA CHIESA E RISVEGLIO COMUNITARIO
La crisi dell'autorità e dell'autoritarismo bussa alle porte della Chiesa. Nel libro è presente tutta questa tematica, che verrà presto affrontata a Roma nel Sinodo dei Vescovi.
272 pagine - Lire 1200
Collezione Documentinuovi

in nuova edizione

Dino Buzzati
IL DESERTO DEI TARTARI
Uno dei capolavori di Buzzati, un libro che tra realtà e allegoria, in uno scenario senza confini di tempo e di luogo, pone l'eterna affascinante «questione» della vita umana.
248 pagine. Lire 2200
Collezione Scrittori italiani e stranieri

nei nuovi OSCAR

Mario Cervi - STORIA DELLA GUERRA DI GRECIA
Il racconto obiettivo di una delle più amare pagine della nostra storia.
Su licenza dell'editore Sugar - 384 pagine - Lire 500

Chic Young - BLONDIE & DAGOBERTO
Le 150 gioie del matrimonio nel fumetto più letto del mondo.
Prefazione di Oreste del Buono
Traduzione di Elena Spagnol - 204 pagine - Lire 500

Aldous Huxley - FOGLIE SECCHE
Uno scintillante romanzo sugli snob anglosassoni.
Su licenza dell'editore Einaudi.
Traduzione di Floriana Bossi - 384 pagine - Lire 500

Georges Simenon - MAIGRET E IL FANTASMA
Una delle più difficili indagini di Maigret. L'unico indizio è un... fantasma!
Traduzione di Paolo Caruso - 176 pagine - Lire 360

In vendita nelle edicole o nelle librerie

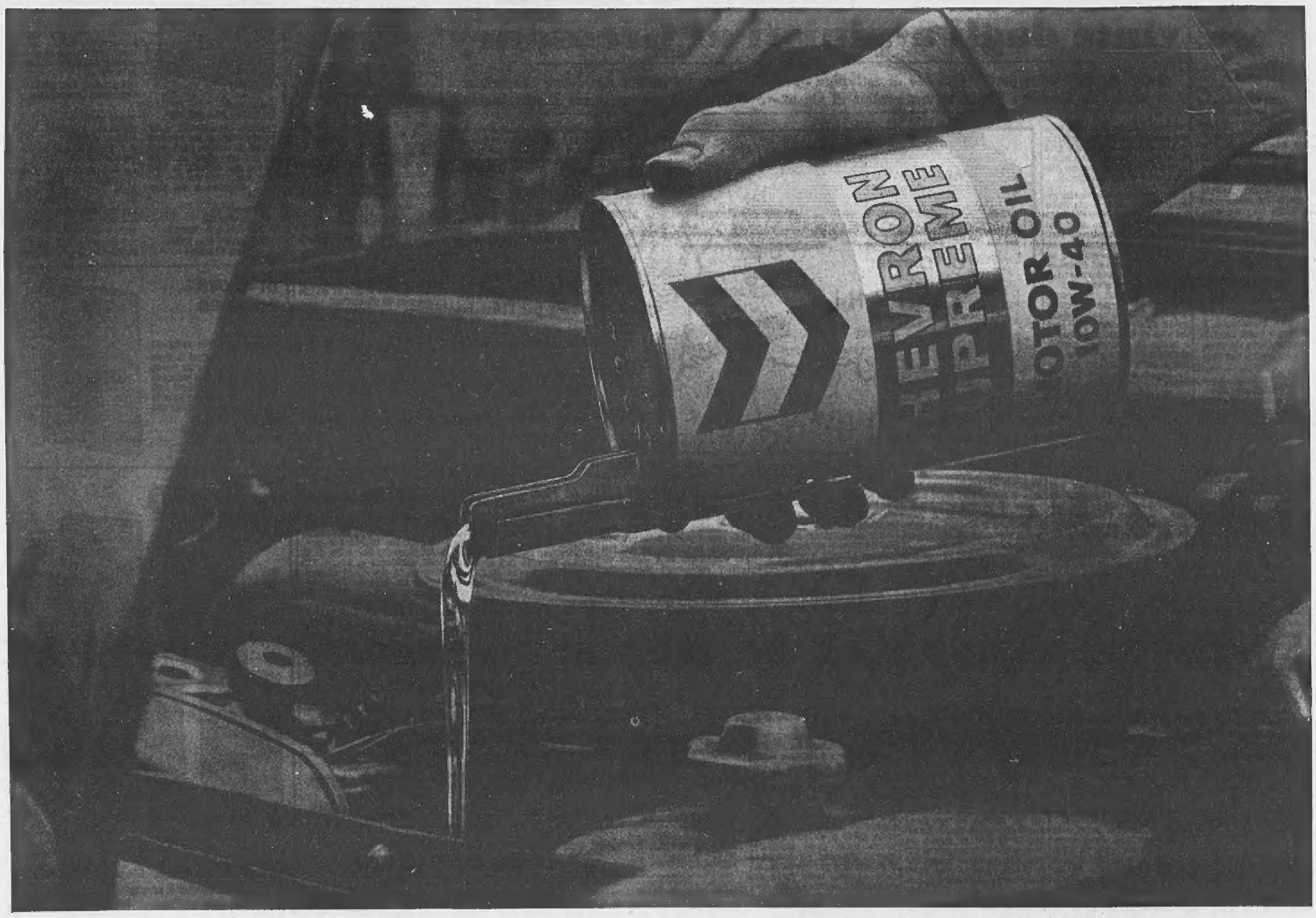
Trilussa - POESIE SCELTE
L'antologia di un poeta più attuale e graffiante che mai.
2 volumi in cofanetto di 536 pagine complessive - Lire 1500

In vendita solo in librerie

E' stato il primo a chiamarsi Chevron. Lo conoscete bene.

E' l'olio superprotezione

Chevron

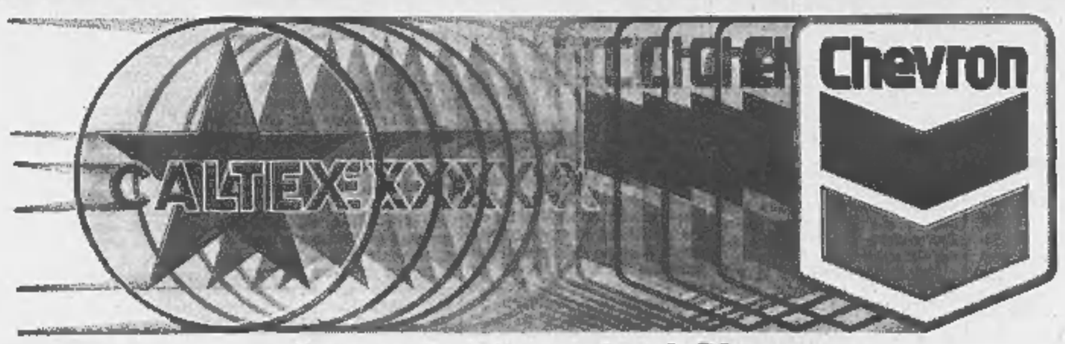


È un olio multi-grade. È il piú moderno olio multi-grade che possiate trovare per la vostra auto.

Leggero alla mattina come un 10W, per una partenza immediata scattante. Compatto nel caldo come un 40 per proteggere meglio il vostro motore. Ed ha il piú alto potere antiruggine, anticorrosivo e riduce la formazione dei depositi. Evita il formarsi nel motore di quella morchia che le condizioni del traffico d'oggi rendono cosí frequente.

E grazie al suo indice di viscosità, il consumo di Chevron 10W-40 è ridotto del 15% rispetto agli oli normali. Provatelo subito.

Al prossimo pieno di Boron, cambiate l'olio con Chevron 10W-40, l'olio superprotezione.



da oggi chiamateci Chevron

Il convegno sulla "forma,, a San Marino

La "città del futuro,, inquieta gli urbanisti

Un drammatico rapporto dell'Onu sull'ambiente umano: due terzi dei boschi sono già stati distrutti, l'area coltivabile si va riducendo; gli inquinamenti delle acque aumenteranno

(Dal nostro inviato speciale)
San Marino, 29 sett.

Vi sono gli ecologi e i topologi, gli architetti e gli urbanisti, vi sono i designers: a loro va attribuita la paternità delle forme che ci circondano, che costruiscono e trasformano l'ambiente umano. Si tratta di una categoria di operatori culturali non ancora bene definita ma inquieta e battagliera. Accanto a questi uomini d'azione ci sono i teorici, i filosofi: interpretano e analizzano l'opera degli altri, nelle forme cercano un recupero di valori estetici e umani. Qui a San Marino discutono gli uni e gli altri.

L'antica repubblica ospita il Convegno internazionale dedicato a «*Teoria e metodologia della forma*». Si è aperto ieri con particolare solennità e con le relazioni di Battaglia, Anceschi e Argan. Due le sezioni di lavoro, una parte il dibattito sulle forme dell'ambiente umano, dall'altra il tema appetitoso per gli iniziati delle istituzioni estetiche (se debbano essere chiuse e vincolanti o non piuttosto aperte, suddite e non tiranne del fatto estetico). Nell'enunciato fin troppo comprensivo del congresso, i partecipanti più agguerriti hanno scelto i punti di più diretto interesse teorico e metodologico.

Primo fra tutti il problema della città. Bisogna costruire una città per l'uomo, ha detto Carlo Giulio Argan nella relazione introduttiva. Per lo studioso, la storia della civiltà è la storia dell'urbanizzazione del nostro pianeta. Tuttavia siamo giunti al punto di una trasformazione profonda dettata dalle nuove scienze, indotta dal diffondersi dell'informazione. Bisogna riuscire a costruire la nuova civiltà senza perdere il valore storico delle conquiste precedenti. Architetti, urbanisti, politici recitano il *mea culpa*.

Una relazione del gruppo guidato da Silvio Ceccato ha proposto una nuova disciplina topologica che nel progettare e costruire città tenga conto dei rapporti psicologici tra uomo e ambiente. Costruire non è solo questione di spazio, ma di uomini.

Chiediamo ad Argan: «Come sarà la città del futuro?». Il teorico dell'equazione città-civiltà risponde: «*Non una megalopoli con tanti nuclei urbani decentrati, una articolazione che rispetti la storia e la dignità dell'uomo, fatta a sua misura*».

Il discorso, complici i filosofi, può diventare a questo punto astratto e accademico. Contro questa tentazione i congressisti hanno ascoltato ieri, in apertura dei lavori, la relazione drammatica di Erwin Baumgarten, direttore del Centro informazioni delle Nazioni Unite. Baumgarten ha illustrato un rapporto dell'Onu sui problemi dell'ambiente umano. Nei prossimi anni il mondo dovrà affrontare i risultati dell'esplosione demografica, dell'urbanizzazione non pianificata, della diminuzione di spazio disponibile di terre coltivabili, dell'estinzione di numerose forme di vita animale e vegetale.

Non sono dati fantapolitici, ma ipotesi verificabili: la popolazione della Terra si raddoppierà in meno di 50 anni, si quadruplicheranno gli abitanti delle città. L'erosione e la salinizzazione hanno già sottratto cinquecento milioni di ettari di terre coltivabili, due terzi dei boschi esistenti sono stati distrutti. E in futuro l'inquinamento delle acque, dell'aria e dei cibi produrrà danni ancora maggiori.

Di fronte a questo paesaggio fanno bene a sentirsi inquieti i filosofi e gli urbanisti. Lo studio serio e la preparazione senza pregiudiziali — è stato detto — sono le armi migliori per affrontare le nuove battaglie per l'ambiente umano. Il Centro internazionale di ricerche sulle strutture ambientali «Pio Manzù», che ha organizzato il convegno, è sorto da poco, ma ha alle spalle l'esperienza di diciassette congressi riservati ai critici d'arte e agli artisti. L'ambizione del Centro è di sviluppare lo studio sul *design* (nella più larga accezione) che culminerà con la prima edizione di una biennale da organizzare a Rimini nel '70.

Il presidente Felice Battaglia ha illustrato nel discorso introduttivo gli interessi degli organizzatori, rivolti all'*habitat* umano, alle infrastrutture, alla metodologia della progettazione. Settori di indagine che sembrano vergini e che possono essere aggrediti da differenti punti di partenza. E' un lavoro interdisciplinare, dice Battaglia, assegnando agli studiosi e ai loro strumenti di critica la preminenza sulla politica.

«*Basta* — dice — *con il dogma della politica innanzi tutto*». Note irritate contro le ideologie e i politici sono lette anche in alcune relazioni: tra parole specializzate e aforismi tecnologici una specie di piccola guerra di indipendenza.

Stefano Reggiani

Incassati 41 miliardi dalle ferrovie in agosto

Roma, 29 settembre.

Circa 41 miliardi e 800 milioni di lire sono stati incassati dalle Ferrovie durante lo scorso mese di agosto con un incremento del 10% rispetto allo stesso mese del 1968.

Complessivamente nel mese di agosto sono stati trasportati 25 milioni di viaggiatori ed altre 4 milioni e 843 mila tonnellate di merci

(Ag. Italia)

Pagavano stipendi ai maestri inventando le scuole in Sicilia

Sotto inchiesta due sindaci, sei assessori, ventidue maestri elementari, vigili urbani, tecnici - Alcune classi, istituite dalla Regione, funzionavano realmente, ma senza il numero minimo di alunni prescritto Stipendi e contributi intascati abusivamente in decine di altri Comuni?

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 29 settembre.

Uno scandalo minaccia di coinvolgere uomini politici della Regione e parecchi Comuni dopo la scoperta fatta dai carabinieri di «scuole fantasma», che ricevevano fondi per funzionare. Due sindaci, 6 assessori, 22 insegnanti elementari di ruolo, vigili urbani ed alcuni tecnici stanno per essere incriminati dalla procura della Repubblica di Termini Imerese per truffa aggravata ai danni dello Stato e falso continuato, oppure per peculato negli stessi reati. In ambienti bene informati si dice che alcune persone sono già state incriminate.

Le irregolarità sono state scoperte in seguito ad un'inchiesta condotta dai carabinieri in alcuni centri delle Madonie: Termini Imerese, Geraci Siculo, Gangi, Pollina, Castelbuono, Isnello e Collesano. Le truffe sarebbero state commesse attraverso la riscossione di stipendi e contributi concessi per scuole inesistenti o non aventi il numero legale di alunni per giustificarne l'istituzione.

L'indagine dei carabinieri — si dice negli ambienti della procura della Repubblica — potrebbe coinvolgere responsabilità maggiori ed allargarsi in decine di altri Comuni siciliani, dove la Regione ha erogato contributi per le scuole sussidiarie.

La legge che istituiva le scuole sussidiarie elementari venne approvata dall'assemblea regionale siciliana nel 1947. «*Nei luoghi distanti almeno chilometri dalla più vicina scuola* — dice il provvedimento — *dove esistono fanciulli soggetti all'obbligo scolastico, il provveditore agli studi, previa autorizzazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, può consentire l'apertura di scuole mantenute con il sussidio della Regione*».

Nei sette Comuni delle Madonie, dove sono state scoperte le irregolarità, si è abusato di questa istituzione, dando la possibilità a 22 insegnanti di ruolo di percepire lo stipendio, figurando a carico di scuole inesistenti e costituite senza il numero minimo di alunni chiesto dalla legge. Ufficiali dei carabinieri hanno sequestrato interi fascicoli all'assessorato alla Pubblica Istruzione e, a quanto si sa, l'indagine è ancora conclusa.

a. r.

Sindaco e assessore arrestati nel Nuorese

Sono accusati di peculato privato in atti d'ufficio

Nuoro, 29 settembre.

Il sindaco di Cuglieri (Nuoro), Giovanni Antonio Manca, di anni, l'assessore comunale Antonio Tumbarino, 72 anni, ed i fratelli Giuliano e Filippo Diligu sono stati arrestati dai carabinieri su mandato del pretore di Bosa. Sindaco e assessore sono accusati di interesse privato in atti d'ufficio; gli altri di danneggiamento aggravato.

Un anno fa, i fratelli Diligu avevano chiesto alla signora Fasqualina Arca ed al marito prof. Peppino Ponte il permesso di transitare con loro podere nelle campagne di Cuglieri per trasportare la legna, ch'essi tagliavano in montagna. Il prof. Ponte si era detto disposto a concedere l'autorizzazione, a patto che i due fratelli si impegnassero a sistemare la strada.

I Diligu non avevano accettato e avevano inoltrato una domanda al Comune per dare inizio ai lavori di ampliamento della strada che attraversa la proprietà del prof. Ponte. La giunta comunale di Cuglieri l'aveva concessa il 17 settembre ed il giorno successivo si erano iniziati i lavori. Due giorni dopo i fratelli Diligu, a bordo del loro camion, avevano abbattuto il cancello d'ingresso alla proprietà del Ponte che era chiuso con un lucchetto. Da qui la denuncia e l'arresto dei Diligu.

(Ag. Italia)

La sciagura sull'autostrada Genova-Savona a Varazze

Un giovane, la madre e la cuginetta morti nell'auto contro un camion

Ferito il fratello - La donna e il figlio di 43 e 21 anni abitavano a Savona; la ragazzina, tredicenne, a Parma - La vettura, per l'eccessiva velocità, ha saltato la corsia e si è incastrata sotto l'autocarro

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 settembre.

Tre morti e un ferito grave sono il bilancio di uno scontro fra un'auto e un camion avvenuto stamattina sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Varazze. Le vittime sono Michele Rozzi, di 21 anni, abitante a Savona in via Saredo 97, sua madre, Ofelia Battaglioto, di 43 anni e una cuginetta, di 13 anni, Marinella Priori. Ferito è rimasto Ernesto Rozzi, di 19 anni: guarirà in una mese da varie lesioni.

L'incidente è avvenuto al chilometro 24 dell'autostrada, poco dopo l'autogrill di Varazze. I quattro, diretti a Genova, viaggiavano a bordo di una «IM 3» targata Savona 93555: al volante c'era Michele Rozzi, al cui fianco era la madre mentre sul sedile posteriore si trovavano il fratello e la cuginetta.

All'uscita di una curva, probabilmente per l'eccessiva velocità (non è escluso però un improvviso malore del conducente) la macchina sbandato invadendo la corsia opposta. Proprio in quel momento stava arrivando un camion «Tigrotto OM» diretto a Savona e condotto da Angelo Bacigalupo, di 35 anni. «E' stata una cosa minima — *ha detto Bacigalupo alla polizia stradale* —. Mi sono visto arrivare contro la macchina: ho cercato di frenare, ma ormai era troppo tardi. Tutto è svolto in un paio di secondi: ho udito schianto, il camion si è fermato e io sono sceso».

La scena era impressionante: «*IM 3*» *si era incastrata con la parte anteriore sinistra sotto il muso del camion. Subito è accorsa sul posto una pattuglia della polizia stradale di Recco agli ordini del brigadiere Fattoruso: per Michele Rozzi e per la ragazza ormai non c'era più nulla da fare: erano morti sul colpo per la violenza dell'urto. Le loro salme sono state composte nella camera mortuaria dell'ospedale di Varazze, dove più tardi la salma della giovane, che era documenti, è stata riconosciuta da un congiunto.*

Savona. L'auto dopo l'urto con il camion nei pressi di Varazze (Telefoto Ansa)

Intanto un'ambulanza portava all'ospedale di Savona Ernesto Rozzi e la madre: nonostante le cure prodigatele dai sanitari, la donna è morta nel primo pomeriggio, per le gravi ferite al capo.

Nel pomeriggio invece migliorate le condizioni dell'unico superstite, Ernesto Rozzi. Il giovane non è stato informato della morte dei famigliari, perché i medici hanno ritenuto le sue condizioni ancora troppo deboli. Ernesto Rozzi ha raccontato alla polizia la sua versione dell'incidente: «Stavamo andando ad una velocità piuttosto sostenuta. Abbiamo imboccato una curva a largo raggio e, sempre col piede sull'acceleratore, l'abbiamo percorsa. All'uscita dalla curva, però mio fratello non è stato più in grado di raddrizzare la macchina, che, sfuggendogli di mano, ha sbandato sulla destra. Ci siamo visti di fronte la parete rocciosa che in quel punto fiancheggia l'autostrada, ma mio fratello l'ha evitata con una brusca sterzata sulla sinistra».

La decisione però è stata fatale, perché stava arrivando proprio in quel momento il camion del Bacigalupo. «E' stata questione di attimi — *ha detto Ernesto Rozzi* —; ricordo solo il muso di quel camion che ci veniva contro, poi più nulla».

I quattro savonesi erano partiti di buon'ora per Monchio Delle Corti (Parma), paese d'origine del padre, Pietro. L'uomo, che è stato avvertito per telefono dalla polizia stradale ed è giunto nel tardo pomeriggio a Savona, ha detto piangendo agli agenti: «Li aspettavo al paese per mezzogiorno. Avevano deciso di fare questa gita per riaccompagnarmi a Savona e riportare al paese la cuginetta, che aveva trascorso una breve vacanza da noi. Invece è arrivata quella terribile telefonata».

f. d.

Due morti nell'auto contro una corriera

Ancona, 29 settembre.

Due persone sono morte in un incidente stradale accaduto lungo la statale adriatica nel tratto tra Marotta (Fano) e il fiume Cesano: un'automobile, a bordo della quale viaggiavano Cristofano Spampinato di anni e la signora Eleonora Moscardi, di 61 anni, di Roma, ha tamponato un'autocorriera e si è letteralmente fracassata. I due occupanti, estratti dai rottami in condizioni disperate, sono stati portati in ospedale: la donna è morta durante il tragitto; l'uomo poco dopo il ricovero.

(Ansa)

Il tempo che farà

Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, nuvolosità irregolare. Nel corso giornata probabili piogge. Sulle regioni settentrionali, quelle centrali, quelle meridionali e sulla Sicilia permarranno condizioni di tempo buono; nebbia in banchi sulla Val Padana e sui litorali. Temperatura: *notevoli variazioni.* Venti: *deboli e calmi.* Mari: *calmi e poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	25	L'Aquila	9	25
Bolzano	12	26	Roma	11	29
Trento	14	27	Campob.	14	23
Trieste	15	27	Bari	14	23
Venezia	14	27	Napoli	13	24
Milano	13	27	Potenza	8	21
Genova	18	27	Cosenza	15	23
Bologna	13	27	Reggio C.	16	26
Firenze	10	27	Messina	18	25
Pisa	11	27	Palermo	20	24
Ancona	17	27	Catania	15	25
Perugia	14	27	Siracusa	17	26
Pescara	11	27	Cagliari	11	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	19
Londra	11	18
Berlino	4	15
Amsterdam	12	15
Bruxelles	3	15
Madrid	15	31
Mosca	2	9
Stoccolma	6	17
New York	15	21
San Francisco	15	24
Los Angeles	16	28
Chicago	8	19
Miami	16	28
Tokio	21	31
Hong Kong	24	28
Buenos Aires	13	19
Montreal	9	14
Honolulu	24	31

Forse Ischia e Procida resteranno senz'acqua

Per guasto all'impianto di condutture

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 28 settembre.

(a. l.) Ischia e Procida rischiano di rimanere senz'acqua: la condotta si è lesionata in località S. Gennaro di Pozzuoli allagando la campagna circostante. Non hanno particolare circa l'entità del guasto e sulle cause che l'hanno determinato. Sul posto sono accorsi i tecnici dell'acquedotto campano e della Cassa per il Mezzogiorno per tamponare la falla.

Per il momento l'erogazione dell'acqua non è sospesa. Ad Ischia le riserve dei serbatoi, della capacità di circa quarantamila metri cubi, assicurano un approvvigionamento idrico di 8 giorni, durante i quali le autorità sperano di poter riattivare la condotta.

L'acquedotto di Ischia e Procida fu costruito alcuni anni fa dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Armato di penna biro rapina un portafogli

Milano, 29 settembre.

(g. m.) Con una penna a sfera avvolta in un fazzoletto, Antonio Mazza, di anni, di Cerignola (Foggia), ha finto di essere armato di pistola ed ha rapinato il portafogli, con poche migliaia di lire, a Livio Mutti Minotti, di 26 anni, in via Pontaccio 18, che ha reagito poco prima nella sala d'aspetto della stazione. Il malvivente è stato subito rintracciato ed arrestato dagli agenti della polizia ferroviaria.

L'episodio è avvenuto alla «Centrale» una notte. I due giovani si erano trovati seduti uno all'altro ed avevano attaccato discorso. Dopo un po' si sono avviati lungo un marciapiede salendo su una carrozza vuota. Appena si sono trovati nel buio, il Mutti Minotti si è sentito puntare contro la pancia una canna una pistola e l'occasionale amico gli ha ingiunto di consegnargli il portafogli.

Subito dopo il Mazza è sceso dalla carrozza ed è tornato tranquillamente nella sala d'aspetto. Il derubato si è recato all'ufficio della polizia ferroviaria per denunciare l'accaduto. Gli agenti hanno compiuto una perlustrazione ed hanno in breve rintracciato il rapinatore: in tasca aveva ancora il portafogli e la penna a sfera che aveva trasformato in arma. Il giovane è stato arrestato per rapina.

Milano, 29 settembre — Graziella Kume, la fotomodella fidanzata di Virginio Serotti, il giovane ucciso a colpi di pistola nella notte del 31 agosto e il primo settembre alla periferia di Milano, è stata condannata questa mattina in pretura a quattro mesi di reclusione con la condizionale per avere offeso un vigile urbano.

Muore avvelenato dal gas mentre cuoce gli spaghetti

La vittima è un operaio di 24 anni - In attesa che l'acqua bollisse si è steso sul letto e si è appisolato

Milano, 29 settembre.

Un operaio è morto asfissiato dal gas nel suo appartamentino, in via Bonghi 12 mentre era in attesa di cuocersi gli spaghetti.

La vittima è Giulio Nachi di 24 anni, originario di Uggiano La Chiesa (Lecce). Rimasto solo perché la moglie ed il figlioletto erano partiti per una breve visita ai parenti, a Lecce, martedì scorso, l'operaio, rientrando dal lavoro, ha messo sul fuoco un pentolino pieno d'acqua, con l'intenzione di cuocere gli spaghetti.

In attesa che l'acqua bollisse si era però steso sul letto, appisolandosi. Purtroppo non si è accorto che l'acqua bollendo aveva spento la fiamma. Il gas, che è continuato a defluire dal rubinetto aperto, ha riempito il piccolo appartamentino, uccidendolo nel sonno.

Solo dopo sei giorni la portiera dello stabile, Maddalena Saroni, ha avvertito l'odore del gas e ha dato l'allarme e i vigili del fuoco, abbattuta la porta, hanno trovato il cadavere del giovane operaio.

(Ansa)

Due minatori cèchi fuggono in Italia

Gorizia, 29 settembre.

Due minatori cecoslovacchi, entrambi di anni, sono entrati clandestinamente in Italia, nelle vicinanze del valico della «Casa rossa».

I due, risiedevano ad Ostrava e ad Novy Jicin, sono espatriati un visto turistico per la Jugoslavia.

Hanno chiesto asilo politico alla polizia di frontiera.

(Ansa)

IL TRENTINO ALTO ADIGE
di studio rapido
AL 6° SALONE DELLA MONTAGNA
TORINO ESPOSIZIONI 25 SETTEMBRE 6 OTTOBRE 1969
appuntamento con le montagne
DEL TRENTINO ALTO ADIGE
IL OTTOBRE PRESENTAZIONE UFFICIALE DEI MONDIALI DI SCI - VALGARDENA 1970
In tale occasione alle al teatro canterà il della S.A.T.
con la partecipazione del:
gruppo folkloristico di
INGRESSO GRATUITO

Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari

Informazione
al pubblico e pubblicità

"Il perché di un incontro"

La coscienza del rapporto ormai collaborativo tra pubblicità e consumo comporta, per chi lavora nel settore della pubblicità, una conoscenza sempre più approfondita delle tecniche relative ai mari tipi di comunicazione e di ricezione.
Infatti l'informazione filtrata dal prodotto e dalla marca al pubblico è tanto più efficace quanto meglio sono conosciute le possibilità di trasmettere e ricevere con semplicità, chiarezza, efficacia.
Se si considera che serietà e obiettività dell'informazione dipendono, oltre che dalle intenzioni, dai mezzi di trasmissione usati, si può agevolmente comprendere come un contatto tra i tecnici della comunicazione e i professionisti della pubblicità vada molto al di là del semplice scambio di idee.
Per questo, per una occasione di riflessione in pubblico, la TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari ha organizzato, in collaborazione con la Fieg (Federazione Italiana Editori Giornali), il suo V° Convegno Internazionale, puntando sul tema generale:

«STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE IN FUNZIONE DEI MEZZI DI MASSA»

Venezia - Fondazione G. Cini - 3.4.5. Ottobre 1969

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del V° Convegno Internazionale TP, via Monte Napoleone 18, 20121 Milano, tel. 796.345.

AJA
sprechen Sie deutsch ?
no... allora Berlitz!
Vorrei imparare il tedesco. Potete aiutarmi? Avete diverse formule?
Informazioni alla Sede BE dalle alle
berlitz LINGUE VIVE
NELLO DELLE BERLITZ
via Santa Teresa
ROMA - FIRENZE

ANNUNCI ECONOMICI

Questi Avvisi possono essere dirett a:

GENOVA Via Roma 60 Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32
Via Cerva 33
Galleria Pessagno 2
Via Po 12
Largo del Tritone 125
BOLOGNA Via 12 Ottobre 196 r
PADOVA Port. Accademia 17 r
BOLZANO Via Rizzoli 38
TRENTO Riv. Ponti Romani 90
NAPOLI Via Portici 50
Piazza Lodron 1
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 60 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando quelle articolate composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e, sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rispondere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », compilata per tal scopo, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica depositaria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se mal scritte o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportella — presso tutte le Sedi e Succursali di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

A miglior offerente vendesi misuratore resistenza terra completo attrezzatura. Scrivere: Ilsaco, Casella Postale 14040, Caselbaglione.

A miglior offerente vendo asolatrice Singer; tagliarina rotativa cm due; [illegible] verticale cm sei funzionanti. Scrivere: Ilsaco, Casella Postale 14040, Caselbaglione.

CAUSA cessazione attività offresi liquido macchine utensili. Tel. 591-887.

CERCASI benna Dragline completa cingolata e gabbie capacità MS 2,50. E.C.E.S. Regione Currà. Tel 90-905. 17-056 Lecq d'Albenga.

CHIAVI « Usag » per il servizio auto estrattori sollevatori utensili per lavorazioni meccaniche Frejpolli via Nizza 32 5-01260

COMPRESSORI aria ogni dim. nuovi occasione permute rateazioni. Sittor. [illegible] Nizza 32.

DECORAZIONI perfettissime imprese artigiana, seria organizzata, lavabile 15.000 mq, tappezzeria compresa 25.000. Telefonare 355-395.

ELETTROGENO Pignone Diesel sei cilindri funzionante 125 Kw - 220 Volt vendesi. Telefonare 60-142 Asti.

ELETTROGENO Slama Diesel due tempi quasinuovo 125 Kw - 220 Volt vendesi. Telefonare 60-142 Asti.

OCCASIONE vendesi cavi acciaio nuovi, per funivia o altro, diametro cm 1,30. Visibili: corso Giulio Cesare 321, telef. 760-835, De Zanet.

OCCASIONE vendo aduqua bollitore elettrico litri 2, 1, 1/2 con ventilatore aria calda e fredda. Telefonare 690-209.

OCCASIONE vendonsi lapidelli marmo frese calandre cinghie trasmissioni multipli. Via Erbrea 23. 2001

VENDONSI flipper piazzati Torino e provincia. Telefonare 232-517 ore ufficio. 87055

② Artigianato

OFFICINA assumerebbe lavoro per tornitura perfetto diametro 1500 lunghezza [illegible] 956-745

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale. via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-634, 530-445

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto Nessuna formalità ed incasso ipotecario. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel 545-909

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI su immobili 7,50% annuo. Prestiti fiduciari a tutti, intermediari. Via Cernaia 22, Telef. 544-224 51231

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà Prima, seconda, terza ipoteca Estinzione fino a cinque [illegible]. Riservatezza. FINANZIARIA FID. Sede Centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-634, 530-445

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO [illegible] 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani commercianti. Riservatezza [illegible] Via A. Doria 7. Telef. 544-265 532-975, 533-001.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali 100.000, 50.000.000 tasso a [illegible] 8% Sacchi 58 tel. 554-760. 51231

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX [illegible] cia 15, prestiti sicuri in giornata Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203. 779-826

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a dipendenti senza cambiali mutui ipotecari tasso 8% annuo. Stadana Cristina 74. Telefono 652-539.

A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci, Ditta. Santa Teresa 7. Telefono 540-879.

A.A.A.A.A. PRESTITI Immediati impiegati operai. Riservatezza. Sofi, corso Dante 2. [illegible] 501-426, 501-541

A.A.A.A.A. FIDIT Finanziamento [illegible] pendenti. Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in [illegible] ata. Riservatezza. [illegible] 532-945

100 milioni di cuscinetti all'anno

19° Salone Internazionale della Tecnica - Torino

RIV-SKF
RIV-SKF
RIV-SKF
RIV-SKF
RIV-SKF
RIV-SKF
RIV-SKF
RIV-SKF

Qualità ■ precisione per la tecnica del futuro

A.A.A. IMPIEGATI operai rapidamente cancediamo prestiti Telefonare 519-774. 87044

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali. negozi Fasano 694-670 694-[illegible]

A.A. APIA, Piazza Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti. 51573

A. ACQUISTERESI ritirerei Torino o Vicinanze, negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-528

A. AFFIDASI gerenza bar supermercato avviatissimo alloggio Riva, via Mazzini 1.

A. AUTORIMESSA of [illegible] luaggio cediamo 3.300.000; 1.3[illegible] contanti avviatissima. Riva, via Mazzini 1

A. AVVIATISSIMO negozio cartoleria cediamo 2.350.000, 950.000 contanti. Riva via Mazzini 1.

A. NEGOZIO lavetta cediamo 2 milioni contanti Rimanente dilazionato, garantito 70.000 giornaliere Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Ingegnerra 17, telefonare 746-616; largo Toscano 52, telefonare 734-344.

AFFARONE: avviatissima attrezzatissima fabbrichette costruzione valorizzazione [illegible] Telef. 372-519.

AFFARONE [illegible] per motivi di trasferimento cedesi di acconciature per signora posizione centrale, 5 caschi 2 posti incasso 500.000 mensili. Tel. 659-525.

ALBERGO bar ristorante a Lanzo, bellissima posizione, 35 camere, tutte comodità, riscaldamento, cedo causa malattia, solo [illegible] Torino 721-25), oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 625 — [illegible] Torino».

[illegible] ristorante bar in Cesana Torinese 8 camere, 45.000.000 incas[illegible] aperto tutto l'anno cedesi 10.000.000 anticipati. L'Immobiliare. 503-290. 51711

ALBERGO ristorante bar in Val Pellice 10 camere cediamo 10.000.[illegible] anticipati. L'Immobiliare. Re Umberto 54. 51711

ALIMENTARI convertibili zona Mollette, arredamento - attrezzatura nuovo. Incasso giornaliero: 80.000 incrementabile. Eventuale alloggio. Cede: 2.500 000. Fasano 694-180.

ANDORA: pensione ristorante bar, incantevole posizione vista mare, attività pluriennale. [illegible] (avviamento, immobili, terreno) 110.000.000. Fasano 694-180.

AUTORIMESSA officina riparazioni veramente ottima ubicazione locale da cedo. Tel. 293-333.

AUTORIMESSA p.za Carducci 1800 mq cedesi 6.000.000. forti dilazioni. Telefono [illegible].

AUTORIMESSA 120 auto, affitto mite, altissimo reddito cedesi dilazionando. Telefonare [illegible].

AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 4.700 000 contanti. Riva. via Mazzini 1.

BAR zootecnico vendesi buona clientela, unico nella zona. Tel. 341-324.

BAR angolare, incasso 50.000 giornaliere, cedesi lauone condizioni. Trofia, corso Regina 168.

BAR [illegible] giornaliere affittasi gerenza cauzionando 2 milioni. Telefonare 502-514.

BAR corso Francia 50.000 giornaliere 2 kg caffè anzianità decennale cedesi anticipando 6.000.000. Tel. [illegible]

BELLISSIMO arredato avviatissimo negozio fiori, zona residenziale. co[illegible] Telefonare 615-108.

BORDIGHERA: ristorante [illegible] ralcoltri centralissimo, zona intenso passaggio, elevato incasso garantito, adatto famiglia. Cedesi 11.500.000. Fasano 694-180.

CAUSA trasferimento cedesi avviata officina frezi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 605 — 10100 Torino.

CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Calzoleria, avviamento quinquennale. Rimettiamo acquistando solamente merce.

CAVALLERA, Saluzzo 21 Bar, incasso 100.000; chiusura serale. festiva Cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Salumeria frontegiante piazza incasso [illegible] mila Cedesi 3.900.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Trattoria, albergheto villeggiatura (cittadina albese) svendesi causa trasferimento.

CAVALIERA, Saluzzo 21. Drogheria angolare, 150.000 giornaliere, rimettiamo 6.000.000. Fortuna famiglia.

CEDESI licenza commerciale o drogheria con alloggio, buon utile, affitto mite, trattabili 3.000.000. Telefono 276-22a

CEDESI avviato polli conigli ovini, cause familiari. dilazionando. Telefonare 339-686.

CEDESI oppure gerenza famiglia piemontese civetta trattoria alloggio, tel. 852-458. 86285

CEDESI rivendita pane pasticceria zona Francia causa divisione. Telefonare 768-931. 51619

CEDO bar molto lavoro giochi bocce 6.200.000 condizioni trazione Moncalieri. Telefonare 598-917.

COMMESTIBILI centralissima, attivo arredamento, nuovole vendita frutta-verdura. Incasso giornaliero: 60.000. Cedo 5.500.000. Fasano 694-180.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10: cede avviato ristorante albergo, ufficio. Utile dimostrabile 25.000.000 annui.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale lavasecco. Permuta alloggetto.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Crocetta latteria. 90.000 [illegible] lietto, alloggetto.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata lavaseco. sufficienti 1 milione contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria. sufficienti 1 milione contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco ottimo persona sola. 280.000 netto mensili documentabili. facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente [illegible] trattabili 1.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato [illegible] centrale, 20 camere, licenza ristorante-bar, arredamento nuovo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata drogheria. 2.300.000 trattabili. Buon utile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [illegible] mercerie-maglieria zona commercialissima, utile oltre 800.000 mensili, trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa annesso lavaggio automatico vantaggiosa con esclusiva frutta-verdura, netto mensile 400.000. Facilitazioni. Scrivere.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata elegante profumeria semicentrale, utile mensile 300.000, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale esportazione vini liquori nazionali esteri modernissimo. 120.000 giornaliere.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna torrefazione avviatissima. utile netto mensile garantito [illegible]

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente [illegible] trattabile 2.000.000 trattabili.

DISCHI strumenti musicali Barriera Milano, [illegible]ico zona, [illegible] Conciliabile persona sola. Blocco 5.500.000. Fasano 694-180.

DISPONENDO capitali ritirerei associerei collaborando sviluppo piccola azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4399 — [illegible] Torino ».

GIOCATTOLI [illegible] chincaglieria, centralissimo, attrezzatura modernissima, ottimo incasso garantito, spese minime. Cedo 6.000.000 più [illegible] Fasano 694-180.

LAVASECCO gestioni ditterie, Mercati Nuovi, macchina doppio cesto, vaporetto, incasso annuo: 12.000.000. Cedo 10.000.000. Fasano 694-180.

LAVASECCO 650.000 mensili angolare 4 vetrine Maestrelli tre bocche cedesi 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-514.

LORIO corso Francia 92 cede causa maternità cartoleria profumeria e vari zona commercialissima dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede laboratorio chirografico adatto nucleo familiare 2.000.000 trattabili.

LORIO corso [illegible]ncia [illegible] cede articoli sportivi abbigliamento inerente adatto persone sole.

LORIO corso Francia 92 cede bar super alc[illegible] centrale angolare 16 milioni trattabili dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede drogheria bolletrone 21 gradi per esportazione bloccasi con merce 2.500.000 stoglio. 51477

[illegible] Francia 92 cede cartoleria penne stilografiche articoli regalo [illegible] 400.000 mensili dimostrabili. 51477

PANIFICIO forno rotto (provincia) kg 200 cedesi 7.000.000. Cavaliere Salazzo 21. 5-1305

PENSIONE [illegible] 12 sala ristorante bar, giardino cedesi 6.500.000. Telefonare 652-839. 86881

PNEUMATICI (vendita, riparazioni), distributore benzina, Centrale, attrezzatura modernissima, utile notevole. Causa salute, cede: 30 milioni. (compreso mercati). Fasano 694-180.

POLLERIA selvaggina, affare, cedesi [illegible] negozio, bene arredato. perfetto. Telefono 672-500.

PRESTITI casa familiare, corso Re Umberto 5, telef 538-960, 534-290.

PROFUMERIA ceduta [illegible] matrimonio in via grande transito, zona S. Rita, gabinetto estetico ottimo arredamento 2.700.000, Tel. 322-534.

RAPALLO centrale avviatissima ristrutturata pensione 20 lumi cedesi. Cassetta 4 C Spi - 16035 Rapallo.

RISTORANTE livrea utile netto mensile 600.000 cedesi 7.500.000 minimo contante [illegible] L'Immobiliare 502-542. 51711

RISTORANTE Pont Canavese utile annuo 13.000.000 cedesi 20.000.[illegible] minimo contante 6.000.000. L'Immobiliare 503-290. 51711

SANREMO Ventimiglia: azienda acque minerali-bibita, avviatissima, alto affari, utile elevato. Adatta famiglia. Cede: 15.000.000. Fasano 694-180.

SAVONA bar avviato vendesi 1 [illegible] lioge 500.000. Adriana Fola, Ser[illegible] faz 12/R, Savona.

SAVONA: caffè alcoolici angolare, centralissimo, quattro vetrine, attrezzatura nuova, facile conduzione, ottimo [illegible] 13.000.000. Fa[illegible] 694-180.

SOCIETA' con sede centro [illegible] cio pratico attività immobiliare apporto 15.000.000. Tel. 544-958 mattino. 86854

SOVVENZIONIAMO qualunque famiglie solvibili rateizzando 10-12-18 mesi. Scrivere Socef, Boccaccio 43, Milano. 50016

SPOTORNO: bar tavola calda [illegible] pericolcolici, invidiabile posizione, attrezzatissimo, grandioso locale semplicissimo. Adatto famiglia giovanile. Cede: 50.000.000. Fasano 694-180.

SPOTORNO: ristorante bar superalcoolici, centralissimo, apertura stagionale. Attrezzatissimo, salone 230 coperti, spese minime. Cedo 24 milioni. Fasano 694-180.

SVIZZERA, Canton Ticino, vendesi fotodotatissima industria confezioni biancheria uomo, lire 150 milioni. Indispensabili. Pubblimma Casella 109, 21100 Va[illegible]

TABACCHERIA centrale redditizia alloggio, cedesi. Cola, via Cavallermaggi[illegible] 10, telefono 382-507.

TABACCHERIA commestibili avviata cedesi zona espansione Imperia Onegilia, vicino [illegible] vendendo alloggio annesso. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 626 — 10100 Torino ».

TORREFAZIONE bar flipper liquori alcolici dolciumi vendesi contanti. Telefonare 727-368.

TRATTORIA bar supercolici Mercati Generali. Ampio locale, incasso giornaliero invernale: 130.000; estivo: 230.000. Cede conveniente[illegible]. Fasano 694-180.

TRATTORIA con alloggio P. Nuova cedesi ritiro commerciale. Tel. 683-318.

VENDESI bar ristorante pizzeria centralissimo per motivi familiari. Telefonare 874-713, 727-843.

VENDESI negozio profumeria acconciature. Telefonare 760-614.

VENDO magazzino autodemolizioni [illegible] Richiesta 15 milioni. Telefonare 260-835 Torino.

ZONA punto sviluppo cedo causa malattia autorimessa [illegible] meccanica angolare. Telef. [illegible]

L'INGLESE

S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

[illegible] IN 15 ORE PER SETTIMANA

In un solo anno accademico potrete conseguire il Lower Certificate della Università di Cambridge, partendo dal livello di principianti. Insegnanti inglesi altamente specializzati. Metodo di insegnamento in [illegible] esclusivo per Torino. Corsi diurni, preserali e [illegible] Corsi speciali per bambini dai 7 ai 12 anni.

THE BRITISH SCHOOL of Turin, Via Giolitti, 55 Tel. [illegible]

nuovi corsi da lunedì !

CERCO autorimessa 100 macchine facilitandomi pagamento oppure gerenza. Telefonare pomeriggio 332-061.

DENTISTICO studio, provincia, km 27 Torino, cedesi. Telefonare 528-363, feriali.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10: cede negozio ornitologia; animali vivi, mangimi accessori. anticipando 800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza avviata, elegante pasticceria con laboratorio. 95.000 mensili.

DI SALV[illegible], Filippo Turati 10, cede in cittadina Valle Lanzo torrefazione, 500.000 netto mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa avviata 100 macchine, sufficienti 2.500.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente avviato centrale albergo ristorante.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata rivendita pane, pasticceria fresca. Trattabili 4.700.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata esportazione vini, vermouth. Trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede quarantennale pasificio centrale, alloggio. Trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata ferramenta, casalinghi, buon utile. Trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato confezioni busti, occasione. Trattabili 1.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati [illegible], cede avviata autorimessa 110 macchine, utile dimostrabile 700.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale albergo mobilé moderno, 15.000 presenze annuali documentabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata azienda artigianale specializzata confezioni lista nelle (plastici), stabile clientela. Convenientissima.

ESPORTAZIONE vini città centrale 60.000 giornaliere, alloggio, reclame. Telefonare 519-346.

FACILE lavoro, dre serali con forte utile cedo. Scrivetet « Etas-Kompass Pubblicità 9471 — 10100 Torino ».

GEOMETRA cede studio professionale 20.000.000 annui elevabili. Cumiana, Casella Postale 6 Fer. Torino.

NOLI: pensione ristorante superalcoolici, ampio salone, cucina attrezzatissima, magnifica posizione, reddito garantito. Cedo: 23.000.000. Fasano 694-180.

LATTERIA, 80.000 incasso giornaliero, S. Rita, cedesi facilitando. Trofia, corso Regina 168.

LATTERIE, le migliori, qualunque tiraggio. Rivolgersi Cavalleri, Salazzo 21. Facilitazioni.

LAVANDERIE a secco, impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: N. Savonni, corso Giulio Cesare 210, 10154 Torino, telefono 266-119.

LORIO corso Francia 92 cede azienda cartoleria 210.000 mensile giornaliere ottima posizione dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede profumeria biglotteria esclusiva varie case 4.000.000 trattabili.

MEUICO-dentista cede studio avviatissimo e ottimamente attrezzato con elevato reddito a condizioni vantaggiose. Telefonare 765-449.

MERCERIA avviatissimo 40.000 giornaliere incrementabili cedesi lunghe dilazioni. Telefonare 240-043.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca, Fincotex, c.so Francia 15, telef. 760-205, 779-826.

NOLI: trattoria superalcoolici stagionale, vicinanze mare, panchreggio, dehors. Possibilità camere pensione. Cede: 6.000 000, Fasano 694-180.

OFFICINA meccanica artigiana bellissima cedesi eff. Volendo alloggio cortile. Rarissima combinazione. Telefonare 773-601.

PANIFICIO avviatissimo (Vetraria Reale), 350 giornalieri; 16.000.000 sufficienti 5.000.000. Studio Capello 532-780.

RILEVEREI studio tenuta libri paga. Telefonare 515-987.

RISTORANTE bar tipico fronte strada statale montana importante centro turistico, 55.000.000 incasso annuo, cede 40.000.000. L'Immobiliare, Re Umberto 54, tel. 502-542.

RISTORANTE meraviglioso, posizione centralissima, clientela scelta, cedesi affarone. Telef. 535-716.

RISTORANTE modernissimo vicinanze Torino eccezionale vista panoramica annessi 10.000 mq terreno cedesi con immobile anticipando 30.000.000. L'Immobiliare 502-542.

RIVENDITA pane fronte corso, 130 kg giornalieri, cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 503-290.

SANREMO: laboratorio ingrosso pasticceria, clientela zona Imperia-Ventimiglia, incasso elevato, utile adeguato, Cede: 6.000.000. Fasano 694-180.

SANREMO: rilocazione minuterie, via intenso passeggio, locale 1 milione 100.000, forte vendita bollati, utile garantito. Cede: 21.000.000. Fasano 694-180.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 518-738.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTI contanti casa Torino, qualunque zona. Tel. 541-419.

A.A. ANTICIPIAMO 50 % valore alloggi, case in vendita. Torinese 541-419.

A.A. ANTICIPI assumendo incarico vendita vostri immobili. Cavello 532-780.

A. ABITABILI subito signora vende zona corso Svizzera 2 alloggi 2 e 3 camere cucina servizi. Facilitazioni. Telefonare 693-379, 551-302.

A. ACQUISTA alloggio qualunque zona pagamento immediato (pratica). Telefonare 834-061

A. ACQUISTO casa, casetta, villetto libera Torino o periferia. Telefonare 513-598.

A. ACQUISTO immediatamente contanti alloggetto [illegible] Torino. Telefo[illegible] 543-113.

A. [illegible] via Belli, 4 camere cucina servizi L. [illegible] sufficiente 1.000.000. Consulcelle 545-670.

A. ANTICIPO 1.000.000, rate mensili, alloggi nuovi spaziosi, zona Francia Telefonare 724-700.

A. ATTICO camera, tinello, tutti servizi, grande terrazzo, centro Chiesa Salute, Tel. 693-379, 551-302.

A. FASANO. Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona Telefoni 694-670 694-180

A. MADONNA compagna vendesi in stabile nuovo 3 camere cucinetta [illegible] vizi, 7.500.000. Telef. 769-800.

A. BERTOLLA vendesi terreno uso industriale mq 2500. Tel. 769-800.

A. MADONNA di Campagna, grazioso complesso con appartamenti ogni dimensioni pronti subito o in costruzione: 2-3-4 camere, servizi mutuo 30% a [illegible]. Tecnimmobili 512-562. 5-1699

A. NICHELINO [illegible]ndonsi alloggetti 1-2 camere tinello più cucinino pronti subito. Mutuo S. Paolo, dilazioni pagamento. Tel. 62[illegible]

A. NICHELINO via XXV Aprile, abitabili subito, nuovi: 2 camere tinello servizi sufficienti 30% contanti, mutuo dilazioni. Tecnimmobili 512-562.

A. RIVOLI, « La Torre », palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi. Mutuo S. Paolo, minimo anticipo, lunghe dilazioni. Telefonare 659-063.

A. VIA Perron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere cucina terrazzo bagno ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 17-19.

A. ZONA Giardini Reali privato vende 4 camere cucina terrazzo ascensore. Telefoni 883-379, 551-302.

A. 4 alloggi di: camera, cucina, servizi, reddito 107.000 mensili, vendesi 18.500.000. Telefonare 501-888.

A 2 KM Fiat Mirafiori, occasione vendo alloggi 2 camere, tinello, cucinino, mutuo 40 %, dilazioni. Telefonare 538-821.

ABITABILE novembre, convenientissimo appartamento, zona Francia, corso Telesio 82/2: quadricamere cucinetta bagno ingresso ripostiglio. 3.200.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE ottobre, appartamento signorile, corso Trajano 29/3: tricamere cucinetta bagno ingresso ripostiglio, 2.350.000 mutuo 5.450.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE ottobre corso Vercelli camera tinello 1.800.000 mutuo 3 milioni 500.000. L'Immobiliare 503-290.

ABITABILE primavera signorile appartamento, prezzo inferiore valore zona, ottimo investimento, c.so Unione Sovietica 229: 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio, 3.250.000 mutuo 7.450.000. Volendo boxauto. Gabetti 57-67.

[illegible] S. Rita cedesi 3 camere servizi 7.500.000. Tel. 548-007.

ABITABILE S. Salvario cedesi camera tinello cucinino [illegible] Telefonare 518-738.

ABITABILE subito appartamento bifamiliare moderno via Monestir 28 (Miraflori): bicamere cucinetta bagno ingresso ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE su[illegible] corso Corsica alloggio nuovo 3 camere, grande cucina 6.800.000 più mutuo eventuali vermute. L'Immobiliare 502-542.

ABITABILE subito, corso Sebastopoli 164, signorile appartamento tricamere cucinetta ingresso bagno ripostiglio, 2.900.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito S. Rita camera, cucina 1.500.000 mutuo 3.000.000. L'Immobiliare 502-514.

ABITABILI subito ultimi appartamenti tre quattro camere servizi vendo direttamente investe, corso Sebastopoli 247. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere.

ABITABILITA' immediata corso Siracusa 50, 4 camere cucinetta biservizi. Visite pomeridiane. Sabaudi 581-735.

ACQUISTA contanti alloggio da privati dotato servizi Torino. Telefonare 581-735.

ACQUISTANSI alloggetti vuoti. Pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello, 532-780.

ACQUISTANSI alloggi qualsiasi dimensione, zona, purchè con servizi. Telefonare 332-409. 5-1633

ACQUISTO alloggio piccolo grande con senza servizi moderni. Telefonare 543-545.

ACQUISTO casetta, alloggetto Torino; rapida trattative, pagamento immediato, telef. 532-780.

ACQUISTO terreno industriale fronte strada 4000-5000 mq. zona Francia-Giulio Cesare. Telefono 759-819.

ACQUISTO vantaggioso via Madama Cristina 82, 2 camere cucina servizi 2.400.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 593-069. 51425

ADIACENZE Raccogli liberi eccezionale camera tinello, 2 camere tinello, sufficienza 30 % contanti. Telefonare 7[illegible]

[illegible] alloggi[illegible] tinello cucina servizi (Chiesa Salute) 3 milioni 500.000 facilitando. Torinese 515-318. 51755

AFFARE (Moncalieri) alloggio piano rialzato, camera, cucina, termobagno. Vendo 4.200.000 facilitando. Telefonare 532-932.

AFFARONE Alimentari negozi affittati generi prima necessità eccezionale, reddito garantito, sufficienza 30% contanti. Tel. 746-204.

AFFARONE Portanuova via Montevecchio 9, 2 camere cucina servizi 2.300.000 mutuo 3.500.000, Telefonare 599-069. 51425

SANREMO Ventimiglia: azienda acque minerali-birra, avviatissima, alto affari, utile elevato. Adatta famiglia. Cede: 15.000.000. Fasano 694-180.

AFFARONE privato vende nella splendida collina stresana alloggio in villa 3 camere servizi box. 13.000.000, Telefonare 772-364. Torino.

ALASSIO alloggio signorile nuovo, vista mare, proprietario vende tre milioni contante più mutuo. Telefonare Torino 538-527 ore ufficio.

ALLOGGI occasioni Unione Sovietica angolo Arduino 1-2 camere tinello cucinino servizi, abitabili ottobre, sufficienti 30 % contanti. Telefonare 546-204.

ALLOGGI piazza Respighi, camera, tinello, servizi. Ascensore ferpocentrale, cucinino. Tenendo occasione. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGI signorili corso Vercelli 185 angolo via Boccherini prossi primavera 1970 vendesi direttamente. Due-tre camere, livello, cucinetta. Lire 100.000 metro quadrato. Mutuo e convenienti rateazioni. Ri[illegible] o telef. 539-535.

ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq., in palazzino a tre piani, tutti 1 confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi, Residenza Sicilia, strada Valsalice 227. Telefonare 547-106. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI via Carraglio 51 bis, 1-2 camere cucina termobagno 1.200.000 più mutuo. Visite 17-19 Torinese 513-318. 51255

ALLOGGIO adiacenze corso Grosseto, libero, camera, cucina servizi, garage. Occasione. Eventuale. Simoncini, tel. 543-870.

ALLOGGIO eventuale (c.so Marmorelli) libero 2 grandi camere cucinetta servizi. 3.500.000. Telefonare 879-327.

[illegible] libero [illegible]e (5, Rita) 4 camere cucina servizi 11.800.000 sufficienti. 4.500.000 contanti. Torinese 513-318. 51755

ALLOGGIO libero 3 camere servizi. Zona Grugnito vendo 5.900.000. Telefonare 751-825, 779-538.

ALLOGGIO Madonna Campagna, recente costruzione, 3 camere cucina, vendesi 8.700.000. Troglia, [illegible] Regina 168.

[illegible] signorile corso Giulio Cesare, quattro camere servizi. Costruzione recente. Eventuale. Vendesi conveniente[illegible]. Simoncini, telefono 543-870. 51252

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda, nuovo: 3 camere, cucina, servizi vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGIO spazioso (via Passo Buole): 2 camere tinello servizi 3 milioni 900.000 mutuo 3.400.000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO (via Cibrario) 3 [illegible] cucina servizi, ascensore 4.500.000 mutuo 3.000.000, Torinese 517-249.

ALLOGGIO signorile (Studio Comunale) libero 2 camere cucinetta, 5.600.000. Telefonare 879-327.

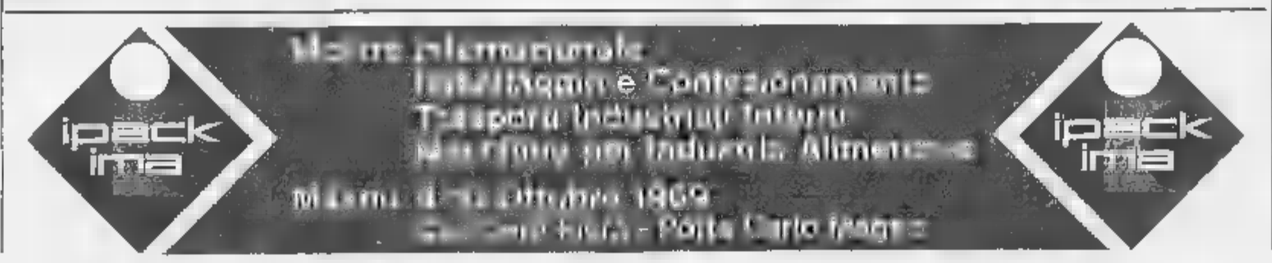
ALLOGGIO via Borgovalsugana 2 camere, tinello, termobagno. Vendo direttamente 5.900.000, facilitando. Telefonare 532-932.

ALPIGNANO vendonsi villette unifamiliari bifamiliari 1000 mq terreno. Telefonare 966-698.

APPARTAMENTI signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Ora Massiora. Tel. 538-131. Q590

APPARTAMENTI convenientissimi prevalligari. Gastino, via Leopardi 9. Trecamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.600.000, Gabetti 57-67

(Continua a pag. 14)


ipack ima
Mostre plurimerceologiche
Imballaggio e Confezionamento
Trasporto Industriale Interno
Mac

La pista dovrà [illegible] rifatta completamente

Chiuso per un mese l'aeroporto di Napoli

Enorme [illegible] disagio per il movimento turistico [illegible] commerciale - Anche la posta aerea sarà trasferita [illegible] Roma in treno - Continua in città la psicosi dei crolli: ogni scricchiolio provoca nella gente nuovi timori

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 settembre.

Più gravi del previsto i danni all'aeroporto di Capodichino che da domani resterà chiuso anche al traffico militare. La decisione è stata adottata dalla commissione tecnica dell'aeronautica dopo una minuziosa ispezione della pista che nei giorni scorsi presentò per infiltrazioni di acqua larghe crepe e pericolosi avvallamenti. Dalla mezzanotte di oggi fino al 31 ottobre l'aeroporto non sarà più utilizzato [illegible] forze dell'aviazione italiana e da quelle del comando «Nato». La base militare italiana è [illegible] trasferita momentaneamente a Grazzanise, comune a ventidue chilometri da Caserta, mentre quella dei comandi aerei [illegible] patto atlantico [illegible] frutteranno del campo di Sigonella in Sicilia.

Venerdì scorso i tecnici dell'aeroporto civile, constatato che la pista dava segni di paurosi cedimenti, decisero di ridurre l'attività dello scalo. Furono sospesi tutti i voli internazionali coperti da compagnie di linea straniere, mentre per quelli italiani numerose [illegible] vennero soppresse. Il provvedimento col passar dei giorni si è rivelato inadeguato poiché la pista non offriva più le garanzie [illegible] sicurezza necessarie per l'atterraggio ed il decollo neppure per gli apparecchi ad elica. Da domani quindi per un intero [illegible] da Capodichino non si leveranno più in volo né [illegible]tranno atterrare velivoli di qualsiasi tipo compresi quelli dell'aeroclub. Soltanto gli elicotteri, che per le loro caratteristiche, non hanno necessità di muoversi sulla pista continueranno a svolgere il loro servizio di collegamento [illegible] le isole e [illegible] penisola sorrentina.

Il disagio è enorme sia per il movimento turistico che per quello commerciale. Basta pensare che da Napoli [illegible] potrà più partire neanche la posta aerea che [illegible] trasferita in treno a Roma e raggiungerà poi gli scali di Ciampino e Fiumicino. E' prevista nei prossimi giorni una riunione dei tecnici e dei rappresentanti delle compagnie aeree interessate presso il ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile allo scopo di studiare in qual modo ridurre le difficoltà generate dalla chiusura dell'aeroporto.

Secondo indiscrezioni trapelate i lavori di riassetto disposti [illegible] genio militare aeronautico comprendono [illegible] rifacimento dell'intera pista — lunga oltre due chilometri e mezzo — e che non era stato più effettuato da oltre 15 anni. In un primo momento si era parlato [illegible] chiusura dello scalo per soli dieci giorni poiché doveva essere soltanto livellato il [illegible] bituminoso, ma i saggi del sottosuolo hanno consigliato una opera più radicale per tutta la pista dell'aeroporto di Capo[illegible], originariamente militare ed in seguito aperto anche il traffico civile.

Negli ultimi tempi la pista di C[illegible] è stata soggetta ad un intenso traffico interno ed internazionale [illegible] si calcola che oltre trecento velivoli, civili, militari e della Nato utilizzassero giornalmente lo scalo napoletano.

Continua intanto in città la psicosi [illegible] crolli. Ogni scricchiolio crea nuovi timori [illegible] sprofondamenti e ai vigili del fuoco pervengono in continuazione allarmi e richieste d'intervento.

Anche oggi si è continuato a scavare nella voragine di Via Aniello Falcone nella speranza di ritrovare la salma del prof. Alfredo Cerrato inghiottito dalla frana, ma anche l'impiego di alcuni cani non ha dato alcun esito.

a. l.

In ritardo la buonuscita ai dipendenti statali

Roma, 29 settembre.

Gli onorevoli Gunnella, Biasini e Compagna, [illegible] pri, hanno chiesto, in una interrogazione ai ministri della Riforma, dell'Amministrazione e del Tesoro, di *«conoscere quali iniziative intendano prendere per affrontare il problema della lamentativa corresponsione della indennità [illegible] fine servizio (buonuscita) ai dipendenti dell'amministrazione dello Stato, civili e militari»*.

Dopo avere fatto osservare che tale indennità «ha lo scopo di *fornire al dipendente statale un aiuto immediato, che gli consenta di superare il periodo critico del trapasso alla nuova impostazione di vita»*, i tre parlamentari repubblicani affermano che *«ad eccezione di poche persone, [illegible] maggior parte del personale statale civile riceve la predetta indennità [illegible] dieci-dodici mesi di ritardo, mentre i militari [illegible] la buonuscita 14, 18 e perfino 24 mesi dopo»*.

Spesso, precisa l'interrogazione, l'indennità viene riscossa dagli eredi, con pagamen[illegible] della tassa di successione.

(Ansa)

Messaggio del Papa sulla «contestazione»

Il Pontefice [illegible] ha inviato [illegible] un convegno [illegible] religiosi, che discute i problemi dei giovani

Città del Vaticano, 29 sett.

Un messaggio sulla conte[illegible] giovanile è stato inviato dal Papa ad un convegno [illegible] studio sull'argomento, cominciato oggi alla «Domus Mariae». Al convegno partecipano circa 300 sacerdoti, [illegible] e religiosi di 50 congregazioni, giunti dalla Francia, dal Belgio e da numerose regioni italiane.

Scopo del convegno, che ha per tema «Contestazione [illegible] pastorale giovanile», è di cogliere gli aspetti positivi e «di speranza», dal punto [illegible] vista cristiano, dei recenti *«fenomeni [illegible] ribellione dei giovani»*.

Nelle relazioni si parla di Marcuse e di Mao, degli *hippies* e dell'induismo; si citano giudizi di noti sociologi.

La contestazione è un *«fe[illegible]meno ambivalente»*, rileva il messaggio papale, e di questo fenomeno è necessario *«cogliere bene tutte le dimensioni»*, mentre occorre «illuminare i giovani sulle motivazioni profonde [illegible] i rischi dei loro atteggiamento e, ancor più, permettere alla loro generosità, [illegible] loro sete di autenticità e al loro bisogno di speranza, [illegible] orientarsi verso i compiti positivi cui il Cristo li chiama, nella Chiesa e nel mondo». *(Ansa)*

Courmayeur. [illegible] padre di Gianni Junod assiste all'arrivo della salma del figlio (Andreetto)

Sono precipitati per oltre cento metri dall'Aiguille Croux

Due giovani si sfracellano su una pietraia durante la scalata d'una vetta del Bianco

Le vittime sono valdostani: avevano 21 [illegible] 22 anni - Uno, Antonio Garzotto, giocava come ala sinistra nella squadra di calcio dell'Aosta - Erano rocciatori preparati [illegible] esperti - La sciagura, inspiegabile, sotto gli occhi di uno dei gestori del rifugio «Monzino»

(Dal nostro inviato speciale)
Courmayeur, [illegible] sett.

Due giovani alpinisti, Antonio Garzotto e Gianni Junod entrambi [illegible] poco dipiomati geometri, si sono sfracellati su una pietraia, dopo un volo [illegible] oltre cento metri, Stavano, scalando l'Aiguille Croux, sotto la vetta del Bianco, lungo la via aperta quattordici anni fa da Arturo Ottoz e Piero Nava.

Antonio Garzotto, 22 anni, abitava nella frazione Plan Felina di Charvensod, con il padre, che è grande invalido del lavoro (minatore, ha avuto i polmoni pietrificati dalla silicosi) e [illegible] fratello. La madre [illegible] morta. Antonio giocava come ala sinistra nella squadra [illegible] calcio dell'Aosta ed era appassionato [illegible] montagna. Con lui ha trovato la morte Gianni Junod, 21 anni, abitante ad Aosta in via Festaz [illegible] con il padre, impiegato all'amministrazione regionale, la madre e una sorella. Stava compiendo il servizio [illegible] leva presso la scuola militare alpina di La Thuile, tra [illegible] polo di mesi sarebbe stato congedato [illegible] la qualifica di istruttore di roccia.

Domenica sera, Antonio Garzotto gioca quella che è stata la sua ultima partita nello «De Martino», la squadra cadetti, perché soffre di un disturbo al ginocchio.

Gianni Junod ed Antonio Garzotto, morti sul Bianco

Scende in campo tanto per tenersi in allenamento. Alle 19,30 esce dallo stadio, s'incontra con lo Junod, che in licenza premio. Mangiano qualcosa insieme, poi partono per il rifugio «Monzino». Un altro giocatore dell'«Aosta» dovrebbe unirsi a loro per la scalata, ma all'ultimo momento si sente indisposto e rinuncia.

A mezzanotte, i due giovani sono al rifugio. Li accoglie uno dei gestori, Sergio Giometto. L'altro, Franco Garda, è a Courmayeur, [illegible] commissione per gli esami delle nuove guide. Al «Monzino», i due giovani [illegible] Giometto discutono brevemente dell'impresa del mattino successivo. Dice la guida: «Li ho messi in guardia contro le difficoltà che avrebbero incontrato. Ma mi parevano preparati, esperti. Sono andati a dormire tranquilli».

Il mattino dopo, [illegible] 8, partono perfettamente attrezzati: corde, chiodi, sacco a spalle, casco. «Ogni tanto — *racconta Giometto* — prendevo il binocolo [illegible] seguivo la loro ascensione». *La Aiguille Croux è un erto scoglio che [illegible] alza sul mare di ghiacci [illegible] pietre del Brouillard, nell'ampia conca che giace tra la testa del ghiacciaio sulla sinistra e, sulla destra, le vette dell'Aiguille Noire e della Rouge du Peuterey. Tra questi colossi, lo scoglio isolato sembra minuscolo. Ma è aspro e difficile.*

«Li ho visti — *racconta [illegible] Giometto* — salire lungo la cresta». *Non sono ancora al punto critico. Le difficoltà, in questo tratto, so[illegible] al massimo di quinto grado. Poi bisogna abbandonare la cresta [illegible] traversare in parete: nemmeno la traversata è particolarmente ardua. Le vere difficoltà cominciano dopo.*

Ma è proprio nel punto in cui abbandonano la cresta per iniziare la traversata che accade la tragedia. Non si sa perché. La guida Franco Garda si stringe nelle spalle: «Gli unici che potrebbero spiegare qu[illegible]che è accaduto sono loro. Per la mia esperienza, posso dire che molto spesso non è nei punti più [illegible] che accadono [illegible] disgrazie. [illegible] quando le cose sembrano più agevoli e la vigilanza si allenta». *Manca poco alle dieci: dal rifugio, Giometto afferra il binocolo e cerca i due scalatori.* «Sono riuscito a inquadrarli — *dice* — nel momento in cui precipitavano. Erano legati, venivano [illegible] prima uno [illegible] poi l'altro».

Un volo di circa centoventi metri: qualche rimbalzo sugli spuntoni [illegible] roccia, poi lo schianto finale sulla distesa di pietra e ghiaccio ai piedi dello scoglio. Morti subito, prima di concludere il tragico volo, [illegible] primo urto contro gli spuntoni.

Giometto, atterrito, corre al telefono e da Courmayeur salgono i fratelli Alessio [illegible] Attilio Oliter, Lorenzino Cosson, Ottone Clavel, Grivel e Garda. Dice quest'ultimo: «No, il recupero non è stato difficile. Faticoso, su quel terreno tormantato e sconvolto».

Alle 18, [illegible] «*Monzino*» *che sta scomparendo nella nebbia, scende verso Plain Lognan il vagoncino giallo della teleferica che serve per approvvigionare il rifugio. Porta due fardelli avvolti in teli color verde. Il padre [illegible] Junod si getta su uno, vuole scostarne i lembi e il medico di Courmayeur lo dissuade affettuosamente. Un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] pronta, parte subito. A Plain Lognan resta un gruppetto di persone [illegible] gli occhi lucidi: gli zii di Junod, amici, giocatori dell'«Aosta» con il presidente avv. Bondaz. E' il crepuscolo, si sente qualche singhiozzo soffocato.*

Ieri sera in apertura di seduta il Consiglio comunale [illegible] Aosta ha commemorato le due vittime.

g. mart.

Alpinista [illegible] durante un'escursione

Trento, 29 settembre.

(a. u.) Uno dei più noti alpinisti trentini, Emilio Bonvecchio, di 37 anni, ha perso tragicamente la vita in una scalata del Croz dell'Altissimo, nel gruppo delle Dolomiti di Brenta. Il Bonvecchio era partito ieri da Trento insieme all'accademico del CAI Giuseppe Loss ed all'amico Frando Fedrotti per ripetere in cordata una tra [illegible] difficili e impegnative vie di roccia.

Per cause [illegible] accertate, forse per il cedimento [illegible] un appiglio il Bonvecchio è piombato nel vuoto. I suoi compagni hanno subito trattenuto la corda impedendo [illegible] si [illegible] nel burrone sottostante: durante il «volo» però l'alpinista ha battuto ripetutamente il capo e le gambe contro alcuni spuntoni di roccia rimanendo inerte [illegible] penzoloni nel vuoto sopra il burrone.

I suoi due compagni di escursione, calatisi lungo la parete, sono riusciti a trasportarlo sopra una cengia ed hanno chiamato aiuto. Una squadra [illegible] Soccorso alpino ha raggiunto il Bonvecchio trasportandolo [illegible] valle: all'ospedale di Trento l'alpinista è morto.

Caccia [illegible] possessori dei biglietti [illegible] "Merano"

Ancora sconosciuti i vincitori della Lotteria

Ridda di voci alla Spezia sull'acquirente del tagliando che vale 150 milioni - Il secondo premio forse ad una vedova di Chiavari

(Dal nostro corrispondente)
[illegible] Spezia, [illegible] settembre.

(e. r.) Per tutta la giornata di oggi cronisti e fotografi hanno dato la «caccia» al vincitore dei 150 milioni della Lotteria di Merano. Ma ogni ricerca è stata inutile.

La convinzione generale, ormai, è che la cartella N [illegible] sia stata venduta a qualcuno di passaggio. Ma se anche si trattasse di uno spezzino, difficilmente si tradirebbe.

Giuseppe Costa, il giovane che ha staccato il prezioso tagliando, ritiene comunque di averlo venduto nella [illegible] di Lerici, tra il 16 ed il 19 agosto, giorni in cui cioè la frequenza [illegible] turisti è particolarmente intensa ogni anno.

Si sono fatti tanti nomi a La Spezia, Lerici [illegible] in altre località della provincia. A S. Terenzo, sulla costa orientale del golfo, è stato indicato come vincitore Andrea Pisani, «sospettato» per il fatto che il furgoncino di cui egli fa [illegible] per il [illegible] quotidiano lavoro è rimasto fermo per tutta [illegible] giornata. Secondo alcuni, il Pisani si sarebbe trasferito in un vicino [illegible] per pranzare e brindare alla grossa vincita. Altro «sospettato» è Natale Corsi, abitante a Lerici, proprietario di un negozio di fiori. Si sostiene che a certi suoi amici intimi egli abbia mostrato una cartella che poteva essere quella dei 150 milioni. Il Costa, come il Pisani, ha smentito ogni cosa.

Le ricerche si sono spostate anche fuori provincia. Si segnala il nome di Rolando Pucci, di 34 anni, che avrebbe acquistato due biglietti della Lotteria proprio a Lerici, in occasione di una sua visita nella cittadina. Le segnalazioni continuano a pervenire, ma gli «indiziati» negano.

Chiavari, 29 settembre.

(g. r.) Ancora ignoto a Chiavari il possessore del biglietto [illegible] della Lotteria di Merano A.C. 11716, vincitore del secondo premio di cento milioni. Il tagliando [illegible] stato [illegible] duto il [illegible] agosto scorso nell'edicola di giornali nell'atrio della stazione ferroviaria, gestita da Clelia Simoni Podestà.

Molte, naturalmente le voci sul presunto fortunato. La più diffusa è quella che si riferisce [illegible] Rita Baroni, abitante in corso Trieste 17/11. La donna è vedova ed ha due figli, Massimo [illegible] 11 anni ed Ettore di 5. Secondo le sue stesse dichiarazioni, acquistò una decina di biglietti all'edicola della stazione. Però non può precis[illegible]se fra essi vi sia quello che le darebbe diritto ai cento milioni, in quanto li ha lasciati a Castelvecchio dell'Aquila, località degli Abruzzi dove ha trascorso recentemente qualche giorno presso una conoscente. I biglietti [illegible] ha lasciati nella tasca interna di una valigia. Stamane ha inviato a Castelvecchio [illegible] [illegible]te che dovrebbe tornare domani con i tagliandi.

«Se avrò vinto i cento milioni non lo terrò nascosto» — ha detto —. *«Che può fare il Fisco ad [illegible] povera vedova che ha due figli a cui pensare?»*.

Bologna, [illegible] settembre.

(l. s.) La ricerca [illegible] vincitore dei 75 milioni di lire del terzo premio della Lotteria di Merano — realizzato, [illegible] è noto, dal biglietto Serie «R» nr. [illegible] venduto a Bologna — è molto difficile. I fratelli Nino e Mario Gazzetta, gestori dell'edicola di giornali all'interno della stazione ferroviaria, non so[illegible] in grado di d[illegible] utili indicazioni per identificare l'acquirente. Anche oggi essi hanno ripetuto che il biglietto è stato venduto il 20 o il 21 dell'agosto scorso, in un periodo molto intenso di traffico turistico.

Bergamo, 29 settembre.

(s. g.) Il vincitore dei 50 milione di lire con il biglietto abbinato alla cavalla «Paolina Bonaparte», giunta quarta nel Gran Premio della Lotteria di Merano, non [illegible] stato finora rintracciato. L'ormai tradizionale «caccia» dei giornalisti non ha infatti dato finora alcun [illegible]to.

«Potrebbe essere un abitante di Bergamo — ha ripetuto anche oggi il titolare della rivendita di giornali dove è stato venduto il biglietto, Angelo Zappa —, [illegible] *è più facile che sia qualcuno di passaggio. Non bisogna dimenticare, infatti, che [illegible] nostra edicola si trova nella stazione delle autolinee e che vicinissima c'è anche quella delle Ferrovie. Sono migliaia di persone ogni giorno che passano da qui. [illegible] sinceramente [illegible] saprei [illegible] come fare a cercare [illegible] individuare l'acquirente del biglietto fortunato. Così, ho preferito non pensarci neppure. Del resto, non è una cosa che mi interessi».*

Vicenza, [illegible] settembre.

(f. f.) Il biglietto n. 42001, che ha vinto il quinto premio della oLtteria di Merano (25 [illegible]ni di lire), è stato venduto a Bassano del Grappa, nella ricevitoria-tabaccheria n. 30 di via Matteotti, della quale [illegible] titolare Vittorio Agostinelli. Non si cono[illegible] il nome del possessore del biglietto.

Alla vigilia delle nozze scoppia con la sorella della fidanzata

Un operaio [illegible] Rivarolo - La futura cognata è sposata [illegible] madre di due bimbe - I due sono scomparsi da giovedì scorso

Angelina Mancuso [illegible] Mario Rotella, i fuggitivi

(Dal nostro corrispondente)
Rivarolo, 29 settembre.

(a. c.) Abbandona il mari[illegible] con due figliolette [illegible] scappa [illegible] il fidanzato della sorella: questa è la conclusione di una situazione familiare che durava da circa un anno. Protagonisti sono Angelina Mancuso, di 25 anni, originaria di Cicala di Catanzaro, suo marito Mario Mancuso, di 29 anni, muratore, abitanti nella frazione Pasquaro di Rivarolo, il loro futuro [illegible] gnato Mario Rotella, di 25 anni, anch'egli originario della Calabria che lavora presso lo stabilimento «Eaton Livia» di Rivarolo.

Il Rotella era fidanzato con la sorella minore di Angelina Mancuso, Elisabetta, di 22 anni, e fra quindici giorni i due avrebbero dovuto sposarsi. Già i coniugi Mancuso avevano cercato per i due sposi un appartamento vicino alla loro casa, affinché le sorelle potessero vivere [illegible] ra uni[illegible].

I Mancuso si sono sposati nel 1963 e [illegible] nel Canavese, dove l'uomo trovò dapprima occupazione presso [illegible] «Eaton Livia». Dopo un anno dal matrimonio è nata Laura. Per guadagnare qualcosa in più, il giovane face[illegible] piccoli lavori [illegible] muratura nelle ore libere. Lo [illegible]so anno si [illegible] licenziato dallo stabilimento e si è messo in proprio a fare l'artigiano edile. Da un anno la sua casa era frequentata dal fidanzato della cognata, [illegible] la moglie si mostrava molto interessata al giovane. [illegible] questa situazione si accorge il Mancuso [illegible] tra i coniugi si susseguono le liti.

Giovedì scorso, secondo il racconto del muratore, Angelina Mancuso, dopo aver preparato il pranzo, ha manife[illegible] il desiderio di recarsi a Torino, facendosi accompagnare dal fidanzato della [illegible]rella.

Nonostante [illegible] marito fosse di parere contrario, la donna è partita con il futuro cognato sulla sua utilitaria, senza più fare ritorno a casa. Soltanto più tardi il Mancu[illegible] si [illegible] accorto che dall'armadio mancano gli abiti della moglie; ha atteso qualche giorno prima di denunciare la fuga.

Arrestato a Napoli

Ladro si spacciava per [illegible] fratello professore

Napoli, 29 settembre.

(a. l.) Oscar Filippi [illegible] 24 anni, un giovane che nell'agosto scorso, assumendo le generalità del fratello Bruno, laureato in Scienze biologiche ed insegnante di matematica in un istituto di Torre del Greco, aveva compiuto furti con scasso in un bar d'Ischia, è stato arrestato in un albergo del corso Umberto.

Il Filippi è stato denunciato per furto, sostituzione di persona, falsa attestazione della propria identità ed uso indebito di documenti falsi. Il giovane, dopo il furto in un bar di Ischia del quale era stato ingiustamente accusato il fratello, aveva compiuto altri reati: a Roma nell'abitazione dello zio Edgardo Filippi, aveva rubato centodieci mila lire [illegible] contanti ed una pistola.

I CAPELLI GRIGI CI [illegible]

Ragazzoni

Con Ragazzoni For Men nuova formula, i capelli riprendono il loro colore naturale. Nelle farmacie e profumerie a L. 1.800

CANADA

diversificate i Vostri investimenti acquistando immobili in Canada.
Reddito netto [illegible] %.
Un esperto della
CONSULTANTS FOR CANADIAN INVESTMENTS Ltd
sarà tra breve in questa città.
Per un incontro scrivete a:
P. O. Box [illegible] - Lugano

CHIUNQUE A DISTANZA [illegible] PUÒ IL CONCORSO DI SELEZIONE

Il grande Concorso di Selezione continua. Potete sempre vincere premi favolosi per il valore di decine di milioni. Sul numero di Selezione ora in edicola troverete il secondo tagliando per partecipare al Concorso.
Non mancate all'appuntamento [illegible] la fortuna. Affrettatevi ed acquistare Selezione.
Sullo stesso numero, 21 articoli, tra i quali:
Con la droga, un inutile viaggio nel nulla: la agghiacciante risposta della scienza ai fanatici dei "paradisi artificiali"
Sarà Re d'Inghilterra: come il principe Carlo fa l'apprendista sovrano, il mestiere più contestato.
[illegible] **della luna:** la fibra più vecchia del mondo contrattacca: supererà le fibre del futuro?
[illegible] [illegible] **bili al mese:** come la medicina se oggi [illegible]iegare e curare quella che è stata definita "tensione [illegible] sindrome pre[illegible]le"
Il rilancio di J. Sebastian Bach: perché i giovani adorano il grande musicista che da vivo era considerato un "sorpassato"
E un libro condensato:
La luna è di casa: momento per momento l'impresa dell'Apollo 11, con tutti i particolari finora inediti.
Chiedete oggi stesso in edicola
Selezione del Reader's Digest

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

LENTI A CONTATTO
Il centro più specializzato
A. [illegible]
[illegible] Cernaia, 18
[illegible] 532.375 - 1° piano

(S)
Servetti
la più grande profumeria d'Italia
VIA RODI 1 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua a pag. 12)

ALTO reddito vendo alloggio centralissimo cinque camere affittato studio professionale. Scrivere: «Elas-Kompass 4436 — 10100 Torino».

APPARTAMENTI costruzione '68, Madonna di Campagna, via Rubiana 17. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.850.000 mutuo 5.700.000, Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.650.000 mutuo 5.950.000, Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 15-19. Signorilità, pregio, confort. Vendita diretta con mutuo ventiduedecennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa edile Luna, telefoni 61-203, 879-264.

APPARTAMENTI prestigio, signorilissimo palazzo ultimando, corso Vittorio angolo San Massimo. Varie superfici, da lire 190.000 mq. Visite 14,15-16,30 oppure appuntamento. Furbatto 544-586.

APPARTAMENTI signorili in Via Salice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Saloni, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11/6.

APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Serrano 9. Vendita diretta con mutuo ventiduedecennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa edile Luna, telefoni 61-203, 879-264. 51540

APPARTAMENTI 90 mq. in signorile palazzina via Pesaro 43 direttamente vendonsi con mutuo visite in cantiere o telefonare 540-707, 510-426.

APPARTAMENTI 130 mq palazzotto signorilissimo, via Chiadini 10. Visite 11-12 oppure appuntamento. Furbatto 544-586.

APPARTAMENTO collinare. Revigliasco (Moncalieri) panoramico, moderno. Salone, tricamere, bibagni, cucina, garage. Vendo direttamente. Telefonare 532-932. 5-1725

APPARTAMENTO [illegible] Mancolti: salone, sala, 6 camere, quadribagni, cucina, Mq 460. Volendo divisibile. Vendo. Telefonare 532-932.

APPARTAMENTO prestigioso in casa signorile mq 330, aria condizionata autonoma, isolamenti acustici, costruzione di lusso appena ultimata. Condizioni di pagamento vantaggiosissime senza interessi, mutuo. Telefonare 537-456.

APPARTAMENTO signorile centralissima corso Siberia mq 265. Esentasse, mutuo. Vendesi prezzo interessante. Simoncini tel. 543-870.

APPARTAMENTO signorile (Crocetta) 250 mq. salone pranzo 3 camere letto cucina tripli servizi doppi ingressi. Torinese 317-249.

APPARTAMENTO (via Grosseavallo) modernissimo, nuovo. Salone, bicamere, bagno, doccia, cucina. Vendo direttamente. Mutuo, dilazioni [illegible] mento. Telefonare 532-932.

APPARTAMENTO, zona Berninl, 5 vani servizi, occasione 12.000.000. Gnom. Sansoè 530-165. [illegible]

ATTENZIONE via Oropa 57, 1-2 [illegible] niere cucina servizi 1.100.000 per camera vantaggiosa dilazioni. Telefonare 599-364. 51425

ATTICO modernissimo, signorile, panoramico, abitabile subito (costruzione '67), via Stendhal 22 (corso Massimo D'Azeglio). Salone americano, tricamere, cucina, doppi servizi, terrazzi bagnato 7.300.000 mutuo 17 milioni, Gabetti 57-67.

ATTICO moderno Madonna di Campagna, via Rubiana 40, Tricamere, ingresso, bagno, terrazzo 1.900.000 mutuo [illegible] Gabetti 57-67.

ATTICO nuova, signorile, grazioslssimo via Passo Buole 151 bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.050.000 mutuo 4.700.000, Appartamenti: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.970.000 mutuo 6.950.000, Gabetti 57-67.

AUTORIMESSA 1200 mq vendesi muri. lunghe rateazioni. Tel. 725-782.

BARRIERA Milano, via Patenta 30. Appartamento moderno: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.500.000 mutuo 5.800.000. Volendo [illegible] Gabetti 57-67.

BORDIGHERA privato acquista villa [illegible] caietta, confortevole vista mare. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5234 — 10100 Torino».

BORGO Vittoria tre camere servizi piano rialzato esentasse 5.000.000, mutuo 7.000.000. Telefonare 292-048.

CAPANNONI in ristrutturazione, terreno industriale, La Loggia, vendo. Telefonare 979-112.

CAPANNONI prefabbricati d'ogni tipo, ville, case pluripiano, consegne rapide. Telefonare 534-267.

CASA nuova affittasi, reddito 6,5%, M camere, 24 box, privato vendo [illegible].000 [illegible] mutuo 44.000.000. Telefonare 690-114.

CASA signorile vecchia costruzione, adiacenze piazza Vittorio, camere 70, servizi. Termocentrale, ascensore, garages. Vendesi blocco convenientemente. Simoncini tel. 543-870.

CASCINE Vica, signorile: 2 camere, tinello, cucinotta, servizi vendesi. Telefonare 501-869.

CASCINOTTA Gassino 8 giornate [illegible] vendesi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9453 — 10100 Torino».

CASELLE alloggio palazzina: due camere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina, giardino. 6.500.000 mutuo, dilazioni). Fasano 694-670.

CASETTA-affare Borgo (collina Salluzzo). Quattro camere, cucina, bagno, ingresso, balconi 1.600.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 57-67.

CEDESI avviata autorimessa borgo Vittoria. Telefonare 598-418.

CENTRALISSIMI redditizi alloggiati (via Cavour) da 2.200.000 facilissimo, Torinese 515-518.

CENTRALISSIMO appartamento (via Sacchi) grandioso salone angolare, 4 camere, cucina, doppi servizi. Occasione 10.000.000 più 17.000.000 mutuo, Capello 532-780.

CENTRO Crocetta stabile signorile, alloggio primo piano luminoso, 250 mq. vendo. Telefonare 535-601.

CENTRO, via Bogino 2: nuovissimo lussuoso appartamento subito abitabile salone 3 camere cucina bingressi triplisservizi biripostigli, 8 milioni 250.000 mutuo 19.250.000. Gabetti 57-67.

CENTRO, via Papacino 23 (corso Matteotti), signorile spazioso appartamento salone tricamere cucina cameretta triplisservizi bilngressi, 2,3 milioni 500.000 mutuo 17.500.000. Gabetti 57-67.

CERIALE fronte [illegible] privato vende appartamento nuovo arredato 9 milioni [illegible]. Telefonare 544-428.

CIGNA 88 vendesi libero recente tricamere mutuabile. Telefonare 753-872.

COMPRASI cascina locali corso Moncalieri Fioccardo. Telefono 537-201.

COMPREREI villetta 4 camere più servizi Lanzo Torinese. Tel. 771-687.

CORSO Belgio, via Andorno 26. Acquisto a [illegible] determinanate: monosamere servizi 420.000 acquisto, 500.000 novantagiorni, [illegible].000 mutuo; bicamere servizi 805.000 acquisto, 975.000 novantagiorni, 920.000 mutuo. Visite loco. Gabetti 57-67.

COTTAGE graziosissimo, giardino alberato. Caselette (18 km Torino): 5 camere cucina lavanderia biservizi ingresso terrazzo garage, 5.950.000 mutuo 13.850.000. Gabetti 57-67.

COURMAYEUR, villa signorile, eccezionale posizione panoramica, costruzione recente, vendesi grande appartamento divisibile [illegible] 184, garage, giardino alberato. Tel. 687-151 Torino. 26942

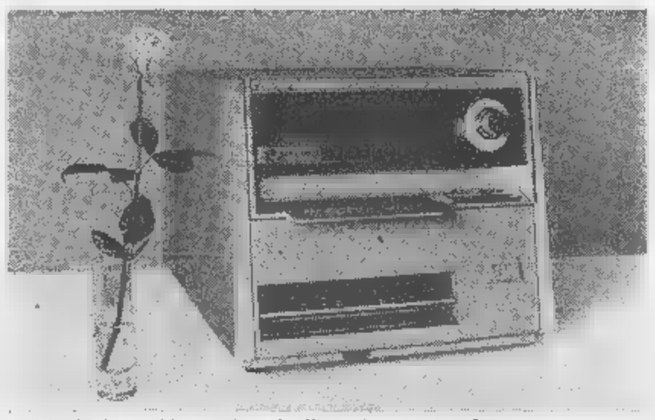
CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere grandi prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 535-601.

CROCETTA largo Orbassano 2 [illegible] mente cucina libere termobagno accessore vendo. Telefonare 655-782.

DI NANNI augolo Volvera vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo e dilazioni pagamento. Telefoni 535-000; 539-948.

ECCEZIONALE convenienza S. Paolo, via Frejus 56. Appartamenti bicamere ingresso bagno 1.150.000 mutuo 2.550.000; tricamere ingresso bagno 1.750.000 mutuo 4.050.000. Muri negozi, ottimi investimenti. Gabetti 57-67.

ECCEZIONALE occasione: centro S. Paolo vendo alloggi 1-4 camere servizi da L. 2.250.000 vano. Facilitazioni. Telefonare 538-821.



La Rank Xerox 660: copia e duplica sul vostro tavolo.

Speciale per voi

Ritagliate questo buono [illegible] speditelo alla Rank Xerox S.p.A. Potrete così conoscere in dettaglio le speciali condizioni della nuova 660. Senza impegno per voi, avrete diritto ad approfittarne.

Mittente

Nome .....

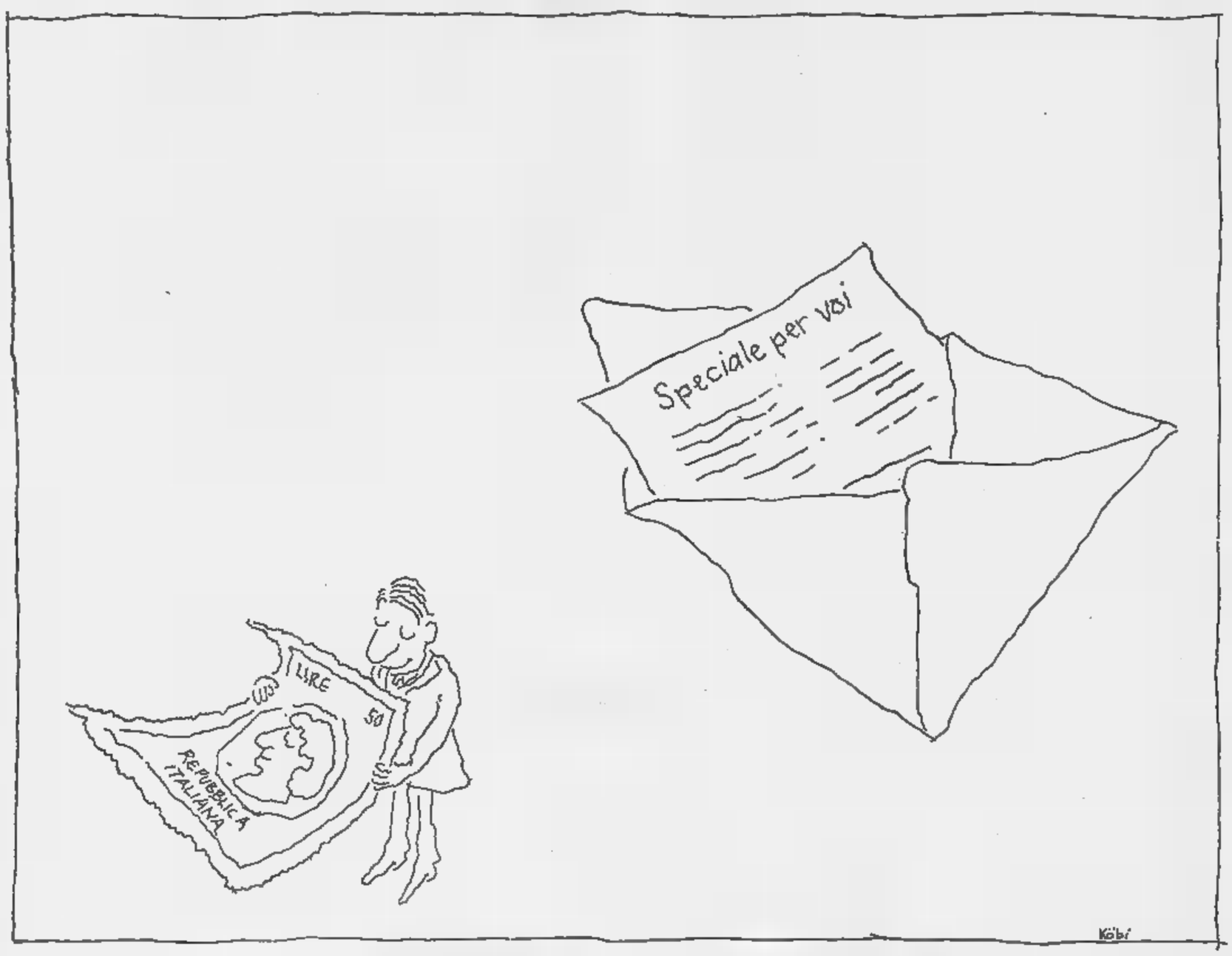
Cognome .....

Indirizzo .....

.....

Spedite [illegible] Rank Xerox S.p.A.-via Andrea Costa 17-20131 Milano

Questo buono vale solo per pochi giorni.



Una-Rank-Xerox-per-un-francobollo: la grande offerta che vi fa conoscere le condizioni della nuova 660.

Basta spedire il buono che c'è [illegible] questa pagina per conoscere subito la nuova 660, oggi [illegible] condizioni speciali.

Ora più che mai non è necessario essere giganti dell'industria [illegible] del commercio per "permettersi" una Rank Xerox*.

La Rank Xerox 660 vi consente di copiare [illegible] duplicare economicamente sulla scrivania (e man mano che le copie e i duplicati aumentano, il loro costo decresce).

Il minimo mensile è basso: bastano poche copie perché la Rank Xerox 660 sia già conveniente.

Affittate una macchina che copia, e anche duplica, a duplicazione diretta: cioè niente più matrici, inchiostri, operatori specializzati, tempi di preparazione.

[illegible] poi: copie perfette, su carta comune, anche intestata [illegible] colorata. RANK [illegible]

Ogni organizzazione è più efficiente con la [illegible] Xerox

*[illegible]

ECCEZIONALE [illegible] prezzi concorrenziali, vendiamo alloggi signorili, recente costruzione, 2 camere, cucina, servizi, oppure salone, 2 camere, cucina, servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821.

ECCEZIONALE offerta, nuovissimo condominio Moncalieri, corso Roma 45/A (fronte). Appartamenti signorili, dilampegnatissimi, circondati graziosi giardino, grande piazza antiflante... confronate prezzi zona: [illegible] ingresso bagno ripostiglio 1.575.000, mutuo 3.675.000; tricamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 2.295.000, mutuo 5.355.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 57-67.

ECONOMICISSIMO acquisto, via Bardonecchia 94 (zona Francia). Appartamento: bicamere cucina bagno ingresso 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 57-67.

FRAZIONAMESTO - bombi, prezzi pedditrizzoni bristoni, zona commercialmente richiestissima, via Battimonta 26, vicinissimo studio, tricamere ingresso bagno, 1.650.000 mutuo 3.850.000. Affrettatevi: domani può essere tardi. Gabetti 57-67.

FRAZIONAMENTO largo Orbassano via Giovanni da Verazzano 51, solido palazzo ripulito in puramonto tranquillissima posizione angolare appartamenti: camera cucina (due brie) al prezzo incredibile di L. 1.200.000 a vano ed è in Crocetta!! Ufficio Vendite sul posto.

IMPRESA vende alloggetto libero, negozi e alloggetti da reddito. Telefono 890-361.

GENERALCASE 535-860 vende in via Filadelfia 259/267 per definizione frazionamento a prezzi eccezionali 2 alloggi 3 camere, 2 negozi, consegna immediata, stabile moderno, tutti confort, vera occasione. Pagamento contanti 25%, residuo 75% in comode rate. Visite anche mattinate festive

IMPRESA esperienza ultraventennale presenta via Magenta 18 (a 20 metri dai corsi Vittorio e Re Umberto) in costruendo palazzo signorile appartamenti da 140 a 300 mq. attici. Possibilità apportare modifiche strutturali. Progetto e informazioni corso Duca Abruzzi 98 dalle 10 alle 19 sabato 9-12.

IMPRESA esperienza ultraventennale vende via Saluzzo 100 prossi febbraio eleganti appartamenti salone 2-3 camere cucina doppi servizi box, visite cantiere oppure telef. 534-674.

IMPRESA vende direttamente via Cavalla angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 330-310.

IMPRESA vende ultimi alloggi, negozi, via Buniva, mutuo, telef. 544-125.

IMPRESA [illegible] ultimi appartamenti signorili 2 camere salottino tinello cucinotta. Via Filadelfia 134 (Santa Rita).

INCANTEVOLI attici in nuova elegante costruzione, pochissime disponibilità: 1-2-3 camere, salone o salottino, cucina, doppi servizi. Condizioni economiche interessantissime, mutuo. Telefonare 537-496.

IN villa panoramica oltre Po comodissima vendiamo grandiosi alloggi finemente rifiniti, terrazzo giardino, intefonare 535-601.

ITALIANI residenti estero impiegate risparmi proficuamente. Mediante «Credito-Casa» acquistate appartamenti convenientissimi: minimissimo contanti, sconti particolari, superfacilitazioni, reddito garantito. Servizio V.I.E. (Vendite Italiani Estero). Massimo gentile accoglienza anche solo orientativo. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5, tel. 57-67.

LA casa «ideale» nel verde di un parco residenziale. Appartamenti [illegible] giardino privato, ultime possibilità. Minimo. Telefonare 536-821.

LASCIARE città senza allontanarsene, grazie eleganlissimo complesso residenziale, completamente urbanizzato, «La Serra», strada Santa Brigida, Moncalieri. Signorili appartamenti in palazzine indipendenti, ogni comforts, varie dimensioni da salone bicamere cucinas servizi, 6 milioni 450.000 mutuo 14.[illegible]000. Gabetti 57-67.

LIBERO dicembre, nuovo, prezioso appartamento corso Traiano 116: tricamere cucinotta ingresso [illegible] ripostiglio, [illegible] mutuo [illegible]%. Gabetti 57-67.

LOANO Borgbetto Santo Spirito Impresa Cappellaro vende appartamenti vicino mare bicamere servizi da 3.[illegible]00 in su, mutuo. Tel. 632-552.

LOANO Borgbetto Impresa vende direttamente [illegible] visiti mare consegna settembre prenotazioni giugno 1970, facilitazioni pagamento. Telefonate 772-564, Torino.

LOANO impresa Navoni Bianchi vende alloggi bicamere servizi terrazzo 1.500.000 consegna 2.800.000 con dilazioni 6 anni o mutuo. Telefonare Torino 774-539.

LOANO vende alloggio immobiliato ccentissse tricamere garage, eventualmente [illegible] muri [illegible] Telefonare [illegible]

LOCALE piano terreno mq 1600 ampio Potenza 166 vendesi. Tel. 257-911.

LOCALE uso negozio o magazzino, via Coppino, mq. 180, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telefono 586-845.

MAGAZZINO centrale 400 metri circa coperti, contanti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4393 — 10100 Torino».

MAGAZZINO mq 400 circa luminoso, ingresso carrato, zona Francia Montecuceo vendesi [illegible] te. Telefono: 536-821.

MINI alloggi recentissima costruzione, capolinea 9, corso Grosseto, vendesi. Telefonare 669-902.

MUTUO fondiario 60%. Interessantissimo frazionamento nuova costruzione rifinitissima. Appartamenti due camere, cucinotta, servizi, 1.450.000 mutuo 2.450.000; tre camere, 2 milioni 450.000 mutuo 5.150.000. Visite 6/a Bosio, via Cavour 25 Alpignano, oppure telefonare Fiorano 532-291, 542-225.

MURI negozi reddito 8 % vendonsi 8.200.000, Belmonte [illegible] Telefonare 779-435.

OCCASIONE corso Francia/Grosseto vendo da L. [illegible]0 vano ultimi alloggi signorili 2-3 camere cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 538-821.

OCCASIONE eredi vendono alloggio vuoto termobagno accessorio, massime facilitazioni. Telefonare 538-327.

OTTIMO acquisto! Appartamento moderno, bilocale, corso Francia 219. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.250.000 mutuo 5.250.000. Gabetti 57-67.

PALAZZINA moderna quattro alloggi (5, Pietro Lingotto), direttamente 22.500.000, Telef. 690-503.

PALAZZINA S. Sebastiano Po: quattro camere, servizi, garage, ristrutturazione, Terreno 3500 mq, vigna. Vende: 8.500.000. Fasano 694-670.

PIOSSASCO villaggio sole panoramico bellissimo terreno 2000 mq vendo 11.000.000. Tel. 917-211.

PARELLA (Exilles 74) ultimi alloggi grandi in palazzina signorile vendonsi. Sufficiente 30% contanti. Geometra Sansoè 530-163. 5-1633

PORTA Susa affittasi o vendesi bosso fabbricato con ampio negozio vetrine, dieci vani superiori, adatto qualsiasi attività, riscaldamento particolare, seminterrato luminoso, posto carrello. Telef. 943-235 ore ufficio.

PIAZZA Bengasi vendonsi alloggi e negozi con reddito elevato inalzioni signorili. Rivolgersi cantiere corso Roma 45/3, tel. 555-349, 667-116.

PINO vende 3.900.000 terreno panoramico urbanizzato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

PRIVATI acquistano 2-3-4 camere servizi, Fiorcase, corso Vittorio 107, tel. 532-291, 542-224.

PRIVATO vende alloggi Settimo Torinese. Telefonare 527-943.

PRIVATO vende None alloggio libero subito: tre camere cucinotta ampio ingresso servizi 5.800.000. Telefono 982-577.

PRIVATO vende Pino Villaggio Satellite villa signorilissima L. 60 milioni compreso mutuo, tutti servizi 10 [illegible] tavernetta rediloditivoloop alloggio mansarda garage 3 vetture rimessa volendo 2 alloggi. Esclusi intermediari. Telefonare 896-334.

PRIVATO vende villetta alloggi 3, servizi, giardino, periferia Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9454 — 10100 Torino».

PROGETTO approvato San Martino Castiglione vendesi 1.300.000 trattabili. Telefonare 555-382.

QUASI corso Regina Margherita via Maria Ausiliatrice 50 (angolo via Bidia) stupendo frazionamento a prezzi mai visti così bassi. Studiocitè Grande nuovocampeni (con uno ascino) prezzo 1.300.000 minimo contanti L. 450.000; camera cucina (due arie) prezzo L. 2.300.000 minimo contanti L. 800.000. Possibilità ogni abbinamento. Negozi per impegno capitale: possibilità panetteria pasticceria. Ufficio vendite sul posto.

RAPALLO, viale Milano 79/10, appartamento signorile vista mare bicamere cucinotta bagno ingresso, 1.800.000 mutuo 4.150.000. Gabetti 57-67.

REDDITO 7% vendo negozio nuova costruzione affittato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 30 — 16121 Genova».

RESIDENZIALISSIMA costruzione. Importante posizione fronte collina, via Marochetti 21 angolo via Cagnova. Appartamenti signorili panoramicissimi, prezzi contenutissimi: bicamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio terrazzi 2.770.000 mutuo 6.350.000; tricamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio [illegible]ezzi 3 milioni 900.000 [illegible] Altri maggiori dimensioni. Gabetti 57-67.

RIVIERA impresa Stella vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in ville residence gardon Borghetto S. Spirito, tel. 96-424. Torino 590-969.

RIVOLI, alloggi signorili 2-3-4 camere servizi posizione centrale tranquillo panoramica. Finizioni accurate. Mutuo 50 %. Facilitazioni. Vendonsi convenientemente. Simoncini, telefono 543-870.

RIVOLI (centro) moderno, libero. Alloggio 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Vendo direttamente [illegible].000 compreso mutuo. Telefonare 532-932.

SALIZE d'Oulx, «Condominio Chalet», posizione privilegiatissima. Signorile appartamento, completamente arredato: tricamere cucina ingresso bagno, 2.050.000 mutuo 4 milioni 650.000. Gabetti 57-67.

S. GIUSTO, alloggio libero nuovo, tricamere servizi 5.500.000. Facilitazioni. Capello 532-780.

SEMINTERRATO in nuova [illegible] zione, via Coppino, su due piani, uso magazzino, 550 mq. circa, accessibili con autocarri, vendesi o affittasi. Telef. 588-843.

SESTRIERE, regione Fraiteve, terreno progetto approvato 3000 mc vendo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4263 — 10100 Torino».

SESTRIERE, residenze signorili in condominio centrale eccezionale posizione panoramica soleggiata prospiciente campi partenze sciovie. Finizioni accuratissime. Mutuo 50 %, facilitazioni. Vendonsi. Simoncini, telefono 543-870.

SIGNORILISSIMI alloggi case Sebastopoli: 2-3-4 camere, doppi servizi, lavanderia, definizione finizioni, investimento sicuro. Condizioni pagamento e prezzi vantaggiosissimi, mutuo. - Telef. 538-821.

STABILIMENTO industriale mq. 800 Beinasco ottimo impiego capitale vendesi telefonare agenzia Truglia 238-606, 51766

STATUTO: 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, box, sottilna, vendesi. Fispap Fiduciaria San Paolo. Telefoni 538-872, 539-267.

STRADA S. Mauro, nuovissimi: due camere, tinello, servizi. Vende: 9 milioni 200.000 (mutuo, dilazioni); eventuale garage. Fasano 694-670.

TERRENI industriali accorrendovi. Telefonare 519-636.

SVENDESI appartamento signorile 180 mq adiacenze Bernini 16.000.000. Gnom. Sansoè 530-163.

TERRENI Brusan, ultimi lotti progetti approvati, vendo. Telefonare 907-147.

TERRENI piccoli grandi lotti progetto approvato periferia Moncalieri, telefono 543-545.

TERRENO adiacente Fiat Rivalta progetto approvato costruibilità 1300 mq, 3.500.000. Tel. 530-243.

TERRENO industriale Borgaro Torinese: 4700 mq (capannone prefabbricato ultimando 2200 mq), 1500 metri autostrada. Vende: 78.000.000. Fasano 694-670

TERRENO industriale in Torino, via Sansovino 243 interno 65, di mq 4025. Licenza edilizia prezzo L. 42.000.000. Telefono 237-947.

TERRENO industriale Madonna Campagna, mq 10.000, vendesi. Troglia, corso Regina 188.

TERRENO industriale mq 5500 privato vende lire 800 mq. Bazano Canavese. Telefonare 998-003.

TERRENO industriale mq. 18.000 fronte statale 1 clnl. vendesi frazionabile lunghe dilazioni, telef. 661-902.

TERRENO panoramico mq 2000 vendo strada Giaveno. Tel. 324-039. Privato. 58580

TERRENO Ronchi Cuorgnè 1300 mq pianeggiante, progetto approvato, vendesi 5.000.000. Telef. 292-048.

ULTIMISSIME occasioni. Eleganti alloggi accuratamente rifiniti: 2-3 camere, salone o soloncino, cucina, doppi servizi, nuova centrò direzionale torinese. Ottime condizioni, mutuo. Telef. immediatamente 538-821.

VALTOURNANCHE, signorile appartamento subito abitabile: tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio. 1.980.000 mutuo 4.620.000, Gabetti 57-67.

VENDESI basso fabbricato fronte via zona corso Belgio mq 110 uso magazzino negozio. Telef. 895-557.

VENDESI locale uso piccola industria, ristorante, deposito, centrale, con ingresso camion, grosso cortile indipendente, mq. 1600 circa 70 milioni (vedesi eventualmente affittato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4454 — 10100 Torino».

VENDESI lotto fabbricabile zona collinare Moncalieri mq 900. Telefonare 344-219.

VENDO collina torinese alloggi signorili pronti subito giardino garage ampio porticato mutuo facilitazione. Tel. 541-315, 587-235.

VIA Tripoli 2 camere cucinotta, servizi 1.800.000 mutuo 4.000.000. L'Immobiliare 803-290, 5171

VILLA collina Torino panoramica 6 vani cucina garage terreno vendesi. Telefonare 643-583.

VILLA nuovissima abitabile dicembre Montanaro (vicinissima Chivasso), ottima sistemazione anche bifamiliarl tricamere cucinotta ingresso bagno terrazzo mansarda abitabile terreno 200 1000 giardino, 4 milioni 750.000 mutuo 11.050.000. Gabetti 57-67.

VILLA padronale vicinanze Gassino giornale 21, ultima posizione, vendesi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9452 — 10100 Torino».

VILLA precollinare panoramica, salone, 5 camere, 3 servizi, vendo Geom. Sansoè 530-165. 5-1633

VILLA signorilissima km 25 da Torino, abitabile fine anno, tranquillità, recente costruzione su [illegible] piani, giardino mq 4000, alloggio custode, box, vendesi. Telefonare 538-821.

VILLA signorilissima Pino 3 camere tutti servizi terrazzi grill garage 2 macchine stupenda posizione affacciante vendesi ceduta intermediari L. 50.000.000 compreso mutuo. Telefonare 898-335.

VILLETTA Cumiana, 4 camere cucinotta doppi servizi volendo formarsi 2 alloggetti vende 11.000.000 mutuo. Salvagni, Cernaia 26, Torino.

VILLETTA Givoletto 6 camere, doppi servizi, terreno, garage, vendo 4.000.000 contanti più 10.000.000, lunghe dilazioni. Telefono 545-697.

VILLETTA moderna terreno mq 3000 S. Valeriano Borgone (Valli Susa): tricamere cucina ingresso bagno garage, prezzo scontatissimo 3 milioni 550.000 mutuo 8.150.000. Gabetti 57-67.

VISTA collinare finizioni signorili, vendo alloggi 2-3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere corso Roma 45/3 (adiacenze piazza Bengasi).

39.000 al mq prezzo strabiliante centralissima posizione via Didone 17 (via Nizza, via Madama Cristina). Appartamenti vasti, luminosi 6 camere, ingresso doppio, 7.650.000 mutuo 6.050.000. Gabetti 57-67.

3.600.000 vendo alloggio piazza Pitagora camera cucina servizi esente. Tel. 502-385. 51336

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare [illegible] 538-539.

A.A. ABBISOGNA appartamento signorile con doppi servizi. Telefono 751-826. 5-1538

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi impiegati entrambi impiegati. Tel. 512-635.

A. CONIUGI soli media età impiegati abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

ABBISOGNA capannoni locali industriali magazzini deposito Torino dintorni. Telefono 779-735. 5-1538

ALLOGGETTO [illegible] Miradori-Lingotto richiedesi subito, intermediari. Telefonare pasti 689-901.

ALLOGGI ogni dimensione cerchiamo per nostri clienti referenziatissimi. Telefonare 322-401.

AMPIO negozio almeno tre vetrine oltre 200 metri magazzini cerco affino zona centrale massima accessibilità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4297 — 10100 Torino».

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. 0381

CERCASI affittare camera singola possibilmente sotto androne, cauzionando. Telefonare 276-513.

CERCASI camera con servizi indipendenti zona Parella. Tel. 724-242.

CERCO alloggio 3 camere servizi, zona Cascile-Borgaro. Tel. 365-656.

CONIUGI piemontesi cercano [illegible] ra tinello servizi, zone S. Rita, San Paolo. Telefonare 278-718 pasti.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 769-800.

CONIUGI settentrionali cercano camera tinello e servizi. Telefonare 587-860 ore pasti.

CONIUGI soli, cercano alloggio due camere tinello cucinino casa signorile recente nuova costruzione con custode, zone San Paolo, Crocetta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9484 — 10100 Torino». A6931

IMPIEGATA affitterebbe moderno camera cucinino servizi, centrale. Telefonare 651-217 pasti.

LAUREATA cerca alloggetto moderno soleggiato camera tinello servizi, zona Bernini-Francia-Martinetto, Carta identità 41423972, fermo posta, Torino.

LUCENTO cercasi camera cucina servizi, referenziati. Tel. 694-510 dopo le 14. 87072

PROFESSIONISTA affitterebbe abitazione 6-8 vani, preferibilmente Crocetta. Telefono 697-940 ore 8-10.

REFERENZIATA piemontese cerca camera tinello servizi. Tel. 481-300 preferibilmente 7-14.

SERIA ditta affitterebbe 7-8 locali uso ufficio, piani bassi, zona S. Salvario. Telefonare 682-110.

UNIVERSITARI somali cercano 2-3 camere prezzo modico. Tel. 785-190.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti [illegible]derni 30.000-35.000-45.000, Bagno 10.

A.A. ALLOGGETTI 25.000; 2 tinello 35.000 semicentrali. Telefonare 588-755.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-359.

A. AFFITTASI alloggio libero subito 3 camere cucina servizi garage. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTIAMO 2-3-4 camere tinello. Agenzia, Orbassano [illegible].

A. REFERENZIATO ammobiliato, soleado vuoto, affittasi 1-4 camere [illegible] Re Umberto 23, tel. 538-594.

(Continua a pag. 16)

la Torinese Profumi
CLASSE ... CONVENIENZA ... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

MOBILI ARTIGIANI
NUOVA [illegible] E [illegible]
VILLANUOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14

ANALISI

I cibi atomici

(L'energia nucleare per la conservazio- [illegible] degli alimenti)

Vienna, [illegible] settembre.

Stasera alla Hofburg, il palazzo imperiale di Vienna, si è conclusa la XIII Conferenza generale della Aiea, l'agenzia internazionale per la energia atomica. Per sette giorni quattrocen- [illegible] delegati di centodue paesi hanno affrontato i problemi politico-organizzativi derivanti dal crescente sviluppo dell'energia atomica a scopo pacifico.

Ormai siamo di fronte a una vera e propria corsa in questo settore. Gli Stati Uniti hanno 24 reattori in grado di produrre 7141 *megawatt* e contano di averne 103 (71.210 *megawatt* istallati) nel 1975; la Gran Bretagna ne ha [illegible] (5353 *megawatt*) e di qui a sei anni dovrebbe averne 42 (13.005 *megawatt*); l'Unione Sovietica ne ha 16 (1699 *megawatt*) e i suoi piani ne prevedono 25 (4007 *megawatt*) per il 1975. Noi italiani abbiamo 3 reattori (597 *megawatt* istallati), che nel 1975 dovrebbero diventare sei [illegible] arrivare a [illegible] produzione potenziale di 1348 *megawatt*.

Ma l'aspetto più [illegible] del problema, [illegible] ha fatto rilevare anche il sottosegretario agli Esteri onorevole Pedini nel [illegible] intervento, è l'interesse che allo sviluppo della produzione di energia elettrica per mezzo di reattori nucleari attribuiscono tutti i [illegible] in via di sviluppo.

India e Pakistan, autori di progetti grandiosi e affascinanti, sperano che molti dei loro secolari, angosciosi problemi potranno essere risolti dall'energia atomica. I loro studi, che si svolgono appunto [illegible] l'appoggio e l'assistenza della Aiea, prevedono [illegible] creazione di numerosi *nuplex* (*nuclear complex*), poli di sviluppo dove un reattore nucleare fornirà contemporaneamente acqua per lo sviluppo agricolo ed energia elettrica per le industrie. In questo clima gli Stati asiatici, sudamericani ed africani tempestano di domande per ottenere il loro reatto- [illegible]

Per quanto la conferenza avesse prevalentemente carattere politico-organizzativo, la presenza [illegible] premi Nobel e di studiosi provenienti da ogni parte del mondo, [illegible] portato a [illegible] proficuo scambio [illegible] esperienze e di relazioni anche nel campo scientifico. Si è parlato anche [illegible] dissalamento dell'acqua marina attraverso surriscaldamento prodotto da centrali a energia nucleare.

Fino a ieri questo problema [illegible] sembrava do- [illegible] interessare soltanto le zone desertiche [illegible] quelle che, come il nostro Mezzogiorno, hanno grande scarsità d'acqua; ma col crescente sviluppo industriale, [illegible] l'elefantiasi delle metropoli e con il conseguente strepitoso [illegible] to del [illegible] fabbisogno idrico, quello dell'acqua sta diventando un problema generale. L'Italia, per risolvere i problemi più urgenti, ha già in cantiere [illegible] programma preciso: il progetto *Ropi* per l'impianto di un reattore che dovrà dissalare da 50 mila [illegible] [illegible] mila metri cubi d'acqua al giorno.

Fra i delegati presenti a Vienna c'erano anche numerosi esperti [illegible] altri problemi strettamente legati alla energia atomica: per esempio quello della conservazione degli alimenti e quello della lotta contro i parassiti che infestano certi frutteti. La conservazione degli alimenti per mezzo di radiazioni atomiche sterilizzanti è già stata sperimentata con successo in Canada sulle patate che fra l'altro, una volta sottoposte [illegible] questo trattamento, [illegible] germinano più. Accurati controlli scientifici hanno dimostrato che le patate irradiate [illegible] provocano il minimo disturbo all'organismo umano, sono cioè assolutamente commestibili. In- [illegible] fino ad oggi gli scienziati non [illegible] stati in grado di affermare con altrettanta sicurezza se le patate e gli altri vegetali in genere dopo il trattamento mantengano per intero [illegible] loro potere nutritivo.

Gaetano Tumiati

Sul Canale si continua a combattere

Duelli di artiglierie - Aerei di Tel Aviv bombardano basi egiziane

Sinai. Specialisti dell'esercito israeliano esaminano i frammenti di un razzo lanciato dagli egiziani (Tel. A. P.)

Tel Aviv, [illegible] settembre.

L'aviazione israeliana ha bombardato oggi posizioni egiziane situate a sud [illegible] Canale di Suez e sulle rive [illegible] Golfo [illegible] Suez. Il portavoce militare che ha diramato la notizia ha parlato [illegible] «*continue aggressioni*» ed ha precisato che gli aerei israeliani sono intervenuti per controbattere [illegible] azioni [illegible] [illegible] parti egiziani durante una violenta battaglia di 2 ore.

Dopo l'incursione di «commandos» israeliani, che [illegible] dieci ore, percorsero, con mezzi corazzati, il territorio egiziano, questi interventi quotidiani dell'aviazione israeliana si ripetono praticamente ogni giorno.

La stampa israeliana scrive che, per la prima volta dopo la guerra dei sei giorni, l'aviazione di Tel Aviv ha compiuto [illegible] un'incursione notturna. Gli aerei [illegible] intervenuti contro le posizioni egiziane sul Canale una prima volta nel pomeriggio ed una seconda volta dopo le dieci di sera. Secondo il corrispondente del quotidiano *Maariv*, la decisione di attuare questa azione notturna è stata presa «*per rispondere alle affermazioni del Cairo secondo cui "commandos" egiziani eliportati ed appoggiati dall'aviazione avrebbero attaccato posizioni israeliane a sud di El Arish*».

(*Ansa-Afp*)

La Cina ha fatto esplodere la sua atomica più potente

L'esperimento (secondo gli americani) compiuto nell'atmosfera - Prossimo lancio d'un missile nucleare?

Un Nixon sterlina morendo di cancro a Pechino

Washington, 29 sett.

Il senatore repubblicano del Vermont George Aiken ha detto oggi che la Cina Comunista ha fatto esplode- [illegible] [illegible] ordigno nucleare [illegible] tre megatoni nell'atmosfera. Il senatore [illegible] fatto questa dichiarazione nel [illegible] di una riunione della Commissione esteri del Senato che sta esaminando l'ondata di critiche che ha investito il proposito esperimento nucleare americano nelle isole Aleutine.

Aiken non ha fornito altri dettagli, ma un membro della Commissione ha dichiarato che secondo alcune informazioni l'esplosione nucleare cinese sarebbe avvenuta nelle prime ore di oggi. L'ordigno sarebbe il più potente sperimentato finora [illegible] fila Cina.

(Ansa - A. P.)

Tokio, 29 settembre.

Un corrispondente britannico della «Bbc» a Tokio, sulla scorta di notizie provenienti da ambienti commerciali cinesi in Giappone e riguardanti la nuova esplosione nell'atmosfera avvenuta oggi nel poligono di Lop Nor (il centro atomico cinese del Sinkiang), ha affermato che le autorità di Pechino sembrerebbero pronte, in occasione dell'anniversario della Repubblica, a condurre un programma di esperimenti nucleari «molto più importante di quello realizzato finora». Sembra che il programma comprenda il lancio di un missile nucleare.

Esperti giapponesi ritengono che l'esplosione nucleare sotterranea, compiuta in Cina il 22 settembre, farebbe parte di un programma di ricerche sulle ogive nucleari strategiche di piccola grandezza.

Essi fondano le loro supposizioni sui dati forniti dalla commissione americana per l'energia atomica, la quale ha classificato la bomba cinese tra quelle di potenza intermedia, dell'ordine cioè di 20.000-200.000 tonnellate di tritolo. Secondo la commissione, l'esperimento sarebbe stato sotterraneo. Gli esperti giapponesi ritengono che l'esperimento sotterraneo sia stato deciso in seguito alla contaminazione radioattiva rilevata in Cina dopo le precedenti esplosioni nell'atmosfera. Gli esperimenti sotterranei, essi affermano, consentirebbero anche di ottenere risultati più precisi per quanto riguarda le ogive nucleari.

(Ansa - AFP - AP)

Radio Pechino: Mao apparirà in pubblico

Per i 20 anni della Repubblica

Hong Kong, [illegible] settembre.

I giornali [illegible] Hong Kong, citando fonti cinesi non meglio specificate, affermano che il ministro della difesa della Cina comunista Lin Piao, erede di [illegible], sta morendo di cancro.

Il Times [illegible] Hong Kong, filonazionalista, dice di avere avuto questa notizia da persone rientrate dalla Cina dopo una visita di venti giorni a Pechino. La notizia è riferita anche da altri giornali che non fanno alcun riferimento alla fonte. Da diversi mesi a Hong Kong corrono voci sulla salute malferma di Lin Piao.

Il Times afferma che molte persone a Pechino pensano che Lin Piao cercherà di apparire in pubblico il primo ottobre, giornata festiva nazionale.

Radio Pechino ha affermato oggi che il presidente Mao Tse-tung si incontrerà [illegible] compatrioti giunti da ogni parte del paese durante le celebrazioni del 1° ottobre per [illegible] 20° anniversario di fondazione [illegible] Repubblica popolare.

L'emittente ha precisato che Mao [illegible] il vice-presidente e Ministro della difesa maresciallo Lin Piao si incontreranno con oltre 10.000 rappresentanti dei lavoratori, [illegible] contadini, dei quadri del partito, delle «guardie rosse» e degli intellettuali e con 1000 delegati dell'esercito, i quali stanno affluendo a Pechino.

(Ansa-Reuter-A. P.)

L'U- [illegible] ha il doppio di navi dell'America

(Nostro servizio particolare)

Londra, 29 settembre.

Per far fronte alla crescente potenza navale sovietica, la Nato dovrebbe interessarsi anche alla Difesa dell'Atlantico e dell'Oceano Indiano. Questo [illegible] il parere [illegible] Raymond Blackman, direttore di «*Jane's*», l'almanacco [illegible] marine militari che si pubblica ogni anno, a Londra. Nella prefazione all'edizione di quest'anno, il direttore di «*Jane's*» sostiene che è giunto il momento di creare la «Gato» (o grande alleanza atlantica), per difendere l'Argentina, il Sud Africa e l'Australia.

Secondo i calcoli di «*Jane's*», l'Unione Sovietica dispone ora di 1575 navi da [illegible], contro le 894 degli Stati Uniti. Inoltre, le unità navali sovietiche sarebbero, in buona parte, più moderne di quelle americane. L'Urss avrebbe 65 sommergibili atomici contro i 90 degli Stati Uniti (di cui 41 dotati di missili con testate nucleari).

Il direttore [illegible] «*Jane's*» conclude [illegible] presentazione [illegible] potenze navali mondiali, affermando: «*Lo sviluppo logico per la difesa di tutte le nazioni marittime nell'emisfero occidentale consiste certamente nella creazione di una flotta "Gato", divisa in tre sotto-comandi: "Nato", "Sato" (Sud Atlantico) e "Meto" (Mediterraneo)*».

v.

Arrestato ad Atene il generale Iordanides?

Atene, 29 settembre.

Il generale [illegible] riposo George Iordanides, ex rappresentante della Grecia [illegible] la Nato, sarebbe stato arrestato — a quanto viene riferito — in relazione a [illegible] presunto complotto filomonarchico contro il regime militare.

(A. P.)

Le donne cattoliche vogliono divorziare presto

Ad un congresso internazionale a Versailles

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 29 settembre.

Le donne cattoliche rivendicano l'uguaglianza [illegible] sessi in seno alla chiesa e ed in particolare il diritto di ricevere l'ordinazione sacerdotale. Una cinquantina di esse, rappresentanti organizzazioni d'Europa e d'America, si sono riunite a Versailles al congresso organizzato dalle *Dames [illegible] l'Alliance Sainte Jeanne d'Arc*, movimento sorto in Francia nel 1931 e che, anche al Concilio, ha chiesto con una certa energia la possibilità per le donne di diventare sacerdoti.

Al congresso di Versailles hanno partecipato anche parecchi gesuiti, tra cui il Cardinale Daniélou, che ha incoraggiato le donne cattoliche ad insistere nelle loro rivendicazioni. «*E' urgente che la gerarchia risponda se abbiamo o no ragione*», ha dichiarato una bellissima e giovane bruna che non sembrerebbe destinata ad una vita sacerdotale. Poi ha aggiunto: «*Non possiamo trascorrere la nostra esistenza a batterci per [illegible] obiettivo irrealizzabile*».

Le donne catt- [illegible]che giudicano che la Chiesa [illegible] è stata giusta verso il loro sesso, ed una ha detto: «*Vedete, ad esempio, l'Enciclica sul controllo delle nascite. Non si può dire che la Chiesa ci abbia aiutato*».

l. m.

Un'isola per gli *hippies* cacciati da Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 29 settembre.

(u.) Gli *hippies* inglesi — cacciati dagli edifici che avevano illecitamente occupato nel centro di Londra — creeranno la loro società utopistica «*basata sull'amore, [illegible] fiducia e la tolleranza*» su un isolotto a 16 chilometri dall'Irlanda. Oggi, cinque capi della comunità *hippy* hanno firmato il contratto per affittare per 99 anni l'isola di St. Patrick.

L'isola è stata loro ceduta per 30 milioni di lire, [illegible] cui tre milioni già versati dall'uomo d'affari inglese Herbert Marriott.

Reazioni e commenti nel mondo ai risultati delle elezioni tedesche

[illegible] «La candidatura [illegible] [illegible] alla Cancelleria (scrive "Le Monde") è perfettamente legittima» - LONDRA: Il governo spera nella «piccola coalizione» fra socialisti e liberali - MOSCA: Soddisfazione per [illegible] sconfitta dei neo-nazisti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 29 settembre.

(t. m.) La candidatura di Willy Brandt alla cancelleria della Repubblica Federale viene considerata una «*pretesa perfettamente fondata*» da *Le Monde*. La rottura fra socialisti e democristiani — secondo l'autorevole giornale parigino — è probabilmente definitiva: «*Non si vede ormai come colui che si è designato come successore di diritto di Kiesinger si possa sedere al suo stesso tavolo*».

L'accordo fra socialisti e liberali è possibile perché il secondo partito ha tutto da guadagnare con la nuova alleanza. *Le Monde* conclude: *La tattica di Brandt per forzare la mano agli esitanti è audace. Se il presidente della Repubblica, evidentemente favorevole ad una formula che assicurò la sua elezione nel maggio scorso, designa Brandt, come la Costituzione autorizza, un nuovo governo S.P.D.-F.D.P. può essere costituito. Esso disporrebbe di una maggioranza certo debole... che tuttavia — se rimanesse stabile — gli permetterebbe di agire. Il capo del partito social-democratico fa un gioco arrischiato: basterebbero poche defezioni nel partito liberale, a proteste troppo vive in seno alla S.P.D. per fargli perdere la scommessa*».

Londra, 29 settembre.

(u.) I risultati delle elezioni nella Repubblica federale tedesca non hanno pienamente soddisfatto gli ambienti governativi inglesi, ma il fatto che il *leader* socialdemocratico tedesco Willy Brandt abbia posto la sua candidatura come Cancelliere [illegible] risollevato le speranze che la Germania Occidentale possa presto avere un governo socialista. Si sa che a Brighton, ove si trova per il Congresso laburista, il primo ministro inglese Harold Wilson ha discusso oggi con i suoi colleghi di gabinetto i probabili sviluppi della situazione a Bonn.

Il governo britannico spera «*disperatamente*» (per usare l'avverbio di un quotidiano della sera londinese) che *Willy Brandt vada al potere nella [illegible] Repubblica federale tedesca, in coalizione con i liberali dell'"F.D.P."*», perché ciò renderebbe più facile per la Gran Bretagna [illegible] soluzione dei suoi due problemi più assillanti: l'ammissione nella Cee e difesa della sterlina.

E' probabile, infatti, che i socialdemocratici tedeschi, una volta al potere, rivaluterebbero [illegible] marco, alleggerendo [illegible] la pressione sulla sterlina e mettendo l'industria britannica in grado di competere meglio sui mercati stranieri [illegible] i prodotti della Germania. Contemporaneamente, Willy Brandt assumerebbe, si crede a Londra, un atteggiamento più favorevole di Kiesinger sull'ammissione inglese nella Cee.

Si nota, infine, una notevole soddisfazione sia sulla stampa sia nei circoli politici perché il partito neo-nazista di Adolf Von Thadden non ha raggiunto il 5 per cento dei voti e non può essere rappresentato [illegible] Parlamento. Ma, osserva il *Daily Telegraph*, giornale di destra: «*La propaganda sovietica continuerà a inveire contro lo spauracchio tedesco e a usarlo come scusa per la sua intransigenza. Inoltre, la sconfitta dei gruppi di estrema sinistra accrescerà il dispiacere di Mosca*».

Mosca, 29 settembre.

(e. c.) Rilievo nei notiziari *Tass* quasi quanto ne fu dato alle elezioni presidenziali americane del novembre '68; soddisfazione per il mancato ingresso nel *Bundestag* dei neonazisti e grande prudenza nell'indicare l'alternativa tra «*Grande Coalizione e Piccola Coalizione*»; questo è il panorama delle reazioni sovietiche ai risultati delle elezioni tedesche. L'elemento più vistoso è l'ampiezza dei resoconti della *Tass*, paragonabile a quella dei servizi per l'elezione di Nixon. Anche se i dispacci erano redatti con estrema cura, [illegible] modo da evitare ogni sospetto di «preferenza» sovietica per l'uno o l'altro [illegible] due grandi partiti, o per l'una o l'altra delle coalizioni in gioco alla luce dei risultati, era evidente il vivo interesse di Mosca per la vicenda elettorale della Repubblica federale tedesca.

La sola opinione esplicita espressa dalla *Tass*, e più tardi [illegible] dall'organo governativo «*Izvestija*», è quella riguardante [illegible] mancato superamento da parte dei neonazisti [illegible] Von Thadden della barriera del 5 per cento per [illegible] al *Bundestag*. Le «*Izvestija*» scrivono in proposito: «*Il Bundestag, almeno per i prossimi quattro anni, [illegible] servirà da tribuna per i mascalzoni di Adolf von Thadden*». «*Izvestija*» e *Tass*, quasi con le stesse parole, avvertono: sebbene i neonazisti non siano entrati nel *Bundestag*, l'aumento della loro influenza è preoccupante. Rispetto alle elezioni precedenti il partito nazionaldemocratico ha totalizzato un [illegible] di voti due volte superiore.

Le citazioni

«Anche se indicano un rallentamento nelle purghe, le moderate sanzioni contro Dubcek non significano che esse finiranno o saranno limitate... I russi vogliono eliminare anche Husak [illegible] quasi certamente [illegible] sostituiranno con Indra quando i tempi siano maturi. Essi sanno che Husak non è popolare...».

«The Times»

«Le turbolenti vicende degli ultimi giorni nei mercati dei cambi tedeschi, hanno accentrato l'attenzione del mondo intero sulla Repubblica Federale. [illegible] dubbio [illegible] ne parlerà anche a Washington nella riunione annuale [illegible] Fondo Monetario Internazionale. Però questa volta le [illegible] se vanno diversamente. Prima, nei giorni precedenti il convegno, si era sempre [illegible] rificata una più forte speculazione sull'oro, come risultato delle richieste del Sud Africa... per un aumento del prezzo [illegible] [illegible] pregiato. Questa volta è [illegible]to il contrario: [illegible] prezzo libero dell'oro è perfino diminuito in questi ultimi giorni».

«Frankfurter Allgemeine»

«La Cina continuerà [illegible] [illegible] sere un fattore d'instabilità, specialmente in Asia, per molti anni ancora. Ma, ciò nonostante, bisogna metterla in grado di trovare il suo giusto posto nel mondo... Al tempo stesso, bisogna pensare ad un sistema [illegible] sicurezza dell'Asia che possa... creare il medesimo equilibrio che si è riusciti bene o male a trovare in Europa. Non vi può essere una scorciatoia per arrivare alla pace attraverso un olocausto russo-cinese. I russi, come gli americani prima di loro, devono essere pazienti».

«The Observer»

«(Nella sua ultima conferenza stampa) Nixon ha di nuovo ripetuto che l'obiettivo americano nel Vietnam del Sud è di garantire al popolo il diritto di scegliere i propri capi senza interferenze esterne. [illegible] detto che i governi americano e sudvietnamita avrebbero accettato i risultati di una libera elezione, anche se vincessero i comunisti. Ciò non corrisponde a quanto Saigon ha dichiarato [illegible] recente. Eppure Nixon ha rinnovato il suo appoggio a Van Thieu, che continua [illegible] perseguitare perfino i suoi critici anticomunisti. Simili contraddizioni non sono una chiave né [illegible] la pace, né per l'unità [illegible] zionale».

«International Herald Tribune»

«Se le osservazioni di Nixon sul Vietnam sono [illegible] state deludenti, le sue risposte evasive a domande circa l'impegno americano nel Laos sono state positivamente allarmanti... I suoi commenti a questo proposito [illegible] fanno [illegible] rafforzare i timori, recentemente espressi nel Congresso, che il Laos sia in procinto di diventare un altro Vietnam. Ci si domanda a questo punto se non si stia trascinando il Laos in una guerra più vasta nel Sud-Est asiatico, ciò che perfino [illegible] presidente Johnson ha evitato [illegible] cura...».

«The New York Times»

Appello di Chaban D- [illegible] all'unità [illegible] tutti i francesi

La Francia attraversa un periodo di gravi difficoltà; aspri dissensi agitano gli stessi gollisti

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 29 settembre.

Il primo ministro francese ha rivolto un appello all'unità nazionale: «*L'unità* — ha detto Chaban [illegible] — *nel corso dei secoli ha sempre permesso ai francesi di salvare la Francia, se [illegible] dal disastro immediato, almeno da un lungo asservimento*».

In un momento [illegible] gravi difficoltà per la Nazione, mentre aspri dissensi agitano lo stesso partito di maggioranza, l'appello del primo ministro acquista un carattere particolare, in relazione soprattutto alle circostanze in cui Chaban Delmas lo ha rivolto al popolo. Egli ha [illegible] lato, infatti, all'inaugurazione del monumento a Jean Moulin, innalzato in mezzo alla campagna provenzale, nel luogo in cui «*il capo [illegible] popolo della notte*» venne paracadutato per assumere la direzione della Resistenza nella Francia invasa.

Jean Moulin, che [illegible] poi torturato e assassinato dai tedeschi, riuscì a riunire i diversi movimenti clandestini e a fondare [illegible] Consiglio Nazionale della Resistenza, di cui fu il primo presidente. Alla cerimonia alla quale [illegible] presieduto Chaban Delmas assistevano esponenti di ogni partito, fra cui Georges Bidault, che succedette a Jean Moulin alla presidenza [illegible] C.N.R.

Il primo ministro ha voluto escludere ogni significato politico dalla manifestazio- [illegible]. «*Non si tratta di assicu- [illegible] il [illegible] del governo* — ha detto — *perché sarebbe introdurre [illegible] politica dove, nelle circostanze attuali, [illegible] ha niente che fare. Si tratta di sapere se, tutti insieme, riusciamo a uscire dalle strettoie in cui ci troviamo. Poi, avremo tempo per ricominciare a litigare*». Chaban Delmas non ha mancato di associare il nome di Charles De Gaulle a quello di Jean Moulin ed ha concluso con un appello [illegible] giovani francesi.

Sandro Volta

Scontri e barricate [illegible] Belfast [illegible] Inferni alle truppe inglesi

Le violenze fra cattolici e protestanti sono riprese in tutta la città

(Nostro servizio particolare)

Londra, 29 settembre.

Centomila protestanti si recheranno domani allo *Stormont* (il Parlamento nordirlandese a Belfast), per esprimere la loro insoddisfazione ai deputati, a proposito del rapporto di Lord Cameron sulle [illegible] dei disordini avvenuti nell'Irlanda del Nord, tra l'autunno dell'anno scorso e la primavera di quest'anno.

Il reverendo [illegible] Paisley, *leader* dei protestanti estremisti, ha dichiarato che non si tratterà di una manifestazione, ma solo di una azione di *lobby*, ma il solo fatto che centomila persone si concentrino davanti all'edificio del Parlamento avrà l'effetto di far salire la tensione nella città che continua ad [illegible] inquieta.

Il reverendo Paisley, comunque, ha dichiarato di avere ottenuto l'autorizzazione del governo nordirlandese per questa massiccia azione di protesta contro le conclusioni del «rapporto Cameron», in gran parte favorevoli alla causa dei diritti civili dei cattolici. Il rapporto è già stato accettato anche dal governo del maggiore Chichester-Clark, ma gli estremisti chiederanno domani ai deputati di respingerlo.

La situazione a Belfast, ha dichiarato stasera un portavoce dell'esercito britannico, è estremamente tesa. I gravi incidenti della notte scorsa hanno dimostrato la di- [illegible] tà di mantenere l'ordine nella capitale, nonostante la presenza di oltre quattromila soldati inglesi. Oggi, mentre arriva- [illegible] o in città seicento *Commandos* — le truppe scelte dell'esercito britannico — per rafforzare la guarnigione inglese nell'Ulster, sono state lanciate altre «bombe Molotov». Un emporio nella York Street è stato devastato dalle fiamme e un autobus è stato incendiato.

In un altro incidente, l'esercito ha dovuto fare [illegible] di bombe lacrimogene, per disperdere un gruppo di cattolici che stava per scontrarsi con protestanti. In varie zone della città sono riapparse le barricate (smantellate due settimane fa in seguito all'intervento delle truppe). Un portavoce dell'esercito inglese ha detto che non verranno abbattute, perché i cattolici le rimetterebbero in piedi dopo il primo inc- [illegible]nte.

Il *Citizens Defence Committee* cattolico ha affermato oggi che nella [illegible] [illegible] circa 600 protestanti [illegible] ha [illegible] lito alcune case di cattolici [illegible] Coates Street vi erano vari agenti di polizia in uniforme. Quando gli abitanti cattolici della zona cercarono di reagire all'attacco, vennero [illegible] aggrediti, secondo un testimone, con i calci dei fucili dai soldati inglesi. Tutti i testimoni hanno affermato che durante gli attacchi di sabato scorso dei protestanti, i soldati hanno assunto un atteggiamento passivo.

v.

Non sarà nazionalizzata la «Gulf Oil» boliviana

La Paz, [illegible] settembre.

[illegible] nuovo presidente boliviano, gen. Alfredo Ovando Candia, [illegible] affermato oggi che il suo governo rivoluzionario non nazionalizzerà la «Gulf Oil» boliviana.

(A. P.)

ASEA

GRUPPO ELETTROMECCANICO SVEDESE DI PRESTIGIO INTERNAZIONALE CON PRODUZIONE IN DIVERSI PAESI DEL MONDO (in Europa: SCANDINAVIA, GERMANIA OCCIDENTALE, FRANCIA, SPAGNA ed ora anche in ITALIA)

RICERCA

per il potenziamento della propria organizzazione in ITALIA (sedi di lavoro: MILANO - TORINO - PADOVA):

[illegible] [illegible] PERITI [illegible] ELETTROTECNICI

CON ESPERIENZA TECNICA COMMERCIALE NELLA VENDITA DI:

MOTORI ELETTRICI □ COMANDI A VELOCITÀ VARIABILE □ IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLETI □ APPARECCHIATURE DI BASSA, MEDIA E ALTA TENSIONE □ TRASFORMATORI.

Se avete esperienza in uno o più di questi settori, [illegible] avete una giusta dose [illegible] ambizione e desiderate entrare [illegible] far parte [illegible] [illegible] Società di prestigio internazionale, scriveteci o telefonateci (precisando il settore che Vi interessa) e Vi forniremo dettagliate informazioni.

CASELLA POSTALE 3582 [illegible] MILANO — ASEA S.p.A. — TELEFONO [illegible] (Interno 64)

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 14)

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADATTI ufficio affitto 6 camere servizi, primo piano, zona Stazione. Telefonare 753-945.

ADATTISSIMO società rappresentanze con deposito affittasi [illegible] Dante in casa signorile recente costruzione eleganti locali 3 camere salone servizi, collegati internamente con luminosissimo seminterrato mq 300 munito montacarichi privato. Tel. 617-045.

AFFITTANSI saloncino due camere cucina nuovi, zona Parella. Telefonare 720-761.

AFFITTASI a prossimi sposi 1 camera cucina servizio. Telefonare 356-995.

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Cottolengo 25, Mitola, tel. 481-160.

AFFITTASI alloggi Grugliasco Nichelino 22.000 camere tinello servizi. Tel. Mobilificio 64[illegible]85.

AFFITTASI alloggio centrale signorile tre stanze servizi. Tel. 514-962.

AFFITTASI alloggio [illegible] 5 camere due bagni garage Massimo d'Azeglio 135.000. Telefonare 545-357 ore pasti. 87003

AFFITTASI camera tinello terzo bagno a prossimi sposi. Tel. 215-971.

AFFITTASI Caselle Vica alloggia tre camere prossimi sposi. Telefonare 795-745. 87043

AFFITTASI cinque camere cucina doppi servizi, libero 1° novembre. Telefonare 383-093 ore 16-19.

AFFITTASI Crocetta: signorilissimi (un alloggio per piano). Ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 901-889.

AFFITTASI Leumann locale mq 100 uso deposito. Telefonare 721-888.

AFFITTASI locale adatto magazzino mq. 700, vicinanze Fiat Rivalta. Telefonare 344-219.

AFFITTASI locale 200 mq Martinetto, industria leggera, magazzino. Telefonare 339-866.

AFFITTASI locale mq 200 uso magazzino o laboratorio. Tel. 298-063 ore 12-16. 86859

AFFITTASI negozio mq 70 corso Casale 120. Telefonare [illegible]2-788.

AFFITTASI o vendesi ex locali Alemagna, stazione Dora, mq 360 circa, con grande cella frigorifera quasi nuova uso. Telef. 280-742 ore pasti.

AFFITTASI San Maurizio Canavese bellissimo magazzino deposito mq 130 adatto elettrodomestici abbigliamento chimica, sovrastante alloggio, villa nuova costruzione. Telefono 927-029.

AFFITTASI via Nizza 175, alloggio 2 camere, ammobiliato elegantissimo nuova casa signorile zona centrale [illegible] mensili riscaldamento compreso. Visibile 16-18.

AFFITTASI villa signorile prossimi sposi doppi servizi [illegible] Telefonare 544-956.

AFFITTASI 35.000 camera saloncino cucinetta, corso Lione. Tel. 590-985.

AFFITTIAMO locali [illegible] a 2000 mq industria leggera magazzini. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

AFFITTO alloggio 4 [illegible] servizi, termosifone centrale, ascensore. Telefonare 654-558.

AFFITTO subito corso Orbassano, 3 camere, cucina, riservisti. Santo piano. Telef. 231-974.

ALLOGGIO nuovo signorile (libero subito) tre camere, tinello, cucinino, bagno, garage. Affitto 65.000. Via Buenos Ayres. Telefonare mattino 531-974. 51723

ALLOGGIO signorile zona Maurizio, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, primo piano, affittasi. Telefonare 588-916.

ALLOGGIO uso ufficio, 4 camere, grande ingresso, secondo piano, corso Regina (giardini reali) affitto 90 mila. Telefonare mattino 531-974.

AMMOBILIATI affittasi alloggi 3-4 camere eleganti semicentrali. Telefonare 544-958. 86854

AMMOBILIATI: bellissimi piedi-a-terre indipendenti riservatissimi 45.000, 55.000. Agenzia «[illegible]» 650-903.

APPARTAMENTINO piedi a terra (Crocetta) signorilmente arredato, affittasi 75.000 mensili. Tel. 745-341.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 597-206 (Bolfino).

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 5000 camera accuratissimi garanzie autolurgone. Telefonare 592-483, Einaudi.

CARTIERA torinese affittasi/vende per proprio dipendente appartamento due camere cucina cinisiva Leumann. Telefonare 782-787.

COLLINA Moncalieri, [illegible] palazzina, grande parco, panoramici alloggi mq 200, terrazzi, autorimesse, affittasi. Telef. 541-205.

COLLINA 15 minuti stazione 5 camere servizi piano/terreno villa bifamiliare ottimo centrale giardino 80.000 visionari tennis piscina. Telefono 644-008. 86139

GRANDIOSO locale cinque vetrine su strada angolare mq. 170 circa con analogo interrato luminosissimo adatto qualsiasi negozio esposizione mostre affittasi zona Fiat Mirafiori corso Tazzoli. Rivolgersi custode via Danco 22.

IMPRESA prenota per affitto agenzi laboratori uffici, pronti prossimo maggio, via Cellini 2. Informazioni e visite rivolgersi in cantiere.

LOCALE centrale libero magazzino deposito attività silenziosa affittasi. Telefonare 875-407.

LOCALE mq 1500 affittasi fronte via seminterrato, zona Mirafiori. Telefonare 361-819.

MAGAZZINO corso Polonia coperti 1500 cortile 3000 affittasi. Telefonare 542-775. 86878

NEGOZIO angolare mq 300, 13 vetrine, via Saluzzo 100 angolo via Monti, pronto febbraio, impresa affitta ad importante azienda. Telefonare 384-674.

NEGOZIO grandioso, [illegible] Vittorio Emanuele 28, con sopraianle alloggio per esposizione. Affittasi per visite. Telefonare 353-973, 532-952.

PIED-A-TERRE [illegible] affittasi libero subito. Telefonare 538-895.

PINO affitto, eventualmente ammobiliati, alloggi 2-3 [illegible] saloni, cucine, doppi servizi, garage, palestrine signorile, giardino presso piscine tennis. Telefonare 772-767, ore pasti.

PINO Torinese affittasi [illegible] signorile, salone, due camere letto, tinello, cucinino, doppi servizi, [illegible] sore moderna casa centrale. Telefonare 881-115 visite dalle 16 alle 17.

RIVALTA affittasi alloggetti 1-2 camere pronti ottobre. Tel. 855-461.

SEMINTERRATO mq 150, via Pavia, riscaldatore, attività silenziosa, deposito. Telefono 582-925, Affittasi.

SOFFITTA [illegible] Gran Madre affittasi solo donne (referenze). Telefono 580-506. 86682

STABILIMENTO Torino mq 4000 terreno coperti 3000 più uffici vendesi affittasi. Troglia, corso Regina 168.

STUDIO immobiliare affitta ville [illegible] signorili Rivoli garage riscaldamento. Tel. 519-263. 3-1677

TRE [illegible] servizi via Sant'Antonino affittasi [illegible] Telef. 855.461.

ZONA centrale affittiamo stabilimento mq 2000 adatto industria confezioni, cabotaggio impianti tecnologici. [illegible] 774-600.

ZONA Giardini Reali affittansi alloggi 3-4 locali cucinona, doppi servizi, balconate. Telefonare: 877-054; 882-076.

35.000 affittasi due camere, tinello, Pianezza, massimo due persone. Telefonare 790-636.

⑦ Locali villeggiatura

A. BUZZA montagna, comodo, Sestriere, vendesi villetta 2 appartamenti 10,000.000. Tel. 610-836.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio ottobre e seguenti. Telefonare 763-861.

LOANO Ponte Romano, palazzine 150 metri spiaggia sottopasso diretto, appartamenti con annesso giardino. Facilitazioni. Informazioni 341-158.

OSPEDALETTI, bellissima vista mare, affittasi stagione invernale tre camere servizi, riscaldamento. Telefonare 548-783.

RAPALLO, [illegible] Castello dei Sogni, appartamenti-ville signorilissimi sul mare, vista imprendibile, posti macchina. [illegible] Cristallo-Bogliardi, Rapallo, corso Colombo, 2-2. Telefonare 50-040 mattare 21-757.

RAPALLO affittasi ammobiliato 4 posti letto centralissimo ottobre novembre. Tel. 501-151.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. INGLESE corsi ogni livello. Laboratorio linguistico. Club (films inglese). International House. O. Morgari 31, telefono 683-245.

A. LA Sem Estetica Moderna comunica [illegible] nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), isolato 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega taglio decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali. Diploma Consortiale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATURA estetica generale corsi celebrissimi Scuola Oleli, corso Vittorio Emanuele 59

ALL'INTERNATIONAL House corsi approfonditi per Cambridge Lower e Proficiency. Via Morgari 31, telefono 683-245.

ALL'ISTITUTO [illegible] perfetta [illegible] preparazione impiegati, corrispondenti - segretari, dattilografia, stenografia, computometria, calcolo meccanico, paghe - contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano), tel. 591-244.

ANTONELLI Collegio per studentesse media, universitarie, impiegate. Villa, giardino. Via Monti 48. Torino. Telef. 852-984.

COLLEGIO femminile Augusta Taurinorum accoglie in ambiente signorile studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 518-585.

CORSI gratuiti per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili convenzionate dal ministero del Lavoro, istituto Vasmono, via Vasmone 7 telefonare 488-994.

⑩ Lezioni - Traduzioni

MAESTRA pluslo offresi guida alunni a domicilio. Telefonare 298-178.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A.A. AFFITTASI moderno pied-à-terre ammobiliato. Telef. 501-859.

AFFITTASI bellissima camera [illegible] lettini. Telefonare 730-791.

AFFITTASI camera cucina [illegible] liste, indipendente, senza termosifone, [illegible] Rivara, telefono 615-053.

AFFITTASI, zona Mirafiori, ammobiliata con vitto. Prezzo mite. Telefonare 346-369.

ESCLUSIVAMENTE signora distinissima offro elegante tinica ammobiliata. Telefonare 276-152 mattinata.

PIED-A-TERRE libero subito, camera servizi, esigesi serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

⑫ Domande impiego

A. [illegible] azienda 23enne quinquennale esperienza ufficio offresi. Telefonare 758-642.

AGGIUSTATORE intermedio plastica pressofusione, lunga esperienza, assumerebbe responsabilità reparto manutenzione. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 4430 — 10100 Torino ».

ASSISTENTE stradale o coperture impermeabili istituti privati offresi, anni 20 esperienza. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 4439 — 10100 Torino».

ATTIVISSIMO pensionato provetto corrispondente pratico uffici offresi anche mezza giornata. [illegible] «Eias Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

ATTORE dilettante 25enne offresi teatro rivista cinema. Telef. 361-607.

[illegible] costruzione macchine e attrezzature offresi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9476 — 10100 Torino ».

CAPOFFICINA esperto lavorazioni meccaniche e ausiliarie offresi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9475 — 10100 Torino ».

COLLABORATORE scientifico farmaceutici ntiradecennale introduzione Torino provincia: cultore universitaria, caratteristiche proposte adeguate affermata Casa, anche ispettore-direttore propaganda. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9478 — 10100 Torino ».

CORRISPONDENTE italiano inglese francese, stenodattilo veloce, offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 5232 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA ventenne, pratica fatture lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 691-007.

DICIANNOVENNE dattilografa primo impiego offresi libera subito. Telefonare 677-444.

DICIASETTENNE applicata uffici amministrativi offresi 1° impiego. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9450 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO magistrale 22enne [illegible] cando impiego volenteroso offresi. Telefonare 539-[illegible]

DIPLOMATO 29enne esperienza ventennale offresi seria ditta. Telefonare 354-987.

DIRETTORE della produzione esperto in attrezzature automatismi offresi. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9477 — 10100 Torino».

DIRIGENTE vendite impostante industria offresi per incarico tempo pieno sviluppo vendite di piccola e media azienda. Tel. 552-869 oppure scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 4293 — 10100 Torino ».

GEOMETRA militesente impiegherebbesi quale disegnatore o altro lavoro adeguato. Telef. 388-444.

GEOMETRA neodiplomato militesente occuperebbesi presso impresa. [illegible] 284-536 ore 10-15 e 15-18.

[illegible] ex ufficiale [illegible] grafo buon disegnatore impiegherebbesi. Telefonare 536-070.

[illegible] 2° impiego militesente offresi subito per serio impiego. [illegible] lefonare 310-187.

GIOVANE maturità classica cerca impiego d'ufficio. Tel. 642-016.

GIOVANE perito agrario, militesente offresi. Con esperienza quadriennale. Telefonare 82-228 Torino.

IMPIEGATA ventenne II impiego offresi seria Ditta Tel. 634-033.

IMPIEGATA 17enne pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 736-994.

IMPIEGATA 20enne [illegible] offresi a seria ditta. Libera subito. Telefonare 586-461.

IMPIEGATA 21enne 2° impiego stenodattilo libera subito. [illegible] 795-100.

IMPIEGATA 22enne, pratica fatturi lavori ufficio, offresi. Telef. [illegible]

IMPIEGATA 23enne pratica dattilografia offresi. [illegible]-257.

IMPIEGATO tecnico quarantenne offresi come [illegible] officina o capo reparto. Esperienza ventennale in meccanica generale e attrezzature. Libero subito. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

IMPIEGATO 43enne esperissimo tutti lavori ufficio, capace lavoro autonomo, massimi di fiducia, cassa fornitori, clienti, magazzino, impiegherebbesi presso seria Ditta industriale, ottime doti comando e referenze. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9397 — 10100 Torino ».

INGEGNERE civile, solida, pluriennale esperienza professionale, esamina proposte adeguate. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 4052 — 10100 Torino ».

MAESTRA libera subito accetterebbe qualsiasi impiego. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9472 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE capo 43enne funghista esperienza movimentazione merci, imballi, contabilità [illegible] ni, conti lavorazioni, ecc. [illegible] comando, [illegible] tubile, offresi presso industria. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

MAESTRA elementare e Montessori [illegible] di V anno pianoforte occuperebbesi mezza giornata come istitutrice. Telefonare 728-068 ore pasti.

MAGAZZINIERE metalmeccanico responsabile contabilità esperienza determinate attitudine organizzative ex sottufficiale Arma offresi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 4426 — 10100 Torino ».

MARKETING: giovane specialista marketing creativo, approfondita esperienza numerosi settori merceologici, specializzazione universitaria, conoscenza metodologie avanzate, pratica pluriennale pubblicità-marketing con primarie aziende italiane ed americane, esamineresbe proposte riguardanti: 1) Studio-lancio nuovi prodotti; 2) Impostazione marketing; 3) Impostazione pubblicità; 4) Studio-ricerche mercato. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9459 — 10100 Torino ».

OFFRESI esperta cameriera/cassiera tessuti referenziata. [illegible]vere a « Eias-Kompass Pubblicità 4276 — 10100 Torino ».

PERITO aziendale et universitario serale economia cerca lavoro impiego, volontà, serietà. Scrivere «Eias-Kompass Pubblicità 9482 — 10100 Torino ».

PERITO elettrotecnico, universitario economia, referenze, garanzie, esperienza contatto clientela, sistemazione in seria ditta cerca. Richiesta: uno massimo libera per frequenza università. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 9485 — 10100 Torino ».

PERITO industriale meccanico militesente [illegible] impiego offresi. [illegible]rella, via Vandalino 135, Torino.

PERITO elettrotecnico militesente offresi primo impiego. Scrivere: Venga Giovanni pensione Vazza via San Massimo n. 31.

PRATICA [illegible] esport, dattilografia conoscenza francese, inglese spagnolo libera subito. Telefonare 393-307.

RAGAZZA 17enne offresi per lavori ufficio. Telefonare 384-441.

RAGIONIERA 20enne offresi impiego adeguato. Telefonare 369-537.

RAGIONIERA 29enne neodiplomata ist. « Sommeiller » cerca impiego. Telefonare 296-548.

RAGIONIERE 21enne militesente assolto qualifica 1° impiego offresi. Telefonare [illegible] 80-837.

RAGIONIERE 24enne militesente, moralità, onestà, referenze inoccepibili, disposto viaggiare offresi incasso fiducia seria ditta. Scrivere: Andrea Drago, [illegible] Cortiglione (Asti).

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità controlli clienti fornitori relazioni [illegible] esamineresbe serie offerte. Scrivere «Eias-Kompass Pubblicità 9485 — 10100 Torino».

SEDICENNE 1° impiego offresi seria ditta. Telefonare n. 237-722.

[illegible] primo impiego offresi. Telefonare 736-685.

SEGRETARIA steno-dattilografa 17 anni 1° impiego bella presenza offresi. Telefonare 735-810.

SEGRETARIA 33enne ultradecennale esperienza lavori ufficio, corrispondente autonoma, offresi azienda anche fuori Torino. Scrivere «Eias-Kompass Pubblicità 4428 — 10100 Torino ».

SIGNORA 23enne esperienza quinquennale contabilità corrispondenza; fatturazione, offresi. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 4347 — 10100 Torino ».

SIGNORINA esperienza triennale lavori ufficio contabilità, [illegible] lavorazione, cottimi, offresi. Telefonare 785-786.

[illegible] 23enne esperienza settennale lavori ufficio maturata in azienda moderatamente organizzata scopo miglioramento libera subito offresi. Scrivere: « Eias - Kompass Pubblicità 5227 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. [illegible] elementi liberi a tornio ed ore pomeridiane primaria società offre interessantissimo. Presentarsi Tegiavini. Largo Turati 49 angolo corso Dante. 51008

A.A. ABILE [illegible] industria Beinasco cerca. Tel. 340-386.

A massima impresa internazionale, ampliando propria organizzazione, interessano 8 elementi dotati presenza, comunicativa. Dopo corso selettivo retribuito mensili L. 100.000 con possibilità maggiori guadagni e seconda attitudine dimostrata. Presentarsi: via Antinori 8 angolo corso Re Umberto 95, oggi martedì ore 15-17.

ALLEANZA Assicurazioni Spa cerca elemento adeguata cultura per inserirlo nell'organizzazione eventualmente anche libero ore pomeridiane. Presentarsi via Garibaldi 59 Torino.

ALLEANZA Assicurazione S.p.A. affida incarico esattivo e produttivo ad elementi anche parzialmente liberi. Presentarsi corso Tu[illegible] 83, Cascine Vica. 51008

AMBOSESSI buona e media cultura sottoposti[illegible] a [illegible] attitudinale gratuito per raddestrare come perforatori, operatori, programmatori ed analisti in centri elettronici. Appuntamento telefonico: Computex n. 533-498/501 Torino, via Arsenale 25. Computex n. 21-142, 38-782 Novara, Bal. Lamarmora 19; Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine, Varese, Verona.

AMBOSESSI interessante impiego settore editoriale assumesi. Retribuzione provvigioni alti incentivi. Presentarsi corso Unione Sovietica 83, 1° piano.

APPRENDISTA consabile [illegible] 16enne studio tecnico [illegible] Telefonare 500-747 ore ufficio.

ASSISTENTE edile impresa assume con contratto termine per 4 mesi. Telefonare 583-584.

AZIENDA importanza nazionale in grande sviluppo cerca personale maschile referenziato, immediata disponibilità. Inviare risposta corredata, curriculum e referenze a: «Eias-Kompass Pubblicità 608 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica Caselle [illegible] cerca addetto ufficio manodopera 2° impiego. Telef. [illegible]

BOUTIQUE centrale cerca commessa abilissima pratica boutique. Presentarsi Diorvil, via Gramsci 10. Massima retribuzione.

CAPO magazziniere cui affidare la responsabilità di importante complesso di materiali cerca media industria alle vicinanze di Torino. Si richiedono polivalli doti di comando, pratica delle procedure meccanografiche applicate ai magazzini. Si offre inquadramento di 1ª categoria e retribuzione adeguata alla capacità ed all'esperienza. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9441 — 10100 Torino ».

[illegible] di spedizioni [illegible] elemento pratico per ufficio traffico export. Telef. 693-190, 695-278.

DICIASSETTENNE stenodattilo 1° o 2° impiego industria assume. Telefonare 549-434 interno 15.

DICIOTTENNE stenodattilo residente Barriera Milano cerasai, Rivalgerd Cevi, Valperga 68, Torino.

DIPLOMATO diplomato assumesi preferibilmente patentati automezzi retribuzione provvigioni alti incentivi. Presentarsi corso Unione Sovietica 83 1° piano.

IMPIEGATA 16-17 anni volenterosa morabilità assumesi. Indicare età, referenze. Scrivere: « Eias - Kompass Pubblicità 4566 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA/o pratica esportazioni via mare o terra cerca media azienda torinese, ufici in zona centrale. Si richiedono pratica pluriennale del ramo, conoscenza di almeno due lingue estere, buona dattilografia. Retribuzione, inquadramento, responsabilità adeguati all'esperienza acquisita ed alla specifica preparazione professionale. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 9442 — 10100 Torino ».

IMPIEGO migliore offerrete impegnando scrivere macchina sole 14 ore « Sipel & Sound » via Archivescovado 9 dimostrazioni gratuite. Telefonare 538-859 - 539-230.

IMPORTANTE ditta commerciale attrezzature e macchine utensili cerca perito meccanico per settore vendite zona Piemonte. Offresi stipendio fisso, interessamento e rimborso spese. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 640 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria nuovamente impegnata 17-22enne pratica contabilità: diplomato massimo 30enne militesente conoscenza inglese francese parlato scritto pratico export import: perforatrice 2° impiego contratto a termine. Inviare curriculum dettagliato a: « Eias-Kompass Pubblicità 9480 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria ricambi auto per ampliamento quadri cerca disegnatrice meccaniche. Retribuzione adeguata effettive capacità. Scrivere, dettagliando curriculum e pretese: « Eias-Kompass Pubblicità 595 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Società [illegible] personale maschile diplomato maggiorenne militesente. Presentarsi via Garibaldi 59 Torino.

INDUSTRIA confezioni ricerca esperta operatrice contabile, pratica Mercator. Telefonare 797-021.

INDUSTRIA Cascine Vica cerca impiegata 18-20enne pratica lavori ufficio, veloce dattilografia. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 604 — 10100 Torino ».

INTERPRETE traduttrice tedesco cercasi da industria meccanica. Presentarsi o scrivere Ditta Vincenti via De Amicis 73 Collegno, tel. 723-241.

LEGALE assume apprendista dattilografa quindicenne. Tel. 547-020.

NUOVO grande negozio via Roma assume giovane cassiera esperta o diplomata anche primo impiego per mansione responsabilità. Rivolgersi a Tadini Lamberrenghi, Piazza Castello 161. 87025

PERITO elettronico o radiotecnico con esperienza almeno triennale cercasi. CGA, via Saluzzo 104 bis.

PER riparazioni radio televisori registratori cercasi bravo tecnico capotto fisso, patente auto. Ottima retribuzione. Rivolgersi Ditta Riccardi, via Cantigalia 15, Alessandria, telefono 53-529. 50006

RADIOTECNICO diplomato per laboratorio pratica almeno quinquennale cercasi. CGA, via Saluzzo 104 bis. 86885

RAGIONIERA giovane cerca importante società. Dettagliando scriverai « Eias-Kompass Pubblicità 5230 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE/A pratica tutti lavori ufficio contabilità cercasi. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 4429 — 10100 Torino ». [illegible]9

RIZZOLI editore Torino Acaia cerca elementi titolo studio 21-29enni completamento organico direzione generale. Fisso diaria incentivi previdenze. Appuntamento: tel. 541-078. Informazioni solo convocati.

SCUOLA d'Arte cerca cantanti per Concorso primi applausi. Informa. Berrilloy, Vasnalli Eandi 7. Telefonare 512-455.

SEGRETARIA perfetta conoscenza inglese-francese parlato scritto stenografato assumesi da importante industria. Telefonare 349-434 interno 15

SIGNORE signorine titolo studio grande complesso cerca 21-29enni. Fisso diaria previdenze. Appuntamento: tel. 722-097.

STENODATTILO cerca secondo impiego. Telefono 778-142.

TECNICA di laboratorio qualificata cerca istituto biologico. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 4368 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

AUTISTA camioncino 10 qi accetta qualsiasi lavoro, piccoli trasporti, commissioni città, trasporti tutte le destinazioni. Telefonare 644-532.

AUTISTA con autofurgonetta 238 offresi ditta, anche ore pomeridiane. Telefonare 896-093, ore 12.15-13.15.

AUTISTA patente D-E privata cerca lavoro, tel. 856-807 dalle 8 alle 12.30

BAMBINAIA diplomata vice-madre occuperebbesi [illegible] bambini dai 6 anni in su. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 9479 — 10100 Torino».

CAPO squadra carpentiere cerca impresa privato per lavori collimo. Scrivere « Eias-Kompass Pubblicità 574 — 10100 Torino ».

CREF quarantenne esperto alberghi navi offresi stagione invernale alberghi prima seconda categoria, libero primo novembre. Scrivere: «Eias-Kompass Pubblicità 23 — 16121 Genova ».

CUOCA piemontese 50enne referenziata offresi fissa a famiglia Torino. Telef. 759-913. 3-1599

DIPLOMATA maestra scuola materna impiegherebbesi presso scuola o famiglia per custodia bambini. Scrivere: Bosio, via Roma 31, Mondovì, Cuneo.

GIOVANE cuoco offresi per stagione oppure fisso dintorni Torino. Telefonare, ore pasti, telef. 638-285.

GIOVANE sedicenne militesente offresi apprendista elettricista. Telefonare 799-291 ore pasti.

ISTRUTTA piemontese amante bambini precedente esperienza bambinaia offresi due tre pomeriggi settimana governo bambini collaborazione casa a famiglia inecceppibile serietà zona Crocetta dintorni ottime referenze. Telef. 375-249.

MOGLIE marito pensionato capace manutenzione cercasi pulizia scala o proprietà cambio alloggio similare disponibile. Telefonare 865-711.

OFFRESI ore libere manutenzione attrezzatura. Telefonare 240-274.

OPERAIO pratico città, patente C, cerca lavoro mezza giornata. Telefonare 366-055.

[illegible] disponendo autista offresi ditta, scuola, trasporto dipendenti, conoscenze. Telef. 769-289.

TORNITORE di 3ª categoria [illegible] si per officina meccanica [illegible] lavorazione forni parabolici. Telefonare 766-335 dalle ore 15 alle 17.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO signore signorine settimana corta con sabato pagato per distribuzione prodotti Karoll's, via Giacosa 10 d.

A.A.A. IMPORTANTE Ditta profumi assume 16 signorine 30.000 settimanali Richiedesi residenza Torino, massima serietà. Rivolgersi ufficio assunzioni, via Cameriana 4/c (Porta Nuova).

A. ASSUMESI commessa [illegible]ziende pasticceria. Barberina 5, tel. 541-579.

A. CERCASI tuttofare per piccola pensione zona Stadio. Tel. 786-776.

A. HOTEL cerca cameriera piani ottimo trattamento familiare. Telefonare [illegible] 359.

A L. 100.000 cercasi 10 signorine più 2 giovani studenti per distribuzione omaggi. Corso Vittorio Emanuele 75, ufficio tecnico. 51274

ABILE cuoco stiro guardarobiera fissa preferibilmente pensionata, cerca famiglia signorile residente collina, offrendo vitto alloggio in piccolo compenso cambio 6-7 ore giornaliere. Tel. [illegible] 352739

ABILE tuttofare dalle 8 alle 12.30 cercasi. Benedetti, Barriera 5.

ABILI magliaristе rifilatrici a mano ci metore assumiamo L. 400 orarie possibili miglioramenti. Eva, via Trecate 9. 51311

ACCONCIATURE [illegible] lavorante. Via Gorizia 91, Tel. 324-477.

ACCONCIATURE cerca lavorante ed aiutante pettinatrice. Tel. 630-738.

ACCONCIATURE cerca signorina 16-18 anni. Telefoni 330-344, 288-368.

ADDETTE controllo qualità età 20-28 esperte controlli visivi organo elettrici oppure meccanici cerca industria torinese componenti elettronici per lavoro a turni. Telefonare ore ufficio a 793-412 - 793-413 - 793-367.

ADDETTI macchine apprendisti meccanici cercasi piazza Rivoli. Telefonare [illegible].

ADDETTI [illegible] addetti macchine per lavorazioni meccaniche generiche, età 18-45 anni, obbligati cilitari assolti, 1° e 2° turno assumo importante azienda metalmeccanica. Offresi buon trattamento lavoro continuativo. Presentarsi corso Unione Sovietica 800, Torino.

AGGIUSTATORE [illegible]pista pressofusione desiderasi migliorare, cercasi per affidare piccolo reparto stampi. Telefonare 321-716.

AGGIUSTATORE stampista pressofusione cercasi. Telefonare 332-735.

AGGIUSTATORI meccanici 1ª e 2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Stila oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto servizio pullman per dipendenti.

AGGIUSTATORI stampi lamiera giovani esperti cerca officina zona Vanchiglia. Telefonare 871-101.

AGGIUSTATORI meccanici 1ª-2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso: Boa Compagnia Italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Stila oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto servizio pullman per dipendenti.

AIUTO commessa quindicenne cerca pasticceria. Telefonare 80-024.

AIUTO tubisti, saldatori 16-22 anni [illegible] società. Telefonare 633-868.

ALESUARISTI, fresatori, radialisti, tornitori, pialliatori, cercasi. Rivolgersi via Sansovino 191.

ALESUARISTI fresatori II categoria cerca officina zona Moncalieri. Telef. 644-032. 2001

ALESATORE per lavorazione pezzi media meccanica assumerebbe officina zona Grugliasco. Telef. 786-371.

ANZIANA distinta signora sola cerca donna fino mezza età fine decoroso per leggeri lavori casalinghi. Precisare pretese, referenze. Telefonare ore ufficio 651-629.

APPRENDISTA saglualiere primo impiego cerca officina stampi 2000 Vanchiglia. Telefonare 871-101.

APPRENDISTA sarta cercasi. Benedetti, Baltisti 3.

APPRENDISTA commessa calzature [illegible]ziende cercasi. P. Vittorio Veneto 3. Telef. 80-853.

APPRENDISTA idraulico cercasi [illegible] [illegible] Inghilterra 31, Torino.

APPRENDISTA 15-16enne desideroso specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-758.

APPRENDISTE ed aiutanti quattordici-diciannovenni cerca sartoria signora. Telefonare 538-842.

[illegible] saldatori e lamieristi assume stabilimento Borgaro Torinese. Telefonare 498-071.

APPRENDISTI tornitori, fresatori, rettificatori cercasi, paga massima. Telefonare 392-849.

ASSUMIAMO abilissime lavoranti per laboratorio di cinture e fibbie in pelle. Telef. 237-123.

ASSUMO tuttofare fissa discreta istruzione presso due persone. Telefonare 879-327. 51370

AUT[illegible] patente E cerca importante ditte trasporti petroliferi. Presentarsi Torino, corso Sicilia 13.

ASSISTENTE tecnico elettrodomestici cercasi per Filiale Torino grande industria. Scrivere: « Eias-Kompass Pubblicità 623 — 10100 Torino ».

ASSUMESI persona media età mansioni magazzino anche mezza giornata. Tel. 694-918.

ASSUMIAMO lavoranti esperte confezione busti, reggiseno interne, domicilio (zona Parella), tel. 721-377.

ASSUMONSI manovali per lavoro continuativo. Tauro, via Belasco 34 Torino. 87052

AUTORETTIFICA cerca operai specializzati rettifica. Tel. 682-996, 655-545.

AUTORIMESSA cerca garagista in vista eventualmente libero mezza giornata. Tel. 724-732.

AZIENDA commerciale barriera di Nizza assume personale maschile per lavori di magazzino. Telefonare 635-454 ore ufficio.

AZIENDA industriale importanza nazionale assume manovali per lavori stradali. Presentarsi Salp, via Regina Giovanna 25, Collegno.

AZIENDA industriale importanza nazionale assume [illegible] per lavori gravosi e scaposetti. Presentarsi Salp via Regina Giovanna 25, Collegno.

BAR cerca aiuto barista 18-20 anni. Presentarsi via Po 14.

BAR cerca apprendista, paga massima, riposo serale, festivo. Telefono 541-483. 87083

BAR [illegible] pi[illegible] 15-16enne. Rivolgersi: Bar Giovanone, v. Giannone 9.

BATTILASTRA meccanico prototipi assumesi. Scrivere: « Eias - Kompass Pubblicità 4367 — 10100 Torino ».

CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca industria trasformazione autocarri. Ottimo trattamento. Presentarsi Orecchia & C., corso Savona 39 bis, Moncalieri.

CERCANSI coniugi, per famiglia veronese. Referenze pretese. Scrivere a Pubbliman Casella 502/B, 37100 Verona. 50016

CERCANSI operai. [illegible] offre qualsiasi paga. Rivolgersi F.L.V. Mosterlenghi, tel. 983-019.

CERCASI abile lavorante ci abitante [illegible]. Presentarsi Visconti Pallieca, via Arcivescovado 1, Torino.

CERCASI aiuto o apprendista pasticcere. Referenze. Telef. 353-958.

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 537-171. 87059

CERCASI aiuto [illegible] 17-18 anni. Telefonare 541-941.

CERCASI ambosessi lavoro facile, ottimo guadagno. Via G. Pomba 4.

CERCASI apprendisti ragazzi ragazze tecnici. Presentarsi Feli, via Morgantevo 226. 2001

CERCASI apprendista cornicia

Per la decisione di creare in Italia i Fondi d'investimento

Le azioni sono salite del 3,55 per cento L'indice è 83,45: massimo dell'anno

Il valore degli scambi ha superato ieri i diciassette miliardi di lire

Trattati a Milano 6,7 milioni di titoli

(Nostro servizio particolare)

Milano, 29 settembre.

L'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del progetto di legge sui fondi comuni ha prodotto un effetto esplosivo in Borsa. Sin dalle prime battute stamattina era chiaro che l'accoglienza del mercato sarà più che favorevole. I numerosissimi ordini d'acquisto potevano essere soddisfatti solo parzialmente e con voluminosi rialzi delle quotazioni.

Una modesta frazione dei listino ha potuto essere chiamata all'inizio. L'attuale organizzazione della Borsa di Milano è sempre insufficiente quando si presentano giornate eccezionali come quella odierna. E non è dei tanti punti deboli del mercato azionario, che deve essere potenziato e modernizzato.

Le contrattazioni sono proseguite attivissime e la riunione è terminata oltre le 14,30. La chiusura di tutti i valori di una certa importanza, Invest e Toro privilegiata, è stata rimandata in coda al listino, perchè il prezzo superava di oltre il 20% quello di venerdì. La Toro metteva a segno comunque un progresso del 16% e la Invest del 12,6%.

Il numero indice ha guadagnato il 3,55 per cento, passando da 80,57 di venerdì a 83,45, nuovo massimo dell'anno. Imponente il volume degli affari: sono stati trattati ben 6.708.000 titoli, per un valore di 17,2 miliardi, superato quest'anno solo due volte (in aprile).

Fra i rialzi più spettacolari sono da segnalare: Abelle (13%), Falck privilegiata (17%), Finmare (9,8%), Ilssa Viola (11,6%), Italsider (8%), Stet (7,5%), Mondadori priv., Ifi priv., Italpi.

Vediamo ora di cercare una ragione per tanta euforia. Il mercato azionario era già «caldo» sin dalla riapertura del 18 agosto. La svalutazione del franco francese, l'aumento del tasso di sconto italiano, la ripresa della corsa al marco e le conseguenti misure difensive adottate da molti Paesi, segnalavano negli ambienti finanziari acque agitate, con minaccia di impreviste burrasche.

Da noi vi era qualcosa di più: la nuova strategia delle autorità centrali per contrastare la fuoriuscita di capitali metteva in prima linea il mercato azionario, che per lunghi anni era stato mortificato a pieno vantaggio del reddito fisso. Era chiaro che governo e Banca centrale erano finalmente decisi per un sostanzioso rilancio della Borsa. Riportare l'interesse degli investitori ai titoli italiani significava ridurre le esportazioni di capitali. Una Borsa attiva ed efficiente significava anche rivitalizzare un classico mercato per la provvista di finanziamenti, e come sia necessario in questo momento di «caccia al denaro».

Dopo il disegno di legge che concede sgravi fiscali per gli aumenti di capitale delle società quotate e agevola la introduzione di titoli nuovi al listino ufficiale, veniva preso in esame e finalmente varato quel famoso progetto sui fondi comuni d'investimento, che ha fatto scorrere in questo ultimo quinquennio fiumi d'inchiostro. Inoltre, il Comitato del credito ha autorizzato l'Iri a offrire in pubblica sottoscrizione e quotare in Borsa tre banche d'interesse nazionale e l'Alfa Romeo.

Agli operatori più avvertiti non è passata inosservata questa trasformazione di mentalità fra i partiti di maggioranza e diversi forti speculatori già nelle scorse settimane si erano lanciati in robuste iniziative differenziali. Dopo alcune incertezze, il rialzo si era sviluppato vigorosamente, nonostante le agitazioni sindacali. Oggi il movimento si è ancora più allargato, toccando punte clamorose. Il motivo è semplice: scorrendo quella parte del progetto sui fondi che è stata pubblicata sabato, vi sono alcuni punti ritenuti positivi per un buon successo degli «Investment Trusts» italiani perchè per la Borsa. Le agevolazioni fiscali sono concrete, sia per quanto concerne la cedolare «secca» del 10% per i redditi inferiori a 4 milioni, sia per l'esenzione dell'imposta di successione di 30 milioni individuali, con un massimo complessivo di milioni su quanto ereditato.

Qualche incertezza rimane sul «modo» in cui funzionerà la nominatività, e cioè se verrà eliminato l'aborrito schedario per il possesso e partì», sia per il reddito dei fondi comuni. I guai e il ricordo dell'imposta straordinaria sul patrimonio del 1947 sono ancora troppo recenti. In ogni modo, l'avvio era da tempo desiderato e doveva essere migliore. Occorrerà ora lavorare sodo e intelligentemente per riportare il mercato azionario alle sue funzioni istituzionali.

Renato Cantoni

Nel dopoborsa nuovi progressi

La Borsa, anche a Torino, ha accolto molto favorevolmente il progetto di legge governativo che vara i Fondi comuni di investimento con criteri concorrenziali rispetto all'estero.

Titoli di Stato in obbligazioni deboli.

Dopoborsa in ulteriore rialzo. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3980-4000; Fiat 3565-3570; Montedison 1112-1116; Generali

Totali della giornata: *titoli di Stato per 28.500.000 lire; obbligazioni per 120.000.000 di lire; azioni n. 847.000.*

Roma sarà deferita alla Corte di Giustizia?

Il ministro delle Finanze Bosco discute a Bruxelles per l'Iva

L'Italia chiede ufficialmente il rinvio dell'applicazione al 1° gennaio '72 - Trovare una soluzione soddisfacente anche per il ristorno dell'Ige - La seduta di oggi della Commissione

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 29 settembre.

Per spiegare le ragioni che hanno indotto il governo italiano a rinviare di due anni l'appitcazione del-

Il ministro Bosco ieri a Bruxelles (Telefoto A. P.)

l'imposta sul valore aggiunto, il ministro delle Finanze, Bosco, ha avuto oggi a Bruxelles un colloquio con i massimi esponenti della commissione.

In nessun caso, ha sottolineato Bosco, l'Italia può applicare l'I.v.a. prima del 1° gennaio 1972, e perciò chiede ufficialmente che il termine del 1° gennaio 1970 — deciso dal Consiglio dei sei Paesi l'11 aprile 1967 — venga posticipato. Il commissario Von Der Groeben ha risposto affermando che l'esecutivo di Bruxelles «terrà conto degli argomenti avanzati dai rappresentanti italiani, negli interessi generali della Comunità». La commissione si riunirà per discutere il problema mercoledì prossimo, e soltanto dopo la riunione si potrà conoscere la decisione; se il Mec respingerà il rinvio, il nostro governo potrebbe essere deferito alla Corte di Giustizia.

Ma Bosco a Lattanzi, venendo a Bruxelles, aveva anche un'altra preoccupazione: «Il governo italiano», ha infatti detto il ministro delle Finanze ai rappresentanti della commissione di Bruxelles, «non può accettare alcun collegamento tra la proroga dell'addizione dell'Iva e gli altri problemi relativi al mercato internazionale, tra cui la riduzione delle aliquote di ristorno dell'Ige, attualmente vigenti per le esportazioni italiane». «Ciò», ho aggiunto Bosco, «anche per evitare qualsiasi provvedimento suscettibile di influire negativamente sull'andamento delle esportazioni del nostro Paese».

Da tempo il Mercato Comune chiede all'Italia di ridurre le aliquote di ristorno dell'Ige, concesse sui prodotti destinati all'esportazione. Il Mec sostiene che sono equivalenti a «sovvenzioni» che, in certi casi, costituiscono illecito aiuto ai nostri industriali. Le autorità di Bruxelles lasciano capire che, in caso di rinvio dell'applicazione dell'Iva, l'Italia avrebbe quanto meno dovuto rivedere i propri regolamenti in merito ai ristorni.

v.

Il trattore Fiat «mondiale» di aratura

Belgrado, 29 settembre.

Si è concluso a Belgrado il 16° campionato mondiale di motoaratura, al quale hanno preso parte 37 concorrenti di 18 Paesi europei, americani e di altri continenti. Il 1° ed il 2° posto sono stati vinti rispettivamente dal campione nazionale di motoaratura danese Fleming Thyssen e dal campione australiano Peter Anderson, entrambi trattore Fiat modello 550.

Il campionato mondiale di motoaratura ha lo scopo di premiare ogni anno la bravura di agricoltori d'ogni Paese, che si confrontano in una serie di impegnative gare su terreni diversi e secondo un regolamento particolarmente severo.

E' la seconda volta che i trattori Fiat si affermano al primo posto nel campionato mondiale, in una gara alla quale partecipano le più importanti Case internazionali. L'olandese M. Schoonen, vincitore nel 1968 a Salisbury, aveva scelto lo stesso tipo di trattori del campione di quest'anno, Fiat 550.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street nuovi ribassi

La media Dow Jones degli industriali scende a 824,18 a 818,04

New York, 29 settembre.

La prima seduta della settimana a Wall Street si è chiusa in ribasso, come le ultime tre della precedente. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso dello 0,71 per cento, passando da 824,18 a 818,04.

La debolezza di apertura si è accentuata fino a far scendere l'indice a mezzogiorno, a 816,00. La lieve ripresa del pomeriggio faceva recuperare parzialmente le perdite iniziali. In aumento il volume degli affari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): Industriali 818,04 (824,18); ferroviari 196,45 (199,54); pubblica utilità 111,26 (111,39). Adoni scambiate 10.170.000 (9.530.000).

Quotazioni a chiusura (tra parentesi la chiusura precedente):

Allied Chemical 26 1/2 (26); American Cyanamid 28 1/4 (28 1/2); American Motors 9 7/8 (10 1/8); American Smelting 28 1/4 (27 7/8); American Tel 50 5/8 (51 1/2); Anaconda 27 1/2 (27 3/4); Bethlehem Steel 28 3/4 (28); Boeing 32 1/4 (34 1/4); Canadian Pacific 14 1/2 (14 3/4); Chrysler 38 (38 1/8); Coca Cola 76 1/4 (78); Dow Chemical 115 (115 3/4); Eastman Kodak 72 3/4 (75); Firestone 61 1/2 (62 1/8); Ford 43 3/4 (44).

General Electric 85 3/8 (85 1/2); General Foods 72 7/8 (72 7/8); General Motors 74 5/8 (74 3/8); Gillette 41 7/8 (40 5/8); Goodrich 22 1/8 (22 1/2); Goodyear 27 7/8 (28 5/8); Gulf Oil 33 1/8 (33 3/8); Ibm 346 1/4 (346 1/2); International Nickel 36 3/4 (36 1/2); International Paper 38 1/8 (38 7/8); Kennecott Copper 43 3/4 (44 1/8); Minnesota 108 3/4 (110 1/2); Monsanto 39 3/8 (39 7/8); National Biscuit 49 3/8 (49 3/4); Royal Dutch 45 7/8 (46 3/8); Shell 69 1/2 (70); Sinclair 53 1/8 (53 3/4); Standard Oil N. J. 68 1/4 (69 1/4); Swift 28 5/8 (27); Texaco (30 7/8); Twa 27 3/4 (28); Union Carbide 41 (41 3/8); U. S. Steel 37 3/8 (37 1/8); Westinghouse 37 5/8 (37 5/8); Woolworth 37 3/8 (37 1/2); Xerox 100 1/2 (102).

PARIGI
da 125,7 a 124,7

La seduta ha confermato la tendenza debole della precedente.

Air Liquide 417,50 (422,50); Citroën 117,50 (118,90); Saint-Gobain 195 (197); Française des Pétroles 225 (229,50); Michelin 1430 (1449); Péchiney 205 (207 e 20); Peugeot 221 (219,80); Rhône Poulenc 230,20 (240,90); Suez (417); Ugine - Kuhlmann 185 (188,10); Crédit Comm Française 144,40 (145,20); Ciments Français 134,80 (135,80); Denain Nord-Est 144,50 (144,50); Lafayette 179 (180,30); Perrier 173,50 (173); 410,50 (408); Royal D. 283,30 (284,60).

LONDRA
a 553,7 a 547,6

Il mercato ha ripreso il movimento al ribasso interrotto nella di venerdì.

Bowater Paper 53 (53 3/4); British Leyland 11 1/4 (11 3/8); British Petroleum 120 1/2 (115 7/8); Dunlop 30 1/2 (30 3/8); General Electric 25 1/4 (25 1/4); Imperial Chemical 55 3/4 (1/4); Imperial Tobacco 15 7/8 (15); Rand Mines 175 (177 1/2); Rank 100 3/4 (102 1/4); Rolls Royce 35 1/4 (35 3/8); Tube Investments 67 1/4 (68); Unilever 54 3/4 (55 3/4); Vickers 25 3/4 (26 1/8); Woolworth 15 7/8 (15); Barclays Bank 31 3/8 (30 1/8); Lloyds Bank 67 1/8 (66 3/8); Royal Dutch 24 1/16 (24 5/8).

FRANCOFORTE
a 164,05 a 163,17

Prevalenza di ribassi, dopo i sensibili progressi di venerdì.

Aeg 226 (227); Basf 215 (226,30); Volkswagen 250 (254); Brown Boveri 223 (225); Daimler Benz 434 (438); 194 (195,30); Hoesch 69,80 (70,50); 150 (153); Man 535 (529); 539 (536); Rhein Stahlwerke (128); Schering 541,50 (541); Siemens 260 (266,50); Deutsche Bank 380,50 (377,50); Dresdner 312,50 (312,50).

ZURIGO
da 327,5 a 327

Lieve prevalenza di assestamenti

Unione Banche Svizzere 4580 Banca Svizzera 3135 (3115); Credito Svizzero 3170 (3165); Bally 1380 (1390); Elektro-Watt 1770 (1760); Italo Suisse 230 (233); Aare-Tessin 775 (790); Brown 2030 (2065); Adolph Saurer 1440 (1460); Ciba 9750 (9800); Fischer 1340 (1345); Jelmoli 1260 (1280); Nestlé (3200); Alusuisse (1510); Sulzer (3700).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	26/9	29/9
Londra	40,75	40,625
Zurigo	40,80	40,675
Parigi	41,43	41,42
Francoforte	chiuso	40,44
Milano	41,87	41,87
New York	41	40,80

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	29	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	98 10	— 3 45
» cont.	96 —	— 3 45
Redimibile 3 ½ %	98 85	—
» cont.	98 75	—
Ricostruz. 3 ½ %	85 20	+ 0 20
» cont.	85 10	+ 0 20
Riforma Fond. 5 %	91 60	—
Pr. Red. 5 % Tr.	91 50	—
» » '54	90 90	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	92 40	—
Cart.C.T. 5 % '78	99 20	—
» 5 ½ '78	97 —	— 1 —
» 5 % '77	98 80	—
B.T.N. 5 % '70	100 —	—
» » '71	99 75	—
» » '73	98 70	— 1 —
» » '74	98 80	—
» » '75 I	98 —	— 0 25
» » » II	98 —	— 0 10
» » '77	83 —	— 0 45
» » '78	100 —	— 0 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	92 —	— 0 60
» » » II	93 50	— 0 50
» » '66 I	91 80	— 0 50
» » » II	92 —	— 0 50
» » '67	91 50	—
» » '68 I	91 20	— 0 30
» » » II	93 70	—
» » '69	93 —	—
Europa 6 %	97 50	— 1 —
IRI Sider 3 ½ %	96 —	— 1 —
» » '56	99 50	—
» » '57 G.	98 —	— 0 50
» » '58-'74	98 30	— 0 20
» » '66	93 70	— 0 80
» » '74 sod.	98 50	—
» 5 ½ % '59	90 —	— 0 10
» » '60	87 50	—
» » '61	86 —	— 1 40
» » '65-'85	84 25	— 0 75
» 6 % '64	91 50	— 0 50
» » '65-'81	91 50	— 0 50
» Sicf 6 % opt.	88 50	—
» El. 5½% opz.	87 50	—
Selap 5 ½ % '66	88 50	—
» » '67	87 50	—
Elfer 5 % IV	92 —	—
FF.SS. 5 ½ % '52	96 50	+ 0 50
» » '53	95 —	+ 0 50
» » '55	94 50	+ 0 50
» » '59	90 —	—
» 5 ½ '60	88 50	—
» » '61	87 80	—
» 6 % '65 I	93 50	—
» » » II	93 —	— 0 25
» » '66 I	92 80	— 1 20
» » » II	92 75	— 1 20
» » '67	92 70	— 0 80
» » 67-87 A	—	—
» » 68-88 A	—	+ 0 50
» » '69	84 —	—
P.S.Agr. 5 % I	90 —	—
» » II	87 50	—
» » III	93 80	—
» 6 % Sp. I°	—	— 2 —
» » » 2°	94 —	— 0 50
» » » 3°	93 50	— 0 60
» » » 4°	—	—
» » » 5°	94 —	—
» » » 6°	92 75	— 0 45
» » » 7°	92 10	—
» » » 8°	—	—
OO.PP. 5 %	—	— 0 75
» 5 ½ %	84 —	— 1 40
» 6 %	92 50	— 1 80
Case Ag. '64	93 50	—
» » '65	94 —	—
» » '66	94 —	—
» Ord. 6 % I°	95 20	— 0 50
» » 2°	92 50	—
» ss. A 6 %	93 70	—
» » B 6 % I	96 50	—
» » » II	96 —	—
» » » III	96 50	—
» » C 6 % I	91 —	—
» » » II	91 50	— 0 25
» » » III	91 50	+ 0 10
I.Sc. 6 % '66	93 —	— 1 30
» » 2°	91 50	— 1 —
» » 3°	92 50	—
» » 4°	93 —	—
» » 5°	94 —	—
Anas 6 % '66	90 50	— 1 —
» Anas 6 % I°	96 —	—
Autost. (68-98) 6%	91 —	—
Enl Petr. 6 %	97 50	— 1 05
» » » '57	98 —	— 0 50
» » » '58	—	—
» Sp. 6 % '58	94 50	—
» » » '64	98 70	—
» » » '65	97 70	—
» » » '66	93 50	— 0 50
» Sud 6 %	93 50	— 0 50
» » 5 ½ %	90 —	—
» » » '61	86 50	— 0 50
E.S. 5 ½ % '61 4°	86 10	—
» » '62 5°	89 50	—
» » » 6°	88 50	—
» » '63 7°	91 —	—
» » » 8°	95 80	—
» 6 % '64 9°	95 50	—
» » » 10°	94 —	—
» 5 ½ % '65	92 —	—
» » » 11°	90 —	— 1 70
» » '66	90 —	—
» » '68	98 75	—
» » '69	93 —	+ 2 —
C.F.R. Napoli 5 %	91 —	—
Tavelmer 5 ½ % 61	93 25	—
» 5 ½ % '62 4°	90 60	—
» » » 5°	89 50	—
» » » 6°	89 50	—
» » '63 7°	88 50	—
» » » 8°	87 —	—
» 6 % '64 9°	91 90	—
» » » 10°	90 50	— 2 25
» » '65 11°	92 —	—
» » '66 12°	90 —	— 1 50
» » '67 13°	91 —	—
» » » 14°	—	— 0 25
» » 68-86 15°	92 —	—
» » 69-89 16°	94 75	—
Cassa R.P.L. 5 %	94 70	—
» » 6 %	90 —	— 1 85
Icipu ven. 5 ½ %	87 —	—
» » 6 %	100 —	—
» Edilco 6 % 31	98 —	+ 1 —
» » » 51	94 90	—
» » » 56	—	—

Titoli	28	Variaz.
Icipu Cattol 6 %	93 20	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» I.S.M. 6% 4°	90	—
» » » 5°	70	—
» Exp. 6 %	90	—
» » » 6.	99 —	—
» » » A	99 —	—
» » » B 61	99 —	—
IMI 6 % XVIII	90	+ 0 70
» » XIX	90	—
» » XX	94 70	—
» 5 % XXI	92 —	— 1 50
» » XXII	—	—
» » XXIII	85 50	+ 0 20
» 5 ½ % XXIV	85 50	— 1 75
» 6 % XXV	92 —	— 0 95
» » XXVI	91 50	— 0 90
» Cr.N. 6 % I°	94 —	—
» » spec. '64	97 —	— 0 70
» Fin 6 % '66	91 50	—
» » 6% '68	96 50	—
» » I Aut. 6%	96 75	—
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	94 70	—
Torino 6 % '52	95 75	—
» Aem 5 ½ '60	84 —	—
» » » '62	83 50	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» » 5 ½ % '61	95 25	—
Napoli 6% '58	95 —	—
Cr. F. Liguria 5%	97 50	—
Fiat 6 % '49	96 10	—
» » '56	97 50	—
» » '57	95 50	— 1 50
» 5 ½ % '60	86 60	— 0 70
RIV 5 ½ % '48	85 30	— 0 20
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '62	105 50	—
Olivetti 7 % '53	102 —	—
» » '58-'75	100 50	—
» » 6 ½ '59	85 —	— 1 50
» » 5 ½ '62 1°	88 50	—
» » » 2°	89 90	—
Gen. El. 5 ½ %	102 —	—
Magneti 7 % '56	92 —	—
Eternit 7 %	85 50	—
» 6 % '60	101 —	—
» 5 ½ % '65	101 —	—
Viberti 7 % '57	100 —	—
» » '59 1°	95 50	—
» » » 2°	—	—
Safa 6 %	98 50	—
Fornara 7 %	103 —	—
» » '56	98 50	—
De Ang.-Frua 6 %	99 —	—
Cart. It. 7 % '49	—	—
» 5 ½ '62	85 —	— 3 50
Carini 6 % '49	—	—
» » '58	92 20	—
» 5 ½ % '60	84 50	— 2 —
» » '61	84 50	— 1 50
» » '62	84 50	— 1 80
Meridionitr. 6 %	98 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	92 75	—
» » '64	91 —	—
Stipel 6 %	95 —	—
Timo 6 %	88 50	—
Telve 6 %	88 50	—
Terni 6 %	95 50	—
Ilva 6 %	96 —	—
Esso 6 %	100 —	—
Sip 6 %	89 —	—
Pibigas 6 ½ %	100 —	—
» 6 % '66	89 —	—
Mediofina 7 %	102 50	—
Fergat 8 %	106 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '58	87 —	—
» » '64	86 50	+ 1 —
Rumianca 5 ½ %	85 60	—
» 5 ½ '62	86 —	—
Lanerie 5 ½ % '60	86 50	— 0 50
» » '62	83 50	—
Liquigas 8 % '59	89 10	+ 0 30
Torino-Savona 5½	88 —	—
IBM Italia 5 ½ %	86 50	—
It. Gas 5 ½ % '61	86 10	—
Tr.G.S. Bern. 5 ½	85 —	—
Autostrade 5 ½ %	86 —	— 0 30
» 6 % '65	91 40	— 0 40
» » '67	90 25	— 1 25
» » '68	90 —	— 2 05
Acque Pot. 5 ½ %	100 —	—
Montef. 6 %	91 —	—
Saffa 6 % '66-84	93 —	—

Titoli	29	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	85 50	—
Iteva. Roma 6 %	250 —	—
Rumianca 6 %	93 —	—
Pirelli 66-84 5%	158 —	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5360	+ 260
Eridania	3495	+ 135
Romana Zuccheri	295	— 3
Talmone	2800	+ 80
Florio	120	—
MINERALI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13100	+ 200
Talco & Grafite	510	—
Fornaci Riunite	17000	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	26500	+ 350
N.A.I.	6300	—
Torino-Nord	84	—
Mittel (F. Med.)	2475	+ 55
SIP	2968	+ 73
Italcable	4000	— 100
Alitalia	19050	+ 350
IMMOBILIARI		
Gilardini	5750	—
Gilardini	2255	—
Risan. (Napoli)	7300	+ 210
Silos	3750	+ 100
Beni Stabili	4700	+ 130
Immobiliare	654	+ 19
Iod. Stura	1950	—
Forco	232	+ 3 50
Sarie priv.	980	+
CHIMICI		
Montedison	1096	+ 31
Liquigas	185	— 0 50
Pirigas	93	+ 3
SAFFA	6620	+ 80
Schiapparelli	8900	—
Paramatti	1865	—
Mira Lanza	66300	+
S.A.R.C.M.	1290	+ 65
ANIC	1250	+ 32
Rumianca	1310	+ 46
Italgas	1187	+
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	105550	+ 1200
Le Centrale	7650	+ 165
S.M.E.	2445	+ 80
STET	3450	+ 238
Finsider	672	+ 34
Piemonte Finanz.	3000	+ 400
Invest	3380	+ 210
Assicur. Torino	15090	+ 340
Assic. Toro priv.	11950	+ 960
Generali	81900	+ 1700
S.A.I.	46500	— 300
Bastogi (Med.)	2234	+ 22
IFI priv.	11020	+ 630
» » p.r.	11150	+
METALMECCANICI		
Ferrara	565	+ 5
Westinghouse	1185	—
Mocenigo	3023	—
Nebiolo	694	+ 9
Italsider	1075	+ 65
Dalmine	1005	+ 55
Olivetti	3595	+ 85
» priv.	3700	+ 152
FIAT	3370	+ 95
» priv.	2330	+ 74
Terni	267	+ 7
E. Marelli	655	+ 35
M. Marelli priv.	1630	+ 43
TESSILI		
Chatillon	5280	+ 140
Fisac	510	—
Borgosesia	10800	— 100
Viscosa	4000	+ 130
» priv.	3000	+ 90
DIVERSI		
Ausiliare To-Mi	385	+ 5 50
» priv.	262	+ 7
Pirelli	3445	+ 95
Cartiere Italiane	1050	+ 25
Cartiere Burgo	16180	+ 190
Cir	6650	+ 100
Acque Potabili	1000	+ 40
Acqua Roma	745	+ 7
Eternit	4090	+
Ceramiche Pozzi	100 75	+ 1 75

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Breda	3710	Chatillon	3278
Certosa	2350	Finmare	375	Cantoni	22.470
Eridania	2470	Finsider	668	Okese	426
Fa. Montef.	1800	Generalfilo	1100	Cucirini	7045
Motta	5150	Ghia	5150	Stampadi	
R. Zucch.	279	Invern	3999	Cascami	
» » pr.	380 50	Italpi	2900	Fisac	
ASSICURATIVI		Centrale	7700	Lanerossi	3351
Generali	82.000	Pirelli C.	3018	Gavardo	2295
Ass. Mil.	56.510	Sand	2450	Scotti	211
Ass. Mil. pr.	51.850	Stet	3460	Linificio	660
Ass. Tor.	15.499	Sviluppo	2995	Marz. pr.	1255
Ass. Tor. pr.	12.800	IFI priv.	10.995	Rossari	7150
Incendio	19.190	IFI p. r.	11.020	Reiondi	30.000
Fond. Vita				Tosi	2500
Assicur.	112.050	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**			350 75
Ras	87.950	Acdos	4075	Safa Viac.	3955
S.A.I.	46.900	Beni Stab.	4650	Viscosa pr.	2980
Abeille	10.999	Bon. Ferr.	1350	Bernasc.	—
		Cogo	16.300	Tibase	400
BANCARI		Habitat	2850	Unione M.	22.100
Mediobanca	105.600	Imm. Roma	650		
		Initiativa	4445	**TRASPORTI**	
CHIMICI		Milano C.	28.000	Alitalia pr.	19.090
Anic	1264	Risan. N.	7300	N. Milano	3999
Briochi	15.000	Sacie	985	Ausiliare	2785
Gas Napoli	880	Silos Gen.		Mittel	2499
Caffaro	375				
C. Erba	15.300	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**		**DIVERSI**	
Erba priv.	9100	Westingh.	1240	De Ferrari	1630
Italgas	1186	Fiat	3550	Bioda	36.000
Lepetit	7310	Fiat priv.	2531	Burgo	16.495
Lepetit priv.	7890	Nebiolo	684	Donzelli	2200
Liquigas	186 75	Olivetti	3570	Cementir	3120
Mira L.	67.200	Olivetti pr.	3650	Centenari	362
Montef.	2720	Pr. Tosi	1800	Cer. Pozzi	100
Pirigas	93			Pozzi priv	248
Rumianca	1305	**MINERARI E METALLURGICI**		Ginori	662
Saffa	6599	Falck	4300	Cipe	6649
Saroch	1280	Falck pr.	5150	Acque pot.	1000
Montedison	1103 50	Breggi-Ia.	1075	Eternit	5915
Petrolfitra	1970	Dalmine	999	Italcable	4090
Pierrel	15.345	Ilssa-Viola	1720	Ital.cemen.	30.000
		Italsider	1099	C. Acqua	749 50
ELETTRICI		Magona	3199	Rinasc.	385 25
Magneti M	1500	Metallur.	4790	Rinasc. pr.	265 50
Marelli E	646	Ammate	13.185	Mondad. pr	4170
Sip	2940	Perrusola	2370	Pirelli SpA	3440
Tecnomasio	1050	Siele	7220	Rejna A.	980
Veral		Trafilerie	640	Smeriglio	76 50
				Ses	4190
FINANZIARI				Sgea	1623
Agricola	2500			T. Acqui	2189
Bastogi	2390				

Assemblee e dividendi

Ifi — Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto finanziario industriale (Ifi) ha approvato il bilancio al 30 giugno 1969, da sottoporre alla prossima assemblea soci.

Il bilancio si chiude con un utile netto di 5 miliardi 18 milioni 823.989 lire (esercizio precedente 5 miliardi 32 milioni 324.575 lire). Il Consiglio proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo (compreso l'acconto pagato nel febbraio di lire alle azioni ordinarie, di 82 lire alle privilegiate godimento pro-rata e di 130 lire alle privilegiate godimento normale; l'assegnazione al fondo conguaglio dividendi di milioni lire e alle riserve legale e straordinaria di 866 milioni 542.256 lire.

Esercizio — La società Esercizio Molini di Genova convoca per il 13 ottobre l'assemblea straordinaria degli azionisti, per deliberare l'aumento di capitale da 502 milioni a 1 miliardo di lire. E' dal 1949 che la società non dà corso ad operazioni sul capitale né a pagamento, né in linea gratuita.

Provvidenze assicurative ai venditori della Zanussi

Trieste, 29 settembre.

E' stato firmato stasera, dai rappresentanti della Zanussi di Pordenone e del Lloyd Adriatico di assicurazioni di Trieste, il nuovo primo posto nel campionato mondiale, in una gara alla quale partecipano le più importanti Case internazionali. L'olandese M. Schoonen, vincitore nel 1968 a Salisbury, aveva scelto lo stesso tipo di trattori del campione di quest'anno, Fiat 550.

quinquennale, che allarga notevolmente la convenzione già stipulata lo scorso anno tra la grande industria di elettrodomestici e le compagnie «Roydiane».

L'accordo realizza un importante programma previdenziale, in favore dei concessionari di vendita della Zanussi che si articola su tipi di prestazioni assicurative: una rendita vitalizia che verrà corrisposta al raggiungimento dell'età pensionabile e una copertura contro gli infortuni.

L'iniziativa, di cui l'industria pordenonese si è assunta l'intero onere, viene a migliorare sensibilmente la situazione previdenziale dei rivenditori di elettrodomestici.

I cambi con la lira

Milano, 29 settembre.

Oro fino 630-645 (630-645) lire al grammo; argento 36.250-40.250 (36.250-40.250) lire al kg.

Media cambi Uic: dollaro Usa 629,425 (629,49); dollaro canadese 583,575 (583,475); franco svizzero 146,387 (146,44); corona danese (83,667); corona norvegese 88,065 (88,09); corona svedese 121,732 (121,68); fiorino olandese 174,415 (174,415); franco belga 12,535 (12,525); franco francese 113,165 (113,205); lira sterlina 1499,625 (1499,15); marco tedesco non quotato.

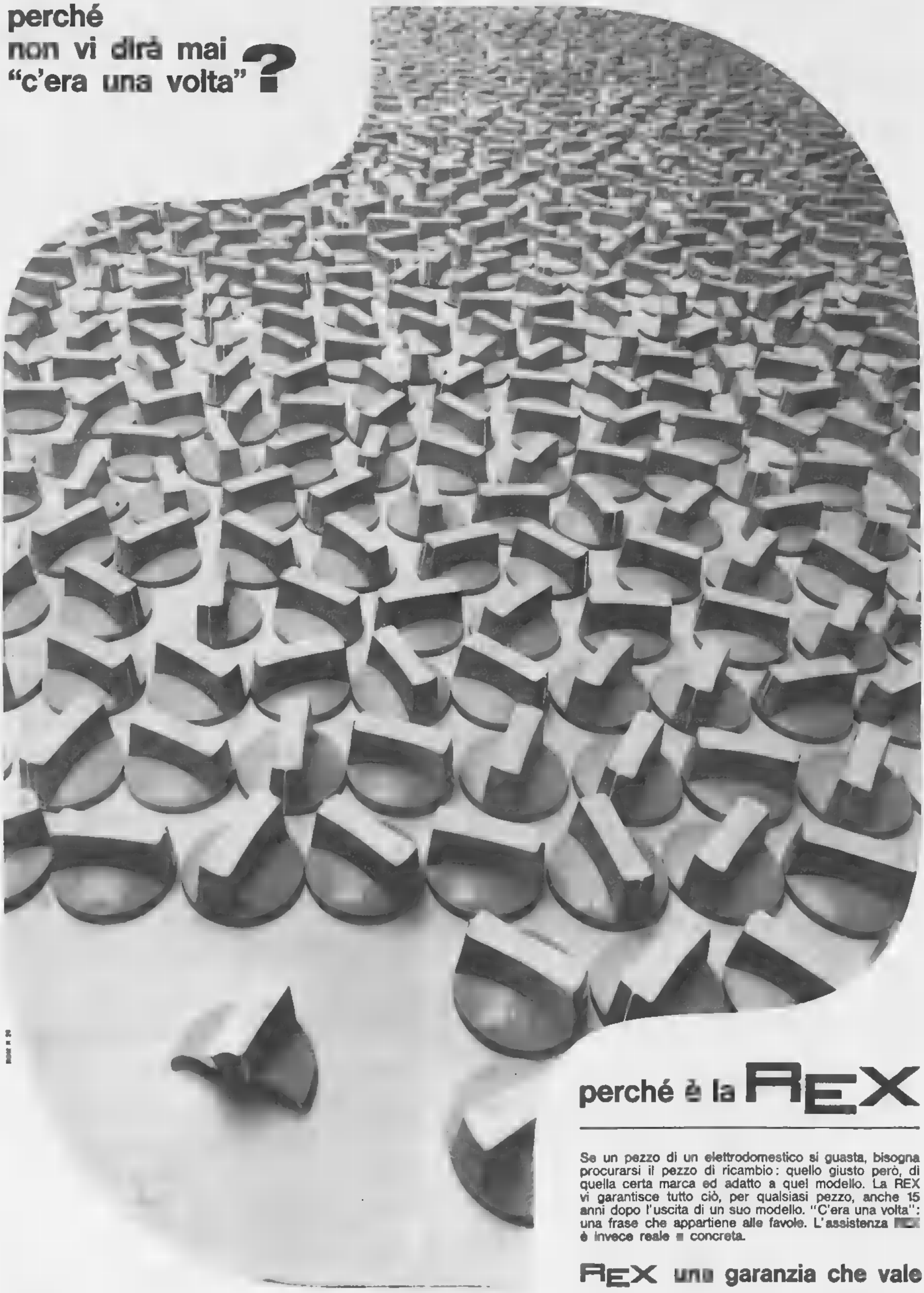
Banconote: dollaro Usa 628,85 (628,80); lira sterlina 1498,50 (1497,50); franco svizzero 146,30 (146,30); franco francese 113,20 (113,25); franco bel. 11,65 (11,60); marco tedesco non quotato; scellino austriaco 24,30 (24,30); peseta spagnola 8,80 (8,80); escudo portoghese 22,075 (22,075); dollaro canadese 574 (575); fiorino olandese 174 (174); corona danese 83,35 (83,35); corona svedese 121,30 (121,30); corona norvegese 87,75 (87,75).

CEAT

S.p.A. Sede Torino
Capitale L. versato

Il Consiglio di Amministrazione CEA

perché
non vi dirà mai
"c'era una volta"?



perché è la REX

Se un pezzo di un elettrodomestico si guasta, bisogna procurarsi il pezzo di ricambio: quello giusto però, di quella certa marca ed adatto a quel modello. La REX vi garantisce tutto ciò, per qualsiasi pezzo, anche 15 anni dopo l'uscita di un suo modello. "C'era una volta": una frase che appartiene alle favole. L'assistenza REX è invece reale e concreta.

REX una garanzia che vale

Geometrie differenziali, topologia, nuove algebre

Una scuola per professori

Per la prima volta in Italia è tenuto un corso, riservato ai laureati, di «avviamento alla ricerca matematica» - E' un'iniziativa che può avere un grande avvenire, il calcolo appare oggi la scienza-guida del futuro - La manifestazione conclusiva in un castello a Cortona, generoso dono d'un mecenate

(Dal nostro inviato speciale)

Cortona, 29 settembre.

In una splendida villa cinquecentesca, situata sul colle che sale a Cortona fra vigne ed oliveti, si è concluso un corso di studi che non ha precedenti in Italia. Destinato ai soli laureati in discipline scientifiche e tenuto da ventidue docenti di fama internazionale sotto la guida del professor Fucci (a fianco del quale nomi Protter e Dubis dell'università di Berkeley in California e il nostro Stampacchia) il «corso di avviamento alla ricerca matematica» è stato promosso dal Comitato per la matematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche inquadrato organizzativamente e operativamente dalla Scuola Normale Superiore di Pisa diretta da Gilberto Bernardini. Garanzie sicure, dunque, (non è fuori luogo ricordare che la Normale vanta fra i suoi allievi molti fra i maggiori matematici nostro passato, Betti, Volterra, Ricci, Curbasto, Enriquez, Bianchi, Tonelli), esempio italiano di «advanced studies».

Gauss e noi

Al corso hanno partecipato, per la durata di trentacinque giorni, centoquaranta giovani studiosi, tutti con borse di studio, venuti dagli atenei del nostro paese e da numerosi centri stranieri. Lo scopo, come dice nome stesso, è di preparare le nuove leve di professori e tecnici alla ricerca autonoma e gruppo negli istituti universitari e laboratori industriali.

E' difficile per un profano rendersi conto di quanto la matematica, intesa non più un semplice metodo di calcolo, ma come un intero, completo sistema di strutturazione logica, abbia progredito, si sia anzi trasformata negli ultimi centovent'anni, diciamo Gauss e Riemann alle odierne «new maths» degli istituti americani, a certe sconvolgenti intuizioni del gruppo francese Bourbaki. pensi soltanto alle «geometrie differenziali», alla «programmazione lineare», alla «topologia», alle analisi degli elaboratori, alle ricerche sul plasma. Assistiamo ad un processo sempre più rarefatta astrazione che in pari tempo, quasi per sorprendente contraddizione, accompagna ad una sempre più generalizzata applicazione metodologie matematiche ai vari settori industriali e scientifici, dalla nucleonica alla metallurgia alla chimica, dai semiconduttori alla tecnica del freddo all'astrofisica alle attività spaziali. La ricerca matematica «pura» assume caratteristiche d'un «booster», il razzo-vettore capace portare alla meta qualsiasi singolo programma concreto d'indagine in una particolare branca della scienza. forse non siamo che principio.

Si tratta di un orientamento fondamentalmente nuovo che appena dieci-vent'anni fa sembrava impensabile. Nell'intervallo fra le guerre, afferma il prof. Bernardini, hanno avuto straordinario impulso tra gruppi di discipline, la chimica (soprattutto le sintesi), taluni settori della ingegneria e la tecnica dei reattori; subito dopo l'ultimo conflitto mondiale è stata la volta dell'elettronica e della fluidica, si sono poste le fondamenta della bionica. In pari tempo, si sviluppava lo studio dell'atomo, una fonte di energia ancora è metà preclusa.

Le nuove teorie

Ora poi, anche attraverso l'enorme potenzialità tecnica offerta dai transistori e dai circuiti integrati e l'imponente arricchimento numerico e qualitativo degli elaboratori, ci si avvia ad un domani che vedrà alla testa del progresso ific co la genetica, che prende le mosse dalle scoperte sul DNA e si presenta come il nucleo-guida di tutte le discipline biologiche, e la tematica.

E' sempre più frequente, inoltre il caso di nuove teorie matematiche, create apposta per servire base a singole esperimentazioni biologiche e mediche, come pure all'indagine, statistica e di previsione, dei grandi fenomeni economici e sociali propri mondo attuale. Si insomma verso una sempre maggior interazione fra due gruppi di discipline che tempo sembravano completamente staccate l'una dall'altra, la tecnica e le dottrine socio-morali, la ri- quantitativa e visione «qualitativa» della società. Si accentua ancora, in una parola, l'incidenza della scienza sulla vita anche quotidiana dell'uomo, con tutta le responsabilità che uno sviluppo genere comporta per le classi intellettuali e tecnocratica. Non è assurdo pensare che il nostro futuro dipenderà da qualche scoperta scientifico-matematica (per esempio, chi può oggi prevedere la fabbricazione su vasta scala di alimenti partendo da base inorganica oppure la rivelazione un campo non-gravitazionale?) piuttosto che da fattori propriamente umani o naturali.

Infine, e lo sottolineato ancora il prof. Bernardini nella sua lezione conclusiva del corso, si delineano sempre più stretti i legami fra ragione-deduzione e intuizione-immaginazione quali fondamenta inseparabili sapere.

Immaginazione, vuol dire giovinezza e freschezza di vita. Vuol dire, ci piace sottolinearlo trattando una scienza che può sembrare arida e morta, pienezza di comunicazione con il mondo, occhi aperti sulla natura e sul passato oltre che su noi stessi e sul presente. Ci pare quindi giusto ricordare come il prof. Bernardini abbia concluso la sua breve conferenza un richiamo ai valori dell'umanesimo, quell'insieme di concetti che risale al glorioso Rinascimento italiano e pone ogni visione e realizzazione mondo in rapporto e a misura dell'uomo.

Anche la che ha visto la chiusura pa- sottolineare questa necessità inserire tecnologie e scienze nuove in un mondo costruito e plasmato e rifatto dall'uomo attraverso un lungo lavoro di secoli, una testimonianza viva del suo passato.

Il «Palazzone»

Il castello cinquecentesco di Cortona non ha ospitato il matematica, che si è svolto a Pisa, ma soltanto la manifestazione conclusiva. futuro (e son già in corso grandiosi lavori di riattamento) diventerà sede permanente di convegni di studio, un centro per congressi, seminari, corsi perfezionamento, ricerche. La possibilità è stata offerta dal gesto generoso del proprietario del «Palazzone», il conte ingegnere Lorenzo Passerini che ha fatto donazione dell'edificio, insieme con un ricco terreno circostante, alla Scuola Normale. Sabato scorso cadeva esattamente il quinto nario della nascita del dinale Silvio Passerini, l'uo- che amò sopra ogni altra la bellezza e volle costruire nella sua Cortona la deliziosa dimora. Nello stesso giorno venivano superate le ultime difficoltà burocratiche (dopo tutto, siamo sempre in Italia) e il nipote del glorioso cardinale compiva l'atto di donazione. Un gesto che si loda da sé, nuovo centro meditazione, di studio, di pensiero offerto al nostro Paese.

Umberto Oddone

Metanodotto nel Sud

Si stanno ultimando per conto della Snam gli attraversamenti fluviali metanodotto Benevento-Cisterna. Appena eseguiti i collaudi, il metanodotto verrà posto in esercizio. Nella foto: i lavori del ponte sul fiume Volturno *(Ansa)*

Le «cupole di sale»

Riserve petrolio sotto gli oceani

Anche in fondo all'Oceano (e non soltanto sotto la piattaforma continentale) sotto cinque chilometri acqua, possono esistere grandi giacimenti di petrolio. Lo ha affermato Eric Schneider, retiere progetto oceanografico «Gofar» (Ricerche e analisi globali del fondo oceanico), durante l'ultimo convegno dell'Associazione ricana della geologia petrolifera, tenuto a Dallas (Texas). Gli scandagli stati condotti ricercando le cosiddette «cupole di sale». Si tratta di depositi salini cupoliformi, localizzabili sia in terraferma, sia sotto il fondo marino. Quasi sempre, la loro presenza ha rivelato anche l'esistenza di sottostante petrolio.

Transistor

Tokio, settembre.

Il laboratorio centrale elettrotecnologico del dicastero dell'Industria e del Commercio internazionale giapponese ha realizzato, dopo una lunga serie di ricerche studi, un nuovo tipo transistore che sarebbe dieci volte più potente tutti i tipi attualmente prodotti in Giappone e comporterebbe costi di produzione notevolmente inferiori. *(Ansa)*

Inchiesta sugli elaboratori e le tecnologie avanzate in Europa

Il computer s'avvia a trasformare il sistema di vita delle metropoli

Nella città futuro (ma fantascienza diventerà presto realtà) le banche senza sportelli, la massaia vedrà «video» le verdure da comprare, gli studenti si rivolgeranno per loro compiti all'elaboratore centrale - Ad ogni domanda, il «cervello-mostro» darà le risposte e suggerirà che cosa si debba fare

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 29 settembre.

Le nostre città sono in crisi. Le cronache, e i discorsi degli amministratori, sono infarciti di termini come «strozzature», «soffocamento», «inquinamento atmosferico», «necessità di decentramento», «confusione», e altri ancora, che sottolineano l'incredibile guazzabuglio in cui viviamo. Nell'inchiesta sul modo in cui nostra mia in più lato, la nostra società si prepara alla rivoluzione che porterà l'impiego sempre maggiore degli elaboratori elettronici, un capitolo va dedicato alla città, ai problemi che il computer può risolvere nell'area urbana, agli interrogativi che pone l'eventuale impiego degli ordinatori nella struttura urbana.

Assistiamo — testimoni partecipi — alla difficile agonia dell'attuale organizzazione cittadina; studiando le possibili utilizzazioni dei computers gli esperti già annunciano con immagini da fantascienza, ma che dovrebbe essere realtà nel volgere di pochi anni, nuove necessità, nuovi sconvolgimenti. discorso è monocorde: l'elaboratore elettronico è una macchina che può rendere infiniti servizi all'uomo, ma per trarne i possibili vantaggi è indispensabile — nell'azienda nell'economia, nella struttura dello Stato nell'organizzazione della città — una radicale svolta di mentalità, una rivoluzione che farà vittime e scontenti, che ci obbligherà a cambiare parecchie abitudini e a uscire dai sentieri in cui pigramente ci teniamo.

Case di 100 piani

La città dell'epoca degli ordinatori ha una fisionomia totalmente diversa quella di oggi. La McDonnel Company di St. Louis, negli Stati Uni- — una grande ditta di costruzioni — ha proposto addirittura una «città del futuro», i cui progetti sono stati elaborati dai computers: edifici di cento piani emergenti fra verde, colossali torri costruite fra parchi e laghi con negozi, uffici, tri ricreazione. «I trasporti da una torre all'altra ranno assicurati marciapiedi semoventi a varie altezze, linee sotterranee e monorotaie». Secondo i progettisti una città di questo genere potrebbe comodamente ospitare mila abitanti e a tuttavia affatto senso oppressione e affollamento».

Senza indulgere a queste previsioni — o a quelle, altrettanto sconvolgenti, elaborate dagli architetti dell'università Houston — le riforme e le trasformazioni che saranno imposte dall'impiego cervelli elettronici nella vita cittadina restano enormi. computer si assumerà il compito registrare e di elaborare i dati anagrafici tutti gli abitanti della metropoli: qualcosa già si è fatto si sta facendo anche a Torino), ma in avvenire la centralizzazione e l'inserimento di tutti gli elementi nella moria degli elaboratori trasformerà uffici, snellirà enormemente la burocrazia, faciliterà lo svolgimento di qualsiasi pratica. Non si dovrà più pagare l'«urgenza» per avere in fretta un documento, perché l'ordinatore ce lo fornirà in tempo reale, cioè istantaneamente.

Saremo liberati dall'incubo di dover redigere la cartella delle imposte, i nostri guadagni saranno tutti registrati automaticamente: finita l'epoca delle contrattazioni il funzionario delle tasse, finita forse la possibilità di errori, ognuno dovrà quel che stabilito, fino all'ultima lira. Il computer cui ognuno noi avrà un terminale, porterà in casa il corso di studio desiderato per i nostri figli, consentirà anche corsi periodici aggiornamento, permettendo quella «mobilità delle carriere» che l'economia di domani) renderà indispensabile. Non più edifici per le scuole, dunque, che saranno probabilmente ridotti a ospitare brevi periodi riunioni esercitazioni collettive per gli studenti; non più il problema di dover accompagnare o di dover andare prendere i bambini.

James Ridgeway, in puter Tutor, spiega che «lo studente rimarrà a casa, a letto vuole. La mattina premerà un bottone del suo ordinatore e chiederà la lezione di francese. Il pomeriggio quella di matematica, e così via. Ogni tanto andrà a un centro di lettura (come chiameranno probabilmente le scuole dell'avvenire) per partecipare a una discussione di gruppo e finalmente vedere in faccia i suoi compagni e insegnante, avrà una funzione di consigliere. studente farà una chiacchierata, il consigliere chiederà al "computer" la scheda dell'allievo, e assieme alunno e consigliere esamineranno i progressi fatti e i problemi incontrati». A Palo Alto, California, le cose funzionano già grosso modo così.

Continuerà forse esserci crisi degli alloggi, certamente il computer che terrà la statistica degli appartamenti vuoti e affittati, faciliterà la ricerca di una abitazione: il sistema è già in vigore a New Orleans, dove l'elaboratore viene utilizzato anche per pianificare razionalmente le costruzioni. Nel settore del controllo circolazione l'ordinatore sta già facendo meraviglie sulle grandi strade e autostrade americane, elaborando i dati del traffico, smistando gli tomezzi, facendo funzionare semafori e sensi unici.

Shopping centers

Le banche potrebbero non più sportelli: pagamenti e trasferimenti denaro sarebbero effettuati tramite l'ordinatore, che terrebbe aggiornato all'istante il conto di ogni cliente. C'è chi prevede, addirittura, una società senza più manete o banconote.

Il «negozio qui all'angolo» sta vivendo i suoi ultimi anni: avanzano trionfalmente i grandi magazzini, gli shopping centers. Oggi si cercano grandi alla periferia per costruire immensi locali di esposizione e vendita, giganteschi parcheggi per to dei clienti: il computer, se sarà diffuso e utilizzato al meglio, potrebbe accelerare il processo di morte dei negozietto, travolgere anche il grande magazzino. La massaia accende video del ordinatore, chiede poter vedere, per esempio, le verdure del giorno; le giunge l'immagine prodotti esposti in uno centri alimentari; muoversi da casa la donna sceglie questa a quella verdura, il tale frutto, e li ordina. Il problema, me si intuisce facilmente, rà esattamente opposto a quello di oggi: invece di dover trovare modo di far giungere l'acquirente al luogo dove ci sono i prodotti, si dovrà risolvere il problema di recapitare il più rapidamente possibile il prodotto al cliente.

Molte persone potranno lavorare in casa, anziché doversi recare ufficio, usufruendo comunicazioni del computer, raccogliendosi nell'intimità del proprio studio: premendo un bottone, o dialogando con macchina, avranno a disposizione tutti gli elementi indispensabili per proprio compito. Non fantascienza.

Persino il settore della lute degli abitanti di una città potrebbe essere sconvolto razionale utilizzazione della tecnologia degli elaboratori: ogni persona avrà una cartella clinica registrata nella memoria gigantesco computer, che saprebbe ogni possibile dato sulle nostre condizioni fisiche; comunicando i sintomi del nostro lanno alla macchina, automaticamente avremo diagnosi e terapia. I medici starebbero dietro le quinte.

Sandro Doglio

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono stati pubblicati il 2, il 9 e il 16 settembre).

Console di comando d'un elaboratore. La tastiera alfanumerica consente l'accesso diretto delle informazioni ai dischi magnetici, permettendone una elaborazione immediata

Un congresso mondiale discute l'uso di elaboratori nel campo del diritto

Tecniche nuove per amministrare la giustizia - Un centro di «gius-cibernetica» a Torino

Si è concluso a Bangkok il quarto congresso mondiale del Centro per pace nel mondo attraverso diritto e dell'Associazione mondiale dei giudici. Esso ha riunito circa millecinquecento giuristi di cento paesi, che — suddivisi in dieci gruppi di lavoro — hanno affrontato i problemi più attuali dell'applicazione del diritto livello internazionale: dal regolamento pacifico controversie ai problemi dello sviluppo economico e sociale, diritti dell'uomo all'arbitrato internazionale. I risultati lavori sono sintetizzati in ventotto risoluzioni, alcune delle quali presentano una forte carica innovatrice. Concentreremo la nostra attenzione su queste ultime, e in particolare sulle due che si riferiscono a problemi estremamente attuali: il «diritto dello sviluppo», illustrato nella relazione dell'avvocato parigino Louis Pettiti, e l'elaborazione elettronica dei dati giuridici, discussa nel gruppo di lavoro in cui mi era affidata la relazione introduttiva.

Per «diritto dello sviluppo» si intende l'insieme leggi internazionali e statali che dovranno in futuro regolare gli aiuti economici ai paesi del terzo mondo. L'introduzione di questo tema nel dibattito ha prodotto una rivoluzione copernicana nelle concezioni che, fino al passato congresso di Ginevra, erano proprie del Centro per la pace nel mondo attraverso il diritto: con la proposta di Pettiti, infatti, si abbandona l'idea che il diritto, da solo, possa favorire la pace, e si sottolinea invece come pace dipenda soprattutto maggior giustizia economica, la quale può esser attuata anche mediante disposizioni giuridiche. In questo modo, il diritto viene a perdere sua primazia; esso permette di conseguire una pace duratura direttamente, ma attraverso una più equa distribuzione della ricchezza. La richiesta creare un corpus organico disposizioni sugli aiuti ai paesi terzo mondo ha suscitato molto interesse, anche una certa resistenza da parte dei fautori della concezione giuricentrica del mondo.

Un analogo alternarsi di diffidenza interesse si è registrato nel dibattito sull'elaborazione elettronica dei dati giuridici. Discutendo le relazioni, i partecipanti congresso hanno illustrato un grave ostacolo alla diffusione di questi procedimenti nei paesi in via di sviluppo: essi infatti incontrano gravi difficoltà nel procurarsi gli scritti che, in varie parti del mondo, vengono pubblicati su questa materia. Sorge così divario purtroppo crescente tra possibilità di applicazioni concrete (messe in luce dalle ricerche dei paesi più sviluppati) ed il livello di informazione dei paesi del terzo mondo.

Per queste difficoltà, il congresso ha approvato risoluzione che invita i giuristi ad introdurre anche l'elaborazione elettronica dei dati fra le materie della facoltà di Giurisprudenza; inoltre, il Centro per la pace nel mondo attraverso il diritto, a partire dall'anno prossimo, metterà in funzione a Ginevra una banca dati giuridici aperta a tutti i paesi che desiderino studiare possibilità concrete di applicare certe tecniche moderne alla propria amministrazione giudiziaria. Infine, si è deciso internazionalizzare al massimo servizio informazione bibliografica che il «Centro di giuscibernetica» sta organizzando nella nuova sede dell'università di Torino.

Mario G. Losano
dell'Università di Torino

Per i tribunali inglesi

Valido il computer come teste nelle

Londra, settembre.

Per la prima volta, a partire dalla settimana prossima, nei tribunali inglesi valore di prova informazioni fornite dalle «memorie» magnetiche dei calcolatori elettronici. Lord Cancelliere, Lord Gardiner, ha autorizzato l'equiparazione delle informazioni fornite alla giuria da un «computer» alle dichiarazioni giurate rese davanti Corte testimone umano.

In base a questa rivoluzionaria innovazione procedura vigente nel sistema legale britannico in materia di prova, sarà però necessario che una o più persone si rendano testimoni dell'autenticità delle informazioni fornite da un calcolatore.

La testimonianza dei «computers» sarà riconosciuta valida nelle cause civili, e se ne prevede l'applicazione, ad esempio, per accertare utili effettivi di esercizio di una grande azienda (in sostituzione dei libri contabili tradizionali), o per determinare l'ammontare esatto dell'imponibile fiscale.

r.

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO

TORINO - CORSO 11
Telef. 540.405 -

VALSALICE - MQ. 220, 300 - grandi terrazzi panoramici o giardini privati recintati: grande salone, tre, quattro con spogliatoi bagni, office, grande cucina, bagno servizio - impianti centralizzati; campo sportivo con tennis - ottimamente esposti consegna fine 1970.

CRIMEA - lussuosi alloggi mq. 270 e 250 - in palazzo abitabile primavera 1970 - condizionamento aria, acqua calda centralizzata - portineria - mutuo - autorimesse.

CORSO MONTEVECCHIO - panoramico signorilissimo appartamento con grande terrazzo: salone, pranzo, tinello, cinque camere, due camere guardarobe, servizio, quattro bagni, ampia cucina - super- mq. 310 - autorimessa per due vetture.

CORSO FERRARIS (Stati Uniti) - in signorilissima palazzina, appartamento formato da salone, studio, quattro camere con bagni, cucina, bagno servizio, stireria; giardino condominiale - cantina, soffitta.

LARGO (Gran Madre di Dio) - lussuosi appartamenti mq. 365: salone, pranzo, tre grandi bagni e disimpegno notte; office, spaziosa cucina, e bagno servizio; rivestimenti di prima scelta a tutt'altezza; bagni con e doccia, rubinetteria Signorini, portineria; giardino condominiale, autorimesse - Mutuo S. Paolo.

S. VITO posizione veramente panoramica palazzo con quattro lussuosi appartamenti: salone, tre camere, cucina, camera e bagno servizio, bagni padronali, terrazzi - altri appartamenti con piano superiore collegato - giardino condominiale di circa 4000 mq.

PIAZZA CHIAVES - signorilissimi appartamenti in finitura: grande salone, tre camere con doppi bagni, e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - vista collina - mutuati.

CORSO RE UMBERTO - piani signorile appartamento: salone, quattro camere, bagni, cucina, doppio ingresso, grandi terrazzi panoramici - costruzione Rosazza.

PIAZZA (sona) due attici: grande salone, tre camere, cucina, doppi bagni, rivestimenti legno, pavimenti marmo pregiato - recente costruzione; o: salone, tre camere, doppi bagni, grande tinello, autorimessa, panoramico.

CORSO ROSSELLI - piano quarto - costruzione circa - grande salone, due camere bagno disimpegno notte; cucina con cucinino, secondo grande bagno - entrata - autorimessa - 19.000.000, compreso mutuo.

ZONA SASSI - signorilissimi appartamenti una a sei grandi balconi, giardino condominiale, autorimesse, impianti e acqua calda centralizzati - spaziosi bagni completi di piatto doccia - mutuo S. Paolo.

ORISTANO (Fioccardo) in bellissima palazzina appartamenti: due grandi camere, tinello, cucinetta, bagno, grande ingresso; tinello, cucinetta, servizi - recente costruzione - mutuo S. Paolo.

CORSO PALESTRO - 3° piano in signorile decorosa costruzione e riscaldamento particolare a nafta: salone, quattro camere, cucina, servizi, grande ingresso - 28.000.000 compreso ? milioni.

VAL S. MARTINO INFERIORE - signorilissima palazzina in posizione panoramica appartamenti: lone, una, due o tre grandi camere, cucina, doppi bagni, grandi terrazzi - giardino condominiale - mutuo S. Paolo - consegna marzo

SUNDIOLI ALTI (Cavoretto)

palazzina con quattro appartamenti e grande giardino condominiale recintato: appartamenti salone, tre camere, cucina, bagni, doppio ingresso - terrazzi panoramici - rifiniture particolarmente accurate - 39.000.000 - compreso mutuo 7.500.000 - autorimesse con ingresso carraio indipendente.

IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE ACQUE GASATE
CERCA
Magazzeno - 1000
passo carraio autotreni
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 223 — Milano.

SORDITÀ
vinta con
NULLA
NELLE
ORECCHIE
Fate una prova oggi stesso
MAICO VIA MAGENTA 20 TELEFONO 541.767 TORINO

LA STAMPA
Martedì 30 Settembre 1969
Anno 103 Numero 228

Anche il Milan è partito male

Per I rossoneri

Un torneo senza pause

I campioni d'Europa possono riposare in campionato - Problemi delle altre grandi - Il caso Anastasi

Il Milan parte male in campionato. Anche la Fiorentina, l'Inter, il Cagliari e non parliamo della Juventus contano i loro alti e bassi nelle tre giornate iniziali del torneo; ma toscani e [illegible] riusciti a trasformare vittorie le loro difficoltà, i sardi sembrano in ripresa, sui bianconeri pesano minori responsabilità. I campioni d'Europa invece sono cati all'obbligo di dominare. La sconfitta contro Lazio rientrerebbe nelle normali vicende del torneo se la squadra di Rocco non si trovasse fronte ad un calendario affollato impegni l'uno più importante dell'altro. Il Verona, avversario presumibilmente «facile» ricevere San Siro sabato prossimo, si è rivelato tutt'altro che debole, poi vi è la prima finale intercontinentale l'Estudiantes (Coppa dei Campioni), quindi il viaggio a Palermo, la con la Roma (giovedì 16 ottobre), il volo a Buenos Aires per la partita di ritorno con argentini (mercoledì 22) ed al rientro Milan-Bologna.

Il Milan sperava di concedersi una sosta nella prova con i laziali, ma la serie A non permette pause, così il club che deve difendere il prestigio italiano nella fase intercontinentale della Coppa, è costretto ora a rincorrere in campionato Inter e Fiorentina, le due unità a pieno punteggio, il Cagliari, che pure lo precede.

Il Combin», che Rocco ovviamente vuol ridurre alla reale portata, è grave. Più seria tensione giocatori, i quali anche a Roma hanno pagato cara l'ansia di ottenere risultato utile (almeno punto).

Anche Fiorentina sta superando un momento delicato. I tre «1-0» consecutivi dimostrano solidità morale dei Campioni d'Italia, ma non mascherano i punti deboli, ed in situazione non molto differente si trova l'Inter, cui vittorie sono accompagnate dalle critiche perfino a Milano. Tenere la cadenza nella corsa allo scudetto è faticoso e nei tor- si vedono squadre già perfettamente rodate.

Nella lunga volata verso il titolo Juventus ha perso tre lunghezze, ed distacco è sottolineato con stessa sorpresa attenzione con si parla della prima sconfitta Milan. I bianconeri, infortunio di Anzolin a parte, hanno un'unica valida attenuante. Nel comporre la squadra sono riusciti ad assicurarsi un accorto regista, poiché il mercato calcistico non aveva elementi adatti. Le critiche più aspre si spuntano contro questo dato fatto.

Vi è anche il caso Anastasi. Personalmente non crediamo ad un sabotaggio dei centravanti ad opera dei suoi colleghi, Vieri Haller, non fosse altro che per i premi di partita (chi vi rinuncia pur di far dispetto ad un eventuale rivale?).

Il Torino infine non stato fortunato San Siro. Domenica prossima riceverà il Napoli. Ha che vuol far valere le sue qualità, nei fronti di un club dove ha trovato degli appoggi, ma anche molta incomprensione.

p. b.

Nereo Rocco spiega l'assenza Combin

(Dal nostro corrispondente)

Milano, settembre.

Nereo Rocco il «lunedì del calciatore» Trieste. L'allenatore rossonero sulle prime non si è fatto trovare al telefono, poi, una volta accettato il dialogo, ha manifestato il malumore non tanto per la sconfitta subita ieri dal Milan l'Olimpico contro Lazio, quanto per pubblicità data al «caso Combin».

«Sono veramente arrabbiato per quanto hanno detto sul conto mio e di Combin — ha brontolato Rocco —, *una mia dichiarazione che me soltanto una battuta spirito riferita come una specie atto d'accusa».*

«Se non esiste un "caso Combin", perché allora centravanti è stato utilizzato ieri contro la Lazio?».

«Per motivo semplicissimo: perché l'attaccante non sta bene».

«Combin però di sarà in perfette condizioni fisiche...»

«Invece le cose non così — ha ribattuto il trainer rossonero —. *All'apparenza Combin sta benissimo, ma dopo mezz'ora di gioco improvvisamente sente la gamba "pesante" e non riesce a scattare. Gli stessi medici sociali hanno confermato ho ragione quando sostengo che impiegherò Combin soltanto sarà a posto al cento per cento».*

g. bell.

Coda polemica al confronto con l'Inter

Due pesi e due misure per il Torino a San Siro

Un «penalty» fischiato contro i granata - Quando Bedin ha commesso un «mani» volontario in area, l'arbitro non è intervenuto

Agroppi: «Ho visto bene il mani di Bedin»

Il Torino ha perso San Siro: ha bloccato più attacchi manovrati dell'Inter ma ha subito le due reti (a zero) su rigore e su calcio di punizione. Fra i due gol nerazzurri, c'è stato un penalty negato ai granata dall'arbitro Lattanzi. Da un possibile uno uno (se rigore fosse stato concesso realizzato) la squadra di Cadè è passata allo zero a due: una svolta troppo brusca, e decisiva, perché le vicende della gara di San Siro possano essere archiviate ricordando semplicemente il risultato finale.

Nei commenti del lunedì, molti giornali hanno scritto che, alla fine dei conti, l'Inter «meritava vincere». Sono impressioni che, nel calcio d'oggi, hanno scarsa validità: il successo si punti che nella base implica una valutazione di merito, nel football non mai esistito.

Proprio perché contano i gol, occorre grande attenzione ed onestà da parte di tutti, anzitutto dagli arbitri i quali sono personaggi sempre più importanti nel quadro di una partita. Domenica a San Siro gli episodi delicati in rigore che hanno richiesto rapido giudizio da parte di Lattanzi sono stati due: lo scontro fra Corso ed Agroppi al 38° del primo tempo (rigore contro il Torino, rete di Bertini) ed il «mani» di Bedin (10' della ripresa) su tiro dello stesso Agroppi, non punito. E' stato anzi concesso punizione contro i granata.

Ancora in preda alla delusione per la mancata concessione del penalty (il «mani» di Bedin è stato visto da tutti, chi vuol difendere l'Inter fa una questione di volontarietà o no del fallo, argomento sul quale si potrebbe discutere all'infinito), i granata hanno subito la seconda rete: non ci sono dubbi che per loro è stata quella la svolta decisiva della gara.

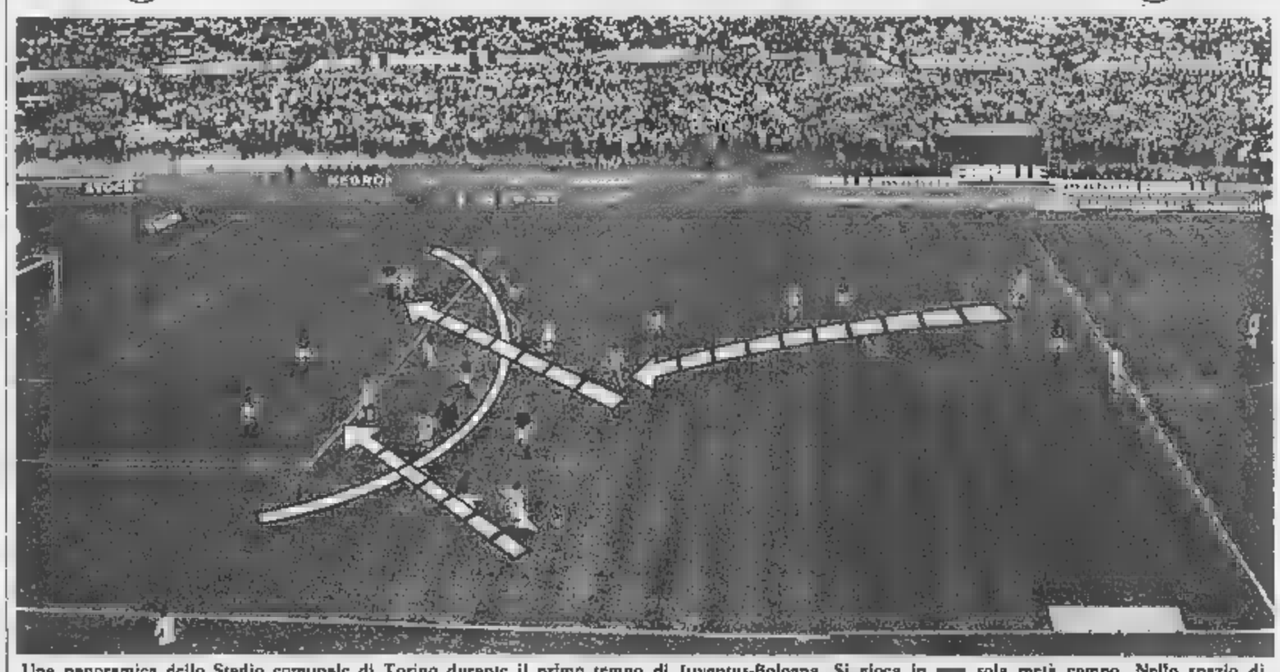
«Sul rigore a nostro sfavore — *racconta Agroppi* — non abbiamo neppure reagito, anche se sono convinto di essere intervenuto sul pallone e sul giocatore avversario. Sul fallo di Bedin abbiamo alzato le mani istintivamente, quando l'avversario ha intercettato il mio tiro sul braccio. L'arbitro era a venti metri, il suo fischio stato immediato. Quando arrivato in area gli abbiamo chiesto: "E' rigore, vero?"; lui ha risposto: "Ci poteva anche essere, ma non ve lo do perché avete protestato..."».

La frase del signor Lattanzi è grave: i dirigenti degli arbitri dovrebbero fare indagine in merito.

Per restare alla di San Siro, il Torino ha ragione di dolersi dell'operato di Lattanzi, inflessibile a suo sfavore, tollerante a vantaggio dei nerazzurri. Da anni si parla di una inconscia «protezione» degli squadroni da parte degli arbitri, e quello di Inter-Torino è un episodio che riattizza vecchie polemiche.

Bruno Perucca

Diagonale della Juve e barriera del Bologna



Una panoramica dello Stadio comunale di Torino durante il primo tempo di Juventus-Bologna. Si gioca in sola metà campo. Nello spazio di quindici metri otto calciatori del Bologna: una barricata in piena regola, contro la quale urtano le puntate in diagonale dei bianconeri. sinistra: Adani, Cresci, Janich, Anastasi, Prini, Haller, Scala, Favalli, Gregori, Ardizzon, Leonardi, Roversi, Furino, Vieri, Turra, Leoncini, Savoldi, Morini, Mujesan, Salvadore e Castano. Fuori quadro soltanto il portiere Anzolin. Evidenti la pressione bianconera e la difesa chiusa del Bologna (Moisio)

calcio materia opinabile, a questo suo aspetto desanzi la grande popolarità. un gioco che non solo diverte (quando vi riesce), ma fa continuamente discutere. Una partita due alla settimana ai tifosi non bastano: vogliono anche il corollario quotidiano di polemiche, dispute, prese in giro. In questa fase calcio «parlato» ognuno la pretende a tecnico, trincia giudizi, escogita formazioni, condanna la tattica o suggerisce.

La tattica, che toglie il sonagli allenatori, è senza dubbio l'argomento più dibattuto; spesso diventa il poi, buona se si vince, sbagliata se accade il contrario. Questo diciamo per quanti si affidano soltanto tale esasperato modo di interpretare il calcio che invece è tanto spesso legato al caso, ad prodezza individuale, al banale errore di un portiere. Offre in proposito facili esempi l'incontro domenica allo stadio torinese, tra Juventus e Bologna: ripetizione del calcio piazzato ordinata da Lattanzi Vieri, la stoccata furba dell'attaccante juventino che mette fuori causa Adani, prontissimo invece sul precedente tiro, infine la paracolossale di Anzolin che nega alla Juventus vittoria ormai quasi certa.

Una geometria gioco esiste però davvero, quindi l'importanza della tattica è tutt'altro che sottovalutare. Edmondo Fabbri, maestro in queste cose, ha dato un saggio di supertattica difensiva. Due punte isolate (Mujesan e Savoldi), un centrocampo fittissimo, una difesa a riccio molto arcigna. Da anni ormai scardinare un catenaccio è diventato un arduo problema del calcio, anche perché è più facile difendersi, rompere il gioco degli avversari che costruire il proprio. Alla Juventus, pur apprezzando l'abilità dei suoi assi, si fanno molti addebiti, rivolti naturalmente gioco collettivo, alla mancanza di sufficiente intesa e di quell'equilibrio tra difesa ed attacco che fa di una squadra uno squadrone.

Spesso la Juventus cade nell'errore comune a molte squadre: attacca in massa, con ammirevole volontà, poca chiarezza idee. Tutti o quasi trattengono troppo il pallone, cosicché quando il passaggio parte, compagno è già marcato. La panoramica che pubblichiamo dimostra l'assembramento di difensori rossoblù in un quarto di campo, sta anche ad indicare con chiarezza diagonali su cui si sviluppavano sovente le tre offensive bianconeri. Qualcuna di esse allargava verso le ali per le manovre aggiranti, la maggior parte delle azioni finivano per chiudersi imbuto, facilitando compito di difensori esperti ed attenti come Janich Cresci.

Nella fotografia si nota la proiezione in diagonale degli attaccanti bianconeri, ma ci si avvede pure dell'accentramento degli attaccanti dei centrocampisti della Juventus. Abbattere un muro prendendolo di petto presenta molte difficoltà, meglio aggirarlo: i larghi spazi che si offrono sui fianchi della retroguardia bolognese ne sembrano la conferma più evidente.

Giovanni Capponi

Petrini (menisco) dovrà essere operato

Giovedì Torino ad Alba

L'attaccante granata Petrini rimasto contuso al ginocchio destro in scontro con Garbarini durante la gara Sampi verrà operato nei prossimi giorni di sarà nuovamente disponibile per la squadra fra mese circa. La necessità un intervento chirurgico è stata riscontrata ieri dal prof. Crimoldi, che ha visitato il giocatore.

La partita di S. Siro, parte l'amarezza per il risultato negativo, ha lasciato strascichi sul fisico del granata. Il *trainer* Cadè è parso soddisfatto del rendimento dei singoli. Giovedì programma una gara amichevole ad Alba.

Fiorentina e Juventus impegnate in difficili trasferte di "Coppa,,

Coppa dei campioni: i viola difendono domani Malmoe contro l'Oester l'esiguo vantaggio di un gol

(Dal nostro inviato speciale)

Malmoe, 29 settembre.

Due ore di volo tranquillo hanno portato la Fiorentina Milano Malmoe. Ad attendere i viola nell'aeroporto battuto da un vento freddo ed abbastanza violento, due volti noti. Palmer e Rosen, militarono fra in squadra italiana, il primo nel Legnano e Juventus, il secondo Torino e poi Novara. Palmer è sbbastanza secco ed asciutto, Rosen rotondo e pasciuto, e gli sono rimasti pochi capelli testa.

Qualche fotografo, alcuni giornalisti, lanciati in particolare modo alla ricerca di Maraschi, autore dei gol che ha determinato la sconfitta dell'Oester nella gara di andata a Firenze.

Pessoja, intanto, non nasconde le preoccupazioni per il *match* di dopodomani, un *match* che, andar male, significherebbe l'eliminazione della Fiorentina dalla Coppa dei Campioni.

Dicono tutti che il «Petisso» è uomo dalla fortuna amica, capace magari di raggiungere i più brillanti risultati con il sforzo. Pessoja guarda bene dallo smentire fama, che gli sorride e gli sollectea psicologicamente il morale. I viola, però, quest'anno più che mai avvertono l'ansia molteplici impegni, per i una grande società dovrebbe avere un parco-giocatori recisamente dotato, così da permettere opportune sostituzioni, sia per evitare fatica, sia per rimediare a semplici infortuni.

La Fiorentina, nel *match* di andata, ha vinto per 1-0 e ci chiede ora se questo esiguo vantaggio sia sufficiente per fare argine all'ardore con cui, senza alcun dubbio, si batterà l'Oester, cercando il clamoroso successo proprio grazie all'arma che più gli è abituale, la manovra offensiva.

Pessoja, almeno all'apparenza, prende molto sul serio questi rivali all'esordio nella grande manifestazione internazionale. Ma, deve mostrarsi sicuro di superare il turno.

Spera, naturalmente, che l'Oester, sorretto dal «tifo» del suo pubblico, si spinga tanto in avanscoprirsi alle spalle. In modo da permettere il contropiede, in specialisti Chiarugi e Maraschi. Che Amarildo, com'è noto, fa parte della comitiva. L'ala sinistra, infortunatasi ieri nella fase finale dell'incontro con la Sampdoria, si è unito stamane ai suoi compagni di squadra e, a seconda delle sue condizioni fisiche, deciderà se scendere in campo oppure no.

Gigi Boccacini

Coppa delle Fiere: *i bianconeri Plovdiv contro Lokomotiv* - *portiere Tancredi sostituirà Anzolin*

(Dal nostro speciale)

Sofia, 29 settembre.

Partiti da Torino poco dopo le 9 di stamane, i bianconeri sono giunti a Plovdiv, una città sud Bulgaria, a incuriosita. E' stata una giornata bagnata, con lunghe fermate negli aeroporti Milano, di Vienna e Sofia.

La situazione della squadra bianconera appare nel complesso tranquilla. Il trainer Carniglia prenderà le decisioni domani dopo l'ultimo allenamento, certo il tecnico argentino non rischierà troppo. Vorrebbe far giocare Haller e Furino almeno nel primo tempo, per tenerli poi a riposo nella ripresa in modo averli freschi ed in forma per il match contro Sampdoria.

Queste le impressioni oggi, non notizie. Carniglia dice e non dice, preferisce rinviare all'ultimo momento la scelta degli uomini da mandare in E' certo che la porta giocherà Tancredi, perché Anzolin è in gravi difficoltà. L'errore commesso domenica occasione match con il Bologna ha scosso il suo morale. Inoltre Anzolin in questi giorni è in crisi anche per una grave malattia del padre, operato proprio alla fine della settimana scorsa.

La partita con il Lokomotiv si presenta molto difficile. squadra bulgara attualmente quarta in classifica.

g. acc.

Il giudizio di Borel

Giuseppe Furino, gregario lusso

In Juventus-Bologna ho osservato particolare attenzione Furino, che definirei il «gregario lusso». Cosa intendo questa definizione? Una squadra calcio non può essere composta solamente di primi attori: sono indispensabili anche le «spalle» per ottenere una migliore funzionalità nel gioco e nel rendimento collettivo. A un atleta che si impone per più spiccate qualità tecniche se ne deve contrapporre altro che lo completi con la mole del lavoro.

Furino è il tipico calciatore il cui gioco poggia più sul carattere sulla volontà che sulla classe. parle di una categoria di atleti che, pur non essendo completi nel vero senso della parola, raccolgono dal pubblico molte simpatie. Se tecnicamente può essere discusso, il suo rendimento è sempre elevato: tuttavia però raggiunge mai la perfezione nello stile. Furino comunque possiede un buon controllo di palla con entrambi i piedi, il suo gioco molto lineare, è quindi un calciatore molto utile, direi addirittura indispensabile in qualsiasi squadra.

Il juventino Giuseppe Furino ha dimostrato sufficienza di possedere le ideali per abbinare la mole del lavoro alle qualità di molti suoi compagni. La sua azione si svolge attualmente a centrocampo. Forse, a mio parere, egli renderebbe di più come elemento prettamente difensivo. Come tale sono certo che il suo valore risalterebbe con maggiore evidenza. E' un gioco il suo che manca fantasia e di improvvisazione, ma il fatto stesso che egli semplifichi quanto più può la sua azione è garanzia delle sue doti di intelligenza.

Felice Borel

La Nazionale di Haiti ha battuto il San Salvador per 3 a 0 in una gara di qualificazione per i mondiali di sarà necessario uno spareggio avendo San Salvador l'incontro di

L'Inter di ieri a Praga Herbert rilancia Vastola

(Nostro servizio particolare)

Praga, 29 settembre.

La Cecoslovacchia vive giorni estremamente importanti sotto il profilo politico. Domani qui a Praga, verrà insediato ufficialmente il nuovo governo, ricostituito da Cernick, dopo l'espulsione degli esponenti corso. Dubcek e Smrkovsky. L'interesse tutti i cecoslovacchi sembra quindi interamente assorbito dall'avvenimento. Logico che oggi passasse pertanto quasi inosservato l'arrivo dell'Inter. La squadra milanese, mercoledì sarà affrontata Sparta in una gara valevole quale *match* ritorno del primo turno eliminatorio della Coppa delle Fiere. La partita andata, il 17 settembre, si è conclusa con successo dei nerazzurri 3 a . Domani sera, la formazione Praga si saprà rendere certo più pericolosa, ma dei suoi tifosi s'illude che essa possa restituire all'Inter te e tre reti di Milano.

Heriberto Herrera ha ricordato ai giocatori che l'eccessiva sicurezza potrebbe giocar loro un brutto scherzo.

Rispetto alla squadra che ha affrontato il Torino, mancherà il giovane Reif, che è rimasto a Milano (con Jair e Guarneri) per le contusioni riportate negli scontri con Bolchi e Cereser, e rientreranno forse il giovane Bellugi e Vastola. Quest'ultimo ha già detto ai dirigenti che vuole essere ceduto a novembre, ma Herrera ha precisato che ritiene assurdo ridurre la rosa dei titolari.

Lo Sparta, che ieri ha battuto il Kosice per 2 0, domani mancherà di un paio titolari, i quali forse centrocampista Kessel.

David Messina

La Bella super arbitro della A verso record

Il siracusano Concetto Lo Bello si appresta a diventare il super arbitro della Serie A avendo totalizzato — con la gara di ieri domenica scorsa — 260 presenze in Serie A. Il primatista, per ora, rimane Jonni che vanta 261 partite; ma l'invidiabile serie del maceratese — come si può osservare — è destinata essere battuta e lo sarebbe già stata se Lo Bello non fosse stato impegnato in incontri internazionali presentandosi quindi soltanto volta nei campi della A nella stagione corso.

Questa la graduatoria dei super arbitri del calcio italiano, considerando gli incontri del girone unico, cioè dal 1929-'30 ad oggi:

1) Jonni 261 presenze; 2) Lo Bello 260; 3) Orlandini 235; 4) Dattilo 210; 5) Rigato 207; 6) Gabrieli 202.

L'imbattuto Superchi

Franco Superchi, portiere della Fiorentina, sta vivendo le gioie di un record che per ora non è record ma che potrebbe diventarlo se il difensore viola continuasse a mantenere la propria rete imbattuta. Ci spieghiamo. Superchi non subisce gol da 775' considerando le ufficiali stagione e l'imbattibilità dello scorso campionato (non si tiene conto dell'amichevole con l'Ungheria). Questo il computo dei minuti d'imbattibilità.

TORNEO 1968-'69

Fiorentina - Pisa	3 - 1	1'
Fiorentina - Juve	2 - 0	90'
Fiorentina - Varese	2 - 1	52'

(in questa partita, venne sostituito al 32' di gioco da Bandoni che subì poi il gol del Varese).

COPPA ITALIA

Arezzo - Fiorentina	0 - 2	90'
Fiorentina - Bari	7 - 0	90'
Livorno - Fiorentina	0 - 5	90'

COPPA CAMPIONI

tina - Oester	1 - 0	90'

SERIE A 1969-'70

Fiorentina - Verona	1 - 0	90'
Fiorentina - Napoli	1 - 0	90'
Fiorentina - Samp	1 - 0	90'

Da notare che Superchi la scorso anno, nella giornata inaugurale del torneo venne battuto a Roma dopo appena 20" di gioco da un gol di Turcsi: fu la rete più fulminea campionato. Quest'anno Superchi sta prendendosi la rivincita.

g. gand.

Sintesi della Serie A

RISULTATI — Bari-Napoli 0-0; Brescia-Cagliari 0-2; Fiorentina-Sampdoria 1-0; Inter-Torino 2-0; Juventus-Bologna 1-1; Lazio-Milan 1-0; Palermo-Lanerossi 2-2; Verona-R 2-0.

CLASSIFICA — Inter e Fiorentina p. 6; Cagliari 5; Milan, Lanerossi e Verona 4; Juventus, Bari, Bologna, Lazio, Torino 3; Roma 2; Napoli e Sampdoria 1; Brescia e Palermo 0.

PROSSIMO TURNO — Bologna-Palermo; Brescia-Bari; Cagliari-Lazio; Lanerossi-Fiorentina; Milan-Verona (anticipata a sabato 4 ottobre); Roma-Inter; Sampdoria-Juventus; Torino-Napoli.

Serie B

RISULTATI — Arezzo-Reggiana 5-0; Atalanta-Piacenza 4-0; Catania-Catanzaro 2-2; Cesena-Como 2-1; Genoa-Foggia 1-3; Mantova-Ternana 1-0; Modena-Livorno 3-1; Perugia-Monza 2-0; Pisa-Reggina 3-0; Taranto-Varese 0-0.

CLASSIFICA — Mantova, Foggia e Modena p. 5; Perugia, Catania e Piacenza 4; Pisa, Atalanta, Varese, Arezzo, Catanzaro, Cesena, Ternana 3; Taranto, Genoa, Reggiana, Reggina, 2; Livorno e Monza 1; Como 0.

PROSSIMO TURNO — Taranto - Atalanta; Catania - Mantova; Como-Modena; Foggia-Catanzaro; Livorno-Perugia; Monza-Genoa; Piacenza-Arezzo; Reggiana-Pisa; Ternana-Reggina; Varese-Cesena.

TOTOCALCIO — Ai sei vincitori con 13 punti (nessuno in Piemonte) vanno 58.533.800; ai vincitori con 12 punti (294 dei quali 22 in Piemonte) lire 1 milione 315.100.

TOTIP — Agli 8 vincitori con 12 punti (2 in Piemonte) vanno 1.121.710 lire; agli 11 (260 dei quali 21 in Piemonte) lire 34.514; ai vincitori con 10 punti (123 in Piemonte) lire 3726.

8° CORSO TECNICA ED ECONOMIA AZIENDALE

si perfezionamento e aggiornamento dei quadri delle aziende e dei laureati e diplomati indirizzati alle carriere aziendali.

Realizzato a Torino ed a Milano dall'Associazione per la

UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI

comprende una parte generale le seguenti sezioni specializzate:

ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE
AMMINISTRAZIONE E FINANZA AZIENDALE
MARKETING
DEL PERSONALE

Il Corso avrà inizio il 10 novembre p. v. e terminerà nel giugno 1970. Le lezioni impegneranno alternativamente due-tre sere settimanali dalle ore 19 alle ore 20,45. Richiedere il programma, informazioni e modulo di iscrizione a:

UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI

Centro di Torino - Via Fa 12, telef. 555.787
Centro di Milano - P. del Liberty 4, t. 700.382 - 709.167

Clapero

Argento

Servizio dolce tutto argento
Piatti individuali L. 12.500
Piatto torta L. 25.500
Pala e coltello torta L. 16.300

OROLOGERIA GIOIELLERIA ARGENTERIA
CORSO VITTORIO EMANUELE - TEL. 510009
C.SO ORBASSANO 215 - TEL. 356432 - TORINO

Battuta d'arresto dopo le vittorie su Spagna e Romania

Gli azzurri sconfitti dalla Polonia agli europei di pallacanestro: 54-55

Troppi errori commessi dai cestisti italiani - Diventa molto difficile il passaggio in finale

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 29 settembre.

La marcia vittoriosa degli azzurri nei campionati europei di basket a Napoli, si è arrestata stasera contro la Polonia; gli azzurri hanno perso di un solo punto (54 a 55) una partita che potevano vincere abbastanza agevolmente, sfruttando con più accortezza alcune occasioni avute nel finale. L'incontro è stato tiratissimo, avaro di segnature, ma ricco di emozioni, con gli italiani che non riuscivano ad ingranare ed il punteggio che restava quasi costantemente in parità, una vera sofferenza per il pubblico napoletano.

Sin dall'inizio gli azzurri avevano palesato delle loro incertezze, andando subito in svantaggio (2 a 6, al 3'), e chiudendo il primo tempo con un ritardo di un punto (27 a 28), lo stesso ristrettissimo margine che ha siglato questa amara sconfitta. Un passo falso che rischia di compromettere le nostre possibilità di qualificazione per le semifinali del torneo.

L'incitamento del pubblico stasera non è bastato. Adesso l'Italia non è più a punteggio pieno ed è quindi « costretta » a battere le restanti avversarie, Israele e Cecoslovacchia sperando poi nella differenza-canestri per poter fare ancora conto di entrare in semifinale. La brutta sorpresa toccata contro i polacchi amareggia parecchio: gli azzurri purtroppo hanno sbagliato molto, perdendo tantissimi palloni anche nei momenti decisivi (clamoroso quello sfuggito a Jessi nell'ultimo minuto e purtroppo lo stesso giocatore, subito dopo, ha commesso un fallo di sfondamento che l'arbitro russo Mukhametzianov ha con avversissimo zelo rilevato) e finendo così per restare vittima della maniera più ordinata, più razionale della Polonia.

Stasera gli azzurri hanno giocato male, tutto l'incontro è risultato brutto, con poche segnature (lo dimostra il punteggio, assai basso) e tantissimi errori, ma avrebbero potuto vincere. Un successo avrebbe fatto passare sotto silenzio tutto il resto, adesso invece la nostra squadra deve far conto non solo su sé stessa ma anche sugli altri, per non restare esclusa dalle semifinali.

Attorno alle partite dei campionati europei si è ormai creata a Napoli una cornice di simpatia ed entusiasmo. « *Ma questo è meglio del calcio!* », dicono gli sportivi che hanno scoperto il basket in questa occasione. Il commento è un grosso complimento per la pallacanestro, conoscendo quanto sia seguito, apprezzato, amato addirittura il football a Napoli.

Gruppi di tifosi partenopei, comunque, erano entrati già da qualche anno nel gruppo dei « patiti » del basket. Grazie alla Fides, la squadra locale partecipante al torneo di serie A, sorta come « succursale » sportiva dell'Ignis (con lo scopo di fare nuovi proseliti nel Meridione) e divenuta ormai una delle « grandi » del nostro massimo torneo. Soprattutto i giovani, quindi, avevano già imparato a seguire e ad apprezzare la pallacanestro ma è indubbio che la maggiore popolarità il basket la sta guadagnando con questi appassionanti campionati europei.

Il calendario del torneo ha riservato a Napoli il girone A, quello che vede l'Italia impegnata contro Cecoslovacchia, Polonia, Israele, Spagna e Romania per conquistarsi uno dei due posti disponibili per accedere alle semifinali. I napoletani stanno appoggiando con tutto il loro calore la rappresentativa azzurra, riservando ai cestisti i cori, gli striscioni, le trombette, solitamente utilizzate al San Paolo nelle accesissime domeniche del campionato di calcio.

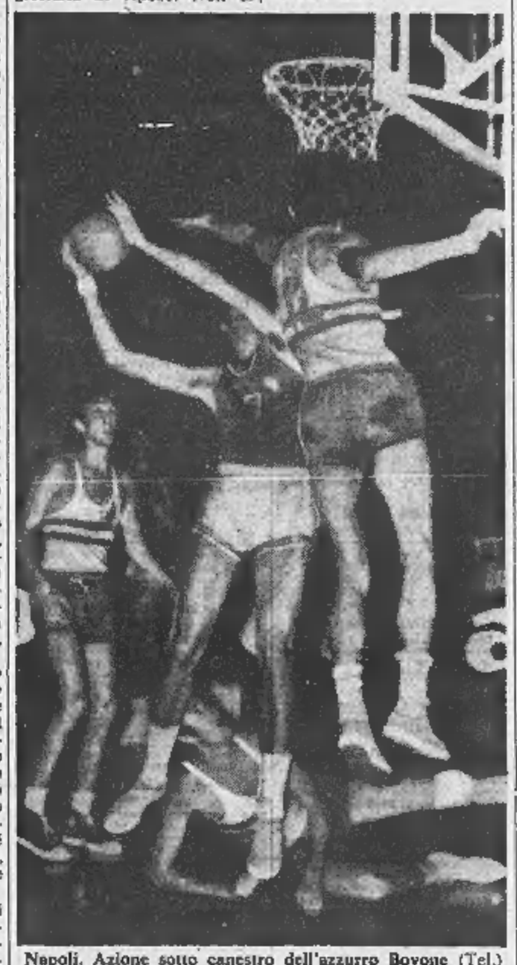
Anche stasera oltre 5000 persone hanno affollato il Palazzo dello Sport per incitare gli italiani contro la Polonia in un incontro che aveva molta importanza ai fini della qualificazione per la fase finale degli « europei ». Domani giornata di riposo. Non si gioca né a Napoli né a Caserta. Il torneo riprenderà mercoledì sera nelle due sedi con gli incontri della quarta giornata.

Antonio Tavarozzi

Italia: Bariviera (4), Ossola (2), Recalcati (6), Bovone (5), Masini (9), Bergonzi, Zanatta (10), Meneghin (4), Brumatti, Bisson (2), Cosmelli (8), Jessi (4).

Polonia: Ladniak (6), Trams (8), Dolczewski (8), Cegielski Seweyn Jurkiewicz (8), Niemiec, Likszo, Kozac (14), Kwiatowski, Gula Korcz (11).

Arbitri: Blanchard (Francia) e Mukhametzianov (Unione Sovietica).



Napoli. Azione sotto canestro dell'azzurro Bovone (Tel.)

NEL GIRONE DI CASERTA

L'Urss verso il titolo

(Dal nostro inviato speciale)

Caserta, 29 settembre.

A Caserta hanno costruito un Palazzo dello Sport tutto nuovo per gli « europei » di basket. Napoli è il centro ufficiale di questo sedicesimo torneo continentale ma per la fase eliminatoria si è resa necessaria una seconda sede che ospitasse un altro gruppo di squadre. L'esigenza di un teatro di gara all'altezza dell'avvenimento ha fatto sì che sorgesse il nuovo palazzetto, con una capienza di circa 2500 posti: l'impianto, moderno ed efficiente, ha rischiato però di rimanere inutile per colpa del calcio.

La nota, violenta « contestazione » attuata dai tifosi di Caserta per il complicato caso che ha visto coinvolta la squadra di football della città, pareva sfociare ad un certo punto in una polemica « rinuncia » ad ospitare gli europei di pallacanestro. Poi, fortunatamente, il buon senso ha annullato questi propositi.

A Caserta giocano sei squadre, impegnate in un girone all'italiana che qualificherà per le semifinali le prime due in classifica: sono in gara Urss, Jugoslavia, Bulgaria, Grecia, Svezia e Ungheria. E' un girone che l'Urss domina dall'alto della sua classe, della sua esperienza, della sua prestanza atletica. La Jugoslavia, che ha recuperato in extremis il vecchio Daneu (32 anni) affidandogli il compito di guidare il gruppo dei giovani (da Plecas a Cosic a Solman), è avviata alla conquista del secondo posto utile per entrare nelle semifinali.

La strapotenza di Urss e Jugoslavia rende il girone di Caserta assai meno equilibrato di quello di Napoli, ma non meno interessante. Tra i protagonisti figurano grandi campioni come Polivoda (il più « americano » dei cestisti russi, uno dei pochi che unisca alla potenza atletica l'estro e l'inventiva), come Andreev, come Kovalenko (il più alto giocatore degli europei con i suoi 2 e 17), come Daneu e Cosic. Tutti fenomeni del basket, purtroppo inimitabili e spesso incontrastabili: ne sanno qualcosa gli spagnoli che dopo aver perso dalla Jugoslavia per 43 a 115 sono stati sconfitti stasera dall'Urss per 47 a 91.

Venerdì Urss e Jugoslavia, salvo sorprese, si trasferiranno a Napoli per disputarvi le semifinali. I sovietici partiranno alla conquista del loro decimo titolo europeo, il settimo consecutivo, a conferma di un predominio che per ora non ammette ostacoli.

a. tav.

Su un giornale di Mosca

Le proteste dei russi per gli arbitri e le sigarette

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 29 settembre.

Commentando la vittoria dell'Italia sulla Romania nelle eliminatorie del campionato europeo di pallacanestro che si svolge a Napoli e a Caserta le Izvestija, organo del governo sovietico, chiamano « incompetente » uno dei due arbitri dell'incontro e si lamentano poi del tifo vivace del pubblico e dell'abitudine di fumare degli spettatori, i quali inondano di fumo il campo di gioco.

« Bisogna dire — si legge nell'articolo — che alla vittoria dei padroni di casa ha notevolmente contribuito l'arbitraggio incompetente e a volte apertamente parziale del tedesco occidentale Schober. Il comportamento del pubblico, poi, influisce sostanzialmente sulle decisioni di certi arbitri. I tifosi non trattengono le proprie emozioni, agitano le braccia, scattano in piedi accogliendo ogni punto segnato dagli azzurri con grida di giubilo, e quelli incassati con silenzio di tomba. Tutto ciò poi si svolge in sale che puzzano di talascò, in cui il fumo di sigarette si spande a strati sul campo di gioco ». Nell'Unione Sovietica è proibito fumare nei locali dove si svolgono le competizioni sportive, e ciò spiega l'appunto. (Ansa)

Ritrovati Gimondi e Motta (adesso si aspetta Adorni)

Si rinnovano le speranze per il ciclismo italiano dopo il Giro dell'Appennino - Le difficoltà dei nostri campioni - Verso il Giro di Lombardia

L'ordine d'arrivo del Giro dell'Appennino, con Gimondi vincitore per distacco davanti a Gianni Motta, ha risollevato d'un sol colpo le azioni del ciclismo italiano, piuttosto in ribasso dopo una stagione nel complesso sbagliata. Le delusioni in un'annata agonistica dominata dal quasi imbattibile Merckx, erano state decisamente superiori alle soddisfazioni. Anche nelle manifestazioni a noi schiacciate dalla strapotente presenza del fuoriclasse belga, gli assi italiani avevano offerto prove poco convincenti, mettendo in mostra un'insufficiente volontà agonistica e lasciando via libera a comparse che ben poco interesse hanno per il pubblico dei tifosi assetato di divi, un pubblico che — avendoli improvvisamente ritrovati — domenica ha dato sfogo al suo entusiasmo.

Gimondi non vinceva più dal 5 agosto scorso, in occasione della prima tappa della Parigi-Lussemburgo ed il suo ultimo successo in una classica di linea risaliva addirittura a 15 mesi fa, cioè al Giro di Romagna 1968, la corsa che gli diede la maglia tricolore. La stagione 1969 di Felice, legata praticamente solo al discutibile successo del Giro d'Italia, andava senz'altro considerata deludente. Il bergamasco aveva ed ha molte attenuanti note e meno note: una serie davvero incredibile di malanni fisici che ne hanno ostacolato l'attività e rallentato gli allenamenti, forse qualche errore di impostazione al momento di programmare i propri impegni stagionali.

Una serie di cause che hanno condizionato il rendimento del campione bergamasco conducendolo alla soglia delle ultime gare della stagione con un disperato bisogno di riscatto. Forse per questo, domenica sulle strade dell'Appennino ligure, Gimondi ha messo in gioco tutto il suo temperamento di lottatore, tutta la sua capacità di soffrire, tutta la sua indiscutibile serietà professionale. Mentre il 70 per cento dei concorrenti evitava pavidamente la fatica ritirandosi ai piedi delle salite, Gimondi ha stretto i denti, ha chiesto il massimo sforzo possibile ad un fisico bersagliato dalle traversie ed ha riconquistato in un pomeriggio l'affetto e la stima dei suoi tifosi.

Con Gimondi, il Giro dell'Appennino ha riportato alla ribalta anche Gianni Motta, un campione che sembrava perduto per il ciclismo a causa di un misterioso dolore ad una gamba che gli impediva di sottoporre il suo fisico al massimo sforzo. La causa di questo malessere — la compressione di un'arteria, forse per fatto traumatico — è stata finalmente scoperta; Gianni si è sottoposto alle cure necessarie dopo aver superato un altro difficile momento psicologico quando sua moglie, che attendeva il secondo figlio, lo ha perso anzitempo. Ora Motta sta ritrovando sé stesso, gli manca solo la necessaria sicurezza sulla rispondenza del suo fisico alle sollecitazioni del temperamento per tornare ad essere il campione di tre anni fa.

E ora si attende la risposta del terzo grande, Vittorio Adorni, la cui stagione 1969, a parte l'exploit della conquista del titolo italiano, è ricordata più che altro con una terminologia di una cartella clinica: tenia, ulcera, bronchite, infiammazione intestinale. Nel Giro dell'Emilia e una settimana dopo nel « Lombardia », c'è posto anche per la sua rivincita.

Gianni Pignata

Genova. Un tifoso incoraggia Felice Gimondi durante la fuga (Telefoto)

Merckx verrà in Italia una non per il «Lombardia»

Milano, 29 settembre.

Eddy Merckx ha comunicato all'organizzatore Recalcati che parteciperà ai circuiti di Forlì, 12 ottobre, e di Scorzè il 19 ottobre. Il fuoriclasse belga ha dato la sua adesione a Mino Baracchi. Pertanto, facendo coppia con il connazionale Stevens, correrà il « Baracchi » che, come è noto, si svolgerà il 26 ottobre.

Ha suscitato non poco scalpore la notizia, di fonte ufficiale, secondo la quale Merckx prenderà il via alla coppa Agostoni il 9 ottobre, ma non gareggerà sabato 11 ottobre nel Giro di Lombardia. Comunque si è appreso che gli organizzatori del « Lombardia » stanno insistendo affinché Merckx, al quale è stata promessa un lauto ingaggio, corra la classica di chiusura della stagione agonistica.

Nuova iniziativa del Sestriere per gli sciatori che riprendono

La settimana « prime nevi » - I discesisti esperti possono riaccostarsi al loro sport sotto la guida dei maestri - Novità al Colle

In occasione del Salone Internazionale della Montagna, che si svolge in questi giorni a Torino-Esposizioni, si parla delle novità interessanti in programma nell'imminente stagione sciistica.

Al Sestriere vi sono parecchie iniziative di risalto. Oltre al miglioramento dello skilift Garnez — che è stato aumentato di portata e di velocità — ed alle nuove cabine sulla funivia della Banchetta, le ruspe sono al lavoro sui pendii che dal Fraiteve scendono su San Sicario e su Mollières: ciò permetterà di sistemare queste piste non i battipista meccanici.

Sestriere ha messo in calendario dall'8 al 15 dicembre un'altra originale iniziativa: si tratta di « Prime Nevi », una settimana di introduzione all'agonismo riservata a discesisti già esperti che si riavvicinano al loro sport sotto la guida di abili maestri della Scuola di Sci di Sestriere.

Le lezioni comprenderanno l'impostazione sulla moderna tecnica agonistica di curva, allenamenti di slalom e slalom gigante, con relative prove cronometriche; l'impostazione alla discesa libera, con particolare attenzione al superamento di gobbe e cunette; discese fuori pista in neve profonda.

Gli allievi saranno anche condotti ad ispezionare le varie difficoltà di una pista di discesa libera di Sestriere; avranno modo di applicare gli insegnamenti ricevuti su terreni diversi ed assisteranno a conferenze concernenti i pericoli della montagna invernale, le caratteristiche dei vari percorsi di gara ed il materiale sciistico. Completerà il corso una serie di proiezioni di film agonistici, da cui gli allievi potranno trarre utili insegnamenti per il miglioramento della loro tecnica.

Tutti gli alberghi di Sestriere, di Borgata e di Champlas du Col praticano, per quest'iniziativa, tariffe particolari (a partire da 11 mila lire) comprendenti sette giorni di pensione completa, sette giorni di corso secondo il programma e sette giorni di libera circolazione su tutti gli impianti di risalita della Società Esercizi del Sestriere.

r. s.

Scarcerato in Jugoslavia l'ex calciatore Milani

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 29 settembre.

(t. s.) Aurelio Milani uscirà domani dalle carceri di Capodistria dove era stato rinchiuso diciassette giorni fa per aver infranto « il primo punto dell'articolo 53 della legge sui valichi di frontiera ». L'ex calciatore era stato scovato dalla polizia confinaria jugoslava, rimpiattato in un vagone merci fermo presso lo scalo di Sezana, in attesa di poter superare il confine clandestinamente.

L'incontro Milan - Estudiantes verrà diretto da una terna arbitrale composta da Krnavek (Cecoslovacchia), Schiller (Austria) e Machin (Francia); la designazione di uno dei tre a dirigere la gara sarà fatta pochi minuti prima dell'inizio dell'incontro e avverrà mediante sorteggio

Schermidori azzurri per i mondiali

Conclusi i campionati di bocce - Altre notizie di sport

SCHERMA

La squadra italiana partecipante ai mondiali (Cuba, 2-13 ottobre) sarà composta da Del Francia, Pinelli, La Ragione, Granieri, Antonelli, Regno, Giulia Lorenzoni, Maffei, M. Montano, Rigoli, A. Montano, Salvadori, Francesconi, Muzio, Piacella, Saccaro, Testoni.

BOCCE

Vittoria difficile — ma meritata — dei bocciofili della Rivodorese (Benevene, Brignolo, Selva, Salati) contro l'A.B. Genovese nell'ultima prova del Trofeo Martini (campionato italiano a quadrette per società), conclusasi domenica sera sui campi del C.S. Fiat di corso Moncalieri. Non era in palio il titolo — già praticamente dei Pianelli sin dal 31 agosto — ma il secondo posto in classifica, posizione che permette di diritto al girone finale dei campionati del 1970.

Il dettaglio delle partite di domenica: Rivodorese b. Italsider 13-2; A.B. Genovese b. Way Assauto 13-4 (recuperi); Rivodorese b. Fiat 13-12; A.B. Genovese b. Pianelli 13-12 (semifinali); Rivodorese b. A.B. Genovese 13-1 (finale).

Sui campi del Cral « La Stampa » si è svolto domenica il campionato sociale per reparti. Ecco i risultati: 1. Montti-Goia (spedizione); 2. Lorenzatto-Ferroni (rotativa); 3. Lamberto M.-Stea (tipografia); 4. Sabba-Bruna (tipografia).

Per il torneo del Monferrato scenderanno in campo questa sera (ore 21) ad Ovada le seguenti coppie: categoria provinciale: Olivieri-Grillo (S. B. Marchelli Ovada); Leverotto-Olivieri (Bocciofila di Rossiglione); Scarsi-Campora (S. B. Marchelli Ovada); Lobello-Olivieri (S. B. Rossiglionese); categoria regionale: Pastorino-Parreto (S. B. Lai Ovada); De Lorenzo-Pastorino (S. B. Marchelli Ovada); Casanova-Ferrando (S. B. Marchelli Ovada); Ponte-Parodi (S. B. Campese).

CALCIO

La Lega nazionale calcio ha reso noto l'elenco dei giocatori iscritti in lista condizionata per la stagione 1969-70. Ecco i nomi dei più noti della serie B: Brescia: Caroli, Fumagalli, Mangili; Juventus: Giuliano Sarti e Combin to Sarti; Lanerossi Vicenza: Galdiolina; Lazio: Adorni, Bagatti; Milan: Buveni; Hellas Verona: Sega, Savoia, De Min.

Serie B: Atalanta: Pordoni, Milan, Signorelli; Cesena: Stacchini; Genoa: Angelillo; Livorno: Santonico; Modena: Toro.

La Lega ha confermato che sabato prossimo non non si disputerà l'anticipo fra Milan e Verona; Foggia-Catanzaro (serie B) verrà giocata sul campo neutro di Bari.

Sadoceo e Bagnoli sono risultati a Verbania malconci dalla vittoriosa trasferta di Monfalcone: il centrocampista lamenta un vasto ematoma al polpaccio sinistro. Bagnoli è stato colpito alla testa. I medici ritengono che non si tratta di nulla di grave.

AUTO

Nella Coppa Canada-America ottavo trionfo della McLaren: a Cambridge Junction, nel Michigan, McLaren ha preceduto Hulme, seguito a sua volta da Gurney e Siffert; Amon, sulla Ferrari, non ha preso il via per un guasto all'impianto di lubrificazione.

PALLAVOLO

Il Club Torino, che quest'anno parteciperà al torneo di serie B, è stato inserito nel girone A insieme con Olimpia Vercelli, Alessandria, Celana Bergamo, Vigili Fuoco Modena, Coop. UPCC Parma, Minelli Modena, Petrarca Padova, Bor Trieste, Lib. Trieste; il Cuneo giocherà nel girone B

OLIMPIADI INVERNALI

La Spagna presenterà la propria candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali del 1976.

ATLETICA LEGGERA

Il primato mondiale del pentathlon è stato migliorato dalla tedesca occidentale Heide Rosendahl con 5155 punti ai Leverkusen; il limite precedente apparteneva all'austriaca Liese Prokop

BASEBALL

La squadra femminile torinese del Car Renault ha vinto le semifinali del Campionato nazionale battendo a Milano il Verona per 17 a 4.

Scelta delle vinacce

Grappa Piave, fatta con la cura e l'amore di un tempo

Sono passati tanti e tanti anni ma ancora oggi, a Conegliano Veneto, Grappa Piave si prepara con la stessa cura e con lo stesso amore della prima bottiglia distillata da Giuseppe Maschio. Un uomo che amava la perfezione, un intenditore eccezionale di grappa. Ne provò tante, ma nessuna aveva quelle qualità superiori che lui pretendeva. Allora decise di farsi la grappa da sè. Andò a trovare i vignaioli. Dette consigli sul modo di piantare le viti, di vinificare le uve, di estrarne le vinacce. Giuseppe Maschio seguiva ogni operazione con estrema cura, per la sua grappa sceglieva solo vinacce "fresche" ancora profumate di vino, vegliava la notte per controllare la distillazione. E il risultato fu una grappa perfetta, una Grappa Piave. E Grappa Piave non è cambiata. È ancora così.

Grappa Piave

ancora oggi è così

ODG

La ripresa del centro-sinistra

Il psi risponderà oggi all'invito di La Malfa

Venerdì riprenderà i lavori la direzione democristiana - Forlani: «Non si può andare alle Regioni senza un'iniziativa politica nuova»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 settembre.

La direzione socialista risponderà domani all'invito di La Malfa per un incontro a tre psi-psu pri che dovrebbe accertare la possibilità di un'azione concorde dei tre partiti in vista della costituzione di un governo quadripartito di centro-sinistra. Per grandi linee la posizione dei socialisti è stata anticipata dall'*Avanti* che più volte ha chiesto ai repubblicani di *«dare forza alla loro iniziativa abbandonando l'equidistanza tra psi e psu»*. Il giornale del pri replica oggi chiedendo ai socialisti come concilino l'affermazione che il psu si è spostato a destra della dc con le continue dichiarazioni di essere pronti a rifare il governo col psu.

La tesi che De Martino sosterrà domani non dovrebbe discostarsi, nella sostanza, da quella del psu: un sì condizionato. Ma, diversamente dai socialdemocratici che pongono come premessa un chiarimento sulle linee politiche generali, il psi chiederà quali problemi si vogliono risolvere, come e con chi.

La relazione di De Martino riguarderà anche i rapporti con la dc ed esaminerà particolarmente le prospettive di scelta poste ormai perentoriamente dal segretario democristiano on. Piccoli. La direzione dc, che dovrebbe avviare il chiarimento interno sulla linea politica e sull'assetto di guida del partito, è prevista per venerdì. Tutti i gruppi si stanno preparando al confronto. In linea generale, l'azione di Piccoli per uscire dall'attuale situazione di non-scelta trova consensi in tutte le correnti. Non è ancora chiara però la linea di un gruppo, come quello fanfaniano, che ha una posizione determinante per la formazione di qualsiasi maggioranza.

Il ministro Forlani, parlando ieri insieme con l'on. De Mita, ad un convegno sulla riforma regionale, ha mostrato di aderire pienamente alle esigenze di chiarezza indicate da Piccoli. Difficile però l'interpretazione delle altre cose dette da Forlani. *«Con la scissione socialista* — ha dichiarato —, *è certo che ricadrà sempre più sulla dc il compito di fare i conti alla periferia con il partito comunista, in un modo o nell'altro»*. Bisogna quindi decidere *«con quali forze certe cose debbono essere fatte»*: *«non si può andare alle Regioni senza una iniziativa politica nuova»*.

Finora, ha aggiunto riferendosi al sostegno dei fanfaniani a Piccoli, si è fatto il possibile *«per consentire che attraverso le correnti si articolasse meglio la vita del partito e si garantisse comunque al suo interno la capacità di direzione: ora però è venuto il momento di operare una profonda trasformazione»*. Secondo Forlani, *«una iniziativa che partisse concretamente da questa esigenza e fosse accompagnata da una linea politica di sviluppo, basata su una seria critica delle ragioni di crisi del centro-sinistra, troverebbe un largo consenso, capace di rompere gli attuali schemi delle correnti»*.

Fonti autorizzate dicono che il discorso è a sostegno di Piccoli ed è nella direzione di una intesa che dovrebbe andare dall'attuale segretario della dc fino alla sinistra di «base». E' un progetto al quale si lavorerebbe da tempo e che dovrebbe adesso essere definito in termini di linea politica.

Fausto De Luca

Ieri l'apertura a Brighton

Eccezionali misure per il Congresso laburista

Polizia mobilitata - Arrestato un ragazzo sorpreso con una pistola ad aria compressa

(Nostro servizio particolare)
Londra, 29 settembre.

Il sessantottesimo congresso del partito laburista si è aperto questa mattina, a Brighton, all'insegna dell'unità. *«Sarebbe tragico e stupido* — ha dichiarato il presidente del *Labour party*, signora Eirene White, nel suo discorso inaugurale — *se ripetessimo gli errori che ci costarono la vittoria nelle elezioni negli Anni Cinquanta»*.

Il motivo dell'unità è stato ribadito, implicitamente, dalla signora Barbara Castle, ministro per il Lavoro e per la Produttività.

Si prevede che il *premier* britannico, Harold Wilson, parlerà ai congressisti domani o venerdì, a conclusione del congresso.

Quest'anno le misure di sicurezza sono molto severe. Questo pomeriggio, un giovane armato di pistola ad aria compressa è stato arrestato nei pressi dell'albergo in cui alloggia Wilson.

v.

«Rammarico» del pci per i fatti di Praga

Ma riconferma «l'impegno della solidarietà internazionalista»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 settembre.

Con un comunicato dell'ufficio politico il pci ha preso oggi posizione sugli ultimi avvenimenti della Cecoslovacchia e sulla liquidazione degli uomini del «nuovo corso» di Praga. *«Le decisioni prese in questi giorni*, dice il comunicato, *hanno suscitato rammarico e preoccupazione in tutti i comunisti italiani»*. Il pci ricorda l'appoggio dato al «nuovo corso» in quanto *«necessaria correzione degli errori compiuti dalla precedente direzione»* (Novotny).

Circa le ultime decisioni, *«il giudizio non può prescindere dal peso che su di esse hanno avuto le condizioni particolari che, proprio sotto il profilo dell'autonomia e della sovranità, si sono create dopo l'agosto 1968»* (occupazione della Cecoslovacchia). *«Questi giudizi di fatto e queste posizioni di principio debbono essere riaffermate anche in questo momento»*.

Il pci conferma quindi la sua volontà di condurre *«la battaglia per il socialismo in Italia sulla base della propria autonoma concezione e determinazione, nelle condizioni storiche e politiche del nostro Paese, e mantenendo ben fermo il principio e l'impegno della solidarietà internazionalista»*.

Il comunicato tradisce l'imbarazzo di un atteggiamento politico che non trova più nessun punto di riferimento in Cecoslovacchia, né in qualche gruppo influente a Mosca. Le posizioni assunte l'anno scorso sono riaffermate, ma la contemporanea dichiarazione di impegno internazionalista risulta priva di adeguata motivazione.

f. d. l.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questa quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

In un quartiere popolare a Torre Annunziata

Due bimbi trovano una bomba e la buttano sul fuoco: morti

Anche il fratellino di una delle vittime è rimasto gravemente ferito dallo scoppio - Avevano tentato in tutti i modi di smontare l'ordigno

Napoli. Giuseppe Rebesco e Pasquale Gallo i bimbi morti; il ferito Francesco Gallo (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 29 settembre.

(a. l.) Due bambini sono morti ed un terzo è rimasto gravemente ferito in seguito allo scoppio di un ordigno residuato dell'ultima guerra mondiale. Il fatto è accaduto stamane poco prima di mezzogiorno in via Sant'Elia a Torre Annunziata. Le vittime sono Pasquale Gallo, di 8 anni, via Zingari 7, e Giuseppe Rebesco, di 6, residente nello stesso stabile. Francesco Gallo, di 6 anni, è invece ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale civile.

Stamane i due fratelli Gallo con il loro amico, stavano giocando nella zona del porto quando hanno trovato l'ordigno. Dopo averlo raccolto l'hanno portato in largo Genzano, all'incrocio con la via dove abitano. Dopo averlo maneggiato l'hanno collocato sul terreno cercando di smontarlo a colpi di pietra.

Non riuscendo ad aprire la bomba, hanno ammucchiato carta straccia e pezzi di legno, hanno fatto un piccolo falò e ve l'hanno buttati. L'ordigno è scoppiato quasi immediatamente. Investiti dalle schegge, il Rebesco e Pasquale Gallo sono morti durante il trasporto all'Ospedale civile di Torre Annunziata.

Le famiglie delle vittime vivono in disagiate condizioni economiche ed hanno altri figli. Il padre di Giuseppe Rebesco è pescatore e non ha ancora appreso la notizia della morte del figlio: è uscito di casa all'alba di stamane per gettare le reti al largo. Il padre dei fratelli Gallo è un dipendente comunale addetto al mattatoio.

Pensionato si uccide sotto il treno a Sanremo

Sanremo, 29 settembre.

(r. o.) Un pensionato delle ferrovie settantatreenne, Antonio Ascheri, residente a Riva Ligure, in via San Maurizio 19, si è ucciso stamane gettandosi sotto il treno. Il suicidio è avvenuto verso le 7 ad un passaggio a livello nei pressi dell'abitato.

L'Ascheri, coniugato e padre di un dipendente delle ferrovie, soffriva da qualche anno di una forma di psicosi depressiva. Stamane l'uomo si è svegliato molto presto e ha raggiunto il passaggio a livello proprio nell'ora in cui doveva transitare l'accelerato «A 407» Ventimiglia-Genova. Appena il treno è apparso sulla linea, l'Ascheri si è messo tra i binari facendosi travolgere dal convoglio. L'investimento è stato inevitabile, nonostante il tentativo del macchinista di bloccare la locomotiva.

Una professoressa muore intossicata da medicinali

La vittima aveva 25 anni - Dopo una festa con amici aveva ingerito alcune pastiglie per farsi passare il mal di capo - Poco dopo è spirata

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 29 settembre.

(m. g.) L'insegnante Francesca Lai di 25 anni da Villanovatulo (Cagliari) è morta quest'oggi nel reparto rianimazione dell'ospedale di Cagliari dove era stata ricoverata alcune ore prima con una prognosi di 3 giorni per intossicazione da medicinali.

La giovane dopo avere partecipato ad una festa tra amici, tornata a casa aveva accusato forti dolori di testa ed aveva ingerito alcune pastiglie di medicinale senza accertarne la qualità.

Poco dopo, la professoressa si era sentita male e, visto che le sue condizioni peggioravano sensibilmente, i genitori provvedevano a farla trasportare all'ospedale dove i medici la giudicavano irrecuperabile in 3 giorni. Francesca Lai, però, alcune ore più tardi, entrava in coma e decedeva senza riprendere conoscenza.

La Squadra Mobile di Cagliari in collaborazione con la stazione dei carabinieri di Villanovatulo ha aperto una inchiesta per fare piena luce sull'episodio mentre è andata a vedere della ragazza è stato trasportato all'istituto di medicina legale di Cagliari per essere sottoposto ad autopsia.

Biochimico olandese arrestato per furto

Alassio, 29 settembre.

La polizia di Alassio ha arrestato e denunciato per furto aggravato un biochimico olandese, Richard Robby Mohamed, di 30 anni, nato a Parbarime (Guaiana Olandese) e residente a Dortmund (Germania). Il turista ha fatto amicizia tempo fa con due coniugi tedeschi proprietari di una villa ad Alassio, Gertrud Redemacher di 50 anni e Franz Josef Gorr di 30, con i quali era andato a vivere.

Giorni fa la coppia aveva lasciato la Riviera ligure per un certo periodo permettendo al Mohamed di restare solo in casa. Al ritorno la donna si è accorta che dal cofanetto dei preziosi mancava una spilla con rubini del valore di oltre sette milioni di lire.

In un primo interrogatorio il biochimico ha negato ogni addebito, ma poi ha finito col confessare. *(Ansa)*

Non saranno processati gli otto "berretti verdi,,

L'improvvisa decisione annunciata a Washington

Washington, 29 settembre.

L'esercito americano ha rinunciato improvvisamente ad ogni azione giudiziaria contro gli otto ufficiali e sottufficiali del corpo speciale dei berretti verdi, accusati di aver ucciso un agente informatore nel Vietnam del Sud.

Il segretario americano per l'esercito Stanley Resor, in un comunicato rilasciato dal Pentagono, afferma che la «Cia» aveva deciso di non presentare alcun testimone al processo. «Ritengo, alla luce di queste circostanze — ha detto Resor — che gli imputati non avrebbero un processo legale».

«Di conseguenza — si legge nel comunicato — ho deciso di annullare le accuse e ho disposto il trasferimento delle persone coinvolte nel caso in unità al di fuori del Vietnam». (A. P.)

Per le indennità accessorie

Il municipio di Reggio C. occupato dai dipendenti

Reggio Calabria, 29 sett.

Circa mille dipendenti della amministrazione comunale e provinciale di Reggio Calabria, in sciopero contro il mancato accoglimento della richiesta delle indennità accessorie, hanno occupato oggi, per alcune ore, i palazzi del Comune e della Provincia. *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

27 settembre 1969

NATI — **Mamino Stefano**; **Guermani Francesca**; **De Banis Maria**; **Angius Elena**; **Peretto Davide**; **Di Nunzio Potito**; **Giacchino Roberto**; **Alberti Giovanni**; **Francesia Marco**; **Cuttonaro Angela**; **Sfiille Roberto**; **Marietti Marino**; **Melia Vincenza**; **Sardellino Cristina**; **Correndo Roberto**; **Bersanetti Barbara**; **Dondona Piercarlo**; **Verlezza Giuseppe**; **Manzi Michele**; **Castiello Rosaria**; **Camilla Michelina**.

MORTI — **Castelluccio Carmela** in Servillo, di anni 62, nata a Lucera, casal., abitante in str. del Drosso 184; **Arri Albino Attilio**, a. 79, Portacomaro, industr., v. Issiglio 60; **Lattero Francesco**, a. 48, Chieri, commerc., v. Salbertand 31; **Canepa Teodolinda**, a. 67, Venezia, casal., v. Santa Lucia 82 (Cavoretto); **Zadra Giovanni**, a. 72, Feltre, pens., v. Verolengo 42; **Mainardi Vincenza**, a. 72, Torino, pens., v. Madama Cristina 57; **Pandolfi** Augusto Luigi, a. 94, Codigoro, pens., v. Monginevro 71; **Cena Maria** ved. Pane, a. 86, Chivasso, pens., str. del Francese 17; **Bonglovanni Maria** in Defilippi, a. 70, Tonengo, casal., v. Guala 8; **Violi Enrico**, a. 80, Ancona, pens., v. Marco Polo 7; **Peccio Serafino**, a. 49, Palermo, pens., v. Brissogne 24.

Deceduti in ospedale — **Casta Adele** in Capra, a. 50, Alba, casal.; **Campagna Domenico**, a. 61, Montanaro Can.se, pens.; **Davito Moci Caterina** in Tabbia, a. 67, Corio Can.se, casal.; **Cerutti Michele**, a. 74, Carignano, pens.; **Greggi Giuseppe**, a. 65, Predappio Alta, pens.; **Bertola Giuseppa** ved. Moribocchi, a. 82, Torino, pens.; **Rossi Lucia** in Morra, a. 49, Cervasca, casal.; **Bocome Achille**, a. 89, Montanaro, pens.; **Cassvecchia Giovanni**, a. 66, Neive, pens.; **Barboraria Declimo**, a. 83, Coconato, pens.; **Vanella Giuseppe**, a. 56, Tunisi, pens.; **Corsa Ottavia** in Morea, a. 41, Alessano, casal.; **Ferro Mario**, a. 50, Loreo, operaio; **Ricca Bartolomeo**, a. 76, Collegno, pens.; **Di Cenno Antonio**, a. 69, Lucera, pens.; **Romanò Maria Assunta**, a. 89, Novedrate, religiosa; **Perino Umberto**, a. 74, Front Can.se, pens.; **Armando Marco**, giorni 3, Torino; **Sicari Maria Antonietta** in Fotia, a. 20, Taurianova, casal.

Nati 21 - Morti 30

28 settembre 1969

NATI — **Bellone Valeria**; **Fabietto Gabriella**; **Conodi Simonetta**; **Valle Domenico**; **Capitini Silvia**; **Cannata Marina**; **Petrini Tiziana**; **Brero Marzia**; **Bordin Alessandro**; **Chiesa Emanuela**; **Quaranta Daniele**; **Novelli Cristina**; **Rocchi Rodolfo**; **Ciccbella Patrizia**; **Recrosio Daniela**; **Conterno Micaela**; **Liberizzi Fabrizio**; **Agnello Renzo**; **De David Massimo**; **Facchini Francesca**.

MORTI — **Ferrero Michele**, di anni 75, nato a Torino, pens., abitante in v. Ricaldone 47; **Vagllo Fret Felice**, a. 66, Pettinengo, pens., v. Carrera 74; **Ferrero Paolina** ved. Minasso, a. 63, Sala Langhe, pens., o. Emilia 17; **Re Datilla Teresa** ved. Pastore, a. 93, Torino, casal., c. Sebastopoli 225; **Ricca Pierino**, a. 56, Torino, pens., c. Casale 275; **Ferrero Giuseppe**, a. 73, Oncino, pens., c. Racconigi 142; **Pagliano Ernesta** ved. Barbacci, a. 89, S. Salvatore Mont., casal., v. Lanfranchi 10; **Venturi Germanino**, a. 55, Castel d'Azzano, pens., v. Quadrone 2.

Deceduti in ospedale — **Actis Perinetti Giuseppe**, a. 37, Montanaro, muratore; **Parenti Maria** in Robiola, a. 82, Parma, casal.; **Face Ezio**, a. 18, Torino, studente; **Guell Rita**, giorni 6, Torino; **Visai Paolo**, a. 82, Magliano Alpi; **Giustetto Giovanni**, a. 72, Nichelino, pens.; **Martinasso Maria** in Gennero, a. 55, Piossasco, casal.; **Rivelli Giuseppa**, a. 74, Occimiano Monf., pens.; **Radicati di Marmorito Vittorio**, a. 60, Torino, impieg.; **Castellotti Giuseppe**, a. 41, Castelnuovo Scrivia, agricolt.; **Garnero Giovanni**, a. 66, Oncino, commerc.; **Fazio Andrea**, a. 81, Barcellona Pozzo di Gotto, pens.

Nati 28 - Morti 29

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pietro Bassino

Lo piangono: la moglie **Maria Torello**, i figli **Piera** col marito **Leopoldo Broglio** e la piccola **Fulvia**, **Giuseppe** con la moglie **Lucia Marzo** e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Filadelfia 140.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Le Famiglie **Serafino** partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia per la scomparsa del carissimo amico **RINO**.

L'Istituto Bancario **San Paolo di Torino** - Ag. 18 partecipa al dolore che ha colpito il Rag. Gian Paolo Bassino per la morte del padre

Pietro Bassino

Antonio Bersolotti
Franco Guglielmetto
Bruna Borgiga Musso
Franco Cammerucci
Domenico Capello
Sebastiano Capello
Lidia Codo
Graziano Cossa
Giuseppe Dezzani
Pietro Grasso
Claudio Manari
Laura Nuti
Franco Ponso
Franco Riccardi

— **Torino**, 30 settembre 1969.

Cristianamente è mancato

Filippo Ludovico

Danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, la nuora, la nipotina **Cristina**. Funerali ore 15 del 30 corr. partendo dall'ospedale Maurizlano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 settembre 1969.

La **Direzione Amministrativa** ed i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Giancarlo Ludovico per la morte del papà

Filippo Ludovico

— **Torino**, 29 settembre 1969.

I **Componenti** del **Reparto Spedizione** partecipano al dolore del collega Giancarlo per la morte del **PADRE**.

Famiglia **Guerra** prende viva parte al dolore di Giancarlo per la perdita del **PAPA'**.

Laura Antonio Telachero e figli sono affettuosamente vicini a Nuccia ed ai suoi famigliari per la perdita del caro **PAPA'**.

Rag. **Clardo** e consorte partecipano al dolore di Nuccia per la scomparsa del **PAPA'**.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

CONTE
Enrico Arnaldi di Balme
Sostituto
Avvocato Generale dello Stato

Con profondo dolore ne danno l'annuncio le moglie **Anna Maria Fedele**, i figli: **Emilio** con la moglie **Luisetta Imoda** e figli **Enrico, Clelia** ed **Anna**; **Maria Luisa** con il marito **Alberto Brignone** e figli **Carlo** ed **Enrico**; **Guido**; il fratello **Gino** e figlie; **Mariù** e figli ed **Enrica**. Un particolare, commosso ringraziamento al professor Antonio Parigi per le valenti, affettuose cure prestate al Caro Scomparso. I funerali avranno luogo nella Chiesa della Madonna di Pompei (via S. Secondo 90) mercoledì 1° ottobre alle ore 8,45. Quindi la Cara Salma proseguirà per Revigliasco Torinese. Si prega di non inviare fiori e devolvere eventuali offerte in favore dei poveri della Parrocchia di S. Genesio - Feroia Argentina - e dell'Asilo infantile di Revigliasco Torinese.
— **Torino**, 29 settembre 1969.

Filippo Ponz partecipa vivamente al dolore delle famiglie Arnaldi di Balme e Brignone.

Fedora profondamente addolorata per la scomparsa dell'amico

Enrico Arnaldi di Balme

è affettuosamente vicina ad Anna Maria ed a tutti i suoi cari.
— **Torino**, 29 settembre 1969.

In questo doloroso momento sono affettuosamente vicini a Maria Luisa gli amici:

Theo e Paola de Nunno
Francesco e Lucetta Morino
Franco e Marisa Paganetti
Giorgio e Angelica Sobrero.

Gegga e **Vittoria Chiaravigllo** piangono l'amico **ENRICO**.

Si uniscono al dolore della famiglia:

Tom e Paola Agnelli
Giovanna Baudino
Gegia e Bruno Bonech
Carolina Bosotti
Emilia e Sergio Barberis
Alberto e Gianna Chiaravigllo
Margherita Raviolo
Clotilde Ricardi Civera.

I **Colleghi** della **Direzione Legale** del **Credito Fondiario** dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con vivo cordoglio al lutto del dottor Emilio Arnaldi di Balme per la perdita del **PADRE**.

Sono affettuosamente vicini ad Emilio gli amici:

Irma Balma
Felice Bava
Domenico Boria
Luciano Cavaliere
Laura Checca
Sergio Eugenio
Luigi Ferrante
Carlo Ferrero Regis
Mario Gerbore
Sergio Guaschino
Italo Manchietti
Agostino Pegone
Giulio Rocca
Diego Rossi
Gianni Rossi Bassano
Vittorio Ugone
Tullio Verro.

Marina D'Agostino Carrara è vicina con affetto fraterno a Maria Luisa per la morte del **PADRE**.

Gli **Avvocati** ed il **Personale** dell'**Avvocatura dello Stato** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del sostituto **Avvocato** generale dello Stato

Enrico Arnaldi di Balme

— **Torino**, 29 settembre 1969.

Carlo e **Ita Brignone** con figli e nuore affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Arnaldi di Balme per la scomparsa del caro **ENRICO**.

Luigi, Clelia Imoda e famiglie partecipano commossi al dolore di Annamaria e figli.

Maria e **Carlo Castellazzo** commossi si associano al dolore di Enrico e Mariù per la perdita del **ZIO**.

Vittoria e **Carlo Fissi** prendono parte al lutto della famiglia Arnaldi di Balme.

Franco Bosi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

CONTE
Enrico Arnaldi di Balme

— **Torino**, 29 settembre 1969.

Affettuosamente vicini partecipano al grande dolore di Maria Luisa e Alberto gli amici:

Lorenzo e Anna Boglione
Piero e Camilla Peradotto
Sergio e Giorgia Pinlefarina.

Munito dei conforti religiosi è ritornato alla casa del Padre Celeste

Orsola Bertolotto
nata Rosso
d'anni 70

Affranti dal dolore la piangono, il marito **Giovanni Maria**, i figli: **Antonio** (a Vigone) con la consorte **Margherita Sola** e figli, **Andrea, Matteo, Filippo, MarieFrasia, Emilio, Maddalena, Antonina, Giuseppe, Caterina** e **Mario**. I funerali avranno luogo in Murello, il 30 settembre alle ore 15,30, partendo dalla Cascina Nuova (strada di Racconigi) alle ore 13.
— **Murello**, 29 settembre 1969.

A Funerali avvenuti si comunica la scomparsa di

Gianni Bessone
anni 43

Lo piangono la moglie **Rosanna Morra**, il piccolo **Giampaolo**, la zia **Gemma**, il fratello **Manlio** e famiglia, suoceri, il cognato **Antonio Alluto** e famiglia, parenti tutti.
— **Savona**, 24 settembre 1969.

Da XXV anni il mare di Zara (Dalmazia) ricopre pietoso le spoglie mortali del

TEN. COL. (CAV.)
Nicolò Luxardo de Franchi
Volontario irredento Guerra 1915-18
Decorato due Medaglie Argento V.M.
Deputato al Parlamento - Industriale

e della moglie

Bianca Ronzoni

uccisi dagli slavi nel tragico Settembre 1944. La Famiglia li ricorda nell'amore e nella preghiera.
— **Torreglia (Padova)**, 30-9-1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del

COLONNELLO
Lodovico Bauchiero

la moglie lo ricorda con immutato dolore. S. Messa mercoledì 1° ottobre ore 11 S. Barbara.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

1966 1969
Amalio Liboni

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Cristianamente è mancata

Ernesta Pagliano
ved. Barbacci

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la figlia **Carola**, il genero **Edoardo Fait**, i nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza prestata alla propria cara alle Suore Feltrine della Compagnia di Gesù, al Prof. Francesco Volante ed agli Amici Locardi.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Grassi

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria Nada**; le figlie **Dina** col marito **Gigi Accordisi** e figli **Laura** e **Silvio**; **Lele** col marito **Felice Albertengo** e figlio **Guido**; **Giulia** col marito **Peppino Torretta** e figli **Giancarlo** e **Stefano**; sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, Parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Giovanni Nada con la moglie **Anna Acquadro** e figli, **Giulia** col marito **Francesco Raimondo** e figlie partecipano al lutto della sorella e famiglie per il decesso del cognato

Matteo Grassi

— **Torino**, 30 settembre 1969.

Partecipano al lutto:
Carlo e Maria Torretta
Gianni e Mariagrazia Torretta.

Le famiglie **Aspendino, Barroni, Barlando, Monsorè** partecipano vivamente al lutto delle famiglie Grassi.

Partecipano al dolore di Giulia e Peppino Torretta gli amici:

Lorenzo Luciana Bianco
Giorgio Nanda Garbagni
Nino Michela Gliotti
Giuliano Nucci Tabasso.

Le famiglie **Giovanni Accordisi** e **Zenere** partecipano profondamente al dolore della famiglia Grassi.

Le famiglie **Fantini** ed **Albertengo** si associano al dolore per la scomparsa di

Matteo Grassi

— **Torino**, 29 settembre 1969.

Partecipano al dolore:
Laura e Ugo Trotta
Luciana e Michele Garzano.

La **Ropolo S.A.S.** di **Giovanni Ropolo & C.** prende parte al lutto che ha colpito il suo collaboratore Signor Felice Albertengo e Famiglia per la morte del suocero Sig.

Matteo Grassi

— **Torino**, 29 settembre 1969.

Partecipano al lutto degli amici Dina e Gigi le famiglie **Arcadini, Bernardini, Gallino, Quaranta.**

Carlo e **Luciana Melchiorre** partecipano al dolore di Lele, Felice e famiglia.

Eugenio Torretta
Rina Torretta Maretti
unitamente alle famiglie, prendono viva parte al dolore di Giulia, mamma e sorelle per la scomparsa del caro Signor

Matteo Grassi

— **Torino**, 30 settembre 1969.

Dirigenti e **Maestranze** della **Officine Giuseppe Torretta**, prendono viva parte al lutto del Comproprietario Ing. Giuseppe Mario, per la scomparsa del Suocero

Matteo Grassi

— **Torino**, 30 settembre 1969.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, è mancata ai suoi cari

Tina Campra
nata Ruffinengo

L'annunciano con profondo dolore: il marito **Beppino**; la figlia **Carla** con il marito **Vilmo Radi** e il figlio **Paolo**; la sorella **Pina** con il marito **Giovanni Tomalino** e figlia **Marisa**; cognata, cugini e parenti tutti.
— **Catania**, 27 settembre 1969.

Marisa col marito **Piervincenzo Notte** piange la scomparsa della cresimata **MADRINA**.

Marco e **Paola Notte** sono vicini col cuore nel dolore che ha colpito Pina e Giovanni Tomalino per la perdita della sorella e cognata

Tina Campra
nata Ruffinengo

e partecipano al lutto degli amici Carla e Vilmo Radi e Beppino Campra.
— **Torino**, 29 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Isopo
di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Canavesio**, Carla Brisio col marito e figli, la figliocia **Pina** con il marito **Nino Ravlscio**, i nipoti **Piero, Nino Ravlscio** e famiglie. I funerali avranno luogo oggi 30 settembre alle ore 16 da via Vandalino 17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Giovanni Ravlscio e famiglia partecipa con dolore alla scomparsa del caro Zio **GUIDO**.

Rosamaria e **Bruno Merlotti** partecipano al dolore della Signora Rita per la perdita del caro Zio **GUIDO**.

Mutua Soccorso Robotte partecipa con dolore alla dipartita del socio ed amico.

Incidente stradale ha stroncato la ancora acerba vita di

Cesario Franco

Desolati e soli lo piangono con strazio Bobbo, Mamma, Nonna. Funerali a S. Damiano - Asti, ore 10 mercoledì.
— **S. Damiano d'Asti**, 29-9-1969.

La famiglie **Barberis, Sacchetto, Rabino, Fasciol, zie Ernesta e Erminia** partecipano al lutto.

Amicare e **Carla Ramello**, col nipote **Massimo**, desolati per la tragica scomparsa di **CESARIO** sono affettuosamente vicini ai cari cugini Ettilo e Giuseppina.

Cristianamente è mancata

Maria Cagna Vallino
ved. Borge

Danno doloroso annuncio la figlia **Domenica** col marito **Pietro Gorla**, il nipote **Sergio Gioannini** con la moglie **Silve** e piccolo **Marco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 ottobre alle ore 10,15 da corso Casale 58. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 settembre 1969.

Il giorno 28 cessava a Chalon (Francia) per tragico incidente la generosa vita di

Francesco Patruno

Lo annunciano con dolore senza conforto, la moglie **Gina**, le adorate figlie **Enny, Daniela** e **Stefania**, la zia e cognati. La cara Salma giungerà oggi 30 alle ore 17 al Cimitero Generale.
— **Torino**, corso Francia 283.
— 30 settembre 1969.

1967 1969
Giuseppe Astegiano

vive nel ricordo della moglie. La famiglia, con rinnovato dolore, ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere per l'anima buona dell'indimenticabile Estinto. S. Messa anniversaria martedì 30, ore 8, nella chiesa parrocchiale di S. Andrea.
— **Bra**, 30 settembre 1969.

Nel primo triste anniversario del caro terreno di

Maria Veronica Mo
ved. Benzo

la ricorda con affetto la figlia e vive nel cuore di chi dolorosamente la rimpiange.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

1968 1969
Vive nel ricordo dei suoi cari

Salvatore Giau

S. Messa mercoledì 1° ottobre ore 18,30 Parr. Gesù Adolescente, via Lucerna 1b.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Cristianamente è mancata

Maria Lavezzari Giovinetti

La piangono: figlia, genero, nipote **Laura**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 ottobre ore 9,45 parrocchia S. Teresina, via Caboto.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Alice, Carmen, Raffaello partecipano al dolore di Tina e famiglie.

Dopo breve e penosa malattia con i conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Alba Boria in Pasquale
di anni 55

Ne danno il tristissimo annuncio con immenso dolore: il marito **Piero**, la mamma, le sorelle, il fratello, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno alle ore 10 di mercoledì 1° ottobre nella Chiesa dell'ospedale S. Andrea. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Billiemme. Riposi in Pace.
— **Vercelli**, 29 settembre 1969.

E' mancato al suoi cari

Giovanni Battista Viola

Addolorati l'annunciano la moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Benedizione martedì ore 14,30 dal Centro Traumatologico (via Zuretti). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1969.

1953 1969
Geom. Piero Monateri

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto ed affetto.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

L'**Impresa Geom. P. Monateri** nel l'anniversario della scomparsa del Suo fondatore

Geom. Piero Monateri

rivolge un commosso devoto pensiero alla cara memoria.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

1958 1969
Oreste G. Letti

Vive sempre nel cuore dei suoi Cari. 1 ottobre S. Messa ore 18,30 a Ponzone Bielle se; 7 ottobre S. Messa ore 18,30 a Torino in San Tommaso.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

E' mancato

Rodolfo Biesuz

Addolorati lo annunciano la moglie **Emma**, figli **Renata** e **Adolfo**, fratelli, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 ore 16 partendo da via Santena.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Cav. Uff. Eugenio Racca

Da dieci anni riposa nella pace dei Giusti e vive nel cuore affettuoso della figlia.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Al compimento degli 86 anni terminava la Sua vita serena

Cipriano Montabone

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio: la moglie **Ernesta Brunetto**, il figlio **Oscar** con la moglie **Felicina Teresa Ramella**, i nipoti e i parenti tutti. La famiglia ringrazia vivamente i valenti Medici che l'hanno assistito e sorretto durante gli ultimi mesi della Sua vita e tutte le persone che con tanta devozione Gli sono state vicine.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

La **FIAT**, con profondo cordoglio, partecipa al grave lutto che ha colpito l'Ing. Oscar Montabone per la scomparsa del suo carissimo Babbo, signor

Cipriano Montabone

E si associano, vivamente commossi, **Dirigenti** e **collaboratori** tutti della **Direzione Progetti e Studi Autoveicoli FIAT**.
— **Torino**, 30 settembre 1969.

Munita dei conforti religiosi ha lasciato i suoi cari

Giulia Verderone
ved. Pagliero

Angosciati la piangono i figli **Angelo, Silvio** con la moglie **Maria Cesalis** e bimbi **Pier Paolo** e **Maurizio, Riccardo** con la moglie **Carla Pesters** e bimbi **Mario** e **Alberto**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 14,30 da via Italia 15, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 28-9-1969.

La famiglia **Mezzasco** partecipa al dolore della famiglia Pagliero per la scomparsa della mamma signora

Giulia Verderone
ved. Pagliero

— **Settimo T.**, 29 settembre 1969.

Angelo e **Maria Pastore** si uniscono al dolore di Riccardo per la perdita della cara mamma

Giulia Verderone
ved. Pagliero

— **Torino**, 29 settembre 1969.

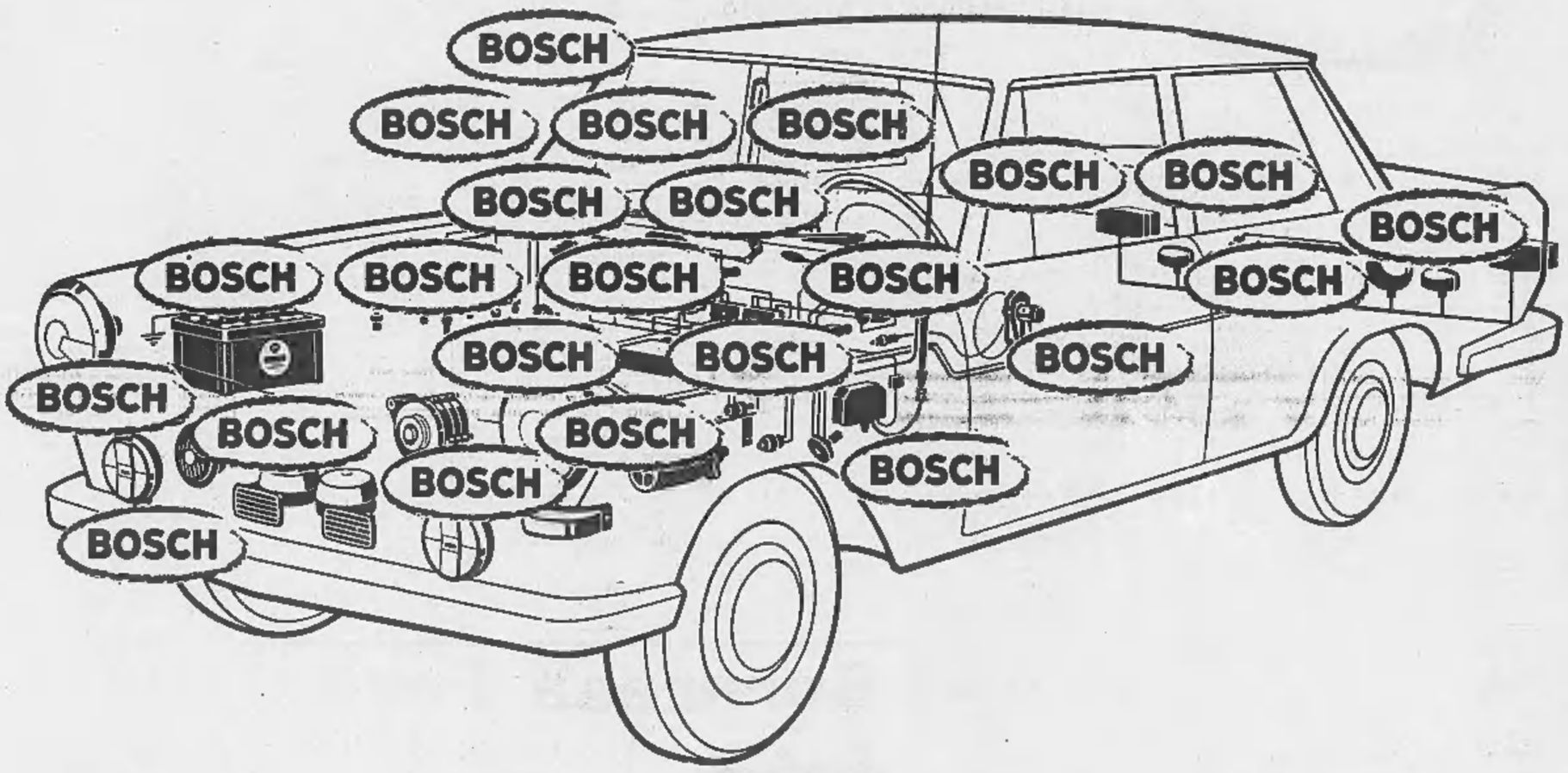
Le famiglie **Pastore, Mischiardi, Messori, Valenzano** partecipano al dolore di Riccardo, Carla e della famiglia per la perdita della signora

Giulia Verderone
ved. Pagliero

— **Torino**, 29 settembre 1969.

Angelo e **Odilia Cavallo**, commossi si prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Pagliero per la scomparsa

Il nome Bosch era impresso agli albori dell'automobilismo su due particolari dell'auto: sul magnete ad alta tensione e sulla candela. Era l'anno 1902. Oggi il marchio Bosch appare su ben 70.000 particolari.



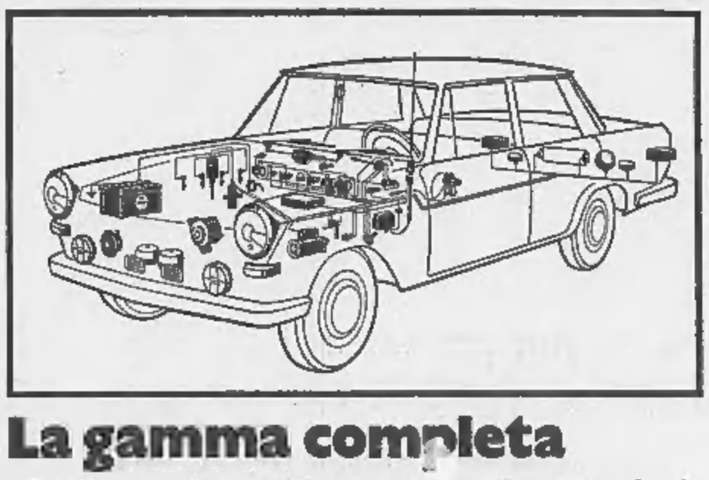
70.000 particolari comprende oggi il magazzino centrale Bosch. E tutti sono realizzati secondo i severi principi che hanno creato la qualità Bosch.

I riflettori dei nostri fari, per esempio, sono rivestiti di uno strato di zinco per protezione contro infiltrazione di ruggine, successivamente di tre strati di lacca per ottenere una perfetta levigatezza, poi ancora di un altro di allumino per aumentare la potenza riflettente ed infine di un ultimo strato protettivo di quarzo contro le scalfitture.

La tromba Bosch è prevista per 50.000 segnali. Con una media di un segnale ogni 10 Km. potete percorrere ben 500.000 Km. Questi sono esempi della qualità Bosch.

Ed infine noi abbiamo, come pochi altri, un nome da conservare.

E ciò per 70.000 volte.



Bosch ha l'età dell'automobilismo, e la giovinezza del progresso.

La gamma completa di impianti autoelettrici ed elettronici.

BOSCH

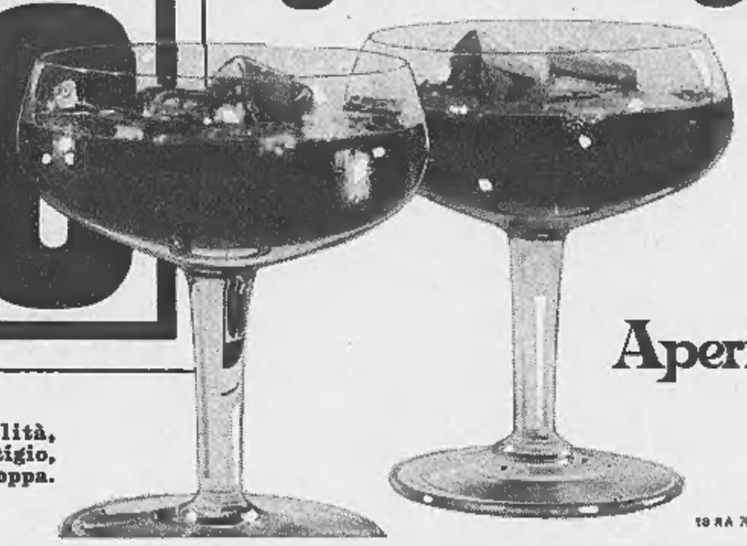
Robert Bosch GmbH, Stoccarda/Germania Occ.le
Rappresentanza Generale per l'Italia:
Robert Bosch S.p.A., Milano

ROSSO ANTICO

ROSSO ANTICO

ultimi giorni!

una coppa in regalo ogni bottiglia



Aperitivo

offrire in coppa è una questione di prestigio

Per una migliore ospitalità, per una ospitalità di prestigio, Rosso Antico aperitivo, in coppa.

18 RA 702 D.M.IV 2/68477

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

DUE adulti casa signorile cercano fissa anche primo servizio. Telefonare 588-820.

ELETTRICISTI apparecchiaturisti per manutenzione stabilimento, ottima retribuzione. Tel. 320-497.

FALEGNAME ebanista cercasi. Telefono 774-319.

FAMIGLIA adulti [illegible] coppia moglie cuoca tuttofare, marito domestico con patente, referenziati. Telefonare 881-487.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare a giornata referenziata. Telefonare 675-525.

FAMIGLIA signorile [illegible] madre e figlia ovvero due sorelle tuttofare. Paga massima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9446 — 10100 Torino ».

FATTORINO imballatore, patente, per magazzino cercasi. Fassio, Ponza 4, Torino.

FATTORINO [illegible] 19-30 anni militesente cerca per nuovo negozio Tadini Lambertenghi, Piazza Castello 161. 87025

FATTORINO massimo 35enne patentato cercasi per commissioni città e provincia ed assistenza clienti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 645 — 10100 Torino ». 51439

FIAT Concessionaria Orecchia e Scavarda cerca urgentemente: operai pavimenti riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri; operai esperti riparazione autoveiture; operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare Direonardis 645-454, 761-545. 51287

FONDERIA cerca manovali [illegible] forni. Telefonare 290-841.

FRESATORE giovane esperto [illegible] officina zona Vanchiglia. Telefonare 871-101.

FRESATORI, aggiustatori, stampisti e addetti macchine cercasi, ottimo trattamento. Fita, via Sansovino 205/178. Telefono 290-281.

FRESATORI e tornitori I e II categoria assume media industria, zona Mirafiori Lingotto Nichelino. Telefonare 342-045, 346-048.

FRESATORI, lapidellatori, radialisti, addetto dentatrici, aggiustatori, montatori e apprendisti cerca industria cavalcavia corso Francia. Telefonare 728-383. 51526

FRESATORI, lapidellatori, aggiustatori, montatori, apprendisti cerca industria cavalcavia [illegible] Francia. Telef. 728-383. 51526

FUOCHISTI patentati ricerca importante industria chimica in Torino per conduzione caldaia e impianti chimici, lavorazione in turni, offresi concreta possibilità miglioramenti economici e professionali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4333 — 10100 Torino ».

GABETTI S.p.A. assume fattorino pratico città, residente Torino, millesente, patente, età 25-30. Presentarsi via Mercantini 5, ore 18.

GIOVANE [illegible] per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino ».

GIOVANI coniugi con bambina cercano abile tuttofare possibilmente lissa. Telefonare ore pasti 532-401.

GIOVANI dinamici volenterosi intelligenti ricerca importante industria chimica in Torino da istruire quali operai chimici prima categoria e qualificio speciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4333 — 10100 Torino ».

GOMMATURA tessuti industria cerca operai possibilmente pratici Spreading. Presentarsi: Rubbertex Spa, via Massari 66, angolo via Alu Sturo.

GRAN flor piazza G. Madre cerca barista veramente capace. Presentarsi.

IMPORTANTE azienda commerciale zona Francia cerca addetto magazzino tubi acciaio. Telefonare 724-043.

IMPORTANTE industria assume per officina costruzione stampi pressofusione deckellisti, aggiustatori attrezzisti e stampisti. Ottima retribuzione. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 542 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria settore maglieria cerca montatori per collaudo macchine costruzione propria ed assistenza clienti ottimo trattamento massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 589 — 10100 Torino». 51526

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca aggiustatori tornitori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9436 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA stampaggio gomma cavi elettrici zona Barca ricerca: operaio per pesatura mescole gomme e operaio per confezionatura mescole gomma su mescolatori aperti chiusi. Si offre inquadramento categoria massima, premio mobile, incentivo orario. Telefonare 243-141 Ufficio personale.

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista disposto ad effettuare anche turno notturno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9228 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca operai addetti [illegible] 3ª categoria. Telefonare 263-333.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca falegname o aiuto falegname. Telefonare 263-333.

INDUSTRIA cerca subito 4 ore giornaliere per consegne in Torino. Telefonare 212-928 dalle 9 alle 12.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca attrezzisti ottimi, aiuttezzisti operatori, torni a traguni, operai e operaie generici. Presentarsi: Soc. Efel, via Scaffone ang. via Leonardo da Vinci, Grugliasco.

L'EURO Dress assume signore-ine per vendita organizzata direttamente privati. Presentarsi via Ilarione Petitti di fronte 28. Tel. 695-388.

MAGAZZINIERE militesente fabbro lampadari cerca. Tel. 724-613 ore ufficio. 2001

MAGLIFICIO [illegible] maglierista e apprendiste interne esterne. Telefonare 510-025.

MAGLIFICIO cerca tessitrici rocca-riel apprendiste e confezioniste cucitaglia Triplex attacca bordino. Via Vinadio 22.

MAGLIFICIO piazza Statuto assume taglialrice, maglierista, aiutatrice e apprendista. Telef. 485-286.

MANIFATTURA Muller confezione busti guaine costumi bagno [illegible] apprendiste 15-18 anni per corsi interni retribuiti macchiniste. Presentarsi via Massari 238, tel. 215-666.

MANOVALI con possibilità apprendere [illegible] specializzazioni superiori assume industria. Telefono 752-846.

OFFICINA cerca alesuarisi fresatori saldatori attrezzisti stampisti veramente capaci. Tel. 290-824.

OPERAIE assume industria alimentare Moncalieri, retribuzioni aumentate, pullman gratuito da Torino. Società Sam, corso Savona. Telefonare 644-631.

OPERAIE praticissime confezioni pacchi materiale fragile cerca industria residente presso Stadio Comunale. Telefonare 361-998.

OROLOGIAI fornituristi veramente capaci cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4373 — [illegible] Torino ».

PANIFICIO industriale cerca operai specializzati. Telefonare 263-313 ore 9-12. 86906

PELLICCERIA cerca apprendiste ed lavoranti foderatrici anche esterne. Telefonare 878-271.

PICCOLA officina cercasi carpentieri ferro saldatori. Telefono 761-088.

PULITORI metalli presentarsi [illegible] Lampadari, strada Milano 205, Settimo Torinese. Telefoni 562-376/77.

RAGAZZO o [illegible] pratici torrefazione cercasi. Via Madama Cristina 20. 332735

REFERENZIATA pratica cucina e stiro, umanie bambini, cerca famiglia già con aiuto. Telefonare 746-040.

SIGNORA sola casa signorile cerca capace andamento casa 6-16 portinerio via Pastrengo 29.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cascel, Sanquirico 4 (corsitio).

STABILIMENTO in Druento di componenti elettronici assume operai per serigrafia e operaie generiche. Telefonare ore ufficio al 984-567.

STIRATRICE o apprendista stiratrice cercasi per tintoria. Tel. 392-084.

TINTORIA Arcuna cerca stiratrici e operai adatti pulitore rennc. Telefonare 723-040.

TIPOGRAFIA assume compositore terza categoria, apprendista. Telefonare 697-591.

TOJA formaggi, via S. Francesco D'Assisi 6, tel. 546-680, cerca commesso.

TORNITORI, frezzatori, aggiustatori, attrezzisti 1ª categoria cerca Officina Valpa, via Fossazzo 28, Grugliasco. Telefonare 700-350.

TORNITORI 1ª e 2ª categ. cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 501 strada fronte Saia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

TORNITORI 1ª-2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso: Boa Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Saia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto servizio pullman per dipendenti.

TUTTOFARE a ore cerco zona Piazza Rivoli. Telefonare 760-162 ore pasti. 85855

TUTTOFARE cercasi mattino zona Borgo Vittoria. Telef. 250-218.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi per villa periferia Torino escluso lava-stiro ogni comodità. Telefonare 736-246.

TUTTOFARE 4 ore giornaliere cercasi paraggi Gran Madre. Telefonare 80-805. 50000

UNIVERSALDA Torino assume operatore presse pratico, aiutante presse banco e bobinatura. Tel. 393-704.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A. INDUSTRIA beni largo consumo assume 10 venditori lavoro esclusivo Piemonte. Richiedesi età inferiore 30, auto propria, dinamicità, presenza. Offresi rimborso spese adeguato, provvigione, premi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2264 [illegible] Milano ». 50021

AGENTE cercasi per Torino e Piemonte introduttore laboratori, istituti di ricerca e universitari, per apparecchi frigoriferi speciali. Fratelli Bertognio, via Iacopo di Paola 3, Bologna 40139.

CERCANSI veramente introdotti negozi fiori, sementi, ecc., per affidare vendita miscelazioni Biolin, nuovo fertilizzante biologico, largo consumo, ottimo guadagno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

CERCASI produttore pubblicità, elevati guadagni, richiedesi: esperienza, serietà, savoir faire, presenza, auto propria. Pubblicità Mutinacci, Aosta.

CERCHIAMO ambosessi provvisti automezzo cui affidare deposito ed campionario biancheria, nonché campionario pellicceria per vendita a privati consumatori. Interessante contratto provvigionale, assarco. Richiedesi competenza, serietà ed referenze. Si garantisce massima riservatezza: Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 636 — 10100 Torino ».

DITTA importanza nazionale cancelleria cerca rappresentanti Piemonte-Liguria-Lombardia-Veneto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4404 — 10100 Torino ».

FABBRICA ceramiche cerca rappresentante bene introdotto per tutto il Piemonte. Inviare richieste scritta e referenze: Tecnitalia, 36100 Vicenza - Casella Postale n. 220.

MAGLIFICIO cerca giovani desiderosi avviarsi carriere venditori. Previsure ed. studi, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 525 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 31enne, coniugato, referenziato, pratico contabilità e vendita, cerca rappresentanza seria Ditta Torino - Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4390 — 10100 Torino ».

VENDITORI speciali 28-35enni cerca importantissima Società per Fiali Torino-Cuneo. Richiedesi tassativamente diploma scuola media superiore, pratica, indiscussa vendita. Offresi 1ª categoria, stipendio 150 mila, premi produzione altissimi, diaria base, rimborso chilometrico. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 4374 — 10100 Torino ».

VENTOTTENNE bella presenza offresi per rappresentanza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4391 — 10100 Torino ».

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni 630-715 - 633-145.

A.A. MAURIZIO Emme controllo infedeltà documentato. Informazioni, indagini ovunque. Telefonare 682-110, 652-876. Via Pio V 30.

A. AIRIT MAX-MEO Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali. Italia-Estero, Re Umberto 54, telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 755-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352, telef. 352-071. Investigazioni, indagini prematrimoniali ovunque.

INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco Paola 40. Telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A. ABILE callista massaggi distensivi generali via Vanchiglia n. 14, piano 1°. 2001

MASSAGGI dimagranti garantiti rassodanti curativi distensivi vaporizzazione. Tel. 533-750. 87033

NUOVA gerenza studio estetico callista massaggistrice. Telef. 330-092. Piercarlo Boggio 83 primo piano.

ORTOPEDIA cura igiene dei piedi via Magenta 9. Tel. 544-346 Torino.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO noi vendiamo vendiamo senza anticipo [illegible] cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuova usata garantite. Visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO [illegible] in contanti vetture Fiat. Concessionaria Orecchia e Scavarda, corso Regina Margherita 292, telef. 772-751.

A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 83, telef. 745-215: Giulia super, Ti, Gt, Mini, Prinz, 1300, 1100 R, 850 coupé, 850 familiare, 500 giardiniera, furgone 238. Aperti festivi.

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo pagamento 24 mesi, visitateci. Vastissimo assortimento autovetture d'occasione tutte collaudate. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 [illegible]. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.

A.A.A.A. DATE in precedenza a Lincarnato qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni, Soc. Lincarnato Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, telef. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300 1600 Super sprint spider 1750 vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo Monfalcone 141, [illegible] aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] za anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, Appia, vendiamo, Monfalcone 141, angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A. AUTOCOLONGO, [illegible] Belgio 179. Senza anticipo, rateazioni 24 mesi: Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci.

A.A.A. FIAT nuova consegna immediata nuova Concessionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341, permute senza anticipo.

A.A.A. [illegible] SENZA anticipo, [illegible] cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato, corso Agnelli 22 (fronte stadio), troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia 2ª serie, 850 coupé e berlina. Tel. 365-593.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS squalo e 1500 coupé corso Agnelli 22, telefono 365-593.

A.A. VASTO assortimento 850 spider, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4 L, Bianchina panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22, telefono 355-832.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente. Torricelli 4, Tel. 501-051

A.A. COMPERIAMO qualunque autoveicolo, camionetti, furgoni contenuti; vendiamo senza anticipo. Monfalcone [illegible] angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632. Vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2, T 3, 1100 T carico bestiame. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino. 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare vendere confrontate visitandoci. Automercato, Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A. PRINZ 4, 1100 R, bellissime, vendiamo condizioni. Telef. 796-530, 766-881.

A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prima per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni, di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate. Il nostro indirizzo è: Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), tel. 293-992, 215-643. Anche festivi.

A.A. SENZA anticipo, senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 T. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A privato vendo pulmino Fiat 1100 posti 10. Telefonare 324-448.

A [illegible] Concessionaria Ruspa. Prenla consegna. Massima valutazione usato. Corso Vigevano 62. Telefono 230-877.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Notalo in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarnato, corso Principe Oddone 68.

[illegible] SERVIZIO Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10. Fulvie coupé, GT, 2 C, Flavie, coupé, berline. Rateazioni, massima garanzia.

APPIA S serie, blindo cenere, bellissima, a posto di tutto, vendo anche garanzia, più catene antineve o [illegible] lire 290.000. Tel. 611-454.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compreso assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefono [illegible].

AUTONOLEGGI autovetture [illegible] 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 52. Telefono 723-985

BIZZARRINI meccanizzata, motore nuovo, vende Lamborsuto, via Cristoforo Colombo 43. Telef. 595-364.

BMW. [illegible] Car Concessionaria di vendita e nostro d'oro per l'assistenza, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BMW? All'Italcar concessionaria.

CITROEN. Concessionaria Ruspa. Nuovi modelli 1970 in visione. Corso Vigevano 62, telefono 273-007.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento, vendo o cambio, anche ratealmente. Visibili corso Principe Oddone 68.

CITROEN ribasso 10%! Dyane 4, Dyane 6, Ami 8, Ami 6 Week-end, ID 19, DS 21 Pallas, consegne pronte. Citroën Francese, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 759-818.

COMPERA urgentemente [illegible] contanti, massima valutazione. Corso [illegible] 225. Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Notalo in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto, 55. Tel. 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPRO contanti vetture dipendenti, pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPRO automobili recenti, vasto assortimento occasione, permute rateazioni garanzia. Conti, Saluzzo 118.

COMPRO qualunque autovettura, contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.

CONCESSIONARIA Fiat-Sava Cavalieri. Consegne sollecite, massime valutazioni usato. Corso Turati 37-49.

CORSO Siracusa [illegible] vendiamo senza anticipo Cooper MK 2, Mini-minor mini T, garanzia semestrale. Telefonare 351-496.

CORSO Siracusa 158, Ferrari 275, Giulia 1750 recentissimi. Fiat 125 S da immatricolare, 850 coupé sport, Fulvia GT, vendiamo con garanzia. Telefonare 351-496.

DINO spider, Fulvia 2 C, GT 1600, Fulvia GTE, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133.

DIPENDENTE vende 124 Special semestrale, blu. Telefonare 986-211.

EFFEMENTI industrie automobilistiche perdute 10 minuti per ottenere una supervalutazione contanto della Vostra auto. Rivolgetevi alla Società Lincarnato Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.

FIAT Campagnola nafta, 1100 T '68, furgone 1100 T familiare 9 posti, vendiamo senza anticipo, garanzia semestrale, corso Siracusa 158, telefono 351-496.

FIAT-SAVA Concessionaria Sutcar corso Unione Sovietica 91 angolo via Giaiuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. Q255

FIAT 500, 1500 C, 124, 125, 1100 R, Olimpia 1500 recentissime rateazioni garanzia semestrale. Corso Dante 133. Telefonare 651-753.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo, contanti. Telefonare 485-274.

GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento. SAIE, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

FIAT 682 N 3 tre assi ribaltabile perfetto, Essoletta 3 assi ribaltabile vende Concessionaria Lancia Sval. Turati 12, telefono 593-182.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 55.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-992.

MERCEDES 200 Diesel 6 posti blu, bellissima, Monzeglio, Concessionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefono 595-666.

MILSA Isiero vende Lamborsuto, via Cristoforo Colombo 43.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Porsche 911S, 912, Audi 70, Super 90, Mercedes 230 Pagoda Citroën DS, Peugeot 404, Bellita, Opel Rekord, assortimento furgoni.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, 595-666. Vasto assortimento usato Giulie T1 super, 1750 GTV berlina, 2000 berlina, sprint, spider, 1300 GT Junior 4 mesi, T2. Giulie sprint e spider. Fiat 1500 familiare, 1500, 1500 C, 2300 S, Simca, R 8, Opel.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, 595-666. Consegne rapide tutti nuovi modelli. Permute rateazioni anche senza cambiali.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz. Concessionaria, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.

OCCASIONISSIMA 124 Coupé Sport vendo 1 anno privato a privato. Telefonare 793-984.

OCCASIONISSIME alle Italcar BMW Turati 63: 1600 GT, 2000 Tilux, [illegible] USA.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giulietta, 500, 600, 1100; altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).

OM Leoncino ultimo tipo ribaltabile, 650 Nl lungo ribaltabile, 615 Nl cassone lungo traslochi vendo. Telefono 890-628.

OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento. Sale, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

OPEL [illegible] 3000 corso Trajano 14 vende nuova ed occasioni senza ipoteca e senza cambiali.

PRIVATAMENTE vendo 500, 1963 pochi km bellissima [illegible] Telefonare 765-011.

PRIVATI attenzione! Società Lincarnato necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274.

PRIVATO vende a privato Fiat 125 Sp. semestrale. Telefonare 615-312.

PRIVATO vende bellissima 850-965 come nuovo 380.000. Tel. 545-837.

PRIVATO vende [illegible] normale mesi 6 a privato telefono 676-463.

PRIVATO vende [illegible] modello 64 pochi km 185.000. Telef. 694-366.

PRIVATO vende 750 '64 veramente bella sana 165.000. Tel. 798-598.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 8 mesi. Telefonare 353-019.

PRIVATO vende bellissima 500 1963 qualsiasi prova 170.000. Telefonare 762-445.

PRIVATO vende 600 controvento, [illegible] Special, condizioni. Telefonare 796-530, 759-895.

PRIVATO vende 850 coupé Vignale 1965. Telefonare 770-170 ore pasti.

ROULOTTES Laverda Sprite scanti particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio. Torino Roulottes, telefono 266-141.

ROULOTTES Nardi: visite direttamente in fabbrica anche domenica, ritiro in giornata. Roulottes Nardi, Strada del Pascolo 67 (Regione Barcal). Telefonare 240-539 - 240-559.

ROULOTTES prima di [illegible] visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato, telefoni 644-640, 644-076.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat-Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berline, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telef. 352-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto [illegible] Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scalfi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove, usate, garantite. Monfalcone 141. Sempre aperto.

SICA Concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-652, esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi canbi rateazioni pronta assistenza.

SIMCA 1300 vera occasione prezzo modico condizioni. Telef. 796-930, 766-881.

SIMCA [illegible] diverse occasioni garantite: vendite, cambi, rateazioni. Telefonare 324-547.

TIGROTTO con gru [illegible] avendo. Telefonare 622-108, dopo [illegible] venti.

URGENTE. Compriamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notalo in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN 1600 vendesi, anno 1965, occasione. Telefonare ore ufficio 779-826.

124 S semestrale verde perfetta vendo concessionaria Lancia Sval. Turati 12, telefono 593-182.

124 familiare semestrale come nuova. Garanzia, permuto, rateazione. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

643 tre assi ribaltabile vendo. Telefonare 617-370.

850, [illegible] coupé, 600, 500, 500 C, [illegible] giardiniera, bianchina panoramica, 1100, 1100 familiare, 1300, 1500, Record, Record familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Prinz 4, Simca 1000, Giulia 1300, Giulia super, Giulio GTV, via Cigna 3.

㉒ Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Ciao consegna pronta, Vespa motofurgoncini, Ape. Moroni, Unione Sovietica 169.

COMPRO Gilera 125 da L. 20.000 Telefono 697-606.

MOTOCARRI Piaggio novità occasioni Vespa ciclomotori Ciao, Tifa, Regina Margherita 61.

㉓ Prestazioni diverse

AMMINISTRAZIONE personale reso stabilità piccole medie aziende accetta ragioniera consulente lavoro. Telefono 517-960.

AMMINISTRAZIONI stabili: studio tecnico specializzato accetta incarichi. Telefono 767-427.

DISEGNATORE e perito eseguono disegni meccanici elettrici diagrammi funzionali e progetti impianti. Telef. 241-324 ore pasti.

IMPIEGATA amministrativa cerca lavori di contabilità a domicilio. Telefonare 784-433.

RAGIONIERE esaminerebbe proposte amministrazioni stabili od esecuzione contabilità domicilio. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 9485 — 10100 Torino ».

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine oggetti vari. Telef. 484-273.

A.A.A.A. SIPARIETTE. Campane 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.

A.A.A. BRICCO, troverete stufe kerosene, con senza canna fumaria, 15.000 oltre. Corso Vittorio 86 (monumento).

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi acquistiamo oggetti vari. Telefonare 471-677.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.

A.A. BOX metallici prefabbricati asio depositi roulotte polial capannoni per allevamenti mense dormitori bungalow anche modelli rivestiti internamente. Esposizione S. Bernardino Trana, tel. 933-185. 5-1604

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. CAUSA [illegible] locale [illegible] attiguo stalo, tavoli sedie, per ristorante mense circoli privati. Tel. 644-400.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 267-628. A privati cedonsi antichi mobili, specchi, lampadari, oggetti. Telefonare 583-454.

A. VENARIA triquia la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultima settimana sconti sino al 50 %. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Saloni in stile metà prezzo. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria, davanti caserme.

ALL'ENTE Asie Liquidazioni via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte lampadari.

ALASIA, Vinzaglio 5: armadioni, antichità, tappeti, lampadari, articoli regalo, mobili per abitazione.

AMANTE stile dannunziano vendesi camera letto unica famiglia. Telefono 011-961-102.

AMBIENTATORI [illegible] antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ARMADIERI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918.

ARREDATEVI casa [illegible] mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bugiano 4, Torino.

ATTENZIONE ai ladri: Lesiesca protegge case, negozi, ville. Telefonarmo 753-913.

ATTENZIONE il Supermec del Mobile eccezionali ribassi: divano letto 14.000, camera poliestere 135.000, armadione 5 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci. Ingresso libero. Via Lanino 9 angolo via Colmegna (Porta Palazzo) telefono 218-705.

ATTENZIONE, matrimonianti 98.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11.

AUTENTICI antichi mobili, quadri, lampadari, specchi, sopramobili occasionali, telefono 583-454.

BASTANO 20 clienti. Consegno domicilio polli ruspanti, uova fresche, conigli brandi. Giornazio. Telefonare Caselle Rivalba 981-519.

BOX metallici per auto, depositi, capannoni, bungalows, palazzati in domicilio. Telefonare 493.268 Venaria.

CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185.000. Telefonare 310-303.

CANI veri lupi tedeschi tre mesi, prezzi eccezionali, vendo privato, telefonare ore ufficio 485-042.

CINCILLA' vendiamo causa trasloco. Telefono 962-401.

CINEPRESE 8-16 mm avendo occasionalmente, Tesia, via Rombon 39, tel. 210-216 Milano.

COLLEZIONISTA vende dipinti moderni importanti. Pinto, Alberto 8, telefono 848-6086, Milano.

CUCCIOLI Barboncini nani e medi, Cocker, vendo. Telefonare 584-498.

CUCINE modernissime, bellissime, componibili (incorporati elettrodomestici); libreria, scrivanie, tavoli, sedie, Visitateci, Fidelì, San Donato 58.

LAMPADARI produzione propria, speciali sconti per rinnovo esposizione. Mittor, corso D'Azeglio 112.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni. Noleggi via Cavour 6. Tel. 540-878. 51180

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

NEORINASCIMENTO comò letti, vendo privato, telefono 011-961-102.

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrologhia, carrozzelle mutati, sanapelle, lampade abbronzanti. Rota 541-256.

PARRUCCHE toupets signora, frontini invisibili uomo, veri capelli, da L. 35.000 in su. Parrucchiere Lupariello, piazza Lagrange.

PASTORI tedeschi mesi 5, alta genealogia, vendo. Telef. 0123/